

UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE
Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo

Studi Africanistici

Serie Egittologica

3

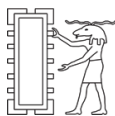
La collezione egiziana
del Museo Archeologico Nazionale
di Napoli

Volume II

Trascrizione e note degli appunti del 'Catalogo
dei Monumenti Egiziani' di Georg Zoëga (1784)

a cura di

Stefania Mainieri



UniorPress

UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE
DIPARTIMENTO ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO

Studi Africanistici

Serie Egittologica
3

Direttrice
Rosanna Pirelli

Comitato scientifico
Alessia Amenta, Katarina Arias, Bettina Bader, John Baines,
Irene Bragantini, Rita Lucarelli, Floriana Miele, Salima Ikram,
Daniela Picchi, Federico Poole, Alice Stevenson

Comitato editoriale
Ilaria Incordino, Stefania Mainieri, Massimiliano Nuzzolo,
Maria Diletta Pubblico, Anna Salsano

UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE
Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo

Studi Africanistici

Serie Egittologica

3

La collezione egiziana
del Museo Archeologico Nazionale
di Napoli

Volume II

Trascrizione e note degli appunti del 'Catalogo
dei Monumenti Egiziani' di Georg Zoëga (1784)

a cura di
Stefania Mainieri



UniorPress
Napoli 2021

UniorPress

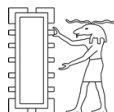
Via Nuova Marina, 59 - 80133, Napoli
uniorpress@unior.it



This work is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0
International License

ISBN 978-88-6719-234-2

Il presente volume è stato sottoposto al vaglio di due revisori anonimi



Alla mia famiglia

“Una passione che dura tutta la vita è un privilegio,
indipendentemente dal prezzo che ci chiede”

(Agatha Christie)

INDICE

VOLUME I

Prefazione di Rosanna Pirelli	IX
Prefazione di Paolo Giulierini e Floriana Miele	XIII
Premessa	1
Ringraziamenti	5
Lista delle abbreviazioni	7
Introduzione	13

CAPITOLO I

La collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli 19

1. Storia delle immissioni	19
1.1 <i>La collezione veliterna di Stefano Borgia</i>	20
1.2 <i>Le immissioni tra il 1821 e il 1827</i>	27
1.3 <i>La collezione di Giuseppe Picchianti e Angelica Drosso</i>	29
1.4 <i>Le collezioni "minori" tra il 1833 e il 1917</i>	33
1.5 <i>I calchi Vassalli e i reperti non acquistati</i>	37
2. Gli allestimenti dal 1821 agli inizi del '900	41
3. Il nuovo allestimento nel 2016	47

CAPITOLO II

La ricognizione inventariale 53

1. Ricognizione generale: gli inventari della collezione egiziana nell'Archivio Storico della Soprintendenza Archeologica di Napoli.....	54
1.1 <i>Eliminazione di reperti organici in decomposizione</i>	59
1.2 <i>Trasferimento di reperti in altre sezioni</i>	65
1.3 <i>Cambiamento nel sistema inventariale</i>	73
1.4 <i>Errori</i>	75
2. La ricognizione della collezione Borgia e il <i>Catalogo dei monumenti egiziani esistenti in Velletri nel Museo Borgiano composto ed ordinato dal Sig. Giorgio Zoëga dotto danese nel mese di Ottobre 1784</i>	76
2.1 <i>I reperti mai giunti a Napoli</i>	95
2.2 <i>Spostamenti, trasferimenti, eliminazioni e dispersioni</i>	98

2.3 Nuove provenienze: i reperti "da Roma"	104
2.4 Cambiamenti collezionistici	115
3. Ricognizione della collezione Picchianti-Drosso	116
3.1 Spostamenti e dispersioni	118
3.2 Le provenienze e i cosiddetti "corredi"	120
3.3 Cambiamenti collezionistici: la collezione Hogg	122
4. I reperti "da magazzino" ovvero la collezione di Raffaele Gargiulo	124
5. I reperti inediti nei magazzini del MANN	128
Conclusioni	133
Bibliografia	141
Sitografia	161
Indice dei documenti consultati	163
Indice delle immagini (CD allegato)	167
Indice delle tabelle	175
Indice dei grafici	177
Tavola sinottica	179
CD (allegato): Immagini e Tavola sinottica con concordanza inventariale della Collezione Storica	

VOLUME II

Premessa	1
Lista delle abbreviazioni	3
Catalogo dei monumenti egiziani esistenti in Velletri nel Museo Borgiano composto ed ordinato dal Sig. Giorgio Zoega dotto danese nel mese di Ottobre 1784	5
Museo Borgiano – misure reperti	245
Bibliografia	265

Premessa

Il volume II è interamente dedicato alla trascrizione, fedele e organizzata, dei circa 500 fogli sciolti che compongono il *Catalogo dei monumenti egiziani esistenti in Velletri nel Museo Borgiano composto ed ordinato dal Sig. Giorgio Zoëga dotto danese nel mese di Ottobre del 1784*, custoditi presso la sezione Manoscritti e Libri Rari della Royal Library di Copenaghen¹.

La scelta di dedicare un intero volume alla trascrizione del manoscritto annesso a un volume sulla storia della Collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli non deve meravigliare. Il testo – che verosimilmente rappresenta la versione più antica del catalogo della collezione egiziana di Stefano Borgia a Velletri – raccoglie lunghe e dettagliate descrizioni di 717 reperti corredate di schizzi, appunti e copie di geroglifici che hanno permesso di identificare con certezza la maggior parte dei reperti veliterni venduti al Museo Borbonico nel 1814, e che oggi formano parte della sezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Il manoscritto, che rappresenta una base documentaria salda e datata con certezza a un periodo precedente all'immissione dei reperti nel Museo Borbonico e all'arrivo degli altri nuclei collezionistici, è stato dunque di fondamentale importanza per riscrivere la storia dell'intera raccolta del MANN.

Visto il valore e l'immensa utilità del testo, la trascrizione, che integra e completa il Volume I, si prefigge anche lo scopo di rendere più fruibile il manoscritto e offrire ad altri studiosi da un lato la possibilità di rintracciare quei reperti mai giunti a Napoli o che risultano ancora dispersi in Museo, restituendo così 'memoria e dignità storica' all'insigne raccolta egiziana del *Museum Borgianum*, e di fornire nel contempo dettagli aggiuntivi sulla poliedrica personalità di Georg Zoëga e sul suo approccio allo studio dei materiali egiziani. Il volume, redatto in italiano, è infatti anche esempio dell'accuratezza e dell'erudizione dello studioso danese. Differentemente da quanto scritto, il catalogo non "abbonda di errori dovuti all'imperizia di uno straniero che ignorando l'ortografia delle parole, molte ne rendette illeggibili"², ma risulta essere il frutto di un grande erudito straniero con un'elevata conoscenza della lingua italiana e dell'Egitto, nonostante qualche lieve inesattezza e termini 'originali' figli, però, dell'epoca in cui fu composto il Catalogo.

¹ NKS 357b fol. III, I. Si rimanda al Volume I, Cap. II, § 2.

² *Documenti Inediti* 1878, XIII.

La difficoltà nella lettura del manoscritto risiede, in realtà, unicamente nella sua strutturazione. I fogli, ingialliti dal tempo, si presentano disorganizzati, sparsi e pieni di cancellature, note a margine in apice e pedice con scrittura minuta, nonché con doppie (a volte anche triple) descrizioni – sparse nel testo e più o meno dettagliate – degli stessi reperti identificabili grazie al numero di inventario. La problematicità che si presentava ad un primo esame del manoscritto era quella di creare una sequenza chiara e lineare in modo da avere una versione leggibile e quanto più completa del volume, mantenendo però l'essenza stessa del manoscritto. Si è dunque deciso di conservare il più possibile la struttura e la punteggiatura del testo correggendo unicamente alcuni errori che ne avrebbero reso difficile la lettura. Le descrizioni sono così state ordinate seguendo la numerazione dei reperti. Ad ogni numero di inventario corrispondono però due descrizioni: la prima (principale) che fu in seguito trascritta anche nel Catalogo di Velletri e impiegata da Camillo Borgia per l'elenco dei reperti in vendita; la seconda – a capo, non rientrata e tra parentesi quadre – che verosimilmente rappresenta le aggiunte e le “correzioni” fatte in un secondo momento da Zoëga e di cui ci dà notizia egli stesso³. Le cancellature, le aggiunte, le annotazioni e gli schizzi sono stati mantenuti e riposizionati in modo simile all'originale, mentre le copie dei geroglifici – modificati con programmi di fotoritocco⁴ – sono state inserite a seguire dell'oggetto a cui facevano riferimento per facilitarne la lettura.

Le note contengono invece il riferimento all'oggetto descritto con relativo numero di inventario generale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e i relativi rimandi bibliografici, qualora esistenti, e, in alcuni casi, indicazioni di carattere collezionistico.

- / A capo
- [...] Lacuna interpretativa del testo
- ~~zzz~~ Testo cancellato
- zz^{zz} Aggiunta in apice
- zz_{zz} Aggiunta in pedice
- *(...) Aggiunte/appunti di Zoëga in genere annotati accanto al testo
- #[...] Altre descrizioni del medesimo reperto in altri fogli sparsi nel faldone
- ☉ I reperti non ancora identificati al Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN)
- I reperti mai giunti al MANN

³ Andreasen, Ascani 2013, III, 488-90, Nr. 646. Vedi anche Volume I, Cap. II, § 2.

⁴ Adobe Photoshop CS5.

Lista delle abbreviazioni

BCV	<i>Catalogo dei monumenti egiziani esistenti in Velletri nel Museo Borgiano composto ed ordinato dal Sig. Giorgio Zoëga dotto danese nel mese di Ottobre 1784. Biblioteca Comunale di Velletri (BCV IV, 21), Velletri.</i>
Gabinetto Ard.	Inventario Oggetti osceni – Inventario antico Arditi – n. 32.
Gabinetto SG.	Inventario Gabinetto degli Oggetti Osceni – Inventario antico Sangiorgio – n. 116.
IG = Inv. gen.	Inventario Generale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, MANN, Vol I.
Inv. Ard.	Inventario dei Monumenti Egiziani Arditi (1828) – Inventario Antico n. 11.
Inv. gen. = IG	Inventario Generale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, MANN, Vol I.
Inv. gen. 2	Inventario Generale del Museo Nazionale di Napoli, vol. IX, n. 24 (132.432-134.161).
Inv. gen. terr.	Inventario generale del Museo Nazionale di Napoli – Terrecotte – vol. V.
Inv. SG	Inventario della Collezione dei Monumenti Egizi – Inventario Antico Sangiorgio – n. 85.
Inv. terr. Ard.	Inventario delle Terrecotte – Inventario Antico Arditi – n. 20.
Inv. terr. SG	Inventario delle Terrecotte – Inventario Antico Sangiorgio – n. 68.

- NKS 357b
fol. III, I** *Catalogo dei monumenti egiziani esistenti in Velletri nel Museo Borgiano composto ed ordinato dal Sig. Giorgio Zoëga dotto danese nel mese di Ottobre 1784. Det Kongelige Bibliotek: Zoëgas Papirer, København.*
- Raccolta
Pornografica** Catalogo del Museo Archeologico Nazionale di Napoli – Raccolta Pornografica (rev. inv. 1986).
- Sottoconto* Sottoconto Monumenti egizi.
- Supplemento
Inv. terr. SG** Supplemento dell'Inventario delle Terrecotte (oggetti immessi dal magazzino dopo il 17 Giugno 1852 a tutto il 31 Luglio 1854) – Inventario Antico Sangiorgio – n. 131.
- THM** Thorvaldsens Museum.

Monumenti Egiziani.

*Catalogo
dei monumenti Egiziani
Egizienti in Villetta
nel
Museo Borghese
composto ed ordinato dal sig.
* Giorgio Zoega
Dott. Danese
nel mese di Ottobre del 1784.*

Figure in legno sicomoro

N. 1⁵ Figura alta circa pl. 2 pl. 2 once 5 rap/presentante una Mummia/ ingessata e dipinta *(in rosso fuori degli ornati) con volto/ dorato con sottile treccia di barba ~~barba intrecciata~~ *(di colore oscuro) e/ colla solita scuffia *(di colore turchino chiaro: e col solito/ pettorale a vari giri di fogliame/ in cima della testa un zeppetto indicante/ la perduta pennacchiera, sotto/ il pettorale fin sopra i piedi una colonna di/ geroglifici cancellati).

[# 117 ^{N.1} mummia di sicomoro alta pl 2 $\frac{1}{3}$ ornata come/ la precedente avendo fuor di questo un appoggio di spalle/ è stata ^{ingessata e} colorita col viso dorato, ma del gesso quasi/ nulla è rimasto]

N° 2⁶ Altra più piccola ornata come/ quella

⁵ Statuetta di Ptah-Sokar-Osiride, probabilmente inv. gen. 921 (potrebbe essere anche il numero di inv. gen. 1085). Poole 1989, 71, n. 8.10.

⁶ Statuetta di Ptah-Sokar-Osiride, probabilmente inv. gen 1083. Poole 1989, 72, n. 8.12.

N° 37 Altra simile *(alta pl 2 on. 2) collocata in/ una base bislunga in cui/ avanti i piedi della figura/ osservasi un loculo rettan/golare col suo coperchio./ È di bella conservazione/ e porta in testa l'~~ornamento/ che chiamano fiore di/ loto, di cui pare che an/cors n° 1 e 2 siano statee/ fregiate rimanendone/ sopra la testa di ciasche/duna un piccolo zeppo.~~ un ornamento/ *(isiaco) *(alto once 10) composto di due corna tor/tuose, un disco e due piume ~~molte/ alte~~ distinte di vari colori. Il vol/to è dorato, la scuffia, la [...] e' guanciali di colore turchi/no, il resto rosso, fuor del/ pettorale ch' è composto di picco/li ornamenti di vari colori, e/ fuori del campo dei geroglifici/ ch' adornano la schiena ed il davanti dal pettorale in giù. Questi/ sono neri su un fondo bianchiccio./ Il pettorale consiste in sei giri/ di semicerchio includenti l'uno/ l'altro ed ornati di vari fiori,/ foglia e frutta, eccettuando il/ terzo che viene composto d'una/ serie di occhi al numero di/ quattordici simili a quei/ descritti al N. 87. Sopra le/ due estremità del pettorale sono/ collocate due teste di sparvi/ero di color bianchino supportanti ciascheduna/ il globo ossia disco solito attri/buto del sommo nume appresso/ gli Egizzi. di simile colore

N. 4⁸ ☉ Compagna alla precedente/ ~~priva del fior di loto/~~ *(ma per le ingiurie del tempo/ priva come degli altri ornati,/ così della pennacchiera Isia/ca, di cui però fa indizio un/ zeppetto lasciato ~~su~~ in cima/ della testa: locche' ancora ~~in N.1 e 2~~ si osserva in N. 1 e 2/ la base di questa e della [...] di/pinte intorno nei lati ~~di~~ a vari colori: rosso,/ turchino, giallo verde in strisce che assomigliano [...] o ai triglifi/ dei Greci)



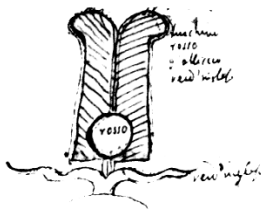
[# **118** N.4 altra compagna alta pl. 1 $\frac{1}{2}$ senza appoggio/ e senza doratura]

[#**N. 1-4** la dipintura consiste principalmente in un collare, ossia pettorale e due strisce di geroglifici l'una/ dal petto fino ai piedi, l'altra dalla di sotto la scuffia ~~fino~~ per la schiena fino in terra. Il resto della/ figura d'un colore liscio ~~per lo più~~ rosso. In N. 1 al N.3 il volto è dorato, il contorno degli occhi/ e delle pupille indicato con nero; la barba in N.3 insieme coi guanciali che la fermano/

⁷ Statuetta di Ptah-Sokar-Osiride, inv. gen 1080. Poole 1989, 72, n. 8.14.

⁸ Il reperto, una statuetta di Ptah-Sokar-Osiride in legno, non è stato ancora identificato tra i reperti del MANN. Tutti i materiali per i quali persistono ancora dubbi identificativi saranno indicati con il simbolo ☉.

sono turchini come la/ scuffia con contorni neri lo stesso pare osservato in N. 1 e N. 2.



L'ornamento che N. 3 porta/ in testa (turchino, rosso, giallino, verde inglese) La barba in n. 3 pare un/ zeppo dritto pendente/ in N. 2 ha un poco di rivolto/ dall'ultimo pizzo in su, come/ ancora pare essere stato in N.1 e 4



I geroglifici della schiena non sono [...] sulla/ figura medesima, ma su un piano che con sottile ri/salto pare una imitazione del sostegno di schie/na solito nei simulacri Egizzi.

L'ornato della base di n. 3



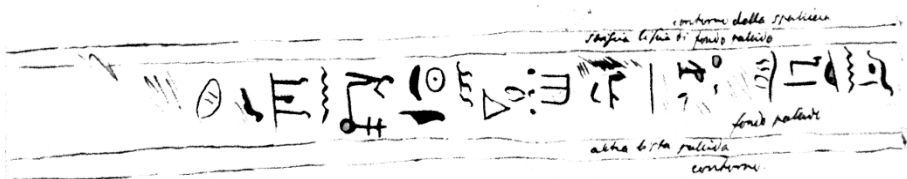
5 rosso, 4 giallino, 3 turchino cupo brillante, 2 giallino, 1 verde inglese.

La superficie d'essa base pare essere stata tutta verde ^{inglese} come in imitazione della terra/ la superficie della base di N. 4 e giallo l'ornato.



1. rosso
2. giallo da levante
3. turchino cupo
4. giallo come 2
5. verde scuretto

Di geroglifici non si vede altro che deboli vestigie fuori nella parte deretana di N. 3, / ove su fondo pallido distinguosi contornati neri in linea perpendicolare].



5-9⁹ Cinque figure infasciate./ dipinte e scritte di Geroglifici, colle mani libere/ ed incrocicchiate al petto/ e col consueto pettorale e colla testa di sola scuffia/ ornata, senza pennacchina e senza barbetta. Pare che tutte/ queste figure possano

⁹ Le cinque 'figure infasciate' corrispondono a cinque *ushepty* individuati nei reperti inv. gen. 642 (n. 5), 644 (n. 6), 643 (n. 7), *ushepty* di Penduau inv. gen. 641 (n. 8) e *ushepty* di uno scriba della tavola di offerte di tutti gli dei, inv. gen. 640 (n. 9). Poole 1989, 76-77, nn. 9.3-6.

con/siderarsi come ritratti di/ defunti; essendo prive/ d'attributi, che ci potesse/ro somministrare un/ altro significato. La bar/ba forse indica il sesso;/ ~~L'ornamento di testa~~ ^{la scuffia col pettorale} qual/che dignità: le mani de/cussate sembrano un atto/ d'adorazione forse pro/prio dei sacerdoti, o d'al/tre persone consacrate al/ culto delle Deità. *(pare che tutti quei nei quali sono annesse le mani qualche cosa in esse tenevano suppongo i soliti attributi del flagro, del compasso della falce e del canestro ma solamente indicati con colori senza rilievo e così [...]in n.8 vedesi dietro la spalla come due compassi in n. 9 come una rete ossia canestro onde e pare che tutti questi più rapporto abbiano con il n. 20 che con il n. 1).

[# Geroglifici di N. 9

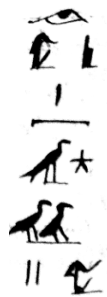


[#N. 5.6.7.8.9. 119 Altra figura di sicomoro alta poco più d'un palmo,/ involtata anch'essa, ma colle mani libere ed incrociate / avanti al petto: è stata dipinta ha la calan/tica, ma non mostra indizio d'altro ornamento, nè di/ barba.




190-121 due consimili alla precedente

122 altra con colori conservati: viso rosso, calantica/ nera turchina, occhi turchini, fasce ch'adornano il petto/ una rossa e due turchine, mani rosse, geroglifici neri/ su fondo giallo, con estremità rosse.

123-altra anch'essa colorata: occhi/ neri, calantica nera: ornamenti rossi/ e neri tutta geroglificata dal/ bellico fino ai piedi, dietro la spalla/ destra pende come una sporta, dietro/ la sinistra come un ramo



[# In N. 8 il volto e le mani di color rosso, la scuffia turchina, il resto fuor di qualche contorno rosso e turchino è giallo/ i contorni di occhi e bocca sono neri./

[# N. 9 ha il volto e tutta la persona coperta d'una vernice gialla rossigna. La scuffia i contorni del/ viso i geroglifici e le parti del collare sono di turchino quasi nero. Dietro la schiena da una so/mmità all'altra pare cinto d'una fascia di ~~ques~~ gialla con pieghe rosse  dalla/ spalla destra pende di dietro come una rete rossa  dalla sinistra come un'erba l'interstizio che in sulla parte deretana resta libero/ di geroglifici è occupato d'una tessitura rossa e turchina/  le diagonali che cominciano da a, sono turchine, quelle di b, rosse].

10¹⁰ Sparviero di lavoro tanto goffo che pare solamente sbozzato. * dipinto in rosso/ con volto dorato e un pettorale di vari colori; sopra la/ testa rimane un buco/ nel quale doveva poggiare/ il tutulo

[# N. 10 ingessato, colorito rosso, volto dorato, occhi [...] contorni neri].

Di altro Legno

11¹¹ Figura umana di incerto sesso e di goffo lavoro/ con veste piena di eleganti geroglifici *(dal bellico in giù) con suole ai piedi, scuffia, ~~in testa~~^{pettorale,} smanigli ossia manichetti, avendo le mani in/crocicchiate al petto e tenen/do nella destra un lituo, nel/la sinistra un flagro forse/ una Iniziata ai misteri/ d'Iside, vestita di sottil/ tela, con calceamenti di/ papiro come usavano gli/ Isiaci e portando nelle ma/ni i sagri utensili propri/ alle statue d'Osiride.

[#N. 11



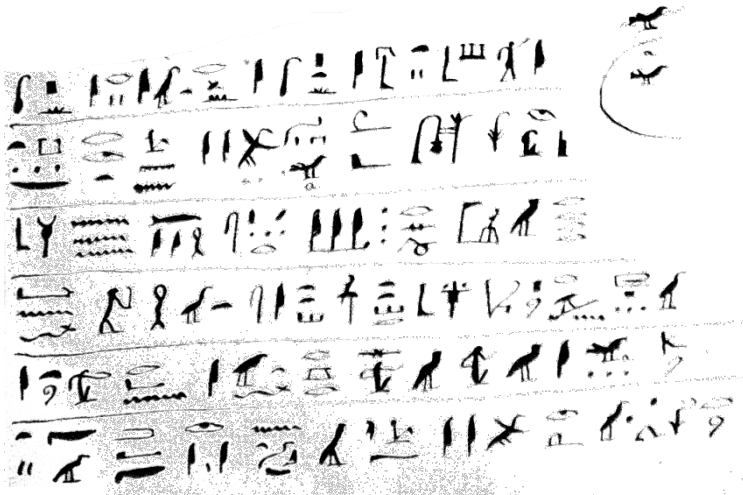
collare
e
scuffia



¹⁰ Statuetta del dio Sokar, inv. gen. 769. Di Maria 1989, 115, n. 12.27. In un foglio sciolto Zoëga scrive che questo reperto insieme al n. 13 "parono papagalli".

¹¹ *Ushebtj* del grande intendente Pay, inv. gen. 645. Poole 1989, 75-76, n. 9.2, tav. V; *Guida* 2016, 86, n. 10. In un appunto Zoëga scrive che il N. 11 insieme al N. 17: "sono uomini non osservandosi in essi il petto turgido solito nelle donne egiziane. Basta il petto piatto in quanto erano soliti rappresentare le donne con turgide mammelle".

[#di n. 149 11]

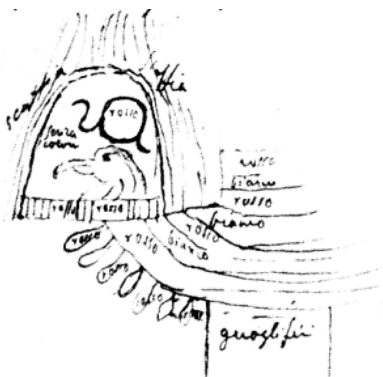
**Di pietra calcarea/ dolce bianca/ con odore di bitume**

12¹² Mummia collocata su / base bislunga con loculo/ come n° 3: sopra il di cui/ coperchio siede una ~~rana~~ ~~chia~~ animale/ sbozzato. La figura/ è dipinta parte d'orna/menti, parte di geroglifici/ ha la solita barba la scuf/fia, ed un buco in cima/ della testa destinato/ per applicarci il ~~fiore di loto~~ qualche ~~simile~~/ ornato. Sopra l'estremità* (del pettorale sono dipinte due/ teste di sparviero come su/ N. 3 con i loro globi ornati/ di vipere)

[# **416 N. 12** Sasso bianco: Mummia con calantica, barbetta, buco in sulla cer/vice per mettervi qualche ornato, gli incontro sta una figura goffa ed/ imperfetta più ch'ad altro simile a rana ^{rivolta in adorazione}verso la schiena di mummia, sopra una mattonella che dalla/ base maggiore che sostiene tutte e due le figure si può alzare ed ~~altre~~ ~~lascia~~ servendo a coprire un buco o loculo ~~bislungo~~ ^{quadro} lungo/ forse once 5, lungo once 2-1/2 ~~poco~~ ^{più}, profondo poco più d'una oncia, la/ cassa è strisciata di vari colori, la mummia resta bianca fuor del volto ch'è/ colorito rosso un occhi e ciglia e ~~barba~~ neri, del quale colore è ancora la scuffia ossia ca/pillatura, la barbetta ed una striscia che da essa va sino alle orecchie, intorno al petto vedesi/ un ornamento di quattro fasce rosso con estremità nere, e da questo fino ai piedi una stretta/ striscia di geroglifici neri].

¹² Statuetta di Ptah-Sokar-Osiride, inv. gen. 636. Poole 1989, 72, n. 8.13, tav. V; Guida 2016, 99, n. 33. Il numero dell'inventario di Zoëga è inciso sulla faccia anteriore della base.

[# **N. 12** l'animale pare piuttosto uccello che altro/ il volto è rosso con contorni neri la scuffia che si distingue pieghettata e/ l'intarsiata e rivolta barba insieme con i geroglifici e i contorni degli ornati sono neri, il globo è sopra la testa dello sparviero, le quattro liste del collare, alcuni degli ovoli/ pendenti e qualche parte della mantiglia sono rosse./ Il corpo della persona non pare stato colorato.



13¹³ Piccolo Sparviero, anch'es/so colorito, ma senza indizio di titolo

[# **N. 13** penne sgraffiate del colore quasi non è restato niente, ma si capisce che la superficie una/ volta è stata coperta].

14¹⁴ Testa di donna giovenile coperta/ della solita scuffia de/stinata forse a servire/ da Cariatide o simile/ Ha gli occhi cavati, che/ sono stati incastrati/ di qualche materia più splendida. *(Testa giovanile coperta/ dalla solita scuffia/ col serpentello applica/to sopra la fronte, segno d'in/vidiabile maestà e secondo/ Diodoro proprio ai re d'Egit/to, ma per indizio dei monu/menti commune alle Deità/ ed ai geni. Questa testa di/ scultura elegante/ con gli occhi cavati che di/ qualche materia più splen/dida erano incastrati, pare/ dal taglio delle parti non/ terminate avere servito da/ ornato architettonico di qualche/ cappelletta o qualche sagra/ cassa.)

[#14. Pare di donna la scuffia è l'an[...] con benda e serpentello so/pr la fronte



¹³ Statuetta di falco, inv. gen. 779. d'Errico 1989, 114, n. 12.19.

¹⁴ Modello di sculture, inv. gen. 894. Pirelli 1989, 55, n. 3.5; Guida 2016, 52, n. 4.

Di Marmo bianco/ Pario salino



- 15** ☉ Busto di Iside ossia di ri/tratto cogli ornati Isiaci, / cioè con veste raccolta in nodo in mezzo le mam/melle con ricci cadenti/ per le spalle, e buco in/ sul vertice per mettervi il fio/re di loto-un ornamento *(scultura greca cattiva).

Di Basalte







- 16**¹⁵ Gruppo d'un pastoforo, e/ d'una donna Isiaca. Il pa/stoforo è ignudo sino sotto/ il bellico con sottile tela/ in testa e ad uso di papalina con una fa/scia che dalla spalla/ sinistra passa al destro/ fianco *(ed una veste liscia che dal ventre arriva fino vicino alle cavicchia dei piedi). Egli tiene nella destra/ come una benda, colla/ sinistra regge un bastone/ ossia travicello sopra la/ cui cima è collocato un/ busto di deità con ~~barba/ e mitra Osiriaca~~ ^{scuffia e pennacchiera regia} *(traccia di barba, scuffia e pennacchiera isiaca). La donna/ è tutta vestita ^{fin sopra i piedi}, con ampia/ scuffia e ~~tiene~~ *(e benda sottile pendente intorno al volto, e fior di loto calcato sopra la fronte). Tiene nella sini/stra, applicata al petto, uno strumento che/ rassomiglia al sistro, or/nato sul manico d'una/ testa di gatto, ma privo/ delle solite traversine/ *(e nella destra che resta accollata alla coscia una cosa che non bene si distingue). Il gruppo resta appoggia/to contro una spalliera/ scritta di Geroglifici: nel/ cui fianco appresso la don/na è rilevata una figura/ che pare di sacerdote mezz/o nudo ~~con bastone da/ viforme in mano~~ *(con scuffia corta, grembiule e cintura. Alza la sinistra fino avanti la fronte e tiene nella destra un bastone che di fatto termina in mazza)./ Questo Gruppo pare il più/ antico pezzo di tutta la/ raccolta, ravvisandosi/ in esso lo sforzo d'imi/tare il naturale, senza/ attenersi ad una già stabilita maniera *(le figure sono d'una gonfia carnosità, di contorni incerti, senza esattezza nelle proporzioni, senza eleganza nella positura e d'un aspetto sonnacchioso). Ancora/ i geroglifici paiono ante/riori al tempo quando/ bene s'era imparato a/ incidere in pietra dura./ *(Il pezzo è alto pl.1 on. ½ largo on. 7).

¹⁵ Gruppo statuario dei coniugi Pendua e Nesha, inv. gen. 178. Pirelli 1989, 43, n. 1.8, tav. III, fig. 4; Cozzolino 2001, 218, XI.4; Guida 2016, 60, n. 11.






17¹⁶ Osiride assiso in trono/ di vari geroglifici ornato./ la figura è infasciata/ fuor delle mani, che re/stano applicate al petto/ tenendo la destra un/ flagro, la sinistra una/ bacchetta ricurva, ossia/ lituo: ha in testa la ~~mitra~~^{l'infula} Osiriaca *(composta d'una birretta puntuta, due piume, due corna ed una vipera collocata sul ventre della birretta) e ha sotto il/ mento la solita barbetta ~~che si~~ *(la quale qui distintamente si vede) intrec/ciata: il volto conserva/ ancora delle vestigia d'in/doratura. Il basalte è/ di colore verde. *(notabile il geroglifico dell'agricoltura, di cui sono distinti i fianchi del sedile, e che in vari altri monumenti si ravvisa; una vanga intralciata di piante fruttifere).

[# **42** ^{N.17} altro di basalte, assiso in sul suo trono, nel solito vesti/to e coi soliti attributi ed ornati, avendo la mitra compagna di quella/ di N. 40, il flagro passa dalla d(estra) mano alla s(inistra) spalla, il bastone della/ s(inistra) mano alla d(estra) spalla: traccia di ~~barba~~ legatura per la guancia/ o sia di barba guanciaie non si vede, il viso è stato dorato re/stando della doratura ancora qualche piccolo avanzo la forma del trono/ colla spalliera ed il gradino/ dall'uno e dall'altro lato la / cui facciata posteriore della spallie/ra   la cui figura è costituita vari geroglifici



Prima linea		Seconda linea		Terza linea	
	Upupa		Uomo che sta osservando forse un nilometro posto sopra un loto		occhio con pupilla
	Tre loti nascenti		Zappa ^{dardo} e viandante con bastone e lagena o sia fiaschetto nelle mani		Genio e trono

¹⁶ Statuetta di Osiride, inv. gen. 198. Pirelli 1989, 111-12, n. 12.1, tav. III. Il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

	Papero		Vipera le cui scaglie sono indicate: occhio senza pupilla vanga simile a certa cosa nell'obelisco del sole chiamata comunemente anfora		
	Occhio con pupilla		Sei onde		[...] coll'idolo: ml.
	Genio e trono		occhio senza pupilla, sotto un globo, frusta palmata		lepre
	Cinque onde		isoletta		cinque
	[...] Segato		compasso geometrico,		vipera, occhio, vanga ossia cucchiario
	Braccio con lituo		serpe cristato		Dardo, lituo militare
	Mezza luna		occhio quattro onde frusta palmata		Barca ml.
	Loto o altro frutto raccolto per sospendersi alla conservazione		Coltivazione del loto o di altra pianta		Gamba umana 
	Fiume e barca		Gallo		mensa sacra

	Due piedi umani e mezzaluna		Upupa: ml		Chiave nilotica, sfera del mondo, piramide
	Braccio che sostiene una guglia o piramide		Arabolo, coltello		cinque
	Braccio (che tiene cosa minuta Trono m.l.				
	Sei onde				
	Proventi della stessa mezzaluna				

Lecenda alla base:

tra A e B




cinque onde e barca: flagellazione religiosa : globo rilevato nel cavo ed occhio, flagro, serpe cristato ed occhio

la seconda ~~parte~~ ^{faccia} della base seguitando B



Cucchiaino : casa e quattro onde : occhio e coltelli : fabbrica e globo rilevato nel cavo : civetta : occhio colla pupilla genio e trono: e barca: insegna/ coltello : serpente

La terza davanti : barca  con chiave collocata tra due scettri/aratriformi: questo geroglifico è ripetuto due altre volte di modo che le tre barche occupano l'intera facciata/la quarta che corrisponde alla seconda:



ceraste e piede umano: civetta: coltello, sacerdote assiso con flagro alzato e barca: glo/bo: ceraste e ml: sparviero: papero e barca].

[#N. 17 la barba ha il suo rivoltino e distinguesi intrecciata/ senza indice di guanciali ossia fili per attaccarla/ i quali neppure sono in n. 16. 90./ neppure osservansi in N. 96. 91. 92. 94].



Di pasta ^{pietra tenera} verdastra/ Serpentino tenero Dol.

18¹⁷ L'istessa deità con i me/desimi ornati, ed attri/buti, ma eretto in piedi/ e colle spalle appoggia/te contro un pilastro da/ conforto, senza geroglifici * (osservarsi la foggia particolare della veste ossia infasciatura intorno le spalle, e confrontarsi con n. 90).

[# N. 18 Idolo di questa classe ma di pasta ^{verdastra} quandocchè le fin qui registrate/ erano di bronzo: tiene nella d(estra) il flagro che resta appoggiato al/la spalla d(estra), nella s(inistra) che è ~~piantata~~ applicata sotto la destra al ventre/ il bastone adunco: reggesi la figura da una trave quadrilaterale che passa/ dalla punta della mitra pella schiena fino alla base. Ha le gambe/ un poco valghe, cosa in moltissime figure egiziane s'incontra parti/colarmente nella bella di n. 40, nei n. 39, 32: conferma quest'osservazione/ che il passo d'Aristotele che dice che gli egiziani comunemente fossero [...], benché opporre si possa che nelle citate figure quest'ap/parire nasca dal volere fare vedere le polpi delle gambe sotto il/ vestito che le copre e tirarne la ineleganza che le gambe egiz. fossero bene polpose e poi all'una [...] ed all'altra si può scrivere quasi come può osservare varie altre figure egiziane colle gambe drit/tissime ed insieme scarnate come sono nei n. 5 ed 11 nel qua/dro bassorilievo di sicomoro e nelle ^{cinque} tavole di sasso bianco: uno/ s'accingerebbe col dire che forse ~~nelle parti~~ in certa parte dell'egitto/ il popolo ~~spesso~~ comunemente fosse valgo, in altra parte di gambe(ritte e sottili, come l'accenna Luciano del bel rilievo venuto/ d'Alessandria in Atene: con queste gambe storte sono figurati i così detti/ Bacchi Egiziani, che in questo e nel resto sembrano imitare la definiz-/ione datavi in Erodoto del deo Pta e i suoi Pateci: ma Erodoto non/ afferma che tali figuracce s'avvicinassero alla vera statua degli e/giziani: poi le figure delle tavole Borgiane ritrovate sopra Faium / e conseguentemente nella vicinanza di Menfi e del tempio di Fra furono/ copiate dopo originali a dirimpetti opposti].

¹⁷ Statuetta di Osiride, inv. gen. 187. d'Errico 1989, 112, n. 12.8.

[# 18. notisi il pizzico ossia rialto nel vestito dietro la spalla come in n. 90, mitra senza corna].

Di terra con ramenti/ d'oro

19¹⁸ *(Terra argillosa con mica, cotta al sole, Dolom) Figura infasciata con ma/ni libere ^{ornate di manichetti}, ed incrocchia/te al petto, con larga/ zazzera in testa, un ric/co ornato intorno al petto/ e piena di geroglifici dal/ bellico sino ai piedi. Figu/ra di singolare bellezza/ tralle egiziane. Dalle/ fattezze parrebbe una/ donna, ma la chioma/ corta forse più conviene all'uomo *(basta il petto piatto per riconoscere degli uomini nella presente figura e in quella segnata N. 11: essendo appresso gli egizzi regola insegnata dalla natura del loro clima, il rappresentare le donne con turgide mammelle). Nel volto e nel/le mani si crede ricono/scere il gesto dell'adora/zione.

[# 159 n. 19 Terra cotta ^{o prosciugata al sole} di colore giallino con ramenti d'oro. Figurina alta/ pl. 1 1/4 involtata fuor delle mani che tiene decussate al/ petto, movendo la testa un poco in avanti come per alzare gli occhi/in adorazione: è un bellissimo lavoro e la testa benché di/ fisionomia egizia è molto vago e può dirsi l'ideale/ della bellezza egiziana: la fronte è bassa piana e larga, le/ ciglia medio cremente arcate, gli occhi senz'indizio di pupille, le/ palpebre spalancate, ciglia e palpebre senza peli, gli occhi avanzati/ quanto la fronte, il naso basso ~~ha gli~~ in mezzo agli occhi comincia/ a parere fino, poi verso ~~la fine~~ il fine s'incurva placidamente, i ma-/nici sono larghetti, le labbra gonfie senza caricatura, il mento lar-/go ed ameno, ^{con quasi insensibile fossetta}, le guance gonfie: il tutt'insieme può dirsi l'idea d'un/ bel bambino europeo: le orecchie perdonsi nella capillatura, paiono/ per altro piuttosto basse e gonfie. i capelli divisi dal vertice ugual-/mente ogni verso cadono in grand^{issimo} numero di ricci parte ^{corti} sopra la fronte par-/te poco a poco allungandosi sopra le orecchie, o parte più lunghi sino a/ toccare le spalle: paiono capelli posticci, come di certo lo sono/ quei che da sotto le orecchie cadono lungo il collo verso il petto./ Questa folta capillatura essendo breve pare indicare piuttosto/ un uomo che una donna benché il volto al primo aspetto piutto-/sto rassomigli alle fattezze donnesche: neppure non s'osserva turgi-/dezza di petto: sotto la gola evvi un ornamento di quattro/file



intorno le mani ove termina il vestito osservansi certi/ manichetti :mostra il pollice

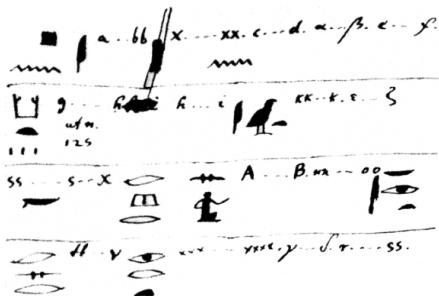
¹⁸ *Ushebty* di Ptahupepu, s.n. (senza numero). Poole 1989, 75, 9.1; *Guida* 2016, 85, n. 9.

lungo come per lo più s'osserva nelle fig(ure) egizie ha le mani serrate quasi per impugnare una/ cosa senza però tenere niente: dal ventre fino ai piedi è ~~sotto~~/ piena di geroglifici lasciando solamente una ~~brev~~-stretta ~~spazio~~-nella/ striscia vuota dal codirizzo fino alle calcagna. Quest'o-/pera osservando ~~in~~ nell'idea ^{nelle-dimensioni} proporzioni, nell'attitudine, e nell'ornato l'indi-/vidualità dell'egiziano imita nell'amenità e nella placidezza ed eleganza il più bello stile Greco: la schiena è lavorata in una/ maniera che in nissuna altra figura originale egiziana s'incon/trata/distinguendosi sotto la veste il nudo e fluenza d'una forma nell'altra: ha le spalle alte, il collo grosso, le [...] / lunghe, soliti difetti delle figure egizziane derivanti probabilmente/ dalla statura propria a quel popolo: per altro non ha che/ fare colle figure Greco-Egizie dei tempi d'Adriano, ma pare fatto/ al tempo dei Lagidi ~~per~~ da Egizi che senza deviare dall'antico/ stile del loro paese ne aggiungevano ^{perpetuavano} una certa Grazia imparata/ dai Greci, quandonché le figure del Canopo della villa Tiburtina/ sono lavoro Greco in cui s'è effettuata la robustezza egiziana.]

Di pietra calcarea turchinastrea ^{bigia dalla durezza del marmo bianco, ma senza effervescenza}

20-21¹⁹ Due figure infasciate/ come la precedente e/ colla scuffia in testa/ tenendo in ciascheduna mano ~~un compasso~~ *(uno strumento frequente nei monumenti egiziani che pare possa essere una specie di compasso) e/ nella sinistra ancora/ una bacchetta o sia fu/ne da cui dietro la spalla/ destra pende una specie/ di canestro. Dal bellico in giù sono tutte sorti/te di geroglifici./ Egli è incerto se queste/ figure, insieme con un/ grandissimo numero di/ altre simili rappresen/tino Deità, ovvero Defun/ti. L'essere infasciate e/ senza distintivo di testa/ pare piuttosto indicare/ un mortale che un Deo/ ma gli strumenti, che tutti/ portano ugualmente, sembra/no accennare qualche/ cosa di sacro. Il canestro/ si sa' essere parte dei mi/steri Isiaci, e il compasso/ seppure è tale, potrebbe/ considerarsi come allu/sivo alla geometria/ della cui invenzione/ e perfezione si vanta/vano i Sacerdoti Egiz/zi particolarment^{te} la clas/se chiamata Arpedona/pti ossia Agrimensori.

¹⁹ In un appunto Zoëga scrive anche che: "20. 21. e 22. sono ornate di collare o zazzera". Due *ushebty* del sacerdote lettore capo Petamenofi, inv. gen. 434 (n. 20), Poole 1989, 80, 9.15; *Guida* 2016, 90, n. 18; inv. gen. 433 (n. 21), Poole 1989, 79, n. 9.13, tav VI; *Guida* 2016, 90, n. 18. Su questi *ushebty* il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulle basi moderne apposte probabilmente nel corso del XVIII secolo dal restauratore Cardelli, vedi Volume I, Cap. I, § 1, nota 30.

[#Di n. 126²¹

22-24²⁰ Tre altre tali e quali, di/stinte solam^{te} per porta/re il canestro dalla spal/la sinistra.

[#**124-129** n.20-24 cinque figure simili alle precedenti ma di sasso ^{argilla calcarea} / turchinastro ricche di geroglifici nell'istesso modo che in n. 122⁹ : hanno tutte quante l'ornamento di petto e tengono in ciascheduna mano un compasso e nel medesimo tempo tre di loro nella dritta una bachetta a cui è attaccato un/canestro che pende dietro la spalla sinistra, le due altre n.20-21 nella sinistra/di modo che venga a pendere nella destra spalla].

[#di n. 124²⁰

²⁰ In un appunto Zoëga scrive anche che il n. 22 è ornato di zazzera o collare (come 20 e 21), mentre 23 e 24 ne sono privi. Tre *ushebtj* del sacerdote lettore capo Petamenofi: inv. gen. 322 (n. 22), Poole 1989, 81, n. 9.17, *Guida* 2016, 90, n. 18; inv. gen. 395 (n. 23 – numero inciso sulla base moderna), Poole 1989, 79, n. 9.14, *Guida* 2016, 90, n. 18; inv. gen. 396 (n. 24), Poole 1989, 80-81, n. 9.16, *Guida* 2016, 90, n. 18.

[#di n. 192-124²²



[#di n. 125²³



[#di n. 126²⁴



***(Di paste porcellane di/ vari colori)**

25-26²¹ ☉ Figure compagne alle/ tre precedenti.

[# **129-130** n.25-26 Due tali e quali più grandi di pasta ossia porcellana/ come lo sono state le seguenti fuori delle due ultime: hanno il canes/tro pendente dalla spalla sinistra: l'una d'esse ¹²⁹ n.25 è par/ticolare per il colore nero di cui sono empite le sgraffiature/ ~~deg~~ delle estremità, degli ornati, e dei geroglifici, che in essa e nelle seguenti ^{n.138} circondano tutta la persona ornan/do da sotto il petto fino ai piedi. L'altra il colore del/ fondo è turchino verdastro. L'altra²² è tutta di colore/ grigio senza altre tinte. nella prima il compasso e il/ canestro sono solamente sgraffiati coloriti come le altre linee, nella seconda sono rilevati e senza distinzione di colore co/me ancora in tutte le seguenti].

27-34 Figure come le precedenti,/ ma ornate della bar/betta intrecciata.

[#di n. 34



[#**131-137** n. 27-33 Sette figure simili alle precedenti ma qui distinte/ per avere fuori degli altri ornamenti la barba neutrale: pende/ il canestro dalla spalla sinistra come in tutte le seguenti: sono/ di colore turchino cilestro fuori d'una che c'ha verdastro].

[#**138** n. 34 Compagna delle precedenti, di colore grigio e con un buchetto/ in sulla cima della testa come per mettere un ceppo d'ornamento].

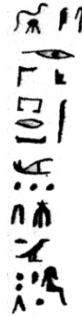
35-38²³ Altre figure simili, ugual/mente barbate, con una/ sola lista di geroglifici /dal ventre sino ai piedi.

²¹ In un appunto Zoëga scrive anche che il n. 25 è "privo di zazzera o collare".

²² n. 26.

²³ In un altro foglio Zoëga scrive: "35-38 altre quattro come n. 27 diverse solamente riguardo i geroglifici che dal petto fino ai piedi occupano solamente mezza lista come in n. 8 ed altri". Tre dei 4 *ushebtys* sono identificabili in quelli di Tanetperet: invv. gen. 448 (n. 35), 516 (n. 36), 449 (n. 37). Poole 1989, 84, nn. 9.36-38, tav. VI. Probabilmente anche l'ultimo (n. 38) è attribuibile allo stesso individuo (inv. gen. 621), ma Zoëga non riporta alcuna annotazione rispetto l'iscrizione geroglifica rendendo così incerta l'attribuzione.

[# di n. ~~139~~³⁵ di cui sono compagne le figure n. ~~140-141~~^{36, 37}.]



39-46²⁴ ☉ Altre compagne piu/ piccole, e senza gero/glifici.

N. Queste figure sono di co/lore o cilestro o verdastro/ o grigio: una sola N° 25, è/ verde coll'estremità/ nere, ed ha le sgraffia/ture de' geroglifici, degli attributi ed ornamenti empite d'uno smalto/ nero.

47²⁵ • Nano ignudo difforme con/ testa rasa *(coperta, a quel che pare, di una specie di papalina), di colore cilestro-ce/nerino.

48²⁶ Altro di colore verde, por/tando in sulla testa uno/ scarafaggio striato, e di sopra/ l'orecchio destro fino sul/ petto una treccia di ca/pelli *(in ciascheduna mano tiene una cosa sottile rassomigliante ad una fronda, e dagli angoli della bocca escono due altre simili più piccole accompagnate da due fili che di qua e di là del mento passano lungo il collo fino al petto, e sotto le spalle si perdono) Ambedue questi nani hanno/ dietro la cervice un/ cappio a fine d'essere/ sospesi d'amuleti *(Stanno in piedi colle gambe piegate applicando le mani ai fianchi della pancia, come per tenere in equilibrio la loro sconcia mole. La testa è tanto grossa che costituisce quasi un terzo di tutta della figura intera, le braccia son ritirate e fiacche, il ventre gonfio e pendente, cosce e gambe corte, d'un informe grossezza).

²⁴ In un altro foglio Zoëga scrive: "n. 39-44 cinque senza geroglifici; 45 e 46 due molto rozze e neglette senza apparenza di canestro".

²⁵ Stando al confronto tra gli inventari di Zoëga e quello di Camillo Borgia, il reperto non è mai giunto a Napoli. Con il simbolo • saranno indicati tutti i reperti afferenti a questo gruppo composto da circa 42 oggetti. Per la lista dei materiali e un approfondimento vedi Volume I, Cap. II, § 2.1, Tabella 6, Grafico 3.

²⁶ Amuleto di Ptah-Pateco, inv. gen. 405. In precedenza il reperto era un s.n. (senza numero) e per questo fu inserito nel gruppo "acquisizioni minori". Esposito 1989, 144-45, n. 15.11.

[#150–151^{n. 47-48} Due figure nane dell'istessa porcellana di colore tur/chino e col cappio d'amuleto: tutte e due sono maschie, nude affatto, / con testa grossa, pancia gonfia e difforme, gambe grosse e storte, le/ mani appoggiate contro i fianchi del ventre, la testa rasa].

49-55²⁷ ☉ *(tra questi N° 55 è di vetro, N° 52 d'una pasta gialla simile a N° 243-244). Sette figure ugualmente/ nane ignude, e diffor/mi, largamente barbute/ e con un'ornamento/ di penne in testa, in/ atto quasi simile ai precedenti. Tra questi nani, N° 49 è/ di bronzo, pare caudato/ e posa con i piedi sopra/ una base sopportata/ da due animali *seduti in terra*, forse leoni, ovvero cani. Le/ altre *(eccettuando la N° 55) come tutte le figu/re succedenti sono di/ porcellana, e di piccolis/sima mole. N° 50:51 sono/ bifronti e da dietro tali/ quali davanti. N° 53-54 /e 55 paiono caudati. N°55 *(che è di vetro color d'ambra) / si distingue tra tutti per/ l'eleganza del lavoro/ *(accostandogli l'idea del volto al Giove dei greci, nel tempo che gli altri sono goffi a segno tale ch' appena si ravvisano occhi, naso e bocca). Queste figurine, che vol/garmente si chiamano/ Bacchi Egizzi paiono co/pie dell'immagine del/ gran dio Pta, osia Volca/no in Memfi, il quale/ sappiamo essere stato/ figurato sotto specie/ d'un uomo nano, e/ difforme quali erano/ ancora i suoi compagni,/ osia figli detti da Ero/doto Cabiri; e parrebbe/ che gli idoletti barbuti/ rappresentassero volcano,/ gli altri imberbi di N° 47,/48 ^{e 216} li Cabiri.

[#49²⁸ Idoletto di bronzo, Pateco, figura nana di testa *canuta* grossa e barbata/ ventre gonfio, ginocchia piegate come per sedersi, mani appoggiate sulle ginocchia,/ un ornamento in testa alto quanto tutta la figura. Dalla bocca/vedesi avanzare la lingua [...]. *le orecchie grosse e gonfie*, vedesi il membro/ che da alcuni si crede circonciso, sta sopra un cubio/ dal cubio sorge uno stelo che pare servi da sedile all'idolo,/ sopportati da due animali che paiono cani. Lavoro rozzo e senza preci/sione di modo che non si distingue in quanto che uomo in quanto/ maschio, neppure non si vede bene di che cosa sia composto l'ornamento/ della testa che di piume o di fiscelle, se la parte superiore ha /mezzaluna o fiore o ~~altro~~ [...], è alto circa 3-1/2 once]



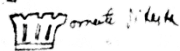
²⁷ In fogli sciolti Zoëga scrive "in n. 51. n. 55 la coda che dalla radice della schiena è rialzata e girata quasi come forse par che termini in testa di lepre la quale arriva fino sotto la capigliatura della figura, testa di Giove greco e capigliatura greca. In 59, 53 e 54 distinguersi il membro virile forte". Il n. 51 è stato riconosciuto in un amuleto di Bes bifronte, inv. gen. 967. Esposito 1989, 94, n. 10.24. Per il n. 49 vedi *infra* nota 28.

²⁸ Statuetta di Bes sui leoni, inv. gen. 275. Mainieri 2016, I, 109, Cat. n. 1.8, tav. XXXIII.

[# ~~44-48~~ ⁵⁰ II. Cinque patechi di pasta di diversi colori, tutti bucati/ per essere portati da amuleto, alti da once 1-1/2 a un'oncia, tutti/ goffi e caricati, ignudi, ~~di~~ ~~ventre~~ panciuti, di naso ricagnato, ^{orecchie turgide}, occhi lunghi, lar/ghi, solchi in sulla fronte, barbuti, forse colla lingua fuori, di positura come/ n. 43 ma senza altro [...] che una base ~~quadrata~~ semplice quandran/golare, in testa un ornamento di quattro o cinque o sette penne, quattro di/ sette penne e soprammodo malfatto e negletto, due altri ⁴⁴⁻⁴⁵ sono bifronti/ e fatti da dietro come d'avanti, uno dei quali è grosso quanto è alto e avvicinarsi alla forma circolare, due altri dei quali la parte/ deretana è elevata, posano col culo sopra un zeppo come n. 43 purché egli non sia nell'uno e negli altri una specie di/ coda o naturale o posticcia].

[# 49 ⁵⁵ Pateco alto mezz'oncia, di vetro giallo quasi trasparente, simile/ al precedente (49), caricato ma più elegante e con un volto ridotto alla/ rassomiglianza di Giove, il numero delle penne non si può indicare essen/do la figura un poco perita: dalla fine della schiena alzasi una/ coda serpentiforme ch'arriva dopo due voltate fino alla chioma].

[#



53. ad 54. 55

56²⁹ Uomo ignudo con grembiu/le, eretto in piedi, con or/nato di penne in capo e/ pilastro da conforto die/tro le spalle.

[# 56 Pasta come le seguenti fino a n. 83 tutte figurine e tutte bucate da amuleto: figurina ignuda fuor del grembiule, di disegno caricato e trascurato, cam/mina con passo lungo e fermo, tiene la braccia strette ai fianchi e pare/ che colle mani stringa l'estremità del grembiule, è nano con testa/ grossa e fisionomia da pulcinella, ha in testa una corona di penne,/ sopra cui sorge come un alta base di obelisco, la quale resta come/ annodata ~~alla trave~~ al conforto contro cui è appoggia/ta tutta la parte deretana della figura in quella base vedesi da ~~ognuna~~ ciascheduno delli tre lati una sola tale e quali l'ho espresso nella figura. Pare che ancora questo appartenga alla classe di patechi ossia Ptai].



²⁹ Amuleto del dio Amon, inv. gen. 969. Esposito 1989, 93, n. 10.9.

57³⁰ Uomo ignudo inginocchiato, ornato di scuffia, e di barbetta, con un globo in testa, che colle braccia alzate pare che regga.

[# 57 figura con calantica e barbuccia di disegno egiziano buono,/ ignuda fuor del grembiule mezzo inginocchiato mezzo accovacciato alzando/ le due braccia a quadretto pare per reggere un globo ossia disco/ che porta in testa e che sembra deprimerlo in terra , la figura ha/ il suo conforto e il buchetto per appendersi, pare la figura/ l'Atlante che sostiene il cielo].

58 ☉ Uomo leontocefalo nu/do con grembiule, e/ con mitra osirica in/ capo, nume del popolo/ Leontopolita in Egitto.

[# 58 Leontocefalo adorno di mitra Osirica, nudo fuor del grembiule in at/to di muovere le gambe, colle ~~mani~~ braccia dritte benché staccate dai/ fianchi e le mani applicate al grembiule, ha il suo conforto è di/ lavoro buono].

59³¹ Simile figura ma meno/ conservata

[# 59 Altra simile figura poco diversa ma con testa rotta e privo di quella/ giuba che distingue il leone in luogo della quale ha una specie di mitra].

60³² Frammento d'una figu/ra umana geracocefala./ Deità degli Apollonopoli/ti, e Geracopoliti in Egit/to.

[# 60 Frammento testa di Geracocefalo calanticato ed ornato della mitra/ Osiriaca come n. 26 e tanti altri, in luogo delle spalle vedesi un orlo come/ di vaso e potrebbe credersi che fosse stata testa di qualche Canopo].

61 ☉ Altro frammento simile/ ma in cui non si conosce/ se sia d'una figura umana, o forse d'un ^{coperchio di vaso} ~~Canopo~~.

[# 61 Frammento busto di geracocefalo calanticato avendo perduto l'altro ornamento di testa/ *(è stata figura maschia/ ignuda si e conservato il/ petto, le braccia son rotte)].

62 ☉ Sparviero; animale adora/to in Geracopoli, ed altre/ città d'Egitto.

³⁰ Amuleto del dio Shu, inv. gen. 939. Esposito 1989, 93, n. 10.16.

³¹ Probabilmente amuleto della dea ippopotamo Thoeris, inv. gen. 265. Mainieri 2016, I, 280, Cat. 9.432, tav. LXXXVI.

³² Amuleto di Horus, inv. gen. 259. In precedenza il reperto era un s.n. e per questo fu inserito nel gruppo "acquisizioni minori". Esposito 1989, 145, n. 15.12.

63-64³³ Due Leoni giacenti, adora/ti in Leontopoli

[#63 Leone appiattito in terra: lavoro bello benché non ricercato,/ più greco che egiziano. #64 leone giacente come ~~quei delle fontane~~ sogliono giacere le sfingi,/ lavoro rozzo e negletto].

65-66•³⁴ Due arieti giacenti sa/gri nella tebaide, e nell'/Ammoniaco.

67³⁵ Bove adorato in tutto/ egitto particolarmente/ in Menfi

[# 69-67 bove o vitello, forse, Api, essendo nelle corna perdu/to ancora il disco, sta in piedi].

68³⁶ Coccodrillo sagro in Copto/ e in Arsinoe.

69 ☉ Rana

70-71 ☉ Due sfingi, animali so/liti collocarsi agli ingres/si dei templi

[# 69⁷⁰ sfinge colla calantica. # 66⁷¹ altra più rozza].

72³⁷ gatto ^{seduto} adorato in Bubasti/ ed altre Città d'Egitto.

73³⁸ Cane giacente. Il cane/ s'adorava in tutto Egitto,/ specialm^{te} nelle Ermopoli/ ed in Cinopoli.

[# 73 Cane appiattato di finissimo lavoro greco.]

74 ☉ Cane che cammina

[# 74 Cane che sta rivoltando la testa ~~dal~~ alla dritta, avendo la coda pie/gata in su e rivoltata in riccio chiuso a foggia d'anello, è colorata nella/ istessa maniera dell'Anubi n. 55].

³³ Due amuleti in forma di leone: inv. gen. 937 (n. 63), Esposito 1989, 96, n. 10.41; inv. gen. 995 (n. 64), Esposito 1989, 96, n. 10.40.

³⁴ Amuleto in forma di ariete giacente, inv. gen. 962 (n. 65), attualmente disperso. Il secondo amuleto (n. 66) sembra non essere mai giunto al Museo Borbonico.

³⁵ Amuleto in forma di toro Api, inv. gen. 872. Esposito 1989, 93, n. 10.15.

³⁶ Amuleto in forma di coccodrillo, inv. gen. 871. Esposito 1989, 95, n. 10.33.

³⁷ Amuleto in forma di gatto, inv. gen. 874. Esposito 1989, 95, n. 10.35.

³⁸ Amuleto in forma di cane, inv. gen. 873. Esposito 1989, 95-96, n. 10.37.

75-77³⁹ Tre scimmie *cinocefale delle quali al/meno l'una, n° 76 è/ caudata. Deità di Ermopo/li maggiore e di Babilo/ne in Egitto.

[# 75 scimmia cinocefala ritta in piedi colle mani applicate al ventre, ornato d'una specie di bavero, è retta da un conforto. # 76 altro più grande e di pasta più grossolana. # N. 77 frammento mezza figura pare scimmia cinocefala]

78-80⁴⁰ ☉ Tre uomini cinocefali/ o sia Anubidi, ignudi fuor/ del grembiule. Anubi si crede lo stesso di Mercurio.

[# 78 Uomo cinocefalo ignudo fuor della calantica e del grembiule, senza conforto e di maniera non-pura-egiziana, sta ferma ma con gambe divise benché parallele, ~~tiene la destra~~ ha le/ braccia strette ai fianchi, la destra applicata al grembiule, la sinistra al ventre, e pare che porti in braccio un piccolissimo bambino,/ ha ^{le braccia} ornate di smanigli, e di colore ~~rosso~~bruno con estremità gialle. # 79 frammento di cinocefalo più antico, di lavoro negligente col con/forto dietro la schiena, colle braccia strette ai fianchi ed un grem/biale. # 80 Altro simile frammento più rozzo ancora].

81 ☉ Arpocrate bambino *abbozzo di figura umana, ram/picante in terra bramo/so di ergersi. È tutto nudo,/ ornato solamente del/ riccio Arpocrateo al/ sinistro orecchio.

[# 81 Larva d'uomo, cioè bambino nudo di forma non determinata mezz'assi/so in terra mezzo rampante ^{su tutti quattro}, con ciocca di capelli sopra l'orecchio destro,/ questo solo fra i pezzi finora descritti qui da n. 44, è senza indizio di essere/ stato portato da amuleto, ma lasciata tra braccia e gambe una apertura/ che poteva servire a passare un filo per attaccarlo].

82⁴¹ Iside assisa con Arpocrate/ in grembo: figurina sboz/zata.

[# 59 ⁸² Sbozzo di Iside col ~~figl~~ bambino].


83⁴² Figura umana forse di/ donna con un ornato/ particolare in capo

³⁹ Il n. 77 sembra essere stato identificato nel frammento di un amuleto in forma di Anubi, inv. gen. 312. Mainieri 2016, I, 272, Cat. n. 9.414, tav. LXXXVI. I numeri 75 e 76 sono invece statuette di babbuino, inv. gen. 760 (n. 76), Esposito 1989, 95, n. 10.31 e inv. gen. 762 (n. 75), d'Errico 1989, 114, n. 12.21.


⁴⁰ Amuleto Thoeris, inv. gen. 2177 (n. 80). Mainieri 2016, I, 284, Cat. n. 9.449.

⁴¹ Amuleto Iside *lactans*, inv. gen. 993. Mainieri 2016, I, 228, Cat. n. 9.327, tav. LXXX.

⁴² Amuleto divinità femminile in trono, inv. gen. 313. Mainieri 2016, I, 232, Cat. n. 9.333, tav. LXXXI.

[# 83 Figura tutt'umana che pare femminile e vestita, colle mani alle/ cosce e senza attributi, con capelli corti e incerto ornamento in testa,/ è appoggiata contro un conforto]


84⁴³ Frammento: testa d'Iside/ coi soliti ornamenti/ cioè zazzera, ossia scuffia,/ corona di penne, e disco/ raggiato tra due corna.


[# 84 frammento di lavoro diligente : testa di donna con calantica ed altro ornamento di testa  ha il conforto di schiena].



85⁴⁴ Frammento di figura una/na ignuda, con scuffia/ e barbetta

[# ~~82~~⁸⁵ Altro frammento: mezza figura d'uomo nudo con barba e calantica e certo/ altro ornamento in testa ora perduto].

86⁴⁵ Canopo, ossia vaso acqua/rio con testa umana/ ornata di scuffia, barba/ e mitra osiriaca.

[# ~~60~~⁸⁶ Canopo calanticato barbuto  con in testa e collana intorno il/ petto, alto once 2/3]

87  Cinque occhi separati ~~sono votivi~~ ^{insieme} con un altro/ pezzo, ogni parte presenta due paia di occhi. *(Distinguonsi in essi le pupille,/ le ciglia, parte della tempia, ed un fascetto/ di fibre che pare che indichi la radice della vista) *(Quattro di questi rappresentano tanto dall'una/ quanto dall'altra parte la figura/ d'un occhio, il quinto sull'una faccia/ solamente avendo l'altra liscia. Sono/ di vari colori verde, grigio, tur/chino)

[# 76⁸⁷ Occhio umano dall'una parte come dall'altra  # 87 altro simile  da una parte sola. #87 due uguali al precedente ma da una parte e dall'altra. # 87 Due paia d'occhi da una parte, due altri paia dall'altra, colle loro pupille e ciglia: tutto in rilievo di fabbrica grossolana].

88⁴⁶ Sei maschere umane/ di lavoro barbaro; tre/ di porcellana come le/ figure precedenti; tre/ che sono le più goffe,/ ~~d'una parte nericia~~ ^{del serpentino tenero due.}

⁴³ Amuleto Iside, inv. gen. 988. Esposito 1989, 92, n. 10.7.

⁴⁴ Statuetta frammentaria, inv. gen. 266.

⁴⁵ Amuleto Osiride canopo, inv. gen. 314. Mainieri 2016, I, 236, Cat. n. 9.340, tav. LXXXI.


⁴⁶ Tre amuleti in forma di testina, invv. gen. 1326, 1327, 1333, e tre amuleti in forma di volto umano, invv. gen. 1331, 1332, 1334. Esposito 1989, 97, nn. 10.46-49, nn. 10.52-53.

[# 88 tre maschere goffissime col cappio da amuleto: di pasta/ due nere, una bruna. # Di N. 88 le tre maschere di ser/pentino dolom. sono quasi simili/ a N. 318⁴⁷. Una la testa di mo/retta con capigliatura corta ricciu/ta è di vetro cinerino ed ha il/ suo anello sopra la cima. ~~le due~~^{In una delle due} maschere di ~~porcellana~~^{vetro-sono}⁶ e da poco in caricatura, l'interno, l'anello/ li occhi fino ne /il resto della faccia è ~~turchino~~/ giallo, il tupe' fatto ad/ uso di turbante è un contorto di linee/ gialle, nere turchinette le orecchie sono tonde e di color giallo,/ l'altra è simile ma quello che nella precedente era nero in questa è tur/chinastro].

N. Tutte le figure di porcel/lana sino da n. 47 han/no servito da amuleti, es/sendo tutte provviste o/ di cappio o di traforo/ per appendersi

Di bronzo

89⁴⁸ Uomo infasciato con/ mani libere, ornato di/ collare largo, ~~mitra~~/ ~~Osirica~~ barbetta intrecciata e *(mitra osirica con due vitte ~~treccia di ca/pelli~~ cadenti tralle/ spalle: tiene con am/bedue le mani una/ cosa mal conservata,/ forse una specie di/ benda o diadema. Que/sta figura e le seguenti ~~chiamansi~~^{stimansi} immagini/ni d'Osiride, gran Nu/me degli Egizziani, cre/duto però morto , e sepolto, per questa ragione/ rappresentato quasi da/ Mummia, distinto poi/ dalla mitra, ossia birret/ta conica con due alette/ di penne *(delle volte sostenute da due corna torte, come nella presente figura) e sul frontale/ una vipera, antica in/se-gna dei Re d'Egitto./ Il lituo, che comunemente/ tiene in mano è la fi/gura dell'antico scettro,/ il flagro riguarda i mi/steri celebrati in memo/ria della sua uccisione/ *(la presente figura priva di/ tali attributi può sembrare/ d'un significato diverso, quin/che bisogna considerare che/ Giove non sempre col ful/mine si rappresenta, ma/ dall'idea del volto, dal co/stume e dall'atteggia-mento/ abbastanza si conosce: La signifi/cazione della fascia non è chiara, se/ non dalle pitture sepolcrali ove frequentemente le deità portano delle fasce in/ mano, vogliamo inserire che s'alluda all'infasciatura dei defunti).

[# 89 Idolo di simile postura e ornato senza gli attributi dei pre/cedenti, tenendo colle due mani tra se opposte di maniera che il di fuori della/ dita dell'una ven-gono a toccare l'istessa parte della sinistra una cosa logora/ che pare avanzo d'un diadema ripiegato:  ha due sol/chette lungo le guance, un ricco

⁴⁷ Vedi *infra*, n. 318.

⁴⁸ Satuetta di Osiride, inv. gen. 188. d'Errico 1989, 116, n. 12.37.

ornamento al collo e le ali della mitra/ appoggiate sopra due corna torte



del resto supera questa figura tutte le altre di bronzo per la finitezza eleganza del lavoro nel volto osservasi l'ideale della bellezza/ egiziana: le labbra sono mediocrementemente gonfie, il naso non è fino, ma benché/ in certo grado piatto nell'istesso tempo un poco adunco, come sono comunemente/ i nasi dei napoletani, con i quali anche ha in comune la forma degli occhi/ che paiono come gonfi e pronti a uscire e stanti quasi più della fronte:/ anche le guance sono un poco gonfie, la fronte che dalla mitra resta/ coperta capiscesi essere piana e larga: la pupilla è indicata con un/ cerchietto, le palpebre di forma di sfera e di sotto cischeduna con due fili paralleli, le/ ciglia ciascheduna con un filo poco profondo che disconstandosi dal naso si divide in due [...] nella barba conoscesi/ distintamente l'intrecciatura, benché essa non sia [...] ma sopra un appoggio come negli altri più rozzi.



La treccia che scende di sotto la mitra pende per la schiena fino/ alle spalle è fatta a



guisa di foglie in doppia linea . La serpe sul frontale della mitra è lavorata con/ molta diligenza, distinguensi bocca, occhi, giuba, petto,/ e scaglie: principia secondo il solito, la coda sotto il/ bottone della mitra ove ricomincia a slargarsi, passa con due/pieghe gentilissime fino sulla maggior ampiezza di essa, ove avvolgendonsi in due giri poi innalza il petto e testa dirigendo la/ punta della bocca innanzi e producendo un profilo simile/ a collo di uccello ripiegato. N. di fatto che nella presente figura non s'incontra osservarsi che comunemente/ nelle figure egiziane massimamente in quelle che stanno in piedi ed involtate come le fin qui descritte, la ~~pa~~ metà inferiore del corpo sia fuori/ di proporzione alla superiore che per lo più/ resta troppo corta].


[# n. 89 altra opera fatta sotto il governo dei Greci la dinastia Lagi/ osservandosi in essa un eterno sforzo di fare vedere il nudo sotto il/ panno, massimamente intorno alle ginocchia ove si distinguono l'osso ovale,/ ed intorno le caviglie dei piedi che bene si distinguono mentrecche/ il resto di essi piedi resi totalmente indistinto].

90⁴⁹ Figura simile alla pre/cedente, tenendo nella/ destra un flagro, nella/ sinistra un bastone ricurvo, ossia lituo/ *(In luogo delle vitte della mi/tra osservate in n. 89 vede/si in questa figura un fiocco/ che dalla mitra pende giù/ in mezzo le spalle. Il/ vestito ha di particolare il/ non seguire i

⁴⁹ Statuetta di Osiride, inv. gen. 193, d'Errico 1989, 116, n. 12.38.

contorni del/la figura umana, come è/ solito sugli altri idoli di/ questa classe, ma essere/ dietro le spalle lasciato su/ in un angolo tagliente,/ locchè ancora in n. 224 ^{e n. 18} s'incontra. Questa e la/ figura precedente sono ornate d'un collare ossia pettorale a/ giri che, negli altri Osiridi di/ questa raccolta non si trova).

[# 90 37 Altro distinto per l'ornamento di petto a varie strisce come/ è solito: ed


una codina indicata con sgraffi che pare che esca di sotto la/ mitra ]

91 ☉Altra simile ma senza/ collare e senza ^{vitte o fiocco}treccia / di capelli che ~~solamente/ in n° 89 e n° 90 s'incontra~~, tenendo e l'un/ attributo e l'altro con/ ambedue le mani.

[# ~~91~~ 38 Altro osservabile per impugnare con tutte e due le mani e il bastone/ e il flagro, avendo la destra mano sopra la sinistra ed incrocicchian/do i due attributi]

92 ☉Altra distinta per avere/ le mani incrocicchiate/ tenendo nella destra/ il lituo applicato alla/ spalla sinistra e nella/ sinistra il flagro alla spalla destra.*(In questa e in n. 94 corre/ avanti le orecchie dall'orlo/ della birretta fino alla treccia/ applicata sotto il mento, un ~~file~~ doppio filo, indizio dei guan/ciali osservati in varie altre/ figure egizzie, che pare abbi/ano servito a tenere quella/ probabilmente finta barbetta./ La birretta ossia infula della/ presente figura distinguesi da/ quelle delle altre con avere/ fuor dalla solita aletta an/cora in cima del tutulo/ una piccola pennacchiera).

[# 92. 89 Altro diverso dalle precedenti per tenere le mani incrocicchiate/ ed avere nella d(estra) il bastone applicato alla spalla sinistra, nella sinistra il/ flagro alla spalla destra, come in vari altri sopraccitati: ha in cima alla/ mitra una

 cresta lungo le guancie la solchetta sopra accennata ad n. 35/ fuori della vipera di ventre e petto turgido, la quale su questo e in quei notati n. 38 e 40 molto bene/ si distingue ancora il/ flagro il quale è triplice e con/ varie congiunture in questo idolo più/ che negli altri distinte:/



il bastone in questo in breve comprende solamente la lunghezza dalla/ mano applicata al sito del cuore fino alla punta della spalla in/ altri come n. 37, ~~n.~~ 35, 31 arriva fin verso le ginocchia il ~~flagro~~ ^{il manubrio} manico del flagro per lo più non da altra lunghezza che quella del ~~flagro~~ bastone in/ questo, cioè dal petto alla



spalla, in n. 38 l'uno e l'altro giungono/ ~~tutti~~ fino alla metà della coscia. Sempre tanto il bastone quanto il/ manubrio del flagro sono strisciati come è accennato nei disegni/ di sopra. La metà inferiore del corpo è fuor di misura più lunga della supe/riore, difetto ovvio nelle figure egiziane, benché di rado tanto sproporzionato].

93⁵⁰ Tiene il lituo nella de/stra, il flagro nella si/nistra senza incrociarsi/ le mani.

[# **93 34** Altro simile ai precedenti, ma senza che le mani passano l'/una l'altra tiene nella destra il flagro alla spalla destra, nella s(inistra)/ il bastone alla spalla

sinistra : la mitra in alcuni  in altri ]

94-97 ☉ Il flagro nella destra,/ il lituo nella sinistra.

[# **95-97** tali e quali a 94 : distinto per due solchette lungo le guancie/ che paiono indicare due fili o stringhette con cui forse quella barba ~~anter~~/ sotto il mento che artificialmente si può vedere era attaccata: forse indi/cano una striscia di barba lasciata dal mento sino alle orecchie/ simile solchetto vedensi in ~~39 ed in 40~~ ⁹⁶⁹² e ⁸⁹ ma in questi ultimi/ da ogni parte sono due, e sono dirette dal mento fino alla mitra/ sopra le orecchie. Simile striscia di colore nero osservasi in un/ idolo calanticato, di terra dipinta.

96 Altro distinto per un bastoncino che dalla cervice segui/ta per la schiena fino alla base, forse servendo di sostegno o per contraf/forte: ovvero per indicare la trave da sostegno solita nelle figure/ maggiori e per lo più geroglificate].

98 ☉ compagna di n° 93


99-103⁵¹ ☉ Compagne di n° 92

104⁵² Altra compagna delle/ precedenti, ma colle/ ginocchia piegate per/ sedere. [# **104/26** Idolo maschio assiso senza sedile involtato in stretta veste/ che fuor dalla testa e dalle mani tutto gli copre: ha le gambe e piedi uniti come bambino infasciato: ha sotto il mento la solita barba, in testa/ la mitra puntuta con due ali

⁵⁰ Statuetta di Osiride, inv. gen. 201. d'Errico 1989, 116, n. 12.45.


⁵¹ Statuette di Osiride: inv. gen. 229 (n. 101) e 228 (n. 102). Mainieri 2016, I, 100-01, Cat. n. 1.1, tav. XXX. Si tratta delle uniche due statuette identificate perché il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulla base marmorea moderna su cui furono posti i reperti nel XIX secolo.

⁵² Statuetta di Osiride, inv. gen. 202. d'Errico 1989, 115-16, n. 12.32.

ed ornata sulla fronte d'un piccolo ser/pe in vari giri avvolto  tra le mani incrocciate presse/ al petto tenendo nella destra un bastone o scettro uncato o li/tuo appoggiato alla spalla sinistra, nella sinistra un flagro appog/giato alla spalla destra].

105⁵³ Iside con Arpocrate/ ovvero come volgar^{te} / si dice Oro, in grembo./ ella è vestita di sottilissi/ma tela, che senza na/scondere il nudo la co/pre sino ai piedi. ha in/ testa una folta zazzera e sopra d'essa la gallina/ Numidica * ~~o per meglio dire l'avvoltoio~~ la spoglia dell'avvoltoio, uccello sa/gro ad Iside genio della Natura, poi un tutu/lo di penne, e sopra que/sto un disco tra due corna./ Colla destra mano pren/de la sinistra mammella/ per porgerla al bambino,/ la cui testa regge colla/ sinistra. Il figliolo è/ tutto nudo col solito or/nato di collo, il riccio/ all'orecchio destro ed/ una piccola aspide in/ fronte: Egli stende ambidue ~~tutte e due~~ le braccia sino/ alle ginocchia. Iside/ piega le ginocchia in/ atto di sedere benché/ priva di sedile.

[#105 Iside assisa in atto di porgere la zinna al bambino che tiene/ in grembo: tiene colla d(estra) la sinistra tetta, colla s(inistra) la testa del/ figliolo la quale è ornata di certo tutulino che non bene si conosce/ che cosa sia, e fuor di questo ha il solito riccio votivo dalla destra parte;/ per altro prende il bambino le braccia tutte e due strette ai fianchi fin alle / cosce ed ha i piedi uniti: è nudo con una collana di più linee all'egiziana:/ la dea è vestita di sottile panno, da cui solamente escono le mani e i piedi: l'istesso/ petto benché in atto di allattare , pare coperto: la testa è ornata di scuffia;/ gallina numidica il cui becco, le ali, la coda, le unghie si conoscono; tutulo/ cannettato ed alte corna nel cui mezzo è

collocato un disco ]

106-109 ☞ Quattro figure, ossia/ gruppi consimili, distinti/ con avere sopra la fron/te in luogo del becco del/la gallina un serpetto, /o sia Aspide.

[# 106 Altra simile alquanto più piccola di lavoro secco ma elegante: diversa per/ un ornato di collo a foggia di collana e pettorale di più righe, che nella prima/ non si distingue, e per la viperetta ossia foglio che sopra la fronte della stessa/ occupa il luogo del collo della gallina, di cui per altro chiaramente si differiscono ali, zampe e coda./ # 107 Terza Iside di petto più turgido: non si distingue la gallina,

⁵³ Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 241. d'Errico 1989, 119, n. 12.81.

forse per essere/ la figura di inferiore conservazione: in sulla fronte resta la serpetta/. # 108-109 Altre due simili l'una d'un lavoro tanto meschino quanto non ho/ mai incontrato in figure Egizie].

110⁵⁴Altra compagna alle/ precedenti, assisa sopra/ una sedia o in trono.

[# 110 Sesta iside, atteggiata, vestita, ornata come le altre, ma senza indizio di gallina: assisa sul trono quadrato semplice e massiccio: figura non tutto/ affatto senza sospetto è di tutte la più piccola./ # 110 Sasso bianco gessario: pezzo destinato ad incastrarsi per ornamento di muro./ testa femminile calantica ed ornata di aspidi isiaca, lavoro Egizio Greco].

111⁵⁵Frammento d'una figura/ di donna. Lavoro bar/baro.

[# 111. Frammento di statua femminile goffissima la testa colla calantica, il petto le/ cui tette paiono da cagna, le braccia piegate come serpenti, mentre nella sinistra/ tiene una cosa che pare un fiore].

112⁵⁶ Arpocrate assiso ovvero/ colle ginocchia piegate/ per sedere: tutto nudo,/ con un collare ~~da cui/ pende una bolla~~ *(di tre fili dai quali pendono tre amule/ti, il primo somigliante all'apertura d'un/ occhio senza indizio di pupilla, il secondo/ compagno alla bolla N. 150, il terzo un/ occhio col ciglio e fibre pendenti co/me sono quelli di N. 87) *(~~la figura di un occhio, compagno/ a quelle di N.87;~~ la de/stra alzata verso la/ bocca, la sinistra stesa/ al ginocchio, i piedi po/sati su un plinto ornato/ di vari fiori e fronde, co/me ad indicare un prato: questa figura, la quale/ avere il membro vi/rile circonciso, merita/ particolare attenzione,/ è mancante di testa, restando però ^{una vitta} ~~una treccia di capelli~~ che dalla/ cervice cadeva tra mezzo/ le spalle probabilmente appartenente al pileo che portava in testa).

⁵⁴ Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 252. d'Errico 1989, 119, n. 12.89.

⁵⁵ Statuetta femminile, inv. 375. Mainieri 2016, I, 107, Cat. n. 1.6, tav. XXXII. Il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulla base marmorea moderna. Il reperto è attualmente esposto nella vetrina antica, sala XVIII. Al n. 111 corrisponde anche un'altra descrizione che però non coincide con il reperto individuato e non ha riscontri nei materiali del MANN: "terra cotta mattoncino bislungo scantonato, altorilievo di figu/ra di donna nuda, stile Greco, ma attitudine e ^{capillatura} egiziana, fisionomia/ ancora egiziana : con una treccia piatta intorno il cranio, pezzo venuto/ d'Alessandria : ha le gambe unite, le braccia strette ai fianchi le mani/ alle cosce".

⁵⁶ Statuetta di Arpocrate acefalo, inv. gen. 335. D'Errico 1989, 117-18, n. 12.68. Al numero 112 in un foglio sciolto Zoëga descrive un reperto diverso "mattoncella di pietra ^{bituminosa} [...] bianchi e neri: bis/lunga quadrangolare come una incavatura, in cui è scolpita in rilievo una/ figura molto simile a quella n 111".

[# 112 Simile, ma la testa è perduta: ha fuor dalla bulla altri ornamenti intorno il/ collo, e di dietro pende una cosa derivata dalla testa rassomigliante ad una coda d'uccello/ ma in n 37 e 40 che hanno la testa mitrata pare indicare una treccia forse posticcia./ ha il membro circonciso , il ventre gonfio e gotto, e posa i piedi sopra un piano/ quadrato tutto lavorato di fiorame rituale per rappresentare un prato: pecca nel/la proporzione avendo la parte del mento e membro troppo accorciata: ha il /membro circonciso].

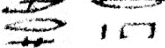
113⁵⁷ Arpocrate nella mede/sima postura, ignudo/ con una doppia bulla/ pendente al petto, con/ birretta e vipera in te/sta, e col solito riccio/ Arpocrateo : il plinto, che/ ha sotto i piedi, è orna/to intorno di sottilissimi geroglifici

[# n. 113 plinto

a/ fronte non si distinguono

b/ lato d(estro) 

c/ [...] 

d/ lato s(inistro) 

[# 112 n. 113 Arpocrate assiso come in trono, ma senza trono, tutt'ignudo colla reale/ birretta in testa , la quale sulla fronte è ornata d'una serpetta, e pare che abbia/ avute due penne reali in cima restandovi un canaletto come per innestarle/ ha il solito riccio al destro orecchio, una piccola bulla sospesa dal collo: alza/ la destra verso la bocca, tiene la s(inistra) in linea parallela col fianco benché/ da esso staccata. Il riccio rassomiglia ad un corno di capra in questa e tutte le simili/ figure. Questa e la seguente hanno le gambe separate, sono carnose e/ [...] greche. ella è stata coperta d'una vernice nera di cui ancora nelle/ parti incave si conserva qualche avanzo. sulla medesima sono alcuni geroglifici/ intorno i fianchi gli orli della tavoletta sopra cui posano i piedi.

114  Altro simile senza bir/retta, e senza bulla.

⁵⁷ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 336. d'Errico 1989, 118, n. 12.71.

[# 114 simile di stile più antico benché non antichissimo non ha in testa altro/ se non la serpetta, che qui distintamente si conosce ed il riccio o le corna.

114 Avorio : figurina, maschia, ignuda un grembiule con calantica ed or/na-mento composto di tre steli : braccia strette ai fianchi ~~pie~~ gambe separ/ate con piede poco avanti l'altro: opera negletta al maggior segno/].

115⁵⁸ Arpocrate compagno/ a que' ~~iii~~ nel grembo/ d'Iside: amuleto.

116  Busto di Serapide con/ appicagnolo

[# 116 Protome di serapide ___ petto ignudo. lavoro greco con anello per so-spenderlo].

117⁵⁹ Serapide assiso accom/pagnato da cane Cerbero *(toccando colla destra la ^{triplice} testa del/ mostro, ed alzando la sinistra con/ cui pare che abbia tenuto un/ asta. Serapide nel resto somigli/ante a Giove distinguesi/ per esso mostro, ma più costan/temente per mezzo del moggio/ che porta in testa e dal/ ampio pallio che tutto lo/ copre.) (questa figura è/ stata acquistata in Ro/ma, mentre che tutto il/ resto è roba venuta imediatam^{te} dall'Egitto).

[# 117 Serapide assiso col cerbero presso di se come nelle [...]/ stende la destra ~~verso il cane~~ e l'impone sulla testa/ del cane, oltre la sinistra nella quale proba-bilmente teneva/ l'asta: è palliato ed ornato del moggio : e alta la fi/gura onces 1-½: lavoro Greco ~~med~~].

118⁶⁰ Maschera di Serapide/ di pietra ^{serpentina tenera Dol} ~~nera dolce~~ di/ bellissimo la-voro.

[#~~94~~¹¹⁸ Frammento di pasta ^{nera}: volto di serapide con piccolo calato/ ornato di fiori, ~~bellissime~~ disegno maestoso, a lavoro del più bello stile Greco,/ le pupille sono indicate ma leiglia no, l'altezza del volto colli capelli/ circa onces 4].

⁵⁸ Amuleto di Arpocrate, inv. gen. 418. d'Errico 1989, 118, 12,76. Il numero riportato nel cata-logo 1989 (Cantilena Rubino eds. 1989) è stato corretto: segnato 478 anziché 418. A questo numero in un altro foglio Zoëga descrive un altro reperto: "Avorio: mezzorilievo alto pl. 2/3: ~~stile greco~~ maniera volgare del quarto secolo: figura nuda [...] tenendo nella d(estra) ~~una specie di palma~~ una/lacigna della clamide ossia del paludamento avendo perduto il s(inistro) braccio/ ha in testa una specie di birretta da viaggio o forse di mitra principesca".

⁵⁹ Statuetta di Serapide con cerbero, inv. gen. 234. Il reperto, acquistato a Roma, fu trasferito il 19 Novembre 1929 nei 'Bronzi Minuti', vedi Volume I, Cap. II, § 1.2 e 2.2, Tabella 2.

⁶⁰ Rilievo raffigurante Serapide, inv. gen. 899. d'Errico 1989, 113, n. 12.13.

119⁶¹ Idolo infasciato assiso/ senza sedile avendo/ solam^{te} le mani libere,/ posate in sulle ginocchia/ ed aperte e tenendo in/ ciascheduna un uovo./ La testa che ^{pare di lupo} ~~di cane~~ è/ molto più recente del resto benché anche/ essa antica, resta ferma/ta in un canale rettan/golare scavato tralle/ spalle della figura *(o sia gli Egizzi veramente co/stumassero di variare le teste/ sopra un istesso busto secondo/ i bisogni dell'istante, come/ da alcuni è stato preteso,/ ma in tanta scarsezza di mo/numenti comprovati una/ tale ipotesi difficile a creder/si: o che essendo la primi/era testa della nostra figu/ra ~~stata~~ accidentalmente/ stata guasta il possessore/ l'abbia fatto risanare in/ questo modo. Intorno al col/lo ha un collarino dritto dal/ quale tanto avanti quanto di/etro pende un breve laccio.) È di bronzo come le/ seguenti figure.

[#119. Idolo assiso di antichissima maniera tutto coperto d'un vestito stretto/ di cui nessun orlo si vede che sopra le mani, le quali di tutta la figura solo/ restano ignude, applicate intanto alle ginocchia e piatte, tenendo in ciasche/duna un uovo: le braccia, ^{le gambe, i piedi} restano come perduti nel vestito. la-~~testa~~ testa/ vera del torso e di simile lavoro manca, ma rimanendone altro che/ una ciocca quasi di barba egiziana : in luogo della primitiva testa è rimes/sa una più recente di diverso metallo , e lavoro più finito senza/ carattere antico egiziano, rappresentante il volto d'una volpe ossia/ animale cagneresco, intorno al di cui volto finisce il vestito, essendo/ all'orlo di esso attaccato ^{davanti} un pizzo che viene ad unirsi a quell'avanzo che/ abbiamo detto di barba. da dietro altro simile pizzo il quale però ~~in [...]~~ ~~nodo~~ non ha nel torso cosa che gli corrisponda. ~~del resto~~ questa testa al torso/ s'unisce per mezzo d'un canaletto ~~quad~~ bilaterale scavato nella statua atto/ a riempirsi dal cugno lavorato sotto il collo della testa. osservasi che ~~ha~~ il ca/nale è indubitanamente antico quanto la statua, la quale maniera avuta/ testa propria, ma dal principio è stata destinata a riceverne or una or l'altra/ conforme le occorrenze].

120 ☉ ~~Altre~~ Anubi in atto di/ camminare per quanto/ pare ignudo colla de/stra piegata al petto */e tenendo una cosa sottile in/certa, come se fosse una bac/chetta che dal petto arriva/ fino alla punta della spalla,/) colla sinistra dimessa/ alla coscia: amuleto.

[#107 ¹²⁰ Cinocefalo con orecchie erette, con mitra in testa, nudo fuor del grembiule: in atto/ di camminare nella destra che reca presso il petto tiene un bastoncello, la sinistra cade/ alla coscia: dietro la testa evvi l'attaccagnolo]

⁶¹ Falso ottocentesco. Figura seduta con testa di Anubi, inv. gen. 240. Attualmente esposto nella vetrina antica della collezione egiziana, sala XVIII.

121⁶² Geracocefalo ignudo/ fuori del grembiule/ con scuffia, disco e vipera/ in testa in atto di cam/minare colle mani stese ^{lungo i fianchi} verso le ginocchia:/ amuleto.

[#121 figura ^{con testa di sparviero} di simile postura è ignuda col grembiule strisciato e colla mitra: ~~con testa~~/ sopra la mitra un disco avanti a cui ~~quell'ara~~ il solito ornamento quasi ser/pentiforme. di dubbia antichità, il bronzo essendo troppo giallo, i piedi mal colorati, le braccia troppo ~~dal~~ dai fianchi staccate, le mani troppo elevate, il petto/ è fatto come peloso, e similmente la schiena. dietro il disco evvi un attaccagnolo/ a foggia di anello.]

122⁶³ Uomo ignudo con grem/biale atteggiato come/ la figura precedente/ è ornato di scuffia, barba,/ e vipera e porta ancora/ in testa un uccello con/ collo lungo, becco curvo,/ coda spiegata, e che sopra/ la sua testa sostiene una/ mitra Osiriaca.

[#122 uomo ignudo fuor del grembiule, un mitra egizia in testa e barba egiziana/ sopra la mitra ossia scuffia un ~~becco~~ di uccello di collo lungo due volte quanto la/ testa dell'uomo, con becco ^{adunco} non molto lungo, e coda spiegata a guisa di ven/ taglio: sopra la testa dell'uccello un alto ornamento: le ali dell'uccello/ vedonsi quasi perdute sotto la coda: i piedi non sono visibili: la figura/ cammina con passo misurato tenendo le braccia strette ai fianchi, le mani alle cosce]



123-125⁶⁴ *(comparatisi n. 189 ove di/ un'altra figura compagna/ a questa ma meglio conser/vata, dassi una descrizione/ più esatta.) Tre figure d'uomo ignu/de con grembiule in/ atto come la preceden/te, con barba, scuffia,/ e vipera, e fuori di que/sto supportando in sulla/ barba una cosa che pa/re un'incude o fosse/ vaso dioto, sopra cui è/ collocato come un pic/colo obelisco. Due di/ esse hanno il cappio/ per essere sospese.

⁶² Statuetta di Ra, inv. gen. 34. d'Errico 1989, 99, n. 10.62.

⁶³ Statuetta di Khonsu, inv. gen. 358. d'Errico 1989, 99, n. 10.63.


⁶⁴ Tre statuette rappresentanti il dio Nefertum: inv. gen. 372 (n. 123), d'Errico 1989, 100, n. 10.72; inv. gen. 367 (n. 124), Mainieri 2016, I, 104, Cat. n. 1.4, tav. XXXII; inv. gen. 406 (n. 125, numero scritto sulla base marmorea moderna), Mainieri 2016, I, 105-06, Cat. n. 1.5, tav. XXXII.

[#123 compagno di n. 125-7 sopra il verso evvi una specie di obelisco qua^{drato}

#124 simile a n. 123⁸ ma intero, di maggiore antichità, ma minore mole:
in atto di cammin/are colle braccia strette sui fianchi.

[#125 Torso di figura simile con scuffia e testa all'egiziana, sopra la



testa una/ specie di chiodo o canestro  avanti a cui pare che in sopra la fronte della figura vede/si [...] una viperetta: le mani sono applicate alle cosce ma/ le braccia dai fianchi separati. dietro testa o vaso evvi un attaccagnolo.]

126⁶⁵ Uomo tutt'ignudo con/ testa rasa e coperta/ di birretta: cammina/ alza la destra verso il/ viso e tiene la sinistra pen/dente alla coscia./ Questa figura e la seguente hanno gli occhi d'/argento. ~~Un piccolo avanzo che indichi il perduto cincinnno Arpocrateo.~~

[# 126 uomo robusto ignudo con tutulo perseiforme in testa sul quale/ frontale porta la serpetta: cammina in misurato passo, ha le due mani strette/ in pugno, ne alza la destra verso il volto come uomo che sfida tenendo la/ sinistra ritta in

giù parallela al fianco



].

127⁶⁶ Uomo nudo con collare/ e grembiule e colla te/sta rasa, assiso senza/ sedile, tenendo in sulle gi/nocchia con ambedue le/ mani un volume spie/gato.

[#9¹²⁷ uomo ignudo con grembiule e collana, e in testa rasa, assiso benché senza/ cosa sopra la quale, tiene in sulle ginocchia un volume spiegato ossia una/ tavola].

128 ☉ Uomo tutto nudo con te/sta rasa fuori del cincinn/no Arpocrateo, e con bi/rretta simile a qlla di n° 126,/ inginocchiato ed assiso/ sulle proprie calcagna,/ con tutte e due le mani/ applicate alle coscie.

[# 128 figurina maschia tutta nuda con birretta in testa e riccio votivo all'orecchio destro/ tiene le braccia strette ai fianchi, le mani alle cosce: siede ~~in giù~~ in sulle proprie calcagna].

⁶⁵ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 330. d'Errico 1989, 118, n. 12.69.

⁶⁶ Statuetta di Imhotep, inv. gen. 370. d'Errico 1989, 122-23, n. 12.108.

129⁶⁷ Donna canefora tutta/ nuda con breve zazze/ra e colle braccia alzate/ quasi a sostenere il canestro/ che porta in testa.

[# 4 ¹²⁹ Canefora con zazzerà egiziana corta, con gambe strette, braccia stese in qua/ e in là, spiegate ed alzate per sostenere i due pizzi del canestrone che porta/ in testa: pare tutta ignuda, ove vedesi in nessun luogo risalto od orlo di veste:/ mancanvi i piedi: la testa ha dell'egiziano, il resto è di lavoro rozzo senza ca-




rattere/ la forma del canesto

130⁶⁸ Busto d'uomo bucefalo/ che pare ch'esca d'un/ fiore: questo pezzo di/ ~~bellissimo~~ lavoro ^{negligente} non/ viene immediate d'e/gitto.

[# 130 busto di uomo bucefalo/ supportato da foglie, simbolo del ritrovamento d'Osiride/ ossia del nuovo [...] del Nilo: lavoro/ Greco perfettissimo: una rottura in cima della testa indi/ca il sito dove era il disco della luna.]

131⁶⁹ Altro più piccolo busto/ bucefalo con disco tralle/ corna, e vitte pendenti/ dalle orecchie al collo.

[# ~~130~~¹³¹ Piccola protome di bue mitrato o col disco lunare tralle corna, il qual/ disco è ornato di una pianta fruttifera  il busto dietro è liscio e piatto e pare stato attaccato per ornamento.]

132⁷⁰ Bove Api in atto di cam/minare, collocato sopra/ una base ornata di ge/roglifici: il bue Ha *(in fronte un triangolo) in/ testa un disco avanti/ cui sorge una vipera in/torno il collo un colla/re, sulla schiena una/ gualdrappa, sopra le/ spalle la figura d'uno/ scarafaggio *(alato) e sulla grop/pa quella della ~~Callina/ di faraone~~ d'un avvoltoio.

[# ~~101~~¹³² Bove Api che cammina, ha il disco tra le corna ed avanti ad/ esso, la vipera isiaca intorno, il collo è sgraffiato un collare e sopra/ le spalle uno scarafaggio alato, sulla schiena e per i fianchi/ una gualdrappa ed in sulla groppa l'uccello di Numidia, ~~hanno la base~~ ^{due facciate della} base sono dei geroglifici.

⁶⁷ Manico di specchio, inv. gen. 356. d'Errico 1989, 121, n. 12.103.

⁶⁸ Protome di toro, inv. gen. 775. d'Errico 1989, 103, n. 10.105. Il reperto è inserito tra i manufatti provenienti da Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, tabella 8.

⁶⁹ Protome di ariete, inv. gen. 379. d'Errico 1989, 103, n. 10.104.

⁷⁰ Statuetta di Toro Api, inv. gen. 842. d'Errico 1989, 101, n. 10.85; Guida 2016, 128, n. 2.

[# di n. 404 132

facciata di fianco



a)

facciata di fronte

*b) N³ i geroglifici copia/ti con colore oscuro/sono stati campiti all'/originale d'una specie/ di inchiostro]

133 ☉ Altro compagno più picco/lo senza geroglifici nella base.

[# 133 Altro simile più piccolo degli stessi regni ^{lavoro anteriore ai greci ma negletto e senza anatomia specifica} benché non/ distinto e senza geroglifici nella base ~~tutti e due sono di lavoro/ Greco~~ lavoro Greco mediocre.]

134-135⁷¹ ☉ Due Gatti sedenti: amuleti

136⁷² Rana

137⁷³ Ibi tenendo nel becco/ un serpetto

[#137 ibi con serpe nel becco, ornamento].

138⁷⁴ Protome di sfinge alata/ colla scuffia in testa, collo/cata sopra una zampa/ d'animale, che servia da/ piede a qualche tripode.

139-140⁷⁵ ☉ Due uccelli di maniera bar/bara



⁷¹ Amuleto di gatto, inv. gen. 788 (n. 135). d'Errico 1989, 102–03, n. 10.102.

⁷² Statuetta di rana, inv. gen. 758. d'Errico 1989, 102, n. 10.96.

⁷³ Statuetta di ibis con serpente, inv. gen. 798. d'Errico 1989, 103, n. 10.106; Cozzolino 2001, 222, XI.4.

⁷⁴ Elemento decorativo, inv. gen. 376. d'Errico 1989, 124, n. 12.121.

⁷⁵ Elemento decorativo, inv. gen. 792 (n. 140), Mainieri 2016, I, 118, Cat. n. 1.16, tav. XXXVI. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

Di pasta verdastra *(Pietra serpentina tenera dolom)**141-142**⁷⁶ Due Coccodrilli**143**⁷⁷ Sfinge senza testa***(Sembra una pietra/ argillosa tenera/ il colore è cenerino/ giallastro)****144**⁷⁸ Fallo dietro cui siede un/ putto nudo con cincinno/ Arpocrateo dall'orecchio/ sinistro, in atto d'abbraccia/re il fallo: pasta cene/rina.[#**144** Fallo masturbato steso in terra, siede dietro ad esso un bambino nudo goffo con/ ciocca di capello al sinistro orecchio, le gambe stese per terra dalle due parti/ del fallo, il quale similmente colle braccia s'abbraccia e contr'esso col petto/ s'appoggia, ~~tenendo~~ toccando con le due mani una tazza che passa sopra la ~~parte destra~~/ detto fallo. questo, gofissimo, pare che quant'allo stile abbia del rapporto/ col bambino di marmo bianco alla libreria B in Roma (?).***(Serpenti/no tenero/ Dolom).****145-146** •Due scarafaggi di pasta/ verdastra[#**89-95** ¹⁴⁵⁻¹⁴⁹ Due Scarafaggi di simile natura ^{due di basalto e uno di pietra dura}, tutti di lavoro diligente . di questi / ^{di basalto} uno è stato dorato ¹⁴⁸; un altro ^{di pasta}¹⁴⁵ in luogo dellabilineare divisione del dorso che - sugli altri s'osserva , ha la superficiestriata  e con quattro buchet- / ti dimostra essere stato destinato ad amuleto o a fibula o ad altro orna- / mento; il terzo ^{di basalto} che è il più grande ^{n. 147} o sia once 2 1/2 di lunghezza e 2 di / larghezza, sulla parte ~~più liscia~~ piana sei righe orizzontali di geroglifici.

n. 145 Scarabeo striato diverso nella / proporzione da tutti gli altri, che si trovano in questa raccolta, senza geroglifi-/ci, ma 4 pertuggi nel piano fondo / per passarci sette cordicelle. maggior dia-/ metro on. 1 6/10 minore 1 1/5. Pasta di co-

⁷⁶ Statuette di coccodrillo, invv. gen. 797 (n. 141) e 855 (n. 142). d'Errico 1989, 113, n. 12.15.⁷⁷ Statuette di sfinge acefala, inv. gen. 838.⁷⁸ Statuette erotica, inv. raccolta pornografica 27677. Cozzolino 2002, 64, n. 1, 65, fig. 1 a-b. Vedi Volume I, § 2.2, tabella 7.

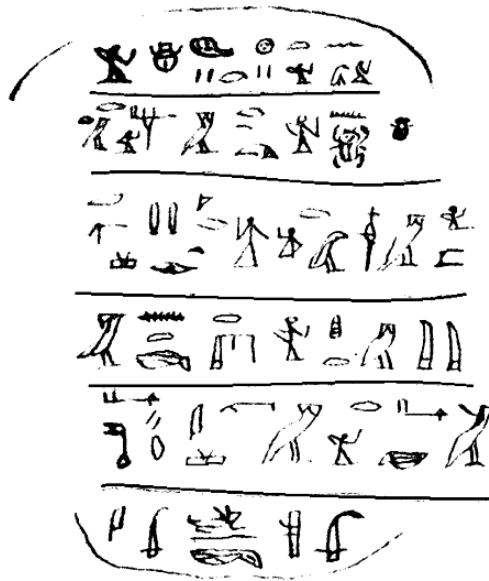
/lor verde scuro. # n. 146 Scarabeo liscio di serpentino tenero / magg. diametro on 2 $\frac{1}{5}$ minore 1 $\frac{6}{10}$.]

Di pietra

147 • Di pietra / Scarafaggio di basalto / con piano empito di ge-/roglifici.

[# n. 147 Scarabeo liscio di basalto verde / con piano tondo empito di geroglifici / graffiti, distribuiti in 6 linee ori-/zzontali, e tornati alla sinistra. La-/voro diligente . Diam. magg. on. 2 $\frac{6}{10}$ / minore 1 $\frac{4}{3}$.]

Geroglifici di n. 97-147





148 • Altro simile senza gero-/glifici, essendo stato dora-/to.


[# n. 148 Altro simile senza geroglifici, / essendo stato dorato. sc[o]rto di [malta] / verde. diam. magg. on. 2 $\frac{1}{5}$ min. 1 $\frac{1}{2}$.]

149 • *(Feldspato verde Dol.) Scarafaggio di pietra mi-/sta di vari colori.

[# n. 149 *(Feldspato verde rilucente Dol. Plasma di Smer-/raldo [...]) Altro simile, parimente senza geroglifici./ diam. magg. on. 1 $\frac{4}{5}$ min. 1 $\frac{1}{5}$. Lavoro trascurato come ancora gli altri scarabei qui indicati, toltone n. 147.]

150•-151⁷⁹ Bolla di rosso d'Egitto: insie/me con altra di pasta ~~tur-/china~~ verde di porcellana

[# ~~106-107~~^{150 151} Due bolle una di pasta, un l'altra di rosso d'egitto / la forma di questa  di quella  essendo bucata puo attac-/carsi, ciocche nell'altra manca. # n. **150-151** Bolla di rosso d'Egitto con / altra di pasta verde scura. Dell'una / e dell'altra la maggior dimensione on. 1 1/2.]

152  Vaso gocciatoio in forma/ di frutto somigliante/ alla pina. ~~sasso nericcio/ poco duro~~^{Terra cotta color di ferro. Dol.}

153⁸⁰ Mattonella di pietra bitu-/minosa sopra la quale/ è rilevata una figura/ ignuda ^{tutta} stesa colle braccia/ strette a fianchi.

Di terra cotta

154⁸¹ Mattone con rilievo d'u-/na figura di donna ignu-/da tutta stesa come in/ n° 153. colle braccia strette/ ai fianchi e con benda/ attorno i capelli: *(opera greca con imitazione dell'/atteggiamento egizvio).

[#(~~154~~) n. **154**. Ha gli occhi chiusi, la vita svelta con zinne turgide, bellico/ largo e profondo, ventre delicato, coscia grassa, braccia pesanti: pa-/re una persona morta esposta pei tariceuti, le labbra grosse e/ gli occhi stra lunghi denotano un'Egizziana, anche il naso pare/ essere stato simo: ma l'essere nuda e di maniera morbida/ emana un artefice greco]

155⁸² Sfinge giacente di catti-/vissimo lavoro.

⁷⁹ L'amuleto in forma di cuore (*ib*) n. 150 non è mai giunto a Napoli. Il n. 151, invece, è stato identificato nella bulla inv. gen. 1382, Mainieri 2016, I, 208, Cat. n. 9.276, tav. LXXVII. Inizialmente considerato Picchianti, in realtà reca sulla faccia posteriore il numero in rosso del catalogo di Zoëga, oltre a coincidere perfettamente sia nella descrizione che con lo schizzo e le misure.

⁸⁰ Piccola stele-*naós*, inv. gen. 946. Pirelli 1989, 69, n. 8.4. Il numero del catalogo di Zoëga è scritto in rosso sul bordo inferiore del reperto.

⁸¹ Mattonella con figura muliebre, inv. gen. 923. d'Errico 1989, 70, n. 8.5. Il numero di inventario generale riportato nel volume del 1989 è errato: segnato 171, anziché 923.

⁸² Statuetta di sfinge, inv. gen. 782. Falso ottocentesco oggi esposto nella vetrina storica, sala XVIII.

156⁸³ Gruppo di busti di Serapi-/de, ed Iside, che si bacciano


[# **99** N.156 Frammento di terra cotta, gruppo di busti Serapide palliato col modio in testa,/ Iside diademata e colla mezza luna e col nodo sul petto, ~~bacciansi~~ in/ atto di baciarsi: stile Greco mediocre]

157-158⁸⁴ Busto di Serapide/ Busto di Iside./ Questi due busti sono/ frammenti d'un vaso/ a cui servivano d'orna-/mento: essi insieme col/ gruppo n°156 non hanno/ che fare col vero Egitto/ ma sono lavori Romani/ appartenenti al culto Isia-/co trapiantato in Gre-/cia, ed in Italia.

[# **b**¹⁵⁷ Testa^{Busto} di Serapide di terra cotta:

e¹⁵⁸ Testa Busto di Iside di terra cotta:/

ha il nodo isiaco una/ specie di penna

in testa sopra cui un tutulo ornato 



Lavoro Greco basso: frammenti/ che paiono manichi di/ qualche vaso.]



D'Avorio

159 • Uomo nudo con grembiu-/le e mitra-Osirica^{con ornato di fiori in testa} cam-/mi-
nando colle braccia/ strette ai fianchi

160 ☉ Uomo nudo paludato, di/ lavoro cattivo.

Di pasta verdastra/ negrognola * (Pietra serpentina tenera Dolm.)



161⁸⁵ Patera ornata di vari/ rabeschi avendo nel suo/ concavo due busti rile-/vati di lavoro goffo, l'uno/ d'Iside, l'altro ~~con una/ larva ch'ha del bovino~~ *(d'un geracocefalo V. appen. 6)

[# **d**¹⁶¹ Patera di pasta oscura verdiccia: ornata alla rabesca nell'in-/cavo della patera due busti, quello a mano dritta di donna stolata con/ cincinni lunghi e  alla sinistra mano sinistra una larva / poco distinta che ha del bue col tutulo arpocrateo in cima  / lavoro cattivo e barbaro, di qualche setta gnostico-


⁸³ Ansa plastica di lucerna, inv. gen. 256. Come da indicazione di Zoëga, il reperto giungeva da Roma. La provenienza è stata in seguito confermata sulla base dello stile e la tipologia del manufatto anche se è ancora sconosciuto il luogo esatto di rinvenimento. Vedi Volume I, Cap. II, § 2.3.

⁸⁴ Due anse plastiche di lucerna rappresentanti Serapide (n. 157, inv. gen. 258) e Iside (n. 158, attualmente disperso). Entrambi i manufatti provenivano da Roma.

⁸⁵ Patera (?), inv. gen. 958. Disperso.

arabica. # **N. 161** La testa che s'accompagna a quella/ d'Iside è d'un geracocefalo il busto/ ne è palliato come suole essere/ Serapide. in testa ha una scuffia/ vol-gare ed un pileo regio portato sop-/ra il vertice.  Iside è con cincinni pen-denti e sopra il vertice  / porta un collare, ha il petto coperto/ forse eravi il nodo. le zinne sono indi-/cate come due scudetti.

162⁸⁶ Gruppo di maniera barba-/ra: Un uomo vestito di/ giubetta e grembiule con/ capelli innonneltati ed/ orecchini, assiso su un/ sedile senza spalliera, tie-/ne sul grembo un piccolo/ animale, che pare, per-/seguitato da un leone/ assiso sul medesimo se-/dile.

[# **162** statua d'un uomo sedente di pasta verdastra quasi nera/ con un acconcia-tura di capelli Arsacidica, con pendenti alle/ orecchie, monile al collo, faccia gio-vane (pare che abbia una/ giubetta e dei calzari) ha una veste corta ch'arriva fino alle/ ginocchia, ed una cintura intorno li fianchi (la sedia pare fosse/ fatta di giun-chi) la sedia è senz'appoggio ed ornata di varie li-/ste e frange, tiene la figura con ambo le mani una le-/pre, ovvero un coniglio:  al lato sinistro evvi un/ leone che siede sulla medesima sedia e colla ~~una~~ zampa ^{sinistra} / pare che voglia afferrare la lepre. Opera goffa e barbara, imi-/tazione arabesca dell'egizio.]

Di Bronzo

163⁸⁷ Figura barbara di for-/me indecise, ne uomo,/ ne scimia, ne altro certo/ animale, vestita di bre-/ve giubetta, sotto a cui si/ distingue l'indizio del/ sesso maschio, e il petto/ da donna: il collo è stra-/lungo, i capelli sono/ ridotti a un piccolo ciuf-/fetto, che dalla fronte re-/sta ripiegato alla cervi-/ce. sta in atto di sedere/ con i piedi l'un sopra l'altro,/ tiene nella destra una/ corolla, nella sinistra un/ bicchiere.

Di Tela

164⁸⁸ Frammento d'una fascia/ di Mummia dipinta/ con otto figure, delle/ quali tre occupano la/ divisione superiore, tre/ stanno l'una sopra l'altra/ a mano destra

⁸⁶ Statuetta, inv gen. 352. Mainieri 2016, I, 309-310, cat. n. 14.4, tav. XCVI. Reperto non egiziano oggi esposto nella vetrina storica, sala XVIII. Il numero del catalogo di Zoëga è scritto in rosso sulla base moderna.


⁸⁷ Elemento decorativo, inv. gen. 949. d'Errico 1989, 124, n. 12.116.

⁸⁸ Frammento di *cartonnage*, inv. gen. 1092. Cozzolino 1989, 91-92, n. 9.105.

d'una colon-/na di Lettere ieratiche;/ due altre, essendone per-/duta la terza, in simile/ ordine alla sinistra, tutte/ voltate col viso contro/ la colonna, osia lista/ di Lettere. siccome Nella/ superiore divisione le tre/ figure da fianco sono vol-/tate verso quella di mezz-/zo, la quale rappresenta/ Osiride infasciato, ed/ accompagnato dai soliti/ attributi fuor dalla barba/ e della vipera; e sono due uomini-/ni ignudi con grembiule/ ed ampia scuffia osia/ zazzera che paiono tariceuti/ ovvero imbalsamatori, te-/nendo ciascheduno nella/ destra una fascia, nella/ sinistra un vaso. delle/ altre cinque figure due/ da ogni parte dell'iscrizione-/ne sono infasciate colle/ mani solam^{te} libere, orna-/te di scuffia, e mantiglia/ tenendo ciascheduna con/ ambedue le mani una/ fascia, ed avendo avanti/ il viso una tavoletta for-/se per accennare le pre-/ghiere da indirizzarsi a/ ciascuna di esse: La prima/ ha la testa umana, la/ seconda dirimpetto ad essa/ da Cebe *(Criocefalo), la terza/ da cane domestico, la/ quarta da uccello di ra-/pina, sembrando che la/ prima e la terza rappre-/sentino i geni buoni,/ la seconda, e la quarta/ gli opposti geni maligni:/ l'ultima figura è una/ donna vestita da sotto/ il petto in giù, la quale/ portando in testa un/ tutulo, che rassomiglia/ ad un trono, pare che/ sia una delle due serve/ d'Osiride, e che dirimpet-/to a lei debba essere sta-/ta figurata la compagna/ ch'è solita sostenere sul/ capo l'effigie d'una faccia-/ta di tempio: Ella alza/ il braccio sinistro come/ per reggere il peso, che/ porta in testa. *(Questo frammento è alto p. 2, on. 1).


Di Sicomoro

165⁸⁹ Frammento di cassa da/ mummia ingessata e/ dipinta. Rappresenta la/ pittura un uomo nudo/ fuor del grembiule, con/ birretta in testa simile/ a quella d'Osiride leva-/tene le ali, con cincinno/ Arpocrateo e collare, stando in atto di camminare/ e tenendo nella sinistra/ uno scettro aratriforme./ pare un sacerdote.


[#N. n.165 Frammento di legno sicomoro ingessato e dipinto, avanzo d'una cassa di mumia./ Il fondo è rosso bianchiccio: ~~gli orli~~ le liste degli orli del campo sono giallicce con estre-/mità nere, come lo sono tutti i contorni. la base sopra cui sta la figura è ornata/ d'una serie di  di color giallo, in campo verde, essendo solam^{te} il triangolo/ di sopra colorito rosso. La figura è di cattivo indeciso disegno, alta e/ scarnata, con un viso che pare che fosse quello di qualche bestia. egli è un uomo/ ignudo ~~in piedi~~ di colore turchinastro, con volto giallo,

⁸⁹ Il reperto, identificato nel numero di inv. SG 1196, non è più presente in collezione e non compare nell'inventario Fiorelli (post 1870), vedi Volume I, Cap. II, § 1.1.

birretta, collare e grem-/biale ugualmente gialli: la birretta è puntuta e rassomi-
glia ~~aha~~ al tutulo/ della mitra Osirica levatene le ali. sta eretto in piedi ^{avanzando}

il sinistro un poco avanti al destro, tenendo nella sinistra/ mano uno scettro aratriforme 
poggiato in terra, colla destra pendente alla coscia.]

166⁹⁰ Simile frammento più/ grande, ed ornato di ge-/roglifici. La figura pare/
un immagine del Cocode-/mone avendo la testa/ di Cebo, ossia scimmia
cau-/data ferocissima: del re-/sto è infasciata da mum-/mia, ornata di scuf-
fia, man-/tiglia e svolazzo di pal-/lio, e tiene avanti se/ con tutte e due le
mani/ una fascia ripiegata.

[# **166** Frammento compagno del precedente più grande: fondo giallo grigio,
liste ~~intorno~~ gialle,/ base turchina, contorni neri. Figura infasciata colorata di
strisce rosse sopra / fondo turchino  con un pizzo di pallio verde, con col-
lare ossia mantiglia gialla / ~~dipinto con~~ ornamentato di nero, una scuffia tur-
china, volto canino atroce verde,/ mani color di carne, le quali tutte e due ten-
gono una fascia di color rosso cupo. Questa / figura insieme con una colonna di
geroglifici verdi su sfondo verdastro bianchiglio erano / l'una metà della ta-
vola. L'altra è tutta scritta di geroglifici neri su fon-/do giallo.]



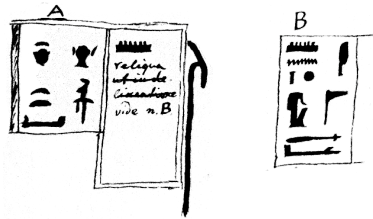
167⁹¹ Bassorilievo colorito/ *(alto onces 10, largo on. 8) Rappresenta Oro mezzo/
nudo con barba intrec-/ciata, regia birretta, e/ pennacchiera in testa/ *(uscendo

⁹⁰ Come il reperto precedente questo frammento è stato identificato nel numero di inv. SG 1572, ma non è più presente in collezione e non compare nell'inventario Fiorelli (post 1870), vedi Volume I, Cap. II, § 1.1.

⁹¹ Pettorale di mummia con Amon-Ra, "grande dio che dimora nell'occidente", inv. gen. 1007. Pirelli 1989, 69, n. 8.1.

dietro la birretta una cosa ripiegata in giù e prolungata fino al sedile del trono, come se servisse da sostegno), (e lunga treccia di capelli) con collare, sto-/machino, grembiale,/ cintura fallica, braccia-/li e smanigli: e' assiso/ in reale sedia con uno/ scabello sotto i piedi, tie-/ne nella sinistra lo scettro/ aratriforme, nella destra/ la croce ansata, ossia la/ Chiave del Nilo, e sopra/ le sue ginocchia sporge/ una cosa ripiegata in giù/ *(che per la forma rassomiglia a qual-/che bacello di legume; avendo ancora/ l'ornato del trono, i cui fianchi sono co-/perti di foglieame, rapporto alle produ-/zioni della terra.) Incontro la faccia della/ figura vedonsi come at-/taccate due tavolette/ con geroglifici.

n. 167



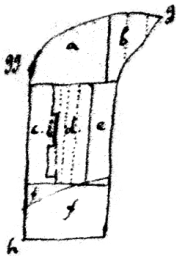
***(Di stucco di gesso Di pietra calcarea/ tenera con odore/ di bitume)**


168⁹² Frammento d'una tavola/ sagra quadrata col sesto./ La facciata davanti è/ divisa in campi rettan-/golari; parte cavati con/ figure in rilievo, parte/ elevati con geroglifici/ incisi distribuiti in colon-/ne. Quella di dietro è/ tutta empita di gerogli-/fici anch'essi in ordine/ perpendicolare e di simi-/li resta ornato il margi-/ne della tavola. Le figu-/re della prima facciata/ sono: 1° Sagra Sparviero/ stando sopra un trono/ collocato in una barca por-/tatile posta su d'una men-/sa ossia base, avanti a/ cui sta un'altarino. la/ barca indica il trasporto/ dall'Etiopia, donde prove-/nivano gli sparvieri ado-/rati in Egitto; 2° Iside termuti,/ ossia irata e morti-/fera, ornata delle solite/ insegne, vestita con petto/ e braccia ignude, e man-/cante della destra mam-/mella: porta nella sini-/stra una vipera ripiega-/ta e pronta all'as-salto./ 3° Il Genio di Fta, giovane/ nudo con riccio Arpocra-/teo e maschera di Fta so-/pra il vertice della testa:/ sta calcando due cocco-/drilli, e tiene in ciasche-/duna mano due serpen-/ti e due scorpioni, affer-/rando insieme colla de-/stra un cervo, colla sini-/stra un leone: 4° Il Lupo,/ deo di Licopoli e compagno/ d'Arpocrate e dei Geni ~~in atto di incamminarsi/ verso una~~

⁹² Stele arpocratea, inv. gen. 1006. Pirelli 1989, 106-107, n. 11.6; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 70.

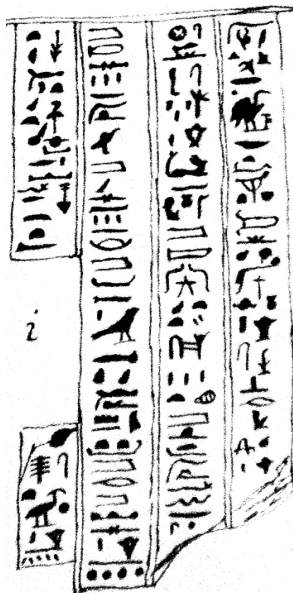
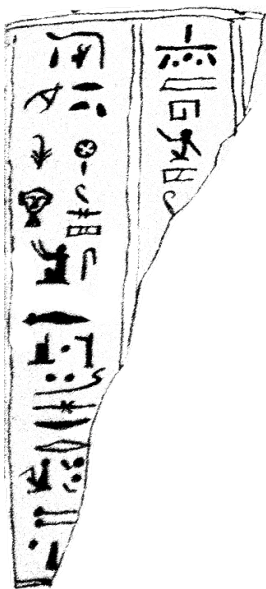
barca, di cui/ non ci resta altro che la/ poppa. * avanti cui è collocata una
tia-/ra a forma di modio con a-/letta dietro e un lituo avanti.

[#N. 168] Lo stile è egiziano puro, l'esecuzione molto diligente: e pare/ ritrovarci una rassomiglianza alla maniera della tavola
Bembina./ Frammento d'una tavola di stucco ossia terra gessosa, tutta striata e scritta
di/ geroglifici: la facciata davanti è divisa in campi rettangolari parte cavati con/
figura in rilievo, parte elevati con geroglifici incisi o sia sgraffiati, distribuiti in/ col-
lonne: quella da dietro è tutta scritta empita di geroglifici anche essi in scrittura/
perpendicolare, e di simili è ornato il margine della tavola, la quale pare essere/
stata quadrata bislunga col sesto: la figura del frammento essendo

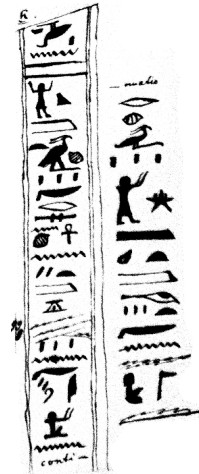


- a. c. e. f. sono campi cavati
- b. d. campi rilevati con geroglifici
- a. rappresenta il sagro sparviere in barca collocata/ sopra una mensa portatile
- c. Iside Termuti ossia serpentifera
- e. Genio del dio Fta
- f. lupo e frammento di testa. non è barca, ma un/ pileo 

Geroglifici del campo b. del campo d.



del margine comin-
ciando dalla/ punta
g, per gg ove la ta-
vola/ è sdruscia, sino
alla punta h



Campo f Il nome di Li-/copoli che va incontrare/ una barca di cui ci resta/ un frammento/ compagno di Arpocrate a cui la/ tavola pare dedicata.



geroglifici della
facciata postica

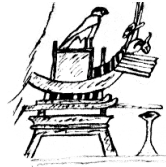




Figura del
campo a

Campo c donna di sottile/ tela vestita, che, non nasconde/ il nudo, con piedi ignudi,/ un collare di tre file, petto e/ braccia nude, colla solita scuf-/fia che pende per la schiena e/ in due minori divisioni non sopra/ le spalle verso il petto e sopra la/ scuffia un'imposta o fastigio/ che sostiene un globo tra due/ corna  nella si-/nistra tiene una ser-/pe ri-

piegata  la quale viene/ ad occupare il vano a ./ La donna avente la mammella/ sinistra molto turgida man-/ca della destra, ma si sospetta una scagliata-/si dalla massa di questo sito.

Campo a Giovane ignudo/ stando con i piedi sopra due cocco/drilli giacenti: ha al destro/ orecchio il cincinno arpocrateo/ e sopra la testa la larva del/ dio Fta, la quale è di fattez-/za brutta e caricata, barbata o-/recchiuta, cigliosa ed ornata d'/un calato di penne: [il genio tie-/ne in ciascheduna mano due/ serpi e due scorpioni, nella des-/tra insieme un cervo preso alle/ corna, e nella sinistra un leo-/ne tirato per la coda]

Di pietra bianca/ tenera, calcarea, con/ odore di bitume

169-173 Cinque tavole con figu-/re rilevate nell'incavo/ e con molte iscrizioni/ geroglifiche. Le figure/ sono state dipinte, re-/stando ancora qua e/ la

qualche poco di colore./ *(Le figure sono svelte e magre come/ scheletri, i contorni quasi sempre/ rettilinei) Lo stile è egiziano an-/tico manierato. L'esecu-/zione indica più pratica/che diligenza.

169⁹³ Prima tavola. *(alta pl. 2, onc. 3, larga pl. 3). Festa/ del corpo d'Osiride ritro-/vato, o sia del rinascimento/ del Nilo. Sorge il Nilo fi-/gurato quale uomo con/ testa di Bove tramezzo/ le canne⁹⁴, che vestono le/ sue sponde, tiene nella/ destra un vaso versando/ acqua in vari rivoli al/ popolo, che l'adora, ed agli/ animali che accorrono,/ nella sinistra un piatto/ onusto di frutti. Ginoc-/chioni avanti lui stanno/ un uomo ed una donna/ riceventi con mani e/ con bocca l'acqua, che diff-/onde, e i frutti che porge./ Seconda rappresentazione./ Un sacerdote vestito di nebride/ ossia pelle di fie-/ra s'avvicina al trono/ d'Iside e d'Oro portando/ nella sinistra uno schifet-/to con vasi d'incenso e/ sagre odorose erbe, nella/ destra il bocale del Nilo,/ che versa sopra i frutti/ accumulati sull'altare/ avanti li Dei. Iside siede/ a mano dritta ornata/ di foltissima zazzera e/ del fiore di loto come lo sono/ ancora le ~~Sacerdotesse~~ ^{donne isiache}, ed/ accompagnata dal fedele/ cane Anubi; Oro alla sini-/stra tenendo ~~uno scettro/ simile ad un baccello di/ legume.~~ *(in mano un flabello ornato sopra il manico d'un fiore di loto). Terza rappre-/sentazione: Un Sacerdote/ e due donne vanno ad/ offerire sull'altare d'Osi-/ride frutti, incenso, ed/ acqua Nilotica: siede/ l'immagine su un trono/ ornata delle solite insegne/ ~~gli avanti sopra un fio-/re d'alto gambo stanno/ volatili all'ara quattro/ Lari infasciati, due im-/berbi uno con barba, uno/ con testa canina.~~ *(sopra un fiore di loto/ ampio e folto posato sul suo gambo/ sottile sopra il terreno, stanno volta-/ti all'ara quattro Lari ossia piccole/ figure di forma mummiaca, una del-/le quali ha la forma umana con bar-/betta all'egizia, una la testa di cino-/cefalo, le altre due il volto umano in-/berbe, tutte quattro orna-/te di quella specie di calantica/ ossia scuffia che dalla cervice pen-/de solamente per la schiena) dietro il trono vedonsi due serve/ osia compagne del Deo, por-/tando l'una in testa il mo-/dello d'un trono, l'altra/ d'un tempio.

⁹³ Lastra funeraria di Pasanest e Tanetmehyt, inv. gen. 1000 Pirelli 1989, 64, [10]; Guida 2016, 80, n. 5.

⁹⁴ Al margine della pagina Zoëga fa la seguente annotazione: "N. quello ch'abbiamo chiamato canna può darsi che sia allusivo al legno sacro salice il quale secondo Plutarco strinse e racchiuse in se il corpo e sarcofago d'Osiride, e veramente la base figurata nella tavola sotto la quinta indica piuttosto un albero adopato da colonna come lo fu l'accannato salice nel palazzo del re di Biblo. Ove s'è parlato di animali si intende solamente una figura d'uccello a testa grossa calanticata, corpo piuttosto minuto, gambe alte e braccia umane, che raccogliendo nelle mani, un rivoletto d'acqua se la porta alla bocca".

170⁹⁵ Seconda Tavola./*(alt pl. 2 on. 10, larga pl. 1 on. 5.) Oro vincitore di Tifone/ in cima della Tavola vede-/si giacente il Lupo Osirico/ ausiliatore d'Oro contro/ Babi e Tifone e vendicator d'Osiri-/de, come l'accenna il/ flagro⁹⁶ postogli al lato./ Nel mezzo è l'Osiride assi-/so come nella prima tavo-/la accompagnato d'una/ serva, che nella destra/ tiene una croce ansata/ ed avanti lui un altare/ con frutti, ed un Sacerdote/ ch'adora colle mani alzate. Nell'inferiore divi-/sione siedono Iside ed/ Oro, ciascheduno sul tro-/no⁹⁷ suo ricevendo i doni/ offertigli da un Sacerdote/ vestito di nebride, come/ rappresentante di tutta/ la natura animata, e/ da due Sacerdotesse./

171⁹⁸ ~~Quarta~~^{Terza} Tavola*(alta pl. 3 onc. 2,/ larga pl. 1 once 7.) d'argomento/ simile alla seconda/ Osiride qui sta eretto in/ piedi assistito dalle due/ compagne: sorge dietro lui/ il Serpente della vendet-/ta, avanti è collocato un/ piccolo altare con vaso/ canopico. un Sacerdote/ adora con le mani alzate,/ ed una donna porta una/ cosa, che pare raffigura-/re il fallo unico membro/ d'Osiride, che da Iside/ non fu ripescato, ma di/ cui l'immagine si dipin-/geva nei templi, e si por-/tava nei giorni festivi./ Oro è solo, non accompa-/gnato dalla madre, e por-/ta al collo un Amuleto/ che pare di significato/ fallico *(Avanti il nome evvi una mensa sa-/gra ed incontro tre figure, un sa-/cerdote con testa rasa che col/ fluido del canopico vaso bagna/ l'immagine, un altro simile/ sacerdote il quale con braccia/ alzate sostiene un vaso come/ adorandolo nel medesimo tempio,/ e finalmente una sacerdotessa con/ elevate mani) Intorno per il/ margine sono sei figure/ adoranti, tre uomini ed/ altrettante donne. In ci-/ma giace il Lupo Osirico.

⁹⁵ Stele funeraria del pilota di nave Pasanest e sua moglie Tanetmehyt, inv. gen. 1003. Pirelli 1989, 65, [12].

⁹⁶ Al margine della pagina Zoëga fa la seguente annotazione: "N. forse meglio che flagro chiamare si potrebbe vessillo quella cosa che qui accompagna il lupo, e ch'è l'usitatissimo attributo di Osiride. è notevole ancora la cosa ch'il lupo ha intorno al collo benché d'essa non trovi ancora che dire."

⁹⁷ Al margine Zoëga fa la seguente annotazione: "N. Si noterà che la sedia sopra cui siedono Iside ed Oro, eccettuando una sola volta nella stessa tavola, tutte le altre volte che in questi monumenti s'incontrano, hanno i piedi fatti ad uso di zampe, forse di leone, animale spesso preso per mostra negli ornati degli egizzi, benché compariscano alquanto sottili. una volta particolarmente nella prima tavola osservasi ancora l'ossatura tale quale la vogliano indicare gli antichi egiziani nei leoni e sfingi."

⁹⁸ Stele funeraria a cuspide del pilota di nave Pasanest e sua moglie Tanetmehyt, inv. gen. 1001. Pirelli 1989, 64-65, [11].

172⁹⁹ **Terza** ^{Quarta} Tavola *(alta pl.3 once 2./ larga pl. 2.) Osiride/ uguagliato agl'im-morta-/li dei. Tre divisioni. 1:/ vedesi Osiride con regio/ scettro in mano accom-/pagnato d'Arueri gera-/cocefalo antichissimo Nu-/me degli Etiopi, ed Egiz-/zi, che nella destra porta/ la chiave del Nilo, nella sinistra lo scettro e sulla/ testa sostiene il globo/ del sole: *(da sagra vipera simbolo della vita/ accompagnato) incontro loro/ sta un altarino col va-/so Niliaco, ed un Sacerdo-/te, che tiene al-zato un/ altro simile vaso: intorno/ sono due altri uomini/ ed una donna. 2: Iside/ ed Oro sedenti incontro/ un Altare con due Sacer-/doti, ed una Sacerdotessa./ 3:Ara Onusta di frutti/ e di vasi d'incenso, avan-/ti cui stanno inginocchia-/ti due Uomini e tre Don-/ne, tutti colle mani alzate/ in adorazione.

173¹⁰⁰ Quinta Tavola. *(alta pl. 2, once 10,/ larga pl. 1 on. 11) Festa/ della velificazione d'Iside/ frammento ove manca/ la deità, essendo rimasto/ l'altare carico di frutti,/ un Sacerdote ed una Sa-/cerdotessa che ciascheduno/ portano innalzata l'effi-/gie di un velo nautico/ colle stanghe, e corde./ Osservasi ancora un uc-/cello volante, le cui ale/ spiegate al vento sem-/brano avere dato occasi-/one all'invenzione della/ vela *(Quest'uccello che pare la sagra/ rondinella d'Iside, ha la testa/ umana e coperta d'una/ scuffia lunga).

174¹⁰¹ Testa di stile greco e di la-/voro elegante col collo/ poco ripiegato per/ guardare in su come so-/gliono le teste d'Alessan-/dro. Ha intorno la fronte/ un diadema simile a quel-/lo di Bacco e delle Menadi;/ sopra questo una specie/ di nodo, o cappio non dis-/simile alle pieghe della/ vipera Isiaca nei monu-/menti Greco-Egizzi. Da/ dietro resta coperta d'una/ chioma posticcia grosso-/lana, ed abbondante. Po-/trebbe essere il ritratto/ d'uno dei Tolomei, for-/se di quello detto Dioniso/ osia Bacco.

Di simile pietra, ma/ priva d'odore

175¹⁰² Sparviero grande molto/ corroso

⁹⁹ Stele funeraria riutilizzata per Ramose e sua moglie Sah, inv. gen. 1002. Pirelli 1989, 66, [14]; Cozzolino 2001, 219, XI.6.

¹⁰⁰ Frammento parietale della tomba del pilota di nave Pasanest e sua moglie, inv. gen. 1004, Pirelli 1989, 65-66, [13]; *Guida* 2016, 81, n. 6.

¹⁰¹ Testa di Alessandro Magno, inv. gen. 1040. D'Errico 1989, 60, 5.1; *Guida* 2016, 66, n. 17.

¹⁰² Statuetta di falco, inv. gen. 426. d'Errico 1989, 114, n. 12.25. Il numero è inciso sul lato destro della base su cui poggia il volatile.

Greco volgare **Di Marmo bianco**

176¹⁰³ Sfinge maschio ^{giacente} con scuf-/fia pieghettata in atto di/giacere:lavoro Greco-Egiz-/zio *(che cadendo in due fasce verso il petto/ ~~e~~ sulla schiena termina/ in un pizzo a uso di coda./ solito osservasi nelle sfingi col/ consueto pettorale quadrato che/ sulle spalle finisce in due pizzi/ a foggia di falce, e con un/ tenue avanzo del serpentello cu-/stode della fronte. Il sesso viene/ indicato non solamente dai testi-/coli ma ancora dal petto ass-/olutamente piatto, come lo è/ in tutte le sfingi Egiziane./ opposto a quello che s'osserva/ nelle greche, le quali tutte/ mostrano un turgido petto fem-/minile: facendone fede tralle/ altre una di bronzo/ conservata in questo no-/stro museo. Gli altri di-/stintivi sono le ali che nell'/ Egizzio mostro ordinariamente/ non s'incontrano, e la positu-/ra che in questa è da leone./ nel Greco da gatto. Il lavo-/ro della sfinge di marmo non è nè/ puro antico Egizzio, nè del bel/ suolo dell'arte Greca in Egitto) ma mediocre e senza tanto carattere.

177¹⁰⁴ Testa d'uomo giovane di/ buona maniera Egizzia./ che pare essere stata ado-/perata per ornamento ar-/chitettonico, essendo man-/cante di vertice, e di cer-/vice. Il marmo rassomiglia/ al Pario. Sotto il mento os-/servasi un buchetto forse/ destinato per ricevere il/ zeppo di qualche barba/ posticcia. Marmo Pario detto/ Grechetto.

Di Granito fino rossigno

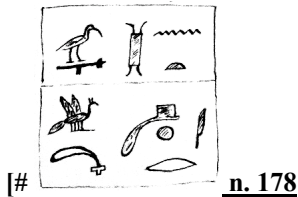
178¹⁰⁵ Testa di ritratto d'uomo/ avanzato con coperta/ ~~semplice~~ ^{larga e liscia} raccolta a gui-/sa di rezzuola: frammen-/to di statua, o di busto/ con pilastro d'appoggio or-/nato di geroglifici. ~~Lo sti-/le è Greco-Egizzio, il lavo-/ro diligente.~~ *(Intorno il collo osservasi un/ altro, fosse l'orlo del ve-/stito, fosse un laccio da/ cui pendeva un amuleto./ Il lavoro è diligente, secco,/ con un dettaglio delle parti non/ consueto nelle teste Egiziane/ e tra quante ne abbia vedute/ l'unica che credeva possa consi-/derarsi come vero ritratto: quando/ che tutte le figure del monu-/mento N. 179 e tante altre che possono supporsi de-/stinate come le immagini/ negli altri dei Romani a rin-/novare la memoria dei de-/funti, l'una quasi totalmente/ rassomiglia all'altra,

¹⁰³ Statua di sfinge, inv. gen. 986. d'Errico 1989, 59, n. 4.11; *Guida* 2016, 50, n. 3.

¹⁰⁴ Testa 'votiva' regale, inv. gen. 432. d'Errico 1989, 54-55, n. 3.4.

¹⁰⁵ 'Busto' di un canceliere regale, inv. gen. 987. Pirelli, 51, n. 2.11, fig. 6.3; *Guida* 2016, 64, n. 15.

e paio-/no piuttosto ricordi che/ collocati in certi siti/ ed accompagnate da certi ge-/roglifici anche senza una vera/ rassomiglianza una tale/ persona, riconoscevasi da/ chi aveva interesse di conser-/varne la rimembranza. È/ probabile ch'appresso gli antichi Egizzi/ finquanto durarono, i loro originali/ istituti fossero molto vari e i ritratti/ per non dire fuori di uso, mentre un'/aristocrazia ben'ordinata e quieta/ naturalmente gelosa della sua conser-/vazione né permetteva né ab-/bisognava ch'individui si segna-/lassero, come infatti vediamo que-/sta nazione sempre agire per/ classi rare volte per individui./ Bisogna però riflettere ch'in un popolo le/ cui fattezze sono tanto diverse dalle/ nostre una testa facilmente suole essere/ vero ritratto senza comparire tale a noi,/ giacchè il divario tra di noi e loro/ tanto ci ferisca che trascuriamo quei/ delicati caratteri che alla fantasia/ d'un Egiziano richiamerebbero quella detta persona.)



Di Granito turchinastro

179¹⁰⁶ Antichissimo monumento /sepolcrale ornato di venti-/due figure infasciate e / tutto pieno di geroglifici / le figure delle quali / le nove che occupano la / facciata principale si ve-/dono di faccia, le nove della/ facciata opposta e / le quattro delle laterali, di profilo, probabilmente / sono ritratti o almeno / ricordanze di defunti. / Tutte hanno la scuffia / in testa col divario che / in quelle vedute di faccia / due pizzi di scuffia si ve-/dono cadere verso il pet-/to, in otto delle altre pen-/ de la scuffia solame^{nte} per / la schiena, in cinque / finisce sopra le spalle / e di queste cinque una / ha sopra la scuffia una / vitta, che viene a tocca-/ re la punta delle spal-/le forse per indizio di / qualche Sacerdozio *(Quest'istessa figura è notevole /per avere le orecchie coperte dalla / scuffia, cosa molto rara nell'anti/chità egiziana, da osservarsi ancora / nella figura muliebre di n. 16¹⁰⁷ e nella maggior parte delle figure delle /

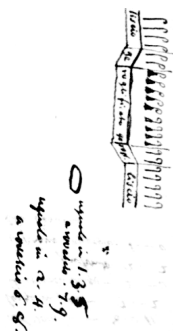
¹⁰⁶ Monumento di Amenemone, inv. gen. 1069. Pirelli 1998b, 871-83; Trapani 1998, 1165-76; Cozzolino 2001, 217-18, XI.3; Guida 2016, 59, n. 10.

¹⁰⁷ Ci si riferisce al gruppo statuario dei coniugi Pendua e Nesha, inv. gen. 178. Vedi *supra* n. 16.

cinque tavole¹⁰⁸. Nell'istesso tempo noteremo che gli / egizzi tanto solleciti a mostrare le / orecchie delle loro figure, lo più / delle volte hanno sbagliato nella / proporzione e nel sito di esse / di maniera che a concludere del / maggior numero uno vedrebbe / che la natura li avesse dotati di orecchie / più piccole più alte collocate e più dagli / occhi remote di quello ch'in noi e nei Greci / si vede, se non in altre figure loro in-/contrassimo orecchie simili alle nostre,/ in altra finalmente orecchioni di spro-/porzionata circonferenza: osservazione / in fine con varie altre molto contraria / a quanto ha preteso un celebre autore / ricordando ^{che} gli antichi dell'Egitto nella / secchezza della loro maniera costantemente / abbiano osservato i veri rapporti delle parti) Lo stile è egizzio puro im-/itativo del naturale e /non ancora ridotto a / maniera: il lavoro mostra / della giustezza e dell'el-/eganza, benché senza raffi-/namento. la figura del / sasso è quadrata bislunga / con tre facciate perpendi-/*(culari ed una obliqua ch'è /quella avanti. Egli è al-/to pl. 2 on. 2, largo pl. / 3 on. 7 profondo in base pl./ 1 on. 8 in cima once 11).

[# N. 179 Fronte solcata dalla scuffia, l'osso del ciglio duramente rilevato / ~~ee~~ ~~chi~~ ^{marcaturo dell'occhio lunga e stretta}, senza indizio di ciglia, occhi che paiono uscire dalla faccia / senza pupille, colle palpebre debolmente accennate, naso Na-/poletano, labbra grosse, gote gonfie, mento largo, volto più / circolare che ovale, orecchie lavorate con cura e diligen-/za nel profilo ma rozzamente e indeciso nelle teste vedute di / faccia. Gran rilievo delle teste della facciata principale / e piatezza del resto, come le mummie fossero riprese in una / materia molle come sabbia o calcina # n. 179 è lungo pl. 3 on. $7\frac{1}{2}$ / alto pl. 2 on. 2 compresavi/ il basamento che è di once 4 incirca,/ profondo in base pl. 1 on. $7\frac{1}{2}$ / in cima on $7\frac{2}{10}$ sen-/za comprenderci la prominenzza del-/le facce delle figure, ch'è di circa once 4]

lungo _____	p	3.	o	$7\frac{1}{2}$
largo in base _____	-	1.	.	$8\frac{1}{2}$
in cima _____	-	0.	.	$7\frac{1}{2}$
compresevi le teste	-	0.	.	11
alto _____	-	2.	.	2
nell'obliquità _____	-	2.	.	5
altezza del zoccolo _____	-	0.	.	5
delle mummie dritte _____	-	1.	.	8
oblique _____	-	1.	.	9



¹⁰⁸ Stele funerarie, vedi *supra* nn. 169-173.

I geroglifici del zoccolo e / della cima voltati a sinistra. / Quei delle cinque mummie opposte alla / sinistra dello spettatore, nella facciata / obliqua, sono voltati alla s(inistra) quei delle / altre quattro alla d(estra) / Tutti i geroglifici della facciata contigua / alla sinistra dello spettatore sono voltati alla s(inistra) / quei dell'altra alla d(estra) eccettuando-/ne il zoccolo./ Nella facciata deretana le mummie / alla s(inistra) dello spettatore e i loro geroglifici alla / s(inistra) il resto alla d(estra)]

Basalto nero **Pietra volcanica bigia**^{nera} Dolomien

180¹⁰⁹ Testa d'Iside calamistrata,/ con vestigio d'un zeppo, che/ forse sosteneva il solito fiore

Porcellana

181 ☉ Figura quasi compagna di n° 46

182 ☉ Altra quasi compagna di n° 43/ ma distinta dal resto delle/ figure di Porcellana (per) lo smalto turchino, ossia cilesto, di/ cui è coperta.

183 ☉ Frammento d'una figura com-/pagna a n° 65, ma più gran-/de

Pasta bigia verdastra^{Pietra serpentina tenera} Dolom.

184¹¹⁰ Frammento d'una statuetta/ di donna con scuffia e vi-/pera in testa e buco sopra/ ~~la~~ il vertice per fermare qual-/che ornamento come in n° 12¹¹¹./ Tiene la destra applicata al/ petto, portando forse una/ secchia ovvero un cane-/strino, di cui non s'è conservato/ altro che il manico.

185¹¹² Frammento testa del dio Oro/ colla regia mitra ornata di/ pennacchiera e disco.

¹⁰⁹ Testa femminile, inv. gen. 984. d'Errico 1989, 57-58, n. 4.4.

¹¹⁰ 'Busto' muliebre, inv. gen. 393. d'Errico 1989, 58, n. 4.7.

¹¹¹ Ci si riferisce alla statuetta di Ptah-Sokar-Osiride, inv. gen. 636. Vedi *supra* n. 12.

¹¹² Testa del dio Amon, inv. gen. 264. d'Errico 1989, 61-62, n. 5.7.

Diaspro verde

186 ☞ Frammento Testa di donna/ coperta d'una specie di/ rezzuola.

Marmo Pario salino

187¹¹³ Testa grande al naturale/ ritratto di Tolomeo quinto/ Re d'Egitto.

Marmo Greco comune **Marmo bianco volgare**

188 ☞ Frammento d'un bassorilievo: Iside Greca col solito/ ~~diadema~~ ~~nodo~~ ^{nodo} fralle mam-/melle coi soliti ricci e col/ fiore sopra la testa nella/ maniera come consueto figurasi nelle opere Greco-Egi-/zie: tiene nella destra un'/asta, nella sinistra una cornu-/copia.

Bronzo

189¹¹⁴ Uomo ignudo che cammi-/na colle braccia strette/ alle cosce tenendo in ciasche-/duna mano una cosa mi-/nuta che non bene si distin-/gue. Ha un grembiale in-/torno ai fianchi, al mento/ la solita barbetta, in testa la/ scuffia, la vipera ed un fiore/ di grandezza smisurata,/ ossia un calato, o canestro/ lavorato a foggia d'un fio-/re con due manichi come/ foglie pendenti, e sopra il cala-/to due penne erette e molto/ alte. Dietro la testa vedesi/ un cerchio come essere at-/taccato.

190-191-192¹¹⁵ ☞ Compagni del precedente/ di varia grandezza e con-/servazione. Osservisi tre com-/pagni di questi sono ancora/ le figure n° 123, 124, 125,/ 183, 56.

Seconda Appendice : Maggio 1785

¹¹³ Testa ritratto, inv. gen. 1037. Trasferito dalla collezione egiziana dopo il 1870 e attualmente in deposito. Per il reperto vedi Mancini 2001, 106-16, IV.5.

¹¹⁴ Statuette di Nefertum, inv. gen. 326. d'Errico 1989, 100, n. 10.69.

¹¹⁵ Statuette di Nefertum. L'unica identificata è la statuette in bronzo inv. gen. 325 (n. 190), d'Errico 1989, 100, n. 10.68.

Porcellana

193¹¹⁶ Figura compagna a n° 27

194-195 ☞ Figure compagne a n° 35

Bronzo


196 ☞ Bove Apis più piccolo degli/ altri due, stando colle/ gambe giunte.

197¹¹⁷ Serpente femmina in va-/ri giri ravvolta

198¹¹⁸ Quasi compagni di n° 120/ alquanto diverso pella/ cosa che tiene nella de-
/stra e che rassomiglia/ ad una clava

199-200 ☞ Compagne a n° 106

201¹¹⁹ Figura muliebre ritta in/ piedi stando all'uso delle/ statue Egiziane con una/ gamba avanti all'altra, il/ destro braccio teso al fianco,/ la mano impugnata alla/ coscia il sinistro braccio di/ cui non è rimasto altro che/ la metà fino al gomito,/ forse piegato per sostene-/re qualche attributo. Essa/ è leggermente vestita, or-/nata d'un collare e della/ solita scuffia ~~che sem-
bra~~ fregiata di spoglie vilturi-/ne. Sopra la testa sostiene/ un ornamento ossia un attri-/buto che rassomiglia ad una/ facciata di tempio con porta/ occupata da un sacro serpente.

[# **201** In luogo della testa dell'avvoltoio pare che ci sia un serpentello, l'avvoltoio tiene in ciascheduna zampa .

Creta ossia pasta verdastra Serpentino tenero Dol.

202 ☞ Figura compagna a n° 110

Granito negrognolo ossia Basalto

¹¹⁶ Uno dei due *ushebty* di Hor, inv. gen. 536. Poole 1989, 85, n. 9.50. Il numero del Catalogo di Zoëga è scritto sul pilastro dorsale.

¹¹⁷ Statuetta di cobra, inv. gen. 795. d'Errico 1989, 101, n. 10.90.

¹¹⁸ Statuetta di Anubi, inv. gen. 289. d'Errico 1989, 99, n. 10.59.

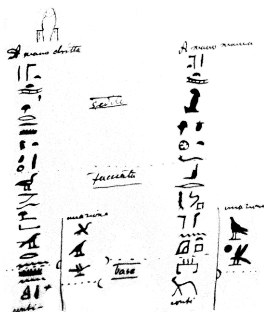
¹¹⁹ Statuetta di Hathor, inv. gen. 254. d'Errico 1989, 99, n. 10.61.

203¹²⁰ Figura infasciata come Osiride/ con ampia scuffia, che copre/ le spalle senza pendere per/ la schiena o sopra il petto. Sie-/de in un trono ornato di due/ righe di geroglifici con un/ sottile sostegno di schiena che/ arriva sin dove termina la scuf-/fia ossia parrucca. Ha le ma-/ni applicate al petto ma non/ incrociate e tiene nella/ sinistra una fascia, ossia/ banda. Il rozzo lavoro indica/ antichità remota, benché non/ tanto quanto alcune parti ne-/glette o forse non ancora ter-/minate al primo aspetto par-/rebbero richiederci.

[# n. 203. Lava ossia granito vulcanico craso impastato di parti vetri fatte / alt. pl. 1 once $1\frac{1}{2}$./ Figura infasciata con scuffia ampia in testa, legata senza pizzi/ davanti, stanziasi fin sull'estremità delle spalle e poi gira in semicerchio intorno la/ schiena./ Siede in un trono di superficie incurvata verso la parte dietro, con un sottile/ ap- poggio che partendo dal sedile giunge fin sotto la scuffia ossia parrucca./ Tiene le mani applicate al petto e quasi incrociate: la sinistra piatta/ contro la destra mammella, la destra più bassa occupata con tenere una/ sottile e corta fascia./ Nel ~~trono~~ sedile sono scolpite due linee di geroglifici perpendicolari ~~da~~ in su quello/ spa- zio che da ciascun fianco della figura resta libero, cominciando dal/ orlo rilevato della parte ~~de~~ più indietro e continuando pel sedile e per la/ facciata davanti fino all'orlo della base ossia dello sgabello su cui/ sono fermati i piedi della figura.



- a. orlo della base;
- b. facciata davanti;
- c. sedile;
- d. orlo rilevato del sedile;
- e. appoggio di schiena



Lo stile è antico Egizio/ senza mescolature di Greca-/nte, il lavoro è rozzo/ al massimo segno, non tanto/ a quel che pare per an-/tichità, vedensi osservandosi in al- /cune parti degli avan-/zamenti dell'arte, quanto/ per negligenza ossia/ opitanza dell'artefice/ Ancora i ge- roglicfi/ sono malfatti e trascu-/rati.]

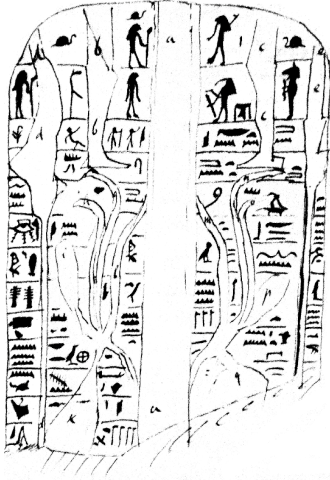
¹²⁰ Statuetta di Horemakhbit, inv. gen. 237. Lillesø 1987, 230-34; Pirelli 1989, 47, n. 2.1; Guida 2016, 61, n. 12. Il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

Creta o pasta verdastra negrognola *Serpentino tenero Dol.

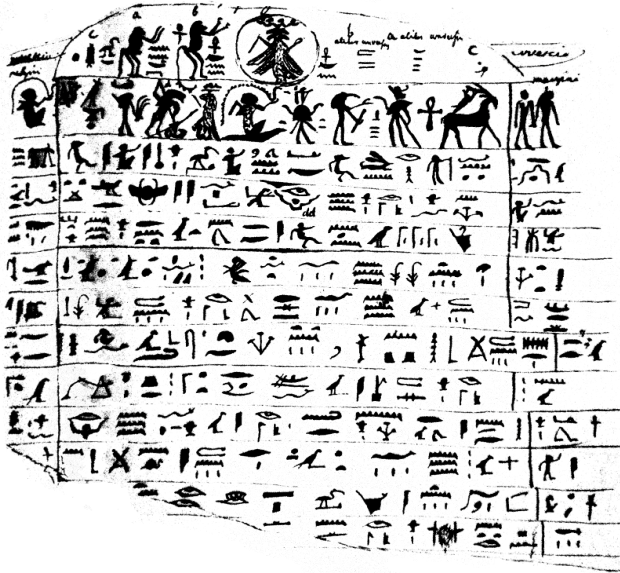
204¹²¹ Tavola quadrata col sesto/ piena di geroglifici in/ sulle due facciate, ed/ intorno al margine./ Sulla facciata principa-/le vedensi in mezzo ai/ geroglifici in rilievo un/ Arpocrate ignudo di soli/ braccialetti ornato, colla/ testa rasa, e col solito cin-/cinno sopra il destro orecchio/ sopportando in sulla testa/ una maschera del Dio Fta,/ sopra la quale un avvoltoio/ posato in sul margine/ della Tavola sponde le/ ampie ali . Arpocrate/ sostenuto da due cocco-/drilli, dei quali però nella/ tavola non è rimasto al-/tro ch'un piccolo avanzo/ della rivoltata coda di/ quello dalla parte destra./ Egli avanza un piede avan-/ti all'altro come consueto/ è nelle figure Egiziane/ tiene nella destra due/ serpi, uno scorpione ed un/ cervetto che pende colla/ testa in giù: nella sinistra/ similmente due serpi eretti/ e uno Scorpione ed un Leoncino/ pendente Egli ha avuti/ gli occhi di altra materia/ incastrati, come ancora/ la Maschera, e mostra dal-/la goffa ritondezza delle/ forme essere vero lavoro/ Egizzio. Benché non di/ antichissimi tempi. A mano/ dritta della figura osserva-/si in rilievo meno rilevato/ una stanga che termina/ in forma di tazza, sopra/ cui posa uno Sparviero/ ornato di tutulo con al-/ta pennacchiera. A mano/ sinistra evvi un'altra stan-/ga che termina in un fiore/ grande da cui pendono/ due zeppetti rivoltati in/ giù ciascheduno con un/ suo pometto: sopra il fiore/ s'innalzano due penne/ come in varie figure di/ bronzo sopra riferite, che/ in testa sostengono un/ simile fiore calatiforme/ Alla destra della ^{maschera} vedesi/ in basso rilievo una figura/ con gambe giunte, con/ membro virile straformato/ ed eretto con un pileo in te-/sta ornato d'alta pennacchie-/ra e nell'alzata destra un/ flagro; dietro essa osservasi/ una linea rilevata, che pas-/sando dall'ascella destra/ fino in terra, non bene si/ distingue se indichi un'a-/sta ovvero un appoggio, o/ forse quell'ornamento che/ nella figura di Oro nel bas-/sorilievo di Sicomoro n° 167 esce/ dietro il pileo, e dopo una/ curva prende la direzione/ perpendicolare. Incontro a/ questo dalla maschera a/ mano sinistra evvi una/ figura infasciata con birret-/ta, flagro e lituo simile al-/la figura di Osiride n° 92.

¹²¹ Stele arpocratea, inv. gen. 1011. Pirelli 1989, 109-110, n. 11.9, fig. 14; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 70-71.

Sopra il margine/ una spoglia vulturina:/ l'uccello di cui la testa non più si distingue tiene/ nelle zampe due



- a. Arpocrate
- b. Oro Priapo
- c. Osiride [...]
- d. Arueri sparvieri
- e. Tirso Niliaco
- f. Coda del Coccodrillo
- g. serpente che pare ch'in/ sulla sua testa sostenga/ l'immagine b
- h. altro serpente
- i. Scorpione
- k. cervietto
- l. braccio destro d' Arpocrate
- m. braccio sinistro
- n. serpente che sostiene in testa l'immagine c
- o. altro serpe
- p. scorpione
- q. leoncino



205 ☞ Porcellana turchina: Arpocrate stante/ in piedi forse appoggiato contro una colonnetta./ Lavoro rozzo e negletto in maniera ch'ap-/pena riconoscersi l'idea della figura.

3° appendice Ottobre 1785

Porcellana

206-214¹²² ☞ Figure compagne a n° 39

215¹²³ Altra senza barba ornata di/ sottile diadema che sopra/ la cervice resta legato in cap-/pio con vitte pendule all'/uso Egiziano e d'una/ Cista di geroglifici rozzi/ che dal ventre arriva fino/ ai piedi. Questa non ha/ le mani decussate benché / applicate al petto, e porta/ la solita canestra non die-/tro una delle spalle come/ le altre simili figure, ma/ a mezzaschiena pendente/ da due lacci, che passano/ dalle due mani sopra le spalle./ Essa è di colore cilesto con/ contorni neri.

216¹²⁴ Nano compagno a n° 47: ma/ più piccolo.

217 ☞ Figurina rozza quasi com-/pagna a n° 59

218¹²⁵ Leone giacente come n° 64,/ più grande e meno rozzo.

219¹²⁶ ~~Rana come n° 69~~ *(Piccolo cocodrillo di bronzo di ~~maniera~~^{lavoro} diligente,/ acquistato in Roma).

¹²² Gruppo di *ushebty* anepigrafi. L'unico individuato è il numero 207 per la presenza del numero del Catalogo di Zoëga scritto in rosso sul pilastro: *ushebty* inv. gen. 490. Poole 1989, 86, n. 9.58.

¹²³ *Ushebty* di Ankhesenptah, inv. gen. 671. Poole 1989, 78, n. 9.11, tav. VI.

¹²⁴ Amuleto Ptah-Pateco, inv. gen. 310. Mainieri 2016, I, 246, Cat. n. 9.369, tav. LXXXIII.

¹²⁵ Statuetta di leone accovacciato, inv. gen. 876. Esposito 1989, 96, 10.39.

¹²⁶ Statuetta di cocodrillo, inv. gen. 868. d'Errico 1989, 102, n. 10.95. Secondo il Catalogo di Zoëga il reperto fu acquistato a Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3 e Tabella 8.

Pasta Verdastra Cenennina Dol. Porcellana

220¹²⁷ Putto nudo informe come in/ n° 144 sconciamente assiso/ per terra, nell'atto di abbrac-/ciare e sostenere sopra spal-/le e cervice un fallo triplice.

Pietra Dolce Nera Con/Macchie Verdi *(Serpentino tenero Dol.)

221¹²⁸ Pezzo di figura irregolare/ in qualche modo accostan-/tesi ai così detti vasi Cano-/pici, manco della testa, la/ cui perdita viene indica-/ta da un avanzo di scuffia/ e di barbetta. Nel piano/ davanti vedesi incavata/ una figura di giovine/ ignudo con grembiule che/ camminando porta nella/ sinistra un caduceo nella/ pendente destra un vaset-/to, ossia una piccola secchia./ Di sotto resta uno/ scarafaggio le cui ali pare/ che abbraccino esso piano.

Pietra tenera verdigna *Serpentino tenero Dol.

222¹²⁹ Arpocrate seduto in trono con/ appoggio di spalle ch'arriva/ sino alla punta del pileo./ Egli è ignudo come solito/ ornato del solo regio pileo/ e della ciocca pendente so-/pra l'orecchio destro e sta/ nella consueta attitudi-
dine/ di toccarsi colla destra le/ labbra, colla sinistra le co-/sce.

Bronzo

223¹³⁰ Arpocrate simile al preceden-/te benché privo del trono es-/sendo forse destinata a/ collocarsi sopra sedile di/ altra materia, come la mag-/gior parte delle Isidi e/ degli Arpocrati di bronzo./ L'ornato del capo è diverso/ consistendo in scuffia, ossia/ calantica ~~le cui fasce pendo/no sopra le spalle verso il/petto, mentre che daddietro/~~ *(simile a quella solita portarsi/ dalle sfingi e destinata dall'Isia-/ca che guisa d'una chioma ingros-/sata cade lunga folta e riton-/data con pieghe copia crespature perpendicolari, sopra petto e spalle, mentre/ che questa simile a un fazzoletto/ resta legata con stretta fettuccia/ intorno alla fronte, e dopo un/ ripiego sopra le tempie viene/ a toccare il

¹²⁷ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica 27680. Cozzolino 2002, 73, n. 8, p. 74 fig. 8. Vedi Volume I, § 2.2 e Tabella 7.

¹²⁸ Gemma magica (?), frammento di *ushebtj* riutilizzato, inv. gen. 420. Attualmente esposto nella vetrina storica, sala XVIII.

¹²⁹ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 343. d'Errico 1989, 113, n. 12.11.

¹³⁰ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 338. d'Errico 1989, 118, n. 12.73.

petto con due sottili/ vitte orizzontalmente pieghettate/ daddietro poi) termina corto e tondo in-/torno la cervice con una sot-/tile codetta dimessa tralle spalle *(questa fuori dalle sfingi (vedi N. 176. 185) osservasi comunemente/ in figure maschie, nei geni Antinoi, colossi di Tebe, nelle nostre/ in N. 159. 14. 233. e per indizio/ della fetuccia intorno la fronte in/ N 177. Più frequente è l'altra/ che ho chiamata Isiacca per ragione/ che tutte le Isidi Egizzie delle quali mi/ resta memoria, ne sono fregiate,/ ed incontrasi tanto nelle figure/ d'un sesso quanto dell'altro,/ come del maschio fanno fede N. 189 coi compagni e n. 121. 122. 164./ Altre varietà di scuffie/ sono notate in N. 179 e/ nelle cinque tavole.) Sopra la fronte ^{del nostro Arpocrate} os-/servasi il solito serpentello/ e sopra il vertice una baset-/ta tonda destinata a sostenere forse qualche Isiacco/ ornamento, ovvero quel tri-/plice pileo ravvisato nella/ figura d'avorio N° 159./ Nel resto è cosa molto rara/ incontrare una figura fregiata/ nel medesimo tem-/po della scuffia ^{vittata} ~~d'Iside~~ e del cincinno ~~d'Arpocrateo~~.

224 ☉ Osiride compagno a quello di/ n° 90 solamente mancante/ del fiocco che in quello si/ vede pendente dietro la Mitra/ ossia infula: essendo forse/ in questo o eraso o dalla rug-/gine coperto.

225¹³¹ Uomo ignudo fuor del grembiule/ con birretta bassa ornata del/ solito serpente e d'una fetuc-/cia che a guisa di codetta/ pendente tralle spalle./ Egli sta inginocchiato ed assiso/ sui talloni, appoggiando in/ uguale direzione ambedue/ le mani sull'orlo d'una/ vasca ovale, forse allusiva/ alle frequenti lustrazioni/ dei Sacerdoti in Egitto.

226¹³² Frammento d'altra figura/ quasi consimile assisa nel/ modo medesimo e per quan-/to inferire si può dal resto/ delle troncate braccia ancora/ nell'istesso modo occupata./ Ella mostra la testa rasa/ ed ignuda.

[# **226.** uomo in simile atteggiamento con/ grembiule e birretta ^{bassa} formata dal solito serpentello/ e d'una fetuccia che a guisa di codetta pende/ dalle spalle. Egli appoggia le mani sull'orlo d'una vasca ovale, forse allusiva/ alle lustrazioni dei Sacerdoti in Egitto/ e per quanto inferire si può dal resto delle troncate braccia]

¹³¹ Statuetta di faraone offerente, inv. gen. 413. d'Errico 1989, 112, n. 12.106.

¹³² Statuetta di offerente, inv. gen. 302. d'Errico 1989, 123, n. 12.109; Cozzolino 2001, 219, XI.7.

Legno Sicomoro

227¹³³ Figura di Mummia più pic-/cola di n° 2 e quasi senza in-/dizio dei colori dei quali pro-/babilm^{te} una volta è stata/ fregiata.

[# 227 Quasi compagna n. 2 più piccola e/ quasi senza ~~ornati di colori~~ indizio dei colori/ dei quali probabilmente una volta fu fregiata./ Osservisi che essendo nella schiena un buco nel/ legno, hanno cercato di rimediario con ficcarci un al-/tro pezzetto di legno da un zeppetto di simile legno]

228¹³⁴ Cassa di mummia alta pl. 8, onc. 9 rappresentante al /solito una figura umana infasciata, di cui il solo volto / si vede scoperto coll'ornato della scuffia e della barbetta. / La cassa è stata tutta dipinta a vari colori e fuori del /~~a~~ ~~strati~~ volto e degli ornati di vestito è tutta ornata parte di figure grandicelle, parte di ~~ger~~ caratteri geroglifici/: ~~ma essendo~~ ~~ma ora resta~~ quasi interamente scrustata. /Ancora però ~~cortissimo è fuori~~ d'alcuni ~~di pochi~~ geroglifici non si mostra adesso altro che un ~~distinguonsi~~ gli avanzi di due Anubidi infasciati, due / uomini ignudi con scettri e chiavi, e ~~due~~ due donne inginocchiate sopra due pettorali / servonsi quasi da base e due quadrupedi, forse / lupi, ornati di fruste e collocati sopra due cubi./Le due donne inginoc-/chiate supprtano in capo l'una un tempietto l'al-/tra un trono, ed appoggiano/ tutte e due le mani sopra/ l'uncino del pettorale che/ in alcune figure dei monu-/menti egizii era stato osservato senza poterne ritrovare/ il significato, ma qui chia-/ram^{te} si conosce avere ser-/vito di affibiare questo or-/namento dietro la schiena me-/diante una fettuccia che/ pende dalla part oppo-/sta.

[# CASSA DI MUMMIA (*CASSA A)

Scultura inferiore a n. 1 più magnificenza

Ornato della barbetta di cui è priva n. 1, la quale però è d'un pezzo / separato dal resto, molto parlata, attaccata con un chiodo al mento / con un altro al petto, il quale pezzo consiste nella barba ed in un / appoggio che fin ~~da~~ da sotto il mento univa la barba al corpo.La barba è liscia, pizzuta, e rilevata nella desinenza come / un riccio. osservasi nella cassa una linea sottile rilevata ch'in-/dica la direzione della barba e forse da prova per l'antichità / d'essa./

¹³³ Statuetta di Ptah-Sokar-Osiride, inv. gen. 922. Di Maria 1989, 71, n. 8.9.

¹³⁴ Sarcofago antropoide di Tchahapiemiu, invv. gen. 2340 (alveo), 2345 (coperchio). Cozzolino 1989, 68, n. 6.1-2, fig. 10.1. Mainieri 2016, I, 428-39 e 352-3, Cat. nn. 15.4.1-2, tavv. CXIV-CXV; *idem* 2017; *idem* 2019, 63-71.

La scuffia ch'in tutte e due è ampia e pende avanti ed indie-/tro, in questa è stata vergata bianca e ~~tur~~-verde./ Il volto pare essere stato di colore verde pallido, così anche le orec-/chie. I contorni degli occhi e le pupille erano turchino / oscuro. il collo sotto la gola è del colore della faccia, onde / infatti si potrebbe essere rappresentata nuda, la barbetta ha / un piccolissimo avanzo di simile colore. il suo sostegno è rotto./ del collare ossia pettorale osservansi ~~per~~ oscurissimi avanzi, dai /quali pare che sia stato a mo di quello simile a quello della / prima mummia./

Fin dalla pancia cominciando a quel che pare dal bellico fin alla / giuntura dei piedi, osservansi quattro strisce di geroglifici, / grandi ed eleganti, verdi su fondo bianchiccio. **A./**

A mano dritta di queste strisce sono tre figure dipinte ciaschena / alta poco più d'un palmo **BB**, con alcune parti geroglifi-/che intorno./


Così ancora a mano sinistra . **C./** { Osservasi che nel logoro sono/ indicate le ginocchia della / figura, e le ossa degli fianchi. /

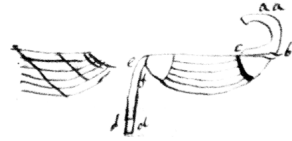
Sopra le giunture dei piedi ove il [...] comincia a ripiegare all' / insu, è tirata una linea grossa di colore nerichio, la quale serve /quasi da fondamento a una doppia colonna di geroglifici neri **D.** / più piccoli di quelli dissopra e con zenito opposto a quello di questi / Da ciascheduna banda di questi geroglifici resta dipinto un animale da rapina, di colore nero, con lunga grossa coda, giacente come / giacere sogliono le sfingi Egizzie, sopra una base quadrata ^{turchinastra} / con capitello verde chiaro e avendo dietro le spalle apposto un / flagro di color verde chiaro di figura e positura totalmente si-/mile a quello ch'accompagna i lupi giacenti delle cinque / tavole¹³⁵, questi a essendo anche gli animali simili a quelli, / benché essendosi perduta la testa di ambedue non si possa / pronunciare con certezza. /

Il fondo di tutte le pitture e geroglifici è bianchiccio, tutti colori / sono mastice e cretose./


B. La prima figura è un Anubide infasciato come solito nelle / cose funerali. la testa è verde, la scuffia turchinastra, il / collare bianco con righe ^{parallele} verdi. il resto del panno rosso, le mani / verdi. la fascia che tiene rossa. non pare che abbia avu-/to pollici. Il piano sopra cui posa, ossia la linea che divide un va-/no dall'altro è color rossigno così in tutte. / la seconda figura con uomo ignudo di colore rosso, con grembiule / bianco, nella solita positura di muovere il piè sinistro avanti / il destro, un ornato verde in testa che non bene si distingue se /

¹³⁵ Si riferisce alle cinque stele funerarie, v. *supra* nn. 169-173.

è birretta o scuffia. tiene nella avanzata sinistra uno scettro a-/ratriforme deprimente in forchetta di color verde, nella/ destra che pende dietro un  di color nero. / la terza. sopra la barca /sta inginocchiata una figura di / che ~~po~~ ^è una donna, con petto, ^{spalle}, braccia, / piedi ignudi e bianchi contornati neri, / con armille nere intorno le giunture delle/ mani e dei piedi con veste lunga fin a mezza gamba, a ~~più~~ ^{più} / rossa, con calantica turchina nera, diadema verde, soppor-/tando sul capo un trono di color turchino chiaro e stendendo le / due mani in giù fino a toccare lo ornato della bar-/ca segnata aa. /

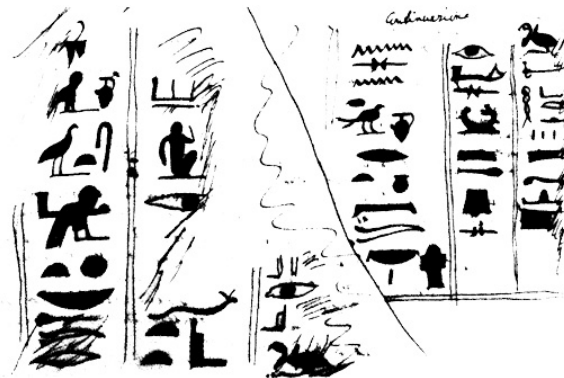


aa.b.c. verde
dd e f rosso
il resto bianco

C. le figure somiglianti a quelle di **B**. per quanto n'è conser-/vato e da quello che resta si può inferire / nella seconda figura ossevisi che cammina col piede destro avanti si-/nistro, che nella destra tiene lo scettro, nella s(inistra) il , / nella terza che in testa porta la formata d'un tempio color verde / che quella cosa sopra cui s'inginocchia non è una barca come in **B** fu / veduto, ma un ornato di soggola, mentre che dall'infimo orlo /pende un numero di ovuli, ossia perle di color verde, che / nissun modo ad una barca convergono / il segnato col tratto perpendicolare / è rosso. / Il segnato con linee trasversali è / verde. / a. b. pare un uncino per at-/taccare la fettuccia c.d./ e con questo si spiega l'un-/cino osservato dietro le spalle in parecchie figure / osiriche

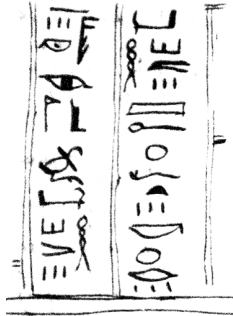




A. Geroglifici: la prima linea perpendicolare è quasi altamente scomparsa / la seconda, terza, quarta sono in parte conservate/



D. geroglifici più piccoli e di direzione opposta, dei quali la metà su-/periore che cominciava dalla stremità delle dita dei piedi è per-/duta, resta tutta la metà inferiore intatta./

tutto ri-/petuto nella quarta colonna di A



Ripetuto nella / quarta colonna /di A con l'inclusione di un  sotto 

	# n. 261	mummia alta	pl.8. o. 6.
		col zoccolo	- .8 o. 11
mummietta lunga	on. 19	larga in petto	- .2. - .2
la cassa lunga	on. 24	il zoccolo largo	- .2. - 0
lunga	- . 9	profondo	- 2. - 2
c.	- . $4\frac{1}{2}$	il piano d'appoggio	- 1. - 0
mummietta lunga	- . $21\frac{1}{2}$	il volto verdino	
la cassa lunga	- . $28\frac{1}{2}$		
larga	- . 8		
c.	- . $5\frac{1}{2}$		
mummia alta	pl. 8		
col zoccolo	- . 8 o. 6		
il zoccolo lungo	- . 1. - . 7		
- profondo	- . 1. - . 10		
petto largo	- . 2. - . 3		
piano d'appoggio largo	- . 1. - . 1.		

229¹³⁶ Altra simile alta pl. 8 on. 2:/ priva della barbetta e sen-/za ornato di pittura essen-/do tutta coperta d'un colo-/re terrigno con poche E/ quanto pare

¹³⁶ Sarcofago antropoide interno, invv. gen. 2342 (alveo), 2346 (coperchio). Cozzolino 1989, 68, 7.1-2, fig. 10.2; Guida, 2016, 120-21, n. 7; Mainieri 2016, I, 428-69 e 338-44, n. 15. 3.1-2.

insignifican-/ti linee nere. La mum-/mia racchiusa dentro essa/ fu trovata piena d'or-/namenti coloriti e dorati/ colla sua maschera dorata/ e vari quadretti dipinti/ di sagre figure: qundoc-/ché nella precedente di fuo-/ri tanto più splendida non/ si trovò altro che un ca-/davere infasciato di sem-/plice tela.

[# 229¹³⁷ La mummia ch'era in questa cassa, e/ che non aveva alcun ornamento/, semplicemente involta in fasce di tela/ fu nel 1789 donata dall'Emo Borgia/ al Museo del Collegio Nazareno di Roma¹³⁸].

[# Cassa di mummia n. 2

Tutto intonato bianchiccio con pochi tratti neri per i contorni/ della scultura del volto./ cuffia come in n. 2 toltone il colore, siccome in questa i colori non com-/paiono. Ciglia indicate con due linee nere, così le palpebre, la pupilla un globetto nero./



Sotto l'angolo del mento vedesi dipinto per tutta la figura sopra il mezzo della cassa come una fascia larga sopra il mezzo de/ con tratti fatti a capriccio per adombrare o ornare la tessitura./ Il legname della cassa è malamente rappazzato non essendoci neppure/ osservata la convessità della superficie, ma incavato da una/ parte, marcato dall'altra. La quale cosa unita nella/ maestria nella scultura del volto delle orecchie e nella/ magnificenza dell'ornato della contenuta mummia/ forma un inesplicabile contrasto.

230¹³⁹ Cassetta quadrata bislun-/ga rozzamente fatta ed/ ingessata, il coperchio del-/la quale sopra una tela/ incollata mostra alcuni/ geroglifici rozzi e malconservati: entro essa con-/servasi una mummia di bambino alta pl. 1 on. $9\frac{1}{2}$ / con volto colorito e con/ una tavoletta dipinta/ quasi a scacchiera applicata davanti il resto della/ persona. *(È nato qualche sospetto intorno/ alla

¹³⁷ Nota dal catalogo di Velletri, BCV IV, 21.

¹³⁸ Il Borgia, appassionato delle Scienze Naturali e delle Arti, donò probabilmente la mummia al Museo Mineralogico del Colegio Nazareno per lo studio del bitume utilizzato per l'imbalsamazione. Anche se attualmente non abbiamo notizia del corpo, né tantomeno dell'immissione della mummia presso l'istituto, una conferma dell'avvenuta donazione proviene dal volume di Gianvincenzo Petrin in cui si legge: *Bitumi solidi. asfalto o bitume giudaico. ... Di tal bitume si servirono gli Egiziani per imbalsamare i cadaveri; e fecero uso specialmente del secondo per quelli de' Re e Principi, come mostrano le loro Mummie. Ce ne porge l'esempio una Mummia grande interamente fasciata, che abbiamo per la generosa liberalità dell'Emo. Borgia", v. Gabinetto Mineralogico, 347-348, Cap. CLXI c.v. 1, 16-23.*

¹³⁹ Sarcofago con mummia di bambino, inv. gen. 1090. Attualmente il reperto non è più conservato. Già in condizioni conservative precarie, nel 1885 fu trasferito nel "Magazzino Gessi" insieme ad un altro gruppo di reperti, vedi Volume I, Cap. I, §1.1.

genuinità di questa mummietta/ la quale già nel primo aspetto/ ferisce per la negligenza del-/la sua aggiustatura.)

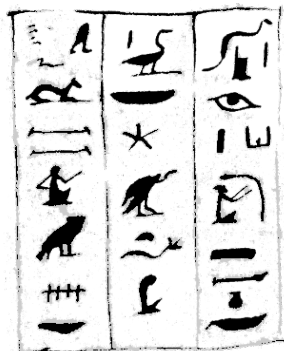
Terra Cotta

231¹⁴⁰ Vaso di figura conica *(formato a guisa d'infasciatura) conte-/nente il cadavere e le fa-/sce di un'imbalsamato ^{sagro} uc-/cello, trovato a Sakara so-/pra Menfi.

Alabastro bianco ondato

232¹⁴¹ *(Alabastro tebaico mar-/moreo Dol.) Vaso di figura quasi ovale/ alto pl: 1. onc: 8. liscio fuori/ di un piccolo quadrato di ge-/roglicifici presso l'orificio, con/ coperchio ornato d'una te-/sta di cane. Dal rimasuglio/ di materia odorosa onde è tut-/to incrustato di dentro, cono-/scesi aver servito a conser-/vare dei bitumi aromatici/ destinati o per sacrifici o per/ le preparaz^e dei cadaveri.

[#N. 232. Geroglifici in ulla superficie d'un vaso d'alabastro quasi antico come i Canopi riscontrasi soliti nelle medaglie alto pl. 1 $\frac{1}{4}$ / senza il coperchio il quale rappresenta la testa d'un/ cane molto sottile e piz-zuta . colla testa pl. 1 $\frac{3}{4}$]



¹⁴⁰ Vaso funerario con resti di mummia di ibis o falco, inv. gen. 1043. Di Maria 1989, 73-74, 8.17. Si tratta di uno dei pochi reperti provenienti dall'Egitto dei quali Zoëga indica una provenienza geografica, ossia Saqqara, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, fig. 51.

¹⁴¹ Vaso canopo di Kauab, inv. gen. 1048. Cozzolino 1989, 74, n. 8.18, tav. XII.

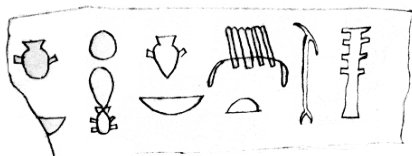
Pietra compagna a quella/ di n° 180:¹⁴²

233¹⁴³ Frammento testa giovanile/ imberbe ornata di scuffia,/ e serpentello.

Basalto

234¹⁴⁴ Frammento d'una base o/ ara rotonda alto pl. 2 lar-/go pl. 2 onc. 6 con superfi-/cie convessa ed ornata/ di geroglifici grandi dili-/gemente lavorati.

[#pezzo di selce turchino, o come vogliono basalto./ frammento d'un piano cilindrico di forse 4 palmi di di-/ametro, ara o base./ ornato d'un ordine verticale di geroglifici riuni-/te in due linee./ lavoro molto pulito e terminato, forse fatto in Roma/ maniera che dal vero Egizzio non si distingue/ becche non contiene figure animate nelle quali/ più facilmente s'osserva varietà di carattere.



[#
museo Borgiano N. 234]

geroglifici in un frammento di selcio nel/

Marmo bianco

235¹⁴⁵ Tavola quadrata ornata/ di serpi, uccelli ed altri sim-/boli Egizzi, rilevati nell'in-/cavo all'uso Egizziano./ Ella è alta pl. 2: larga pl. 2/ onc. 10, grafia on. 8, sottiliz-/zata verso le estremità/ affine d'essere incastrata/ ad uso d'impellicciatura/ di fabbrica; mostrando dal/ dimezzamento delle figure/ essere stata parte d'una/ incrostatura composta/ di molte tali tavole, d'in-/sieme dovevano costitui-/re una facciata tutta/ storiata, secondo il costume/ delle antiche fabbriche in/ Egitto. Il sasso è stato sca-/vato vicino a S. Paolo fuor delle mura/ e provava che/ i Romani dati al culto/ isiaco ed

¹⁴² "Pietra vulcanica nera".

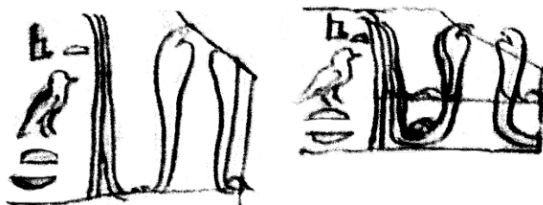
¹⁴³ Testa regale, inv. gen. 321. d'Errico 1989, 55, n. 3.6.

¹⁴⁴ Frammento di oggetto circolare o ovale con iscrizione, inv. gen. 1027. Pirelli 1989, 128, n. 13.4. Il reperto proviene da Roma.

¹⁴⁵ Frammento di blocco parietale, inv. gen. 1029. Pirelli 1989, 128, [17]. Del reperto esiste anche un calco in gesso presso il Thorvaldsens Museum, v. Zahle (a cura di) 2020, 175, L. 253.

ammiratori delle/ Egizzie magnificenze in/ certi tempi hanno cercato/ di imitare tutte le loro/ usanze: mentrecchè tan-/to la materia e la forma/ di esso, quanto la manie-/ra del lavoro nelle figu-/re, somigliasse bensì al/ vero Egizzio ma non i-/dentico, dimostra essere/

[# Lastra regalata a Borgia dall'Abate/ di S. Paolo. un sasso di marmo Pareo *(giudicato dagli scalpellini/ marmo di Carrara) quadrato di circa 3 pal-(mi per ogni lato trovato in uno scavo fatto vicino a S. Paolo circa tre metri e mezzo./ era bene conservata ed intera fuori dell'esserne staccato uno dei/ quattro contorni, e nell'istesso tempo il non essere intere le figure, ma lo era in marmo di mestiere che aveva fatto/ parte d'un'opera storiata composta di più simili fatti e uniti in/ una facciata . combinava il rovescio del marmo/ che dopo una grandezza di sole due once, cominciava a restringersi per la grandezza di circa altre quattro once/ poi finiva in un grezzo piano di base/ un palmo e mezzo per ogni verso: continuava a sembra/re che avesse servito da incastratura di qualche/ muro d'un edificio di facciate scritte gerogli-/ficamente all'uso ed a imitazione delle / fabbriche Egizziane./ Rappresenta due grossi annodati serenti eretti l'uno/ contro l'altro: e dietro a essi a mano sinistra vedesi/ la metà d'un tavoletta giro ellittico ottuso dentro cui vede-/si un trono, un ☉, una torta ☉ *(questo pezzo è uno dei più preziosi scoperti fin'ora e serve a [...] la grand'ipostasi)]



N. 236¹⁴⁶

Osiride

Bronzo dorato. Osiride infasciato colla solita/ infula in testa la quale da quella/ di 89, in cui fuor dalla vitta pendente/ è tutta simile, si distingue dall'avere sopra ciascheduno dei corni col-/locata una serpe eretta con disco so-/pra la testa. dietro a queste medesime/ corna sono attaccati quattro anel-/li come per applicare la figura./ Quest'osiride ha la consueta bar-/betta senza guanciali ed ha avuto/ gli occhi d'altra più preziosa materia incastrati./ ei tiene nella destra mano ed applicato alla destra spalla/ un flagro triplice, nella sinistra un lituo,/ le orecchie sono molto grandi, il petto/ è senza ornato,

¹⁴⁶ Statuetta di Osiride, inv. gen. 191. d'Errico 1989, 116, n. 12.44.




ha i piedi uniti un/ solco che li divide, cosa nuova in/ questo genere di figura, sotto la barbetta che/ dal collo è staccata osservasi un ap-/poggio. il lavoro è ~~rozzo~~ diligente, ~~il~~ massimamente negli ornamenti. Il disegno è/ sproporzionato, dalle calcagna al codirizzo è ~~quasi~~ il doppio quanto di là alla/ base del collo. Il fare è piatto e magro,/ le mani applicate al petto non incrocicchiano, ma sono collo-/cate in modo che i pollici colle punte si toccano.

237¹⁴⁷ Bronzo piccola figurina di scimmia/ Cercopiteca sedente tale quale tanti/ altri veduti nei musei di Roma/ diverso però nella voltata delle/ mani, le quali benché appoggiate/ sopra le ginocchia non sono applicate/ sopra esse ma aperte e voltate perpendico-/larmente l'una verso l'altra. In/ testa non ha nissun ornato ne/ vestigia d'ornamento perduto./ parte la solita cappa, ossia indizio d'irsutezza ed ha/ il suo membro denudato.

238¹⁴⁸ Base o plinto di forma simile alle lunette/ in architettura sopra esso giace una gatta sul fianco sinistro colle/ gambe lateralmente stese e la testa alzata/ e piegata alla destra. Tralle/ due gambe anteriori siede un gattino/ tralle anteriori e le posteriori ne giace/ un altro: un terzo tralle due posteriori/ un quarto tra queste e la coda./ lavoro/ rozzo e mancante nelle proporzioni, pezzo/ interessantissimo di somma e rarità.

240 239¹⁴⁹ Selce turchinastro bigio con una sottile coperta di gialliccio./ Frammento di statuetta d'uomo con forma di bestia. ha in/ testa la calantica ordinaria, e sul vertice un anello che cir-/conda un incavo destinato senza dubbio a ricevere qualche/ altro ornamento. dove finisce questa dietro la

spalla/ comincia un rilievo convesso in questo modo  con graffito in modo di spina che continua fin dove è rotta la figurina, cioè intorno/ al posteriore sedere. pare dalla curvatura del deretano che la/ figura fosse a sedere fosse assisa mancano le mani la maggior parte/ del muso, di cui è difficile indovinare la specie/ mentrache gli occhi pare che indichino una bestia feroce, la/ orecchia all'incontro un animale bovino. acquistato/ in Roma.

¹⁴⁷ Statuetta di babbuino, inv. gen. 759. d'Errico 1989, 100, n. 10.73.

¹⁴⁸ Statuetta di gatta con cuccioli, inv. gen. 839. d'Errico 1989, 103, n. 10.103.

¹⁴⁹ Statuetta della dea Thoeris, inv. gen. 360. Esposito 1989, 98, n. 10.54.

239 240¹⁵⁰ Porcellana mumieta con calantica ordinaria, barbeta, mani incrociate, nella s(inistra) una falce/ nella destra un compasso ed un laccio da cui die-tro la s(inistra) spalla pende la solita rete, ossia canestra./ Dal ventre in giù ha questi geroglifici/ Il colore è un bel cilestro, tutto /unito, i geroglifici sono incavi



241¹⁵¹ Basalto verde fino alto on. 8 il modulo del volto once 4. Frammento testa circa 1/6 di franchezza/ naturale maschia, imberbe, di fattezze minute, stile e/ fare come quello dei Canopi di Villa Albani e di Campidoglio./ opera Egizzia di tempi o greci- Greci o Romani. Le fattezze sono chiaramente Egizzie/ il naso [...], le labbra mediamente gonfie,/ il mento minuto, le guance gonfie sotto gli occhi verso/ la bocca, gli occhi insensibilmente vergenti verso il naso. Il/ lavoro d'un aspetto delicato, senza vera eleganza quale è/ comunemente nelle opere dozzinali fatte in Egitto sotto gli Augusti./ Notabile massimamente, forse unica è la birretta la quale girando/ con un rialzo intorno la fronte e facendo un pizzo tra occhio/ ed orecchio, perdendosi dietro l'orecchio, l'indizio dei suoi orli, in-torno intorno sopra la fronte e sopra la cervice è ornata d'un/ rilievo di vipere pannose erette e coronate di globi e il numero/ di queste vipere pare che da ogni parte sia stato sette. La birretta/ è rotta sul mezzo all'altezza ed un'altra volta pel mezzo della/ circonferenza, onde non figura quindi convessa per forma,/ e degli altri ornati che forse ci potessero essere stati, ella/ s'alzava quasi ad uso di cilindro ossia insensibilmente/ conica, ed era scavata per il mezzo, passando dalla cima/ fin circa al luogo del vertice della testa un cavo cilindrico uguale nel suo diametro circa alla grandezza/ del massiccio che lo circondava/ Sopra la fronte rimane un oscuro/ indizio di qualche cosa rilevata che dividesse l'una metà delle/ vipere dall'altra. Sopra l'orecchio destro/ di cui solamente è rimasto il vestigio, essendo/ il sinistro con quella metà della fronte e la metà dell'/occhi perduta sopra l'orecchio destro osservasi la/ rottura d'una cosa rilevata, che non è improbabile/ fosse il riccio Arpocrateo calante sopra quell'orecch-/io fin alla spalla. Questo viene ad essere tra il la/ quarta vipera e la quinta. Tutte le vipere della parte/ destra le quali unicamente sono conservate voltano ve-/rso la fronte. esse sono d'un rilievo piatto senz'un incavo./ Ella è della Villa Adriana di Tivoli¹⁵².



¹⁵⁰ *Ushebty* di [...]hapy, inv. gen. 673. Poole 1989, 89, n. 9.90.

¹⁵¹ Testa di divinità, inv. gen. 392. d'Errico 1989, 56, n. 3.11.

¹⁵² Vedi Volume I, Cap. II, § 2.3.

N 242¹⁵³ • Pietra dolce calcarea turchinastra (Talco ollare) / Scarabeo senza piano fondo, quale hanno tutti gli altri / scarabei di questa raccolta, ora con ora senza geroglifici, / toltone n. 400. Il presente è lungo onces 3 $\frac{1}{2}$ / largo 2 $\frac{1}{2}$. Le ali ossiano i coperchi delle ali $\epsilon\lambda\upsilon\tau\alpha$ / sono striati. l'ano che esce sotto questi coperchi è / liscio, il ventre è munito di 7 scudetti ovvero / fasce parallele e d'una bordatura che lo separa dall' / ano. dal ventre escono due paia di gambe e in / mezzo al primo paio, là dove si congiungono le gambe/ ~~è in mezzo al primo paio~~ osservasi un foro ro- / tondo di qualche profondità, destinato a quanto / pare per imporre l'idolo sopra una base. il petto / ovvero quella parte che corrisponde allo scudo del dorso / è inarcato e liscio, e dai due lati del medesimo / escono due braccia umane piegate nel / gomito, ora mancanti delle mani. in luogo della testa / evvi sulla parte anteriore dello scudo dor- / sale un buco rotondo circondato d'un filo di per- / lette. in mezzo a questo buco nasce un cilindro / il quale probabilmente a guisa di collo soste- / neva una testa umana, e vedesi a mano destra/ del buco sullo fondo del collo un zeppetto sottile u- / scente da un piccolo buco, locche pare essere il / fine del cincinno d' Arpocrate.

243¹⁵⁴ Pietra argillosa giallastra Dol. più dura del marmo, di pasta fina ed unita gras/sa al tasto, senza effervescenza/ Nano deformissimo, gobbo avanti e dietro, sta mezzo inginocchiato, mez-/zo accovacciato, un membro virile grosso e lungo, ~~più delle~~ di mani-/era d'oltrepassare il ginocchio, è circonciso. appoggia la destra/ sopra il ginocchio destro, e tocca colla sinistra l'informe suo occi-/pite. è totalmente nudo, la testa calva, e senza barba, con/ grinzi nella fronte, storto anche nel volto ed ha un orecchio col-/locato alto, l'altro basso. il lavoro è goffo e negligente l'altezza/ è d'onces 4 $\frac{1}{2}$

244¹⁵⁵ Simile pietra giallastra Dol/ Nano vecchietto, gobbo come quello, assiso sui talloni, colle gambe piatte in terra colle braccia accolla-/te ai fianchi, le mani posate sopra le ginocchia, raso, con un/ orlo intorno la fronte che non si sa bene se sia indizio del


¹⁵³ Altra descrizione in seguito cancellata: "Serpentino tenero Dol. Scarafaggio lungo 3 onces e più con ali striate, con sei gambe, con in luogo della testa un buco rotondo circondato da perlette nel medesimo modo che sotto lo scudo del dorso è circondato da una fila di perlette. in [...] questo buco nasce un cilindro il quale probabilmente a guisa di collo sosteneva una testa umana, e vedesi a mano destra del buco in sullo scudo del dorso un zeppetto sottile crescente di un piccolo buco, locchè pare essere il fine del cincinno d'arpocrate".

¹⁵⁴ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica 27676. Cozzolino 2002, 68, n. 6, 71, fig. 6, a-b. Vedi Volume I, § 2.2, tabella 7.

¹⁵⁵ Statuetta di gobbo, inv. gen. 417. Pirelli 1989, 42, n. 1.6.

luogo/ dei capelli ^{ossia una} papalina- nudo dal mezzo in su, pe di la in giù non/ si conosce chiaramente/ *(alto alla sua positura raggruppata onc. $2\frac{1}{5}$)

N. 245¹⁵⁶ Bronzo. Serpe a collo gonfio petto membranoso, assiso sopra/ un fiore di loto, col petto elevato, la testa in direzione orizzon-/tale, il corpo sollevato a guisa d'onda, e ripiegato in modo che/ la punta della coda venga a sfiorare contro il margine del/ fiore. Sul vertice della testa osservasi una rottura tonda s'/inferisce che anticamente era ornato d'un disco o d'un/ piccolo globo. Alto once $3\frac{2}{5}$ l'intera lunghezza del serpe è circa once 6, la parte gonfiata once $1\frac{4}{5}$.

N. 246  Bronzo. Piccolo Osiride infasciato, con infula, serpentello,/ barbetta, collare, flagro nella destra, lituo nella s(inistra). lavoro/ rozzo e meschino. alto poco più d'once 4.

247¹⁵⁷ Presso Kircher ex ergasterio Barberino. *(Massima altezza $8\frac{1}{4}$ la base, la/ quale è intera è larga once $6\frac{1}{2}$ grossa/ nella sua maggior curva $1\frac{7}{10}$ la/ lastra sopra cui è scolpito Arpocrate/ è grossa $\frac{2}{5}$ d'oncia. le gambe/ sono lunghe $2\frac{1}{5}$). Pietra dolce verdigna serpentinata./ Tavola Arpocratea/ Arpocrate in rilievo quasi intero, stante sopra due coccodrilli, calcan-/do con i piedi le loro teste voltate in fuori, e tenendo nella sinistra un/ bastone, due serpi, uno scorpione e un leoncino, il volto cioè tutta/ la figura fino alle ginocchia, il braccio destro con i suoi attributi è/ perduto. i coccodrilli sono notabili per avere le scaglie del corpo/ tonde e rilevate a guisa di teste di chiodi, quelle della coda a/ foggia di squame di pesce. d'accordo colle descrizioni moderne/ della bestia, mentrecchè il coccodrillo del Campidoglio e vari altri/ in Roma sono tutti squamosi, i coccodrilli sono tutto-rilievo./ Il resto della facciata davanti è coperto di figurine in bassorilievo/ dentro l'incavo all'uso egizzio. vedonsi ancora alcuni piccoli carat-/teri geroglifici, come ne sono coperti il diverso margine attorno at/torno e la facciata deretana./ A mano dritta nell'angolo che fa la gamba dritta d'Arpocrate col/ coccodrillo sopra cui sta posata, uno sparviero con regio pileo in te-/sta posato sopra un ippopotamo con testa china camminante/ su un piano, lo sparviero è voltato verso la figura d'Arpocrate/ ed avanti esso leggesi







¹⁵⁶ Statuetta di cobra su loto, inv. gen. 845. d'Errico 1989, 101, n. 10.93.


¹⁵⁷ Stele arpocratea, inv. gen. 1008. Pirelli 1989, 107-109, n. 11.7, tav. IV ; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 70.

Alla sinistra sotto il braccio di Arpocrate tralla coscia e il bastone una donna/ voltata via dalla figura grande, vestita sottilmente fin al collo dei piedi, di sopra non/ vedosi dove comincia l'abito, ella è ornata d'un collare, della scuffia/ ordinaria e d'un modietto sopra cui s'ergera un altro ornato ora perduto./ tiene nella dimessa destra


il ♀ nella sinistra avanti se un serpe ripiegato  di maniera che non chiaramente si distingue se la treccia pendente/ sia parte dall'animale, o forse una borsetta tenuta





nel medesimo tempo./ avanti la faccia della donna legesi / Sotto questa donna nell'angolo tra gamba e cocodrillo sta voltato verso/ la figura grande un uomo criocefalo geracuo, nudo affatto fuori/ dalla scuffia ordinaria ed ornato ancora sopra la testa/ d'un globo tra due corna tortuose  ei cammina colle gambe molto piegate e tiene in ciascheduna mano alzato un serpe./ dalla medesima parte, ma trall'asta e il margine, sta voltata in/ dentro una figura mummica palliata con testa nuda e sopra/ essa , ha la consueta barbetta e tiene avanti se con tutte e

due/ le mani scettro flagro e lituo 






Sotto questa viene a pendere il leone di rilievo già accennato, e sot/to questa sta a sedere in terra con ginocchia alte, un'altra piccola figurina voltata similmente/ in dentro con testa nuda e  senza barbetta tenendo nella d(estra)/ avanti se un serpe, nella sinistra un flagro appoggiato alla


spalla./ avanti esso in alto è scritto  Avanti al criocefalo legesi


Sotto i cocodrilli su un basamento convesso in cui termina la tavola/ è sul mezzo un serpe ripiegato in molti giri / tenendo insieme la propria coda in bocca. sopra ciascheduna delle/ onde ossia volute, sta assiso con ginocchio alto un genio mu-/miaco, con mano sporgente sopra il ginocchio e tenendo

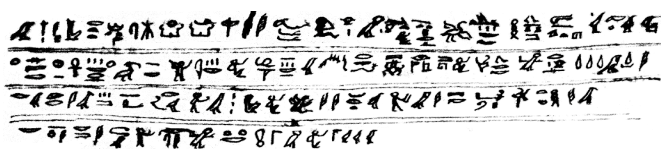
un/  penna che sia o lingula (pitt. ecol. 2,60) o specie d'arma./ La prima di queste ha la testa di cane, la calantica ordina-/ria e sopra la testa un globo . La seconda la testa d'ariete,/ la calantica ed il globo. la terza la testa umana con barbetta calantica e sopra la testa un occhio mistico. La quarta anch'essa/ a testa umana colla barbetta, senza calantica sulla fronte un serpentello/ dalla cervice come una vitta, sopra la testa un globo con due ser-/pi . La quinta ha testa di leone, la calantica, sopra la tes-/ta un globo con un serpe  . Sono tutte di profilo voltate verso la/ destra della figura principale./ A destra di queste cinque

K. 1. 1. 1. 1. 1.

figure e contro esse voltate sono tre figu-re in piedi. La prima un criocefalo geracuo simile in tutto al/ sopra descritto, ma tenendo in ciascheduna mano un . la secon-/da dietro questa un geracocefalo dritto camminante con ca-/lantica, tenendo nella sinistra avanti se un serpe, nella dimessa d(estra) probabil-/mente un . La terza un leontocefalo geracuo con ^{due} gambe da/ piccolo quadrupede come martora o donnola o icneumone o mi-/gale tenendo nella s(inistra) avanti se un serpe, ^{sopra la} d(estra alzata dietro la/ testa un flagro, in testa ha un globo./ A sinistra delle cinque figure sono altre tre voltate verso/ la schiena delle cinque. La prima è compagna della prima a mano d(estra)/ ed è in essa come nell'altra un poco dubbio se veramente la testa/ è da ariete o forse di gatto. La seconda parrebbe compagna della/ seconda a mano dritta, se non in luogo del serpe terrebbe un  / La terza non è interamente conservata: così è geracocefalo/ con calantica e triplice tutulo ^{offorse infula Osiriaca} in testa: tiene nella d(estra) un  / pare che stia a sedere./ Sotto le figure a mano destra vedesi un leone giacente sopra base/ quadrata, ornato di ~~tutulo~~ infula Osirica, e tenente nelle zampe/ un . sopra esso un globo col serpe. Dietro il leone una/ figura che pare geracoce- fala, nuda nel resto ed in atto di tra-/figgere con un'asta che con ambedue le mani spinge un/ serpe ed un coccodrillo giacente in terra e guardante indietro/

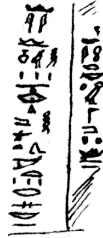
verso chi lo trafigge. avanti è scritto  La figura ha un/ ornato in testa che non pare si capisce. Dietro essa una fi-/gura che pare di donna con calantica , ornato isiaco e veste/ lunga, alza la d(estra) avanti se tenendo nella s(inistra) avanti un/ serpe. Sotto le altre tre a mano s(inistra) sono le medesime figure , il leone pare/ che abbia la testa da pecora e sopra essa un globo con due corna/ I

geroglifici dietro il leone criocefalo sono  / Sotto il fondamento di questo emi- ciclo, ossia nel rovescio del margine/ inferiore di questa della tavoletta leggesi in quattro linee cominciando/ dal piano posteriore ^{e tirando} verso la facciata principale/



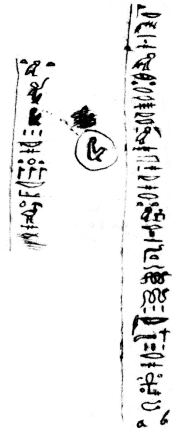
nel margine della tavola , quanto n'è rimasto a mano dritta, cioè quanto è alto/ l'emicyclo in due linee

La pelosità del collo del/ leone
 esclude i tempi anteriori/ ai
 Greci, i delicati dettagli/ ac-
 cenna il fiore dell'arte in/
 Egitto. mette questa tavola in-
 sie-/me con i



leoni femmini./ Tutta questa tavoletta è d'un/ lavoro
 singolarmente elegante e diligente/ e merita nel genere
 suo un rango molto/ distinto, nè pare che si possa at-
 tribuire/ altri tempi ch'al più bel tardo dei Greci/ in
 Egitto, sotto Filadelfo ed Evergete nel tempo che/ la fi-
 gura principale è quasi totalmente perduta , il/ leon-
 cino, i cocodrilli, l'ippopotamo lo sparpiero sopra
 esse,/ le altre figure sembrano/ richiamare uno dei più/
 valenti artefici Greci,/ l'erudita disposizione./ La miste-
 riosa connes-/sione delle parti del-/le figure, li bene/ di-
 stribuiti attributi/ ed ornati un mo-/tivo d'Egitto./ La
 facciata deretana è coperta di 14 colon-/nette di gero-
 glifici, divise ogni due linee perpendicolari /

Nel rimanente del mar-
 gine a mano/ sinistra cioè
 dalle teste dei serpenti/
 che sorgono dalla mano
 del simula-/cro fino
 all'emicicl dove comin-
 cia/ l'emiciclo una linea

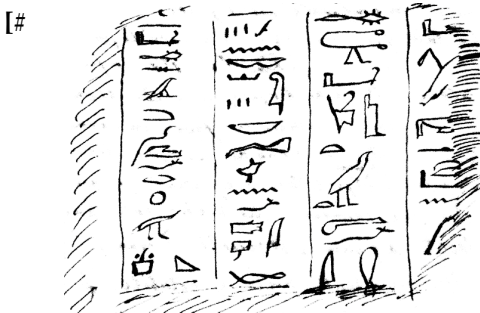


Egli è molto da compiangersi l'essere
 perduta quasi/ la metà in diagonale
 mentre che l'iscrizione è copio-/sissima
 e vastissima e che questa tavoletta offre
 molti/ segni o nuovi o più chiaramente
 espressi di quello che si trovava/ in altri
 monumenti.



[# **247** Pasta verde/lastra negro/la Serpentino tenero, Dol./ Frammento d'una tavola Arpocratea come n. 204 e come/ quella ~~tutte~~ da tutte le parti coperta di geroglifici. Della figura/ principale sono conservate quelle parti che nell'altra tavola mancano,/ le gambe dalle ginocchia in giù, i coccodrilli sotto i piedi toccando l'uno/ il collo dell'altro e voltando le teste in fuori. Nella sinistra/ tiene oltre i due serpenti lo scorpione e il leone ancora un bastone/ il quale probabilmente aveva un fiore in cima come ha in n. 204/ il bastone eretto a mano sinistra della figura. Il lavoro/ di questo pezzo è di ~~di~~ d'una singolare eleganza, la quale particolarmente/ si dimostra nel leoncino che tiene nella sinistra, il piano sopra/ cui è rilevata la figura d'Arpocrate è ornato di varie figurine/ d'incavo egiziano, tralle quali è notevole l'ippopotamo sul dorso/ di cui sta uno sparviero. I coccodrilli giacciono sopra una base riton-/data nella quale di simile incavo è figurato un grosso serpente ~~che/cinque volte ripiegato, muovendo la propria coda [...]/ essi piega *~~ (che dopo cinque ~~pieghe~~ ^{pieghe} voltate ~~ad uso~~ ^{a guisa} di onde viene a mordere la/ propria coda, e sopra ciascheduna di queste pieghe sostiene) un genio sedente, con varie altre figure che cir-/condano ^{il serpente}. Dei geroglifici è singolare quello della generazione/ del mezzo dei due belli, che difficilmente altro monumento s'incontra-/no.]

248¹⁵⁸ Basalto nero./ Frammento d'una tavola piena da una parte di geroglifici/ divisi in colonnette alto once $6\frac{1}{2}$ largo 7, grosso $2\frac{1}{4}$



NB
gerogli-/fici di
N. 248]

249¹⁵⁹ Granito bigio/ Frammento trovato a Velletri scavando le fondamenta della/ nuova locanda presso ^{la Chiesa} di S. Martino. egli è parte della base/ di una statua, probabilmente d'un pastoforo della cui figu-/ra altro non è

¹⁵⁸ Frammento di lastra con iscrizione, inv. gen. 1034. Cozzolino 1989, 128, n. 13.2; Thiers 2000, 423-45. Il reperto fu acquistato a Roma.

¹⁵⁹ Frammento di base con piedi, inv. gen. 888. d'Errico 1989, 57, n. 3.16. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla base. Per il reperto vedi anche Volume I, Cap II, § 2.3.

rimasto fuori del piede destro ed il calcagno/ del sinistro insieme col masso ch'occupava il vuoto ~~per~~ trai/ piedi ed il supposto pasto ossia sacelletto dentro cui gli/ idoli si portavano in giro. lung. once 7 larg. $5\frac{1}{2}$ / alt $5\frac{1}{2}$ il piede della figura è once $4\frac{7}{10}$.

250¹⁶⁰ Marmo bianco Carrarese/. *(lungo pl $3\frac{1}{12}$ larg $1\frac{11}{12}$ alto e grosso $7\frac{7}{4}$.) Frammento lungo pl. 3 largo 2 incirca. Parte dell'architra-/ve d'un portico avendo in fronte le lettere — ΠΡΑΕΙΤΗΣ — ~ / d'elegante carattere e dagli ornati rilevati nel piano/ inferiore che veniva ad essere soffitto. questi ornati sono divisi/ in due continuazioni di quadretti ^{incavi} occupati ciascheduno da/ un fiore di ciborio, ad uso dei rosoni che nelle fabbriche antiche ve-/donsi collocati dentro cosidetti cassettoni, e resta in mezzo a/ ogni due di questi quadretti un piano elevato ornato d'una infula/ osirica ~~eol solito riccio colle solite cose, vipera, pennacchiera e disco/~~ ossia birretta adorna d'una doppia pennacchiera, un disco e due corna/ sopra cui s'alzano due serpi con globi sopra la testa. Il lavoro/ è di mediocre eleganza e pare di tempi piuttosto buoni. Tro-/vato vicino al colosseo avanti i granari sotto l'Esquilino.

251¹⁶¹ Terra cotta/ Frammento d'un fregio di arabeschi in rilievo colorito rappresentanti Nani,/ sfingi maschi e sfingi femmine compagni si un altro fregio più con-/servato ch'ultimamente dalla Farnesina è stato trasportato a/ Napoli. Il nostro frammento altro non contiene che una Sfinge gia-/cente con mammelle turgide e coda che termina in una pianta/ fiorita . ella è ornata di trecce cadenti per le spalle, d'un nastro in-/torno la testa, un vezzo al collo, ed un festone sul dorso. Avanti/ ad essa stava un Nano ~~soi~~ barbuto, consueta immagine della divini-/tà appresso gli Egizzi, nudo con braccia aperte tenendo in ciaschedu-/na mano una pianta con fiore: ed a mano sinistra del nano/ giaceva uno sfingio maschio e barbuto. Questo frammento è/ stato trovato a Velletri, è di lavoro Romano, di stile elegante/ ma volgare, nè ha altro rapporto coll'Egitto che le origini delle/ idee in esso figurate.¹⁶²

252-256 Tela incollata e dipinta/ Avanzi degli ornati d'una mummia guastata: cioè

¹⁶⁰ Il reperto giunse al Museo Borbonico con il resto della collezione, ma risulta attualmente disperso.

¹⁶¹ Sima con motivo egittizzante, inv. gen. 21505. Pellino 2006, 60-61, VIII.4, Tav. XIX Cat. VIII.4.

¹⁶² Per un approfondimento sulla provenienza vedi Volume I, Cap. II, § 2.3.

252¹⁶³ Maschera dorata con labbra rosse, occhi bianchi ~~e~~ come contornati/ di turchino, pupille nere e ciglia nere turchine circondata da una scuffia/ di colore turchino cupo e d'un infasciatura di mento di vari colori.

253¹⁶⁴ Pettorale composto di nove ordini di fogli, fiori, bacce e/ semi, insieme un avanzo d'un altro ornato quasi simile.

254¹⁶⁵ Striscia lunga di geroglifici resi su fondo cileste in direzio-/ne perpendicolare. Insieme sette quadretti bislungi dei quali ciasched-/uno contiene una figura dipinta. Tre di queste sono disegnate contornate con/ maggior diligenza delle altre dipinte con colori più vivi ed hanno il volto ed alcune al-/tre parti indorate. Esse rappresentano un anubide infasciato e/ palliato che nella sinistra tiene una penna nella destra, una fascia: e due figure umane composte di di donne inginocchiate in atto di alzare/ una mano alla fronte e sostenendo sopra alla testa l'una un tem-/pietto, l'altra un trono./ Nei quattro quadretti rimanenti vengono/ rappresentati un altro Anubide infasciato, due donne in piedi che/ alzando una mano alla fronte nell'altra portano un chiave Nilotica/ e finalmente una figura umana infasciata con un globo sopra/ la testa e nelle mani una cosa che pare una fascia.

255¹⁶⁶ ~~Parte inferiore dell'ornato della mummia da collocarsi/~~ Ornato che pare destinato a coprire i piedi della mummia, composto di/ vari fiori, fasci e frutti.

256¹⁶⁷ Avanzo d'una pittura ove di qua e di là d'una colonna si vedono tre/ ordini di geni sedenti in ogni ordine tre figurine

¹⁶³ Maschera in *cartonnage*, inv. gen. 1366. Cozzolino 1989, 91, n. 9.104. Mainieri 2016, I, 449-63 e 374-75, Cat. n. 16.2, tav. CXXVI.

¹⁶⁴ Collana *usekh* in *cartonnage*, inv. gen. 1357. Cozzolino 1989, 90, n. 9.95. Mainieri 2016, I, 449-63 e 376-77, Cat. n. 16.3, tav. CXXVII, fig. 2.

¹⁶⁵ Frammento di fascia di *cartonnage* con iscrizione (inv. gen. 1358) con quadretti sciolti rappresentanti divinità (inv. gen. 1358-1365). Cozzolino 1989, 90-91, nn. 9.96-103, tav. XV. Nel 1989 la fascia con geroglifici era già divisa in due frammenti; oggi del secondo frammento – che corrispondeva alla parte finale dell'iscrizione (Cozzolino 1989, 90, n. 9.97) – non si ha più alcuna traccia. Per un approfondimento ulteriore sui *cartonnage* vedi Pirelli, Mainieri 2015, 151-59 e Mainieri 2016, I, 449-63 e 378-93, Cat. nn. 16.4.1-4, 16.5.1-3, tavv. CXXVIII-CXXIX.

¹⁶⁶ Frammento di *apron* in *cartonnage*, inv. gen. 1105. Cozzolino 1989, 90, 9.94. Mainieri 2016, I, 449-63, Cat. n. 16.7, tav. CXXX.


¹⁶⁷ Copertura per piedi in *cartonnage*, inv. gen. 1106. Attualmente non più presente in collezione, vedi Mainieri 2016, I, 449-63.

[# Ornati della mummia da cui fu cavata la lista di geroglifici già descritta/ che dopo due anni di viaggio arrivò in Roma [...] il di Maggio 1785¹⁶⁸/


1/ Maschera del volto

di tela sottilmente ingessata ossia ricalcata e dipinta, d'un pezzo colla scuffia /che copre il teschio, le guance e la gola, senza però essere stata unita / dietro, ma lasciando il sinistro e la cervice nuda./ Il volto è lavorato in rilievo imitando rozzamente le forme dell'umano viso,/ indorato ed imitato con colori ove il rilievo non bastava per indicare / le fattezze: le labbra sono rosse, le ciglia e la circonferenza degli occhi / turchino, ^{i vicoli degli occhi sono rossi}, gli occhi bianchi, le pupille nere: gli orecchi ancora sono / indorati, benché separati dal volto per certi guancialetti che coprono le tempie, la metà inferiore delle gote e tutto il mento./











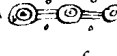



La larva del volto è intorno intorno circondata da una ~~linea~~ filo rosso /serpeggiante. / La scuffia è stata d'un colore oscuro ~~ed ora~~ quasi perduto: e dal medesimo pare la parte superiore delli guanciali che ^{uscendo dalla scuffia} e coprendo le tempie e gran parte / delle guance giunge fin all'estremità del mento: ~~unita a qui~~ avendo unita / a se e come ad un solo pezzo un'altra benda più stretta che cominciava sotto / le orecchie giù per il margine delle guance e del mento / questa è di fondo rosso fior di persica con sopra questo fondo una rete di fili

gialli / contornati di turchino 

Ai guanciali resta attaccato un pezzo d'ornamento / da soggolo che serve a coprire il nudo della gorgiera legati tra i due / pizzi pendenti della calantica. Uso e composto ~~solo undici~~ nove fili assai / sottili, dipinti con linee gialle. il primo è turchino ornato di globetti / gialli il cui numero potrebbe essere 12 o 14. il secondo di color rosso è distinto / da fascie di forma periforme color verde. Il 3 ~~4. e 5. sono perduti~~ ^{è simile al settimo}, il / ~~sesto~~ quarto su fondo paonazzo ha fatto

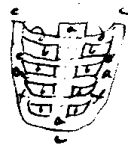
 di color giallo ed alcune macchie rosse / il ~~settimo~~ quinto su fondo turchino mostra sei occhi mistici, tre verdi-grigi, / tre gialli, tutti con contorni neri, il ~~sesto~~ ^{l'ottavo} è quasi paragonabile al ~~sesto~~ è / il sesto è compagno al quarto / Il ~~nono~~ ^{settimo} in ~~fondo~~ campo rosso ha dei globetti verde-griggio i quali con del nero/ nel mezzo hanno un punto turchino rilevato. il ~~decimo~~ ^{l'ottavo} è simile al / primo, ma più ~~stretto~~-corto, avendo circa sei globetti, l'~~undicesimo~~ ^{il nono} è perduto, il terzo pare che potesse essere stato simile al ~~primo~~ nono / il quinto aveva il campo rosso, le figure quasi romboiche di colore verde- / grigio.

¹⁶⁸ Vedi *supra* n. 229.

2/ Il collare ossia pettorale consisteva in due pezzi semicircolari dei quali l'uno in mezzo cerchio cingeva l'altra la parte inferiore dell'altro / il primo (b) aveva almeno otto giri e ve-/niva a terminare di qua e di la della ca-
 /lantica verso le spalle in due teste di spar-/viero ove sono a et a. /  il secondo che/ col suo margine inferiore doveva arrivare circa al bellico, consiste / in nove giri e ci fa congettuare ch'altrettanti fossero nel primo / del pettorale superiore le estremità superiori che conducevano alle / teste di sparviero sono strisce gialle e verdi distinte con contorni neri / il primo giro è turchino con globetti gialli/ il secondo rosso con un ornato verde che scambievolmente offre alla vista un/ fogli  ed un fiore  / il terzo quarto è turchino  con globi gialli quadripartiti da linee nere come / hanno tutti i contorni  / Il quarto terzo con strisce gialle è diviso in piccoli campi il verde, rosso, tur-/chino  / il quinto è compagno al secondo / il sesto è compagno al s terzo / il settimo di fondo giallo-rosso è ornato di occhi mistici di color verde pallido / ossia griggio, d'incerto numero. / l'ottavo rassomiglia al quarto  / tra ogni due giri come una linea gialla, così ancora nel secondo petto-/rale. / il primo giro del secondo ossia pettorale inferiore  ornamenti gialli, fondo (a) turchino, (b) rosso, (c) verde / il secondo  fondo (a) turchino (b)rosso (c) giallo d'arancio  / il terzo giro quasi come il primo/ il quarto catena di  (a) rosso (b) giallo (c) verde/ il quinto come il primo/ il sesto turchino con fogli e fiori pallidi rossi  / Il settimo  fondo rosso, centro verde, orlo rosso pallido/ l'ottavo come il sesto / il nono giallo con  ogni altro turchino gli altri rosso/

3/ la già descritta lista ornata di geroglifici che pare avere / occupato lo spazio tra bellico e ginocchia terminandosi poi tutto / l'ornato con

4/ un pezzo di tela similmente indorato e dipinto, diviso in / strisce e tagliato per vani così / il giro c.c.c. è composto di tasselli di vari colori, dei quali i più grandi sono rosso, turchini, ver-/di, cilesti, gialli, altri più lunghi / altri più stretti. /



- (a) pieni
- (b) vani

Il giro d.d. è verde grigio con ornato



- 1) bianco
- gialligrigie
- 2) giallo
- 3) verde
- 4) rosso

il giro e.e



5) giallo
6) turchino

7) verde
8) rosso


il giro a.a.



9) giallo
10) quasi bianco
13) verde

11) rosso
12) limonato
14) turchino

il giro f.f. resta compagno di e.e. nella lista intermedia l'interstizio tra i giri/

#169 Nella lista intermedia l'interstizio tra i primi due giri, e quello fra i due / ultimi è turchino con fiori  il cui centro è lineato, il / resto bianco gialleggiante/


Gli altri due interstizi e quelli ch'avanzo sopra il primo giro sono / rossi con fogli e fiori come nel primo giro, fuori di che il foglio / medio del fiore che in detto grigio s'osserva rosso qui e bianco come / il resto del fiore/

N. osservo che la lunghezza del descritto ornato viene quasi ad u-/guagliare l'altezza della mummia dal ventre sino alla giuntura dei piedi. Fuor di esso sono stati trovati intorno alla mum-/mia otto pezzi stracciati di tela incollata e dipinta, i quali nella / medesima guisa che i fin qui enunciati ornamenti sono provvisti / ciaschedun pezzo di quattro o di due buchetti capaci di rice-/vere un grosso spago per tenerli attaccati al luogo loro conveniente / dall'analogia della tela di mummia conservata in Velletri si / congettua che i quadretti n. 2, 3, 4, 5, 6, 7 possano avere accompagna-/to la lista geroglifica insieme con due altri quadretti totalmente perduti / di maniera che 2. 6. 7. 4 fossero stati collocati a mano destra / di essa lista guardando verso la medesima, 3. 5 e i due pezzi perduti / alla sinistra. riguardo a N. 1 pare difficile ravisare dove possa avere avuto il suo sito essendo diverso dagli altri per non solame-/nte essere dipinto, ma nell'istesso tempo tagliato ^{con forbici} il contorno posteriore / della figura, nonchè l'avanti è totalmente dipinto come negli altri./ Infine guarda al medesimo verso delle quattro figure, onde collocandole / accanto alla lista verrebbero troppe figure da una banda, temendosi che / la rappresentanza è la medesima di N. 7. Puote essere che fosse applli-/cato al petto della mummia, o che accompagnata da n. 2 e 3 fosse / posta tra il pettorale e la lista geroglifica, come nella / nominata pittura di Velletri sopra la colonnetta geroglifica sono / collocate la

¹⁶⁹ *Mummia 3

figura d'Osiride e due [...] un altro / ma non corrispondono tra di se questi tre pezzi per l'altezza N. 1 essendo nel / nero una terza parte più altro di N. 2 e 3 che sono uguali, e l'essere / contornato con forbici da una parte pare indicare una cosa, che occupasse / un sito esterno, non collocata tra due altre figure. / Questa diffi-/culta giunge ad osservare un pezzetto [...] dall'intera diversità / ~~tra~~-tanto al materiale quanto all'artificiale dei rispettivi pezzi /dipinti della mummia tra di loro. La larva, il collare detto / da noi primo, la lista ed i quadretti 1. 2. 3. sono d'una tela più-/molto più fina, d'un gesso ossia impasto di più corpo ~~resistente~~ lisciatura e dotata / di colori più accesi e pastosi, d'un disegno più diligente, che il / resto, e paiono unicamente appartenere alla mummia, ch'accom-/pagnavano; mentrecchè il collare secondo ossia pettorale ° stomachino / può credersi appartenere ad altra mummia rinforzata in questa per ornamentarne il manto insieme con i quadretti 4. 5. 6. 7. che potrebbero / andare uniti, distinguendosi da essi la pittura n. 8 per un ancora / maggiore grado di rozzezza e negligenza, e la pezza d'ornato / notata sopra n. 4 per essere di più fresca conservazione di qual / simile altro pezzo ~~da~~-di pittura contenuto nella mummia./

Quadretti **N. 1** Anubide infasciato con calantica, mantiglia, pallio, / tenendo con tutte e due le mani avanti se estese una benda lunga / e piegata. egli è già stato osservato che del campo quella parte / che restava dietro la figura, la quale come tutte quelle ch'abbiamo / da descrivere e come quasi tutte le figure Egizzie dipinte / o scolpite ~~in basso-fondo~~ vedesi in profilo, è stata tagliata via, / forse il contorno ~~anteriore~~-davanti non è solamente dipinto / ma insieme calcato, e riserva delle mani e del pallio, e così sono calca-/te nelli quadretti 2. 3. Tutte ~~quelle~~-le parti indorate. Nel presente / il campo è verde griggio ossia bluastro avvicinandosi al cilestro impuro. / Il volto del deo e la persona del mezzo in giù tutta indorata: la / zazzera è turchina, la mantiglia che arriva fin intorno alle na-/tiche consiste di cinque giri verdi chiari, cinque rossi ed otto giallini / pallidi: le mani sono limonate, il pallio verde con clavo rosso / cinto di giallo pallido, la fascia che tiene pare da una parte rossa / dall'altra verde chiaro. Termina il campo contro una lista gialla / sotto i piedi sono tre strisce, una verde tra due gialle./

N. 2 Campo giallo. Figura inginocchiata o seduta in sulle cal-/cagna, colla mano alzata come per coprire il volto, sofferman-/do in sul capo quell' attributo ch'al-tre volte abbiamo chiamato / una facciata di tempio. quest attributo, il volto, spalla, braccia, / mano sono indorati; la calantica che pende solamente dietro / è turchina-azzurra: il resto della persona è coperto d'un vestito / verde bluastro fatto a maglia  indicandosi la maglia con linee / nere. La terra ossia


pavimento ~~e non~~ ~~conosci~~ in cui sta inginocchiata / conosci dal colore bianco: sotto esso è un ornamento di base / che consiste in una striscia gialla e un'altra più larga rossa: intorno / come una ricalcatura di tasselli bianchi, gialli, verde, turchini, rossi. /


N. 3 Tale quale N.2 eccettuandosi l'essere la figura ~~volta~~ / diversamente conversa, e ~~che sostiene~~ la diversità dell'attri-/buto in testa che pare un trono./

N. 4 figurina rinfasciata con testa di scimia (Pitecoces Halus) / e globo sopra la testa tenendo avanti se con tutte e due le mani / una fascia e stando sopra una base non alta fatta nell'avanti / ad uso di sciarpa. il campo è ~~turchi~~ verde, la base turchina con / lista rossina pallida intorno, simile alla lista che cinge l'orlo / del campo, ed al volto, alle mani ed alla mantiglia che copre le / spalle della figura: il resto della figura è rosso brunastro, anche / la fascia ed il globo: la zazzera che cala solamente per / la schiena è turchina.

N. 5 Cinocefalo come N. 1 con ~~scuffia, mantiglia~~ volto / verde pallido gialleggiante, zazzera turchina, mantiglia corta per / le sole spalle e di color del volto con linee nere, veste ossia in-/fasciatura verde chiara, pallio bruno cinto da un clavo ^{stretto} giallo / intorno a cui gira un altro più largo ~~fino~~ turchino: ma-/ni non si vedono ~~che~~ o che l'abbiano volute figurare / totalmente infasciate o che le mani si sia dimenticato / di pittare. il campo è rossigno gialleggiante griggio: con / una incastratura a tasselli turchini verdi rossigni.

N. 6 e 7 due figure a quanto pare di donne totalmente / simili fuori nell'essere voltate diversamente e nell'alzare un / la destra l'altra la sinistra. Stanno in piedi sottilmente vestite / ^{di sotto il petto} fino alle giunture dei piedi. sono ornate di scuffia che pende / ugualmente avanti e dietro, alzano una mano verso la som-

/mità della testa, mentre che l'altra che pende in giù tiene un /  , il volto, il petto, le braccia, i piedi sono di color giallo / limonato, la veste è verde pallida,

la zazzera turchina e così / ancora il  . il campo è rossigno ~~pe~~ bianchiggio, l'incastratura / a tasselli turchini, verdi rossigni./

¹⁷⁰ **N. 8** Frammento d'una pittura bislunga, che conteneva un numero va-/rio di figure disposte di qui e di là d'una ~~st~~ colonnetta ossia doppia / striscia gialla e verdigna: in quello che è conservato vede-/si da ogni banda quattro ordini di figure accovacciate / o sedute a terra, contenendone ogni ordine tre : sono tanto /malfatte che non sene può dire altro se non l'essere che / non sono figure totalmente umane".

¹⁷⁰ *Mummia 4

Geroglifici dipinti in una lista di tela gessata che serviva da ornam-/ento al corpo d'una mummia venuta ultimamente da ~~Alessandria~~ Saccara per la via / d'Alessandria e Venezia. Il pezzo è intero lungo circa $2\frac{1}{2}$ pl. largo onces / $2\frac{1}{2}$ egli è diviso in tre strisce delle quali quella di mezzo vien occupata dai geroglifici, il fondo, su cui con colore nero sono scritti i geroglifici, è verde / pallido ed impuro. il resto è giallo con tasselli rossi, turchini e verdi.



257¹⁷¹ Pasta di smeraldo Frammento d'un cilindro con sei linee perpendicolari di/ caratteri persepolitani. Giada orientale.

258¹⁷² Bronzo. figura d'uomo nudo seduto sui talloni, colle/ braccia come in atto di tenere una cosa stesa spiegata sopra/ le ginocchia, ~~essia~~ con una scuffia ad uso delle/ sfingi ed un grembiule pieghettato e in fronte/ un serpentello in collo grosso colla coda pendente sopra/ la scuffia verso la cervice. Alta circa 9 pollici./ maniera goffa. *(alt. onc. $6\frac{1}{2}$ / lunghezza dalle gambe dalle/ ginocchia fino alla pianta onc. 3.).

¹⁷¹ Cilindro con iscrizione cuneiforme, inv. gen. 725. Mainieri 2016, I, 306, Cat. n. 14.1, tav. XCV. Vedi anche Volume I, Cap II, § 5.

¹⁷² Statuetta di faraone offerente, inv. gen. 386. d'Errico 1989, 122, n. 12.107. Il reperto rientra nel gruppo di manufatti provenienti da Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3.

259 ☉ Figura compagna di n. 189 alta on. $6\frac{1}{2}$ compreso il fiore/ che porta sul capo ch'è alto quasi once 2. Bronzo

170 260 ☉ Bronzo Iside sedente ch'allatta il suo figliolo./ rozzissimo lavoro ~~semigliante ad una lastra~~ figura piccola, sottile, quasi/ come una lastra, solamente nel viso rilevato, in testa ha fuor della/ scuffia ~~con~~ la solita vipera et un disco tra due corna.

[# **260** Iside sedente in atto di allattare il figlio. piccola figura di somma/ rozzezza, solamente nel viso rilevata, nel resto una lamina goffa-/mente contornata . in testa ha la solita scuffia col serpentello ed un/ disco fralle corna bovine. Alta on. $3\frac{1}{3}$ bronzo.]

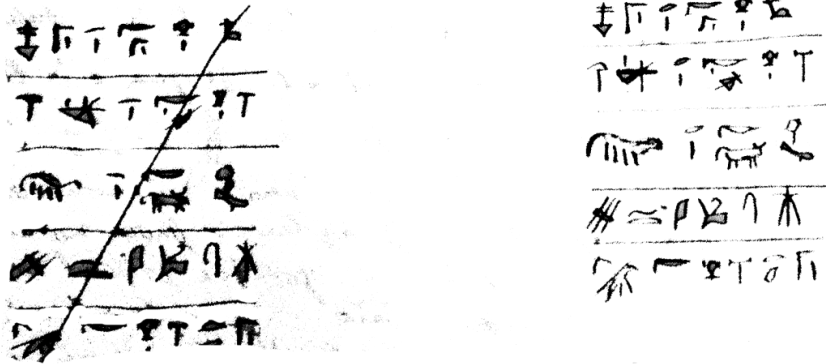
169 ²⁶¹ ☉ Bronzo. gatto sedente con petto alzato.

[# **261** Gatto sedente come n. 134 diversa soltanto per la/ coda girata alla sinistra Alt. on. $2\frac{7}{10}$. Bronzo.]

262¹⁷³ Ha l'aspetto e la durezza del marmo bianco, ma coll'agro di/ limone non fermenta, forse per essere rimbevuto d'una patina di altro. Piccola tavoletta di marmo bianco, alta il doppio della larghezza,/ quadrata in base ed arcuata in cima, da una parte in alto rilievo una/ figura nuda maschia giovanile carnosa, senza ornati fuor d'una sottile/ birretta ad uso di papalina, ed il ciccino Arpocrateo cadente sopra/ l'orecchio destro ricurvato sopra il petto. sta in piedi dritto/ avanzando ~~il piede sinistro de-~~ ~~stro un poco~~ un poco il piede destro/ ~~bene~~ spiegando le braccia in fuori dai fianchi e tenendo in ciasched-/una mano due serpi lunghi ed uno scorpione. sopra la testa osser-/vasi la solita maschera del dio Tai, caricata al solito, con occhi/ grossi, fronte turgente, orecchie staccate, naso ricagnato bocca aperta,/ denti nudati e lingua pendente fino a toccar il vertice della/ figura nuda. essa è ornata d'un piccolo mogio ossia imposta,/ e d'una barba posticcia di tre ricci da ogni banda. ai piedi della/ figura vedesi rilevati nel plinto della base alla destra una/ tartaruga, alla sinistra una tigre, forse cane o leone, che posando i piedi contro/ il largo della tavola col fianco resta attaccata al plinto. essa/ camminando volta la testa indietro./ Il rovescio da sei linee di una composizione bigia viene/ spartito in sette campi piani. nel primo è incastrato della/ medesima composizione un globo accompagnato

¹⁷³ Stele arpocratea, inv. SG 1076. Della stele, attualmente dispersa, sopravvive una litografia, vedi Volume I, fig. 50 e THM, <https://www.thorvaldsensmuseum.dk/en/collections/work/E1424>.

da due vipere,/ i seguenti cinque sono ornati di geroglifici incavi, l'ultimo è/ una sottile striscia senza ornati. I geroglifici sono:



Opera egizia quasi pura. Alabastro gessoso di Menfi, qua/le trovasi ado-
perato nel cimento/ delle piramidi. Dolomien/ Marmo bianco di grana
molto fine. Thomson¹⁷⁴.

[# 262 Alabastro gessoso bianco (marmo bianco volgare) Piccola/ tavola simile
a n. 204, quadrata alla base ed arcata nella/ cima alta onces $3\frac{2}{3}$ larga alla base
onc $1\frac{7}{10}$ / Dall'una parte la figura d'Arpocrate ad altorileivo, nudo/ senza nessun
ornato, fuori dalla sottile birretta o sia papalina/ ed il solito cincinno che di so-
pra le orecchie cade ricur-/vato fino sul petto. Egli sta in piedi, dritto, avan-
zando un/ poco il piede destro, spiegando le braccia in fuori dei fianchi e/ te-
nendo in ciascheduna mano due serpenti lunghi ed uno scorpi-/one. Sopra la
testa osservasi la consueta larva del/ dio Tai in caricatura, come sempre, ornata
d'una barba/ posticcia o d'un moggetto o sia imposta sopra il vertice, la/ bocca
aperta mostrando i denti colla lingua toccando la/ cima della birretta d'Arpo-
crate. Ai piedi di questo vedesi/ a mano d(estra) una tartaruga, a mano s(inistra)
una tigre che camminando/ guarda indietro. La parte opposta ha sei strisce/
inscritte d'una composizione bigia orizzontalmente/ spartita in 7 spazi, dei
quali il primo è ornato d'un/ globo con due serpenti della medesima composi-
zione,/ i cinque seguenti sono grafiti di geroglifici, l'ul-/timo rimane liscio.]

¹⁷⁴ Il Thomson citato più volte nel presente volume potrebbe essere identificato con William Thomson (o Thompson, 1761-1806), mineralogista inglese. Per un approfondimento vedi Cipollone 2017, 157-204.

263¹⁷⁵ Serpentino tenero, Dol./ Steatite di colore scuro. frammento/ mezza figura dal bellico in giù. figura muliebre vestita/ di sottile camicia che stretta al nudo e composta in pieghe gentili quasi/ lascia da vedere quasi tutti i contorni della persona, ed è arricchita d'un orlo/ di frange che cade lungo la schiena, ornato al pilastro che serve d'ap-/poggio alla figura, ed è coperto di geroglifici cosa consueta nelle mezze fi-/gure egizie. rara forse unica in quelle che all'/Egizzio uniscono un principio di scultura greca come fa la pre-/sente, la quale nel nudo osservando il gusto egizzio, benche ringenti-/lito, ma nel pannello professa l'imitazione del Greco

la/ figura è sopra natura alta e grande, lascia cadere le braccia lun-/go i fianchi fino alle coscie e tiene nella destra la chiave mistica, man-/tiene la sinistra aperta appiattita sulla coscia. ella muove il piede sini-/stro poco avanti il destro, il vestito arriva fin alle cavicchie dei/ piedi dove finisce senza indizi d'orlo o altro ornato./ i geroglifici del pilastro d'appoggio:




avvoltoio


geracocefalo

[# 263 lavoro diligente e nitido particolarmente nei geroglifici./ Serpentino tenero. Frammento alto on. $9 \frac{1}{4}$ la figura dal pu-/be fino alla pianta dei piedi onc. $6 \frac{1}{2}$. Figura dal bellico/ in giù con pilastro d'appoggio ornato di geroglifici. Don-/na vestita di sottile sindone che stretto alla persona, è/ composto di pieghe sottili alla greca, lascia tra-/vedere quasi tutti i contorni del nudo e resta ornato/ d'un contorno di frange, che cade lungo la schiena, ac-/compagnando il pilastro d'appoggio. La figura è svelta/ e gracile, fuor dal naturale, sta dritta avanzando un/ poco il piede sinistro, lascia cadere le braccia lungo i fian-/chi, tenendo nella destra serrata la chiave nilotica ed/ applicando l'aperta sinistra alla coscia. Il vestito arriva fino alle/ cavicchie dei piedi. Il tutto insieme è somigliantissimo/ ad una figura grande di basalto nel Museo Capitolino, ma/ *acquista un merito particolare/ per i geroglifici che di simile/ maniera non facilmente s'incontrano]

¹⁷⁵ Statuetta di Hathor, inv. gen. 236. d'Errico 1989, 59, n. 4.8, tav. II. L'immagine della statuetta è stata pubblicata dallo stesso Zoëga nel volume *De origine et usu obeliscorum* 1797, 655.

141 264 • Porcellana, frammento di color verde. testa di don-/na colla solita scuffia fatta a perlette./ Sopra essa un ornato nel cui piano è ricavato/ il geroglifico  del trono in qualche/ modo simile al frontespizio di una fabrica./ elegantissimo lavoro.



[# **N. 264** porcellana Alt. onc. 1 $\frac{1}{2}$. frammento di color verde, d'e-/ legante lavoro. testa di donna colla scuffia e perlette, e sopra / quella un ornato alto simile ad una ara o sia mensa sacra, / di cui il piano più largo è graffito a scacchiera, l'inferiore / è piu stretto e fregiato dal geroglifico .]

265¹⁷⁶ Porcellana. Figurina di maniera nitida. Pateco compagno/ a n. 49 barbato e caudato caricato all'ultimo segno, con/ una pennacchiera alta quanto la metà della figura, composta/ di tre piume ed una foglia in mezzo ad ogni due piume. La/ chioma è folta e pare naturale, le orecchie stanno in/ fuori, sono forate e quasi quadrate. Mancano le gambe dalle ginocchia in giù / e il braccio sinistro. Alto nel suo stato presente on 2 $\frac{7}{10}$ / compresa la pennacchiera alta on. 1.

161-164 266-269¹⁷⁷ ☉ Porcellana. quattro Pateci barbati ossia Tai, nella/ solita positura, tutti quattro coll'indizio d'essere stati/ portati ad uso di amuleti. ~~Tutti~~ I tre primi sono cau-/dati n. 169 è bifronte come n. tutti sono ornati/ di pennacchiera in capo, n. 266 è notevole per la [...] / [...] del membro virile e dei testicoli e per/ la visibilità della lingua fuor dalla bocca.

[# **266** Porcellana. Altro Pateco simile, alto 2 $\frac{1}{10}$ no-/tabile per la maniera in cui è formato il membro virile/ e per la grossa lingua che copre tutto il mento./ **N. 267. 268. 269.** Tre altri di maniera più rozza, dei quali/ uno è bifronte come n. 50; il **N. 267** è alto on. 1 $\frac{6}{10}$ / **N. 268** onc. 1 $\frac{3}{10}$ il **N. 269** on. 1. Porcellana.

269 Porcellana Pateco barbuto e caudato, del resto simile/ agli altri esistenti al museo, ha una pennacchiera di tre pume alta quanto la/ metà della statura di Pateco con una foglia in mez-/zo ad ogni due piume con folta chioma che pare/ naturale . manca il braccio sinistro e le gambe,/ le orecchie quasi quadrate, perforate/ come con uso di appicaglie. Alta circa 4 pollici/ figurandola intera , di maniera nitida.]

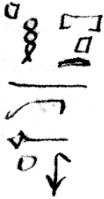
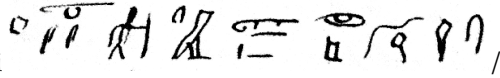
¹⁷⁶ Amuleto Ptah-Pateco/ Bes, inv. gen. 965. Esposito 1989, 94, n. 10.20.

¹⁷⁷ Gruppo di amuleti rappresentanti il dio Bes. Individuato solo il n. 266 corrispondente all'inv. gen. 966, Esposito 1989, 94, n. 10.22.

169 270¹⁷⁸ Porcellana figura di mummia con la solita scuffia/ e barbetta, tenendo nella destra un compasso e un laccio da cui/ pende dietro la spalla s(inistra) un canestro ovvero una rete/ nella s(inistra) un rampino intorno al ventre

come una lista/ di geroglifici


e sotto questa fino a verso i piedi un'altra perpendicolare./



[# 270 Porcellana. Alta on. $6\frac{1}{2}$, Figura di mummia ornata d'una/ fascia di geroglifici intorno al ventre, ed un'altra/ perpendicolare dal ventre fino ai piedi. essa ha la solita scuffia e la barbetta, e tiene nella mano destra un compasso ed/ un laccio, da cui sopra la spalla sinistra pende un canestro ossia/ rete, nella sinistra un rampino.]

168 271¹⁷⁹ Marmo bianco. frammento. testa di pateco di/ lavoro rozzo: Grandezza naturale.

[# 271 Marmo bianco ordinario. Lavoro Romano. Frammento/ alto on $9\frac{1}{2}$. Testa d'un Pateco di grandezza naturale.]

166-167 272-273¹⁸⁰ Marmo bianco, due tavole di forma  basso-/rilievo di due serpi contorti ed alzati di qua e di la/ d'una pianta rassomigliante al silfio






i serpi sono/ ornati di globi sopra le teste: nell'uno paiono ma-/schi essendo sopra coperti di scaglie e senza notevole/ gonfiore nell'altro femine, gonfie sotto il collo/ e come squamose, ossia ond(u)late. dalle loro bocche/ escono le lingue forcate quelle del duo femine/ sono come nelle medaglie Greche, gli altri sono/ più simili al fare Greco-romano *(N. la diversità ne serpenti, dei quali gli uni/ rappresentati l'Agatodemone, Canti, Mercurio, il [...]/ gli altri Iside, Venere, Cerere, la natura, vita e morte la ψυχη.)

¹⁷⁸ *Ushebty*, inv. gen. 450. Poole 1989, 86, n. 9.56, tav. VII.

¹⁷⁹ Testa di Pateco, inv. gen. 633. d'Errico 189, 62, n. 5.8. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla base. Il reperto viene inserito tra i materiali da Roma.

¹⁸⁰ Due antefisse con serpenti: inv. gen. 1024 (n. 272) e 1073 (n. 273). Pirelli 1989, 125-26, nn. 12.124-125. Entrambe le antefisse provengono da Roma.

[# 272 Marmo bianco ordinario. lavoro romano. due bassorilievi quasi/ compagni di figura d'arco Gotico. Di qua e di là d'una pianta che in qual-/che modo rassomiglia al silfio, alzansi due serpenti attorcigliati, con/ globo in testa , bocca aperta e lingua bisulea. Quelli dell'uno sono tutti/ coperti di scaglie e simili a quei che nella medaglia rappresentano l'A-/gatodemone, quelli dell'altro han la pancia gonfia ed ornata, come/ quei che sogliono ornare le fronti delle figure Egizzie e sulle medaglie cre-/densi rappresentare Iside].

274¹⁸¹ Figura mumiaca di porcellana verdigna/ con scuffia, barbetta, mani incrocicchiate, tenendo/ nella d(estra) il compasso  ed un cordoncino da cui/ dietro la spalla sinistra pende , nella si-/nistra tiene una falce . dal ventre in giù/ sono nella parte davanti di geroglifici.



[# N. 274 Porcellana verdigna Alta on $7\frac{1}{4}$. Figura mumiaca colla solita bar-/betta nella destra un compasso ed un laccio, da cui dietro la spalla sinistra pende un/ reticolato, nella sinistra un uncino o una falce. Dal ventre in giù è ornata/ nella parte davanti di geroglifici.]

275¹⁸² Pietra dolce, verdastra scura. Alta on. 6 figura abbozzata./ Osiride a sedere sopra un trono, rivestito dei soliti ornati ed attributi,/ infula alta col serpentello. barbetta, flagro e lituo, colle mani al/ petto delle quali la destra tiene il flagro e resta posata perpendicolar-/mente sopra la sinistra, la quale impugna il lituo. Vestito al solito ad/ uso di mummia, ed appoggiato colla schiena contro il consueto pila-/stro.

276¹⁸³ figura simile a n. 274 di porcellana turchina/ chiara. diversa però nell' avere una fascia di gero-/glifici orizzontali intorno al ventre ed un'altra pe-/rpendicolare di là fino sopra i piedi



[# 276 Porcellana di color turchino chiaro. Alta on. 7 Figura simile a n./ 279 diversa però per avere una fascia di geroglifici orizzontale/ intorno al ventre ed un'altra perpendicolare dal ventre/ fino ai piedi.]

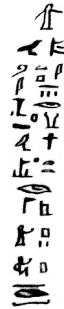
¹⁸¹ *Ushebty* di Ankhapy, inv. gen. 445. Poole 1989, 86, n. 9.64, tav. VII.

¹⁸² Statuetta di Osiride in trono, inv. gen. 196. d'Errico 1989, 112, n. 12.3. Il numero è inciso sulla base.

¹⁸³ *Ushebty* di Padihoremheb, nato da Tascerientaihet, inv. gen. 681. Poole 1989, 85, n. 9.52, tav VII.

277¹⁸⁴ Altra più grande di color/ di cenere tenendo in ciascheduna/ mano come pare una falce benché/ quella della destra sia alquanto più lunga dell'altra, co solito vaso re-/ticolato pendente dalla spalla sinistra, ed ornata d'una colonna/ di geroglifici dal petto fino ai piedi

[# 277 Porcellana color di cenere alta on. $8\frac{3}{4}$. Altra simile te-/nuto in ciascheduna mano come pare, una falce, benché quella della destra sia alquanto diversa dall'altra, col solito quadrato retico-/lato pendente dalla spalla sinistra. adornata d'una colonna di geroglifici dal/ petto fino ai piedi.]



278¹⁸⁵ Piccola figura di bronzo. Iside Greca nel solito costu-/me cioè col vestito annodato fralle mammelle, vela-/ta, avendo in capo sopra il velo una bassetta ossia moggio/ sopra cui alzasi un fiore composto d'un globetto, due cor-/na e due piume, ornata ancora dei consueti ricci isi-/aci. Sta in piedi muovendo il piede sinistro un poco/ avanti. tiene sopra la destra, come sedente , il/ serpe grosso, gonfio e tutulato che sogliamo vedere nelle/ fronti delle figure Egizie. nella sinistra che/ pende al fianco, una cosa che pare essere/ avanzo della chiave nilotica, solita tenere in/ questo modo.

279 ☉ Steatite bianca friabile frequente intorno a Menfi. Dolomien./ Piccola testa di Serapide col modio, di bellissimo lavoro greco/ gli occhi erano incastrati d'altra materia.

280¹⁸⁶ Pietra tenera, turchino nerigna, serpentino Dol. Lavoro greco dozzi-/nale, piccola testa giovanile ricciuta con una ciocca legata/ sopra la fronte ed una treccia dal vertice sopra l'occi-/pite fino alla cervice, con un diadema sottile ed un/ imposta bucata per applicare qualche ornato Egizio.

281¹⁸⁷ Bronzo. Piccolo Arpocrate quasi sedente lavoro greco/ dozzinale Egizio dozzinale (che tira al Greco ave-/ndo le braccia staccate dal fianco e le ginocchia separate)/ Le mani pendono in giù e restano accollate alle cosce./

¹⁸⁴ *Ushebty* di Panakht, inv. gen. 439. Poole 1989, 89, 9.82; *Guida* 2016, 92, n. 21.

¹⁸⁵ Statuetta di Iside, inv. gen. 307. d'Errico 1989, 120, n. 12.98; Cozzolino 2001, 223, XI.19. Il reperto proveniva da Roma.

¹⁸⁶ Testina di Arpocrate, inv. gen. 896. d'Errico 1989, 61, n. 5.6.

¹⁸⁷ Statuetta di Arpocrate (probabilmente un falso), inv. gen. 366. d'Errico 1989, 118, n. 12.70. Nel Catalogo del 1989 è riportato un erroneo numero di inventario: segnato 416, anziché 366.

sopra l'orecchio destro ha il solito cincinno che ri-/piegandosi a foggia di cono viene a posare sopra/ la spalla verso il petto. Sopra la fronte vedesi il/ serpentello il resto della testa è calvo ^{forse coperto d'una sottile birretta.} nella cer-/vice resta un anello per sospendere l'idoletto.

282 ☉ Bronzo Iside egizia di lavoro nitido. Siede col figlio in grembo, tocca colla destra la mammella sinistra e tiene colla sinistra il figlio il quale è in tutto conforme a n. 281. Ella come sempre è coperta dal petto in giù di sottilissima roba, ha in testa la consueta scuffia ornata delle spoglie dell'avvoltoio, sopra la fronte il serpente, e sopra il vertice un'imposta ornata intorno di piume, sopra cui posa un altro ornato composto di un disco collocato tra due corna di vacca. Sotto il mento ha la solita gorgiera.

283 ☉ Bronzo Osiride mummia nella solita po-/sutura, avento in testa l'infula ornata di du piu-/me laterali ed un serpente sopra la fronte, al/ mento la solita barba intrecciata senza vestigio/ di legame. Tiene nella d(estra) il flagro accollato alla/ spalla d(estra) e nella s(inistra) il lituo alla spalla s(inistra). Figura/ svelta o sottile sopra il naturale col viso diligente-/mente lavorato come ancora lo è nell'Iside prece-/dente. Tutti e due sono di lavoro puro Egizio.

284¹⁸⁸ Basalto ^{verde più tenero del solito.} figura alta pl. 1 ¼. Sacerdote nudo fuor del grembiule e della cintura, la quale/ avanti al ventre viene a formare due nodi. La/ testa nuda e calva. La fisionomia del vecchio con/ qualche caricatura, le orecchie grandi la testa più/ larga che alta, il collo grosso, tutta la figura/ goffa e rozza, le braccia accollate ai fianchi, le/ mani piatte al grembiule il quale quasi piatto/ avanti, dai due lati viene a formare due ango-/li pizzi, poi si ritira intorno alle cosce, ^{le gambe e} i pie-/di attaccate al masso informe, che sorgendo dalla/ base in guisa di obelisco, s'assottiglia fino/ alla cervice. Il piede s(inistro) avanza il destro l'/uno e l'altro sono portati piatti e paralleli,/ le gambe sono grosse e goffe, pare con qualche/ indicazione di muscolatura intorno alle/ ginocchia, come ancora è nel ventre.

285¹⁸⁹ Porcellana turchina Piccola figura embrioni-/ca colle mani unite sotto il mento, una larga/ zazzera in testa e un appicagnolo dietro la/ schiena.

¹⁸⁸ Statuetta di funzionario, inv. gen. 383. d'Errico 1989, 52, n. 2.13; Cozzolino 2001, 217, XI.2. Numero del catalogo di Zoëga inciso sulla base.

¹⁸⁹ Statuetta, inv. gen. 380. Attualmente disperso.

286¹⁹⁰ Alabastro bianco che fermenta con gli acidi, figura mumiaca di somma rozzezza/ ~~or-~~
nata distinta da alcune linee di colore nero. per indicare/ i contorni delle fat-
tezze e degli ornati. *Alabastro Tebaio/ marmoreo. Dol.

287¹⁹¹ Frammento di pietra tenera turchino serpentino Dol. turchino nericcia. Osiride
mumiaco sedente con i soliti/ attributi, l'infula colle alette e il serpen-/tello,
la barba intrecciata, il flagro nella d(estra) ed/ attaccato alla spalla d(estra)
il lituo nella s(inistra) alla/ spalla s(inistra). il lavoro è negligente il partico-
lare/ della figura è di vedere le mani distintamente/ sortire dal vestito, e
intorno al collo una specie/ di bavero. dietro le spalle il vestito come pizzi-
/cato. Viene retta da un pilastro d'appog-/gio ch'arriva fino alla punta
dell'infula.

N. 288¹⁹² Piccolo sistro in bronzo a quattro toni, in sulla/ cima giace un gatto il
manico termina/ in una pigna.

N. 289. 290.¹⁹³ Figuline/ la prima ha nel mezzo le lettere ISIAc e/ sotto esse un
sistro a tre corde, intorno/ leggesi in giro EX PR CLAVDI MAXIMI./ la se-
conda ha nel mezzo ISIAcA/ intorno IMIXAM IDVALC IT ARPXE.
*l'istesso padrone di fornace è nominato/ in una figulina appello? Mura-
tori/ 324,9. col consolato terzo di/ Serviano, spettante all'anno di [...] 134.

291¹⁹⁴ tale quale la precedente.

292 ☉ Porcellana. Figura mumiaca con i soliti or-/nati la scuffia e la barbeta,
tenendo nella mani/ certe cose mal espresse, somiglianti però a/ quelle so-
lite a tenersi da simili figure, il ram-/pino, il compasso, la rete ossia cane-
stra che/ pende dietro le spalle.

¹⁹⁰ *Ushebty* anepigrafe, inv. gen. 446. Poole 1989, 78, n. 9.9.

¹⁹¹ Statuetta di Osiride in trono, inv. gen. 197. d'Errico 1989, 113, n. 12.4.

¹⁹² Sistro a 4 turni, inv. gen. 2393. Il reperto, da Roma, fu trasferito nella collezione dei 'Bronzi Minuti' tra il 1859 e i primi anni del '900, vedi Volume I, Cap. II, § 1.2, Tabella 2.

¹⁹³ Terrecotte figuline, invv. gen. (terrecotte) 24415- 24416. Attualmente disperse. Vedi Volume I, Cap. II., § 2.2.

¹⁹⁴ Terrecotta figulina, inv. gen. (terrecotte) 24460. Attualmente dispersa. Vedi Volume I, Cap. II., § 2.2.

293 ☉ Altra compagna

294 ☉ Altra quasi simile ma senza attiri-/buti nelle mani.

295¹⁹⁵ Terra cotta. Frammento compagno a N. 251 ma/ più grande essendo in esso conservato, fuor della sfinge giacen-/te, ancora il nano sopra accennato ed un pez-/zo di ornato architettonico ^{d'uovoli} che coronava il fregio.* (ved. n. 295 La sfinge giacente ha sopra la/ parte una specie di frutto non/ dissimile alla ghianda, forse/ la decantata mai pervenuta/ Persea nel resto simile all'/altro pezzo in cui questo orna-/to si è perduto per causa della/ rottura. Il nano ha in testa un/ ornato forse di piume che rasso-/miglia ad un turbante).

296-298¹⁹⁶ Terra cotta. Tre frammenti d'un bassoriliev-/vo ^{quadrato} compagno a quello che si conserva al museo/ Capitolino. rappresentando delle capanne, e degli ani-/ delle barche e degli animali Nilotici. Nel pri-/mo pezzo (296) vedesi una cicogna ^{o forse ibide} che calcando la testa sopra/ la schiena e guardando in su, suona col becco. Nel/ secondo¹⁹⁷ un simile uccello nel medesimo atto, stan-/do sul tetto di una casina fabbricata di pietre/ quadrate: insieme con una parte dell'arco, sotto cui/ era rappresentata l'indicata cosa. Nel terzo¹⁹⁸ un al-/tro simile uccello stando senza azione in un nido collo-/cato in sulla cima d'una capanna di canne ossia/ paglia: insieme un pezzo dell'arco che separava que-/sta rappresentazione dal resto del ^{quadro} bassorilievo e parte/ d'un ornato architettonico di fogliame che corre-/va lungo la cima d'esso ~~bassorilievo~~ quadro.

299¹⁹⁹ Terra cotta. ~~Testa~~ Piccolo busto di Serapide.

Appendice per l'Ottobre 1788

¹⁹⁵ Sima egittizzante, supplemento inv. terr. SG 4789. *Guida* 2016, 169, n. 15.

¹⁹⁶ Lastre Campana con scene nilotiche. Vedi Volume I, Cap. II., § 2.2.

¹⁹⁷ N. 297

¹⁹⁸ N. 298

¹⁹⁹ Ansa plastica di lucerna, inv. gen. 270. Attualmente nel deposito delle terrecotte. Secondo il catalogo i reperti da n. 295 a 299 provenivano da Roma, vedi Volume I, Cap II, § 2.3, Tabella 8.

Legno dipinto a vari colori

N. 300²⁰⁰ Base quadrilatera larga circa/ 1/3 della lunghezza alta la metà della/ larghezza, ornata di strisce orizzontali di/ vari colori. sopra essa resta in piedi una/ figura di mummia, fermata sopra la/ base per mezzo di 3 chiodetti di legno. essa/ è ornata di ~~cala~~ scuffia, barbetta e petto-/rale, con due teste di sparviero sulle spal-/le. Dal pettorale fino ai piedi evvi una/ colonna di geroglifici neri. Nella base a-/vanti la figura osservasi una fossa quadrata.

[# 300 *Legno/ Base quadrilatera lunga circa pl. 1 ¼ larga ^{un terzo} della lunghezza, ^{alta circa la metà della largh..}/ ornata di strisce orizzontali bianche rosse e turchine. Sopra essa re-/sta in piedi una figura di mummia fermata sopra la base per/ mezzo di tre chiodetti di legno. alta circa pl. 1 2/3 di color cinerino ver-/digno, con volto color verde inglese oltre i contorni degli occhi e/ delle ciglia che sono neri, con barbetta e calantica di turchino oscuro./ con ^{una mazzetta} di pettorale di tre semicerchi rossi alternati con altrettanti turchi-/ni e tramezzati da 5 bianchi. l'ultimo dei turchini ornato di foglie/ ovali del medesimo colore e dove verso le spalle termina il pettorale/ sono due teste di sparviero dai ~~color~~ contorni neri su fondo bianco rossig-/no. di sotto questa mazzetta fino all'estremità dei piedi osservasi una/ colonna di geroglifici neri su fondo rossigno inclusa in due strisce/ di turchino cupo. Nella base avanti la figura evvi una fossa/ quadrata larga e ~~lunga~~ quasi quant'è la larghezza della/ base, alquanto più lunga e profonda quasi quan-/to l'altezza della base.]



N. 301²⁰¹ Simile base con figura e fossa./ la figura però non è attaccata con chiodi,/ ma ha sotto il pilinto sopra cui posa, un/ cugno, il quale ficcandosi dentro un buco/ nella superficie della base, la regge in pie-/di. Essa è ornata come quella della base/ precedente ^{tolte le teste di sparviero} ed ha più di una colonna di ge-/roglicifici dietro le spalle, ma tutti i suoi/ geroglifici sono scrostati. il volto e la bar-/ba sono dorati.

[# **N. 301** Base simile con figura simile e fossa avanti/ la figura. In questa la fossa è più stretta e bislunga, qua-/drilatera nella sommità, nel resto scavata in questa forma/ La mummia sopra questa base non era attaccata/ con chiodi ma ha sotto i piedi un cugno del/ medesimo pezzo che ficcandosi dentro un buco/ nella


²⁰⁰ Statuetta di Ptah -Sokar- Osiride, inv. gen. 1084. Poole 1989, 88, n. 8.8, tav. V.

²⁰¹ Statuetta di Ptah -Sokar- Osiride, inv. gen. 1081. Poole 1989, 72, n. 8.11.

superficie della base lo regge in piedi./ essa mummia è di colore rosso, con volto barba/ e parte della calantica dorata. i contorni d'occhi/ e ciglia ed ^{orecchie} neri, la pupilla bianca, l'iride bruno e il/ rimanente della calantica di turchino nero, il pet-/torale di una fascia rossa cupa, un'altra turchina, una/ terza bianca con globetti rosso cupo, la quarta verd'/inglese, la quinta rossa la sesta turchina, la/ settima bianchiggia con globetti rossi. sotto il petto-/rale alcune strisce di vari colori poi fino all'estremità dei piedi una colonna di geroglifici neri/ inclusi tra due strisce ^{doppie} perpendicolari ^{di verd'inglese e} di turchino nero e intramezza-/ti di distanza in distanza da strisce orizzontali ora rosse ora turchine. Dietro la schiena da dove termina la calantica fino alle/ calcagna stendesi una colonna di geroglifici nel medesimo/ modo dispersi, ma gli uni come gli altri sono scrustati/ ed illeggibili. Questa mummia non tocca con i/ piedi immediatamente la base come la precedente, ma/ ha sotto di se un plinto poco più largo della circonferenza/ dei piedi. E ancora d'un legno più fitto e ~~più~~ pesante del legno di cui sono gli altri pezzi qui/ registrati.]



N. 302²⁰² Terza base simile ma senza ^{fossa} / ~~base~~ avanti la figura, ed in ogni ri-
/guardo più rozza delle altre. la figura/ come la precedente ficcavasi dentro
un/ buco, ma veniva oltre di ciò fermata da/ un chiodo di legno che passava
per il largo/ della base e per il cugno sotto i piedi della/ mummia. Questa
ornata come la prece-/dente, con volto dorato, ma senza barba,/ in luogo
dei geroglifici sono tanto sul da-/vanti quanto sul daddietro dei tratti on-
/dati come per indicare dei geroglifici, sen-/za precisione o chiarezza.

[# **N. 302** Terza base simile alquanto stretta dalle altre, d'un sol colore cene-/rino
verdiccio e senza fossa avanti la figura Questa come la/ precedente ficcavansi
in un buco fatto nella base ma oltre di ~~queste~~/ ciò veniva fermata per mezzo
d'un chiodetto di legno che passa-/va per il largo della base e per il cugno ch'è
sotto i piedi della/ figura. Essa figura è di color rosso bruno come la precedente
con/ volto dorato come lo è ancora la parte anteriore della calanti-/ca fin dove
le sue fasce toccano la mazzetta. Ella è senza barbetta/ ha le pupille bianche,
l'iride bruno, i contorni d'occhi e ciglia/ nere, così ancora la calantica e le spalle
davanti ha una mazzetta/ a 4 ordini, dei quali ciascheduno consiste in un semi-
cerchio rosso/ e nero da cui pendono come delle frange orizzontali similmente
rosse e nere  / di poi una colonna doppia di strisce orizzontali rosse e nere

²⁰² Statuetta di Ptah -Sokar- Osiride, inv. gen. 1087. Poole 1989, 73, n. 8.16.

fino/ all'estremità dei piedi, tralle quali di qua e di là si vede qualche/ tratto ondato come per indicare dei geroglifici, ma senza preci-/sione o chiarezza, quasi non avessero voluto pigliarsi la fati/ca di segnarci dei geroglifici veri ma con questi tratti in-/decisi indicato ^{che} il luogo ^{fosse} destinato a riceverne. nel medesimo/ modo resta goffamente ornata la schiena. sotto i piedi evvi un/ plinto come nella precedente, a cui nell'insieme questa figura/ molto rassomiglia fuori dall'essere molto più grossa e trascu-/rata come ancora lo è la sua base. Di testa di sparviero/ non si trova indizio sulle spalle di queste due figure essendo/ in esse le spalle coperte d'un colore unito, turchino ossia/ nero.]

N. 303 ☞ Tavola quasi quadrata, sul cui/ mezzo resta fermato con due chiodetti di/ legno un uccello rozzamente lavorato,/ di colore rosso. Intorno ad esso osservasi/ quattro buchi, destinati come pare a rice-/vere altrettante figure mummiache che/ in esse dovevano ficcarsi. di queste però/ una sola è rimasta, di lavoro assai goffo,/ senza indizio di piedi, onde termina indeci-/samente quasi come un bambino infasciato./ essa è ornata al solito di scuffia, barbet-/ta, pettorale, e teste di sparviero sopra/ le spalle. i geroglifici aveva una colonna/ di geroglifici dal pettorale fino ai piedi/ ed un'altra ~~dietro~~ lungo la schiena, ma/ tutti sono scrostati.

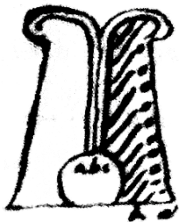
[# **N. 303** Tavola di poca altezza, quasi quadrata, circa pal 1 $\frac{1}{4}$ per ogni/ verso, color bianchiccio con una bordatura turchina cileste. Questi/ colori sono applicati sul legno col mezzo d'un gesso fino, come ^{negli altri} nella stessa/ figura ^{monumenti} Egizzi di legno o di tela e questo gesso con cui sono/ incorporati i colori volte comparisce più compatta e sottile, volte più grosso/ e sciolto, come particolarmente s'osserva nella copertura di questa ta-/voletta. sul mezzo del piano d'essa resta fermato con due chio-/detti di legno come sempre, un uccello piccolo, rozzamente lavorato/ rassomigliante ad un pappagallo di color rosso con alcuni tratti/ neri intorno agli occhi. Vicino alla coda d'esso a mano destra/ sta ficcata nella tavola una figurina mumiaca di color rosso alta/ pl. 1 $\frac{1}{4}$ con volto bianchiccio contorni neri nel viso barba e ca-/lantica turchina: pettorale di varie strisce rosse bianche verdi ed una/ colonna di geroglifici da esso pettorale fino in giù ma tutti scrustati/ ed illeggibili. manca questa figura del solito rialzo dei piedi/ e termina indecisamente quasi come un bambino infasciato. so-/pra le spalle osservasi le solite teste di sparviero. oltre di que-/sto erano fermate sopra la nostra tavoletta tre altre figure,/ che colla figura descritta venivano così a circondare il pappagallo/ due di qua e due di là della testa, due di qua e due di là della coda, ma/ d'esse non si conserva altra traccia che i tre buchetti desti-/nati a ricevere i chiodetti che reggevano tali figure.]

N. 304 ☉ Uccello di lavoro rozzissimo, di/ colore rosso con occhi neri, con un ~~chiodo~~/ zeppo sopra la testa che dovea sostenere/ qualche ornamento. egli siede sopra un/ plinto quadrato, il quale con due chiodetti/ si fermava sopra una base.

[# N. 304 *(alt. onc. 6./ lung. — 5./ largh. — 3. quasi) Uccello di color rosso con occhi neri e un ~~chiodetto~~ ^{zeppetto} sopra la testa che/ sorreggeva qualche ornamento, seduto sopra un plinto quadrato, il qua-/le con due chiodetti si fermava sopra qualche base. Quest'uccello/ che è d'una somma rozzezza, rassomiglia in qualche modo a quello/ visto sopra la tavoletta ed è nel resto più fitto di quello/ delle altre figure.]

N. 305 ☉ Pennacchiera doppia col solito/ globetto, parte di un ornamento di testa, os-/servandosi ancora nella parte inferio-/re due sottilissimi chiodetti per mezzo/ dei quali s'univa al resto.

[# N. 305 *(alt. onc. 7 ½./ larg. — 4./ gross. — 2/5.) Pennacchiera col solito globetto parte di un ornato di testa/ vedendosi ancora nella parte inferiore due sottilissimi chio-/detti per mezzo dei quali s'univa al resto. La parte deretana è tut-/ta di un colore gialletto, l'anteriore è gialla con contorno d'un/ bel rosso e raggi turchini. Il globo pare essere stato dorato, l'altezza/ di quest'ornato circa ¾ pl la maggior/ larghezza ragguaglia la metà dell'altezza./



- a) contorno rosso
- b) campo giallo
- c) contorno rosso
- d) raggi turchini sul giallo
- e) pezzetti rossi sul giallo come indizio dell'esistenza di raggi.

questi colori sono tutti d'una gran bellezza imitan-/do forse i colori delle piume di cui simili pennac-/chiere erano composte

N. 306 ☉ Piede di una figura umana di/ grandezza poco meno che naturale, di/ lavoro piuttosto diligente, di colore gial-/lo, indicandosi le unghie e le giuntu-/re delle dita con contorni rossi. di tale/ colore sono ancora i lacci,

che/ passano tra il pollice e il dito più vici-/no e un'altra volta sopra il largo/ del piede venivano ad incrocchiarsi ed/ in questo modo a fermare la suola che/ serviva da scarpa. questa suola era/ di un altro pezzo e per mezzo di 3/ chiodi attaccavasi al piede il quale di/ nuovo con un chiodo univasi al cal-/cagno. Le dita di questo piede sono as-/sai lunghe sottili e dritte

[# N. 306 *(lung. onc. 8. larg. 3 1/2/ il pollice è lungo onc. 3 4/5) Piede di una statua di grandezza poco meno che naturale di/ lavoro piuttosto diligente, di color giallo, indicandosi le unghie/ e le giunture delle dita con contorni rossi, di simile colore/ ancora sono i lacci, che passando tra pollice e il dito più vicino/ ed un'altra volta sopra il largo del piede, intorno al luogo/ dell'attibbiatura dei moderni, venivano ad incrocchiarsi ed in/ questo modo ^a fermare la suola che gli serviva da scarpa. Questa/ suola nella figura presente era di un altro pezzo ed univasi al/ piede per mezzo di tre chiodi ^{che} trapassavano tutta l'altezza del piede, ma/ anticamente dal gesso e dai colori veniva coperta. simil-/mente per mezzo di un chiodo attaccavasi questo piede/ al calcagno ed al resto della gamba. Onde si viene a con-/cludere che questa fosse una statua composta di molti pez-/zi. Le dita del piede sono assai lunghe sottili e dritte.]

Porcellana

N. 307²⁰³ Piccola figura mummiaca di/ color turchino sporco, colla solita scuffia/ e barbetta , le mani incrocchiate al petto/ tenendo gli attributi troppo roz- zamente/ espressi per potersi distinguere, come già/ tutta la figura riesce goffa e trascura-/ta. La parte deretana è tutta piatta ed/ ha dei geroglifici non senza diligenza/ impressi.

[# N. 306 ³⁰⁷ Piccola figura mummiaca alta forse onces 2 1/2 di color tur- chino/ sporco, colla solita barbetta e calantica le mani incrocchiate/ al petto tenendo ~~qualche~~degli attributi troppo rozamente espressi per/ poterli discernere, come già tutta la figurina riesce goffa/ e trascurata. La parte da dietro è tutta piatta ed ha dei/ geroglifici dalla sommità fino al basso non senza dili-/genza impressi.]



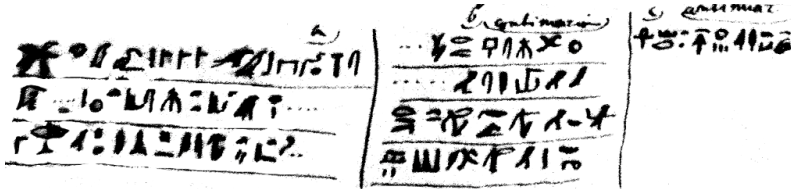
N. 308²⁰⁴ Figura della medesima classe/ il doppio più alta, d'un bel colore cile-/ste e lavorata con diligenza. La barbet-/ta intrecciata, la cuffia che pende verso/

²⁰³ *Ushebty* di [...]meru, inv. gen. 521. Poole 1989, 85, n. 9.48, tav. VII.

²⁰⁴ *Ushebty* del sacerdote di Thot, Mespatmesper (?), figlio di Hersaaset e di Asetenakhbit, inv. gen. 682. Poole 1989, 83-84, 9.32, fig. 11.2.

il petto, le mani in croce avanti il pet-/to, tenendo la sinistra il rampino ossia/ falce la destra oltre del cosiddetto com-/passo un laccio da cui pende dietro la/ spalla sinistra un quadrato reticolato,/ il pilastro piatto dietro la spalla schie-/na cominciando ove termina la scuffia,/ il plinto quadrato sotto i piedi, sono i con-/sueti caratteristici di simili figure./ Questa ha più da sotto il petto sino/ all'estremità dei piedi otto ordini/ di geroglifici orizzontali i quali gi-/rano intorno lasciando solamente il/ pilastro liscio.

[# N. 308 figura della medesima classe, il doppio più alta/ e proporzionalmente grossa, d'un bel colore/ celeste, e lavorata con diligenza. la barbetta/ intrecciata e la calantica comune, le mani in-/crocchiate al petto, tenendo la s(inistra) il rampino ossia falce la d(estra)/ oltre del compasso un laccio da cui dietro la spalla s(inistra)/ pende un quadrato reticolato, il pilastro piatto dietro la spalla/ cominciando dove termina la calantica, il plinto quadrato sotto/ i piedi, sono i soliti caratteristici di simili figure. Questa/ ha di più da sotto il petto fino all'estremità dei piedi otto or-/dini di geroglifici orizzontali che passano intorno la figura/ lasciando solamente il pilastro d'appoggio liscio.



N. 309²⁰⁵ Altra simile alquanto più gran-/de e diversa solamente nei geroglifici,/ i quali in una colonna vanno dal petto/ fino sopra i piedi.

[#N. 309] Altra simile ^{di color cinerino chiaro} quasi un terzo più grande. Diversa sol nei geroglifici/ i quali in una colonna vanno dal petto fino sopra i piedi./ oltre di questo ha sul mezzo del petto tra il termine/ della barbetta ed il luogo delle mani/ impressa la figura



²⁰⁵ *Ushebty* di Panakht, inv. gen. 442. Poole 1989, 89, n. 9.84, tav. VIII; *Guida* 2016, 92, n. 21. Il numero del Catalogo di Zoëga è scritto in rosso dietro al pilastro dorsale.

N. 310²⁰⁶ Altra quasi compagna un poco/ più grande

[#N 310 Altra compagna un poco più grande della/ precedente a cui del resto è tutto simile,/ di color cinerino giallognolo. ha in sul petto/ nel medesimo sito l'istessa figura, ancora gli/ altri geroglifici sono quasi medesimi]



N. 311 ☉ Altra della medesima classe più/ piccola di colore verdiccio senza gero-/glifici; notevole per essere in gran/ parte ancora coperta dall'asfalto con/ cui era condita la mummia, dentro la/ quale questo idoletto una volta è stato/ rinchiuso.

N. 312-313²⁰⁷ Due simili d'un bel co-/lore turchino lustro, con cuffie di/ colr turchino oscuro.

N. 314²⁰⁸ Piccolo amuleto passato da/ vari buchetti per infilarsi. esso rappresenta un ariete dell'ultima rozzezza/ del lavoro.

[#N. 314 Piccolo amuleto passato da vari buchetti per infilarsi rappresentante un ariete, dall'ultima/ rozzezza nel lavoro]

N. 315²⁰⁹ Nano informe in caricatura/ con orecchie da bestia, naso piatto, bocca stragrande ed aperta escendone la/ lingua. La barba è grossolana e pende a ciocche dritte intorno alle guan-/ce ed al mento. Il ventre è turgido,/ le braccia colle mani applicate al basso/ ventre hanno dell'embrione, le

²⁰⁶ *Ushebty* di Panakht, inv. gen. 440. Poole 1989, 89, 9.83; *Guida* 2016, 92, n. 21.

²⁰⁷ *Ushebty* anepigrafi, invv. gen. 602 (n. 312) e 672 (n. 313). Poole 1989, 88, n. 9.75 e n. 9.74.

²⁰⁸ Amuleto in forma di elefante, inv. gen. 866. Esposito 1989, 96, n. 10.38. Secondo il Catalogo di Zoëga il reperto fu acquistato a Roma.

²⁰⁹ Amuleto in forma di Bes, inv. gen. 261. Esposito 1989, 93, n. 10.18; Cozzolino 2001, 222, XI.15.

gam-/be e i piedi rassomigliano a zampe d'orso. dietro cade una coda fino a terra,/ la quale, come anche le cosce, è mar-/chiata di nero, forse per indizio dell'ir-/sutezza. In luogo del membro pende/ una striscia dipinta a linee nere/ sino in terra. Intorno alle polpe delle/ braccia ed alle giunture delle mani/ ha delle armille indicate da linee/ nere. così ancora sono segnati i tratti/ del viso, le ciocche della barba e le/ pieghe della corta scuffia che gli co-/pre l'occipite tutto il resto è d'un/ colore celeste^{verde di mare} sporco.

[# ~~319~~ **N. 315** Nano ~~barbuto~~ informe in caricatura, stando in piedi flosciamente/ al solito colle mani applicate ~~al basso~~ di qua e di la del basso ven-/tre. egli ha le orecchie come da leone, tragli occhi due muscoli/ caricati che sembrano come da satiro, gli occhi atroci, il naso piat-/to e largo la bocca stragrande mezz'aperta uscendone la lingua,/ ha una barba grossolana a ^{ciocche} dritte, la quale quadrangolare sotto/ il mento come a linea montante lungo le guance fino alle orecchie./ le mammelle pendono flosce, il ventre turge le braccia hanno dell'/embrione le gambe sono ^{grosse} curve e ritirate ^{e insieme coi} piedi simili a/ zampe ^{e gambe} d'orso. dietro cade una coda fino in terra la quale, come/ anche le cosce è dipinta a macchiette forse per indizio d'irsutezza/ il membro virile non comparisce, ma al luogo d'esso cade/ una striscia dipinta a linee nere fino in terra. intorno alle/ polpe delle braccia ed alle giunture delle mani ha degli/ smanigli indicati da semplici linee nere. così ancora/ i tratti del viso, le ciocche della barba e le pieghe della/ cuffia corta che copre l'occipite, sono notati a simili/ linee. La testa non ha altro ornato, il resto della/ figura è d'un colore celeste sporco].


N. 316²¹⁰ Idoletto alto poco più di un'oncia/ assiso in terra colle ginocchia ritirate in sul-/le mani applicate alle ginocchia. la grossa/ pancia posa in terra. il viso è da Negro,/ la lingua esce dalla bocca. la barba/ gira in 7 ciocche dritte di qua e di la/ del mento fino alle orecchie, in testa/ ha come una papalina, sopra il vertice/ una imposta, da cui nasce una pennac-/chiera dritta e folta. da dietro viene ret-/to da un pilastrino. questa figu-/rina è d'una creta color terra, con/ una coperta color di fumo.

[# **N. 316** *(Creta)~~Terra cotta~~ Demiurgo seduto in terra con pancia grossa che posa in terra,/ le ginocchia ritirate in su e le mani applicate alle ginocchia./ le mammelle pendono flosce in giù il viso è da negro, la lingua/ esce dalla bocca. la barba gira a 7 ciocche dritte ^{di qua e di la} dal mento alle orec-/chia. in testa ha una cuffia sottile ^{ossia papalina}. le orecchie non si distinguo-/no bene. sopra la testa ha un'imposta da cui nasce una pennacchie-/ra folta e dritta. da dietro viene retto

²¹⁰ Amuleto in forma di Bes, inv. gen. 292.

da un pilastrino dalla/ cima della pennacchiera fino in terra. l'altezza della figura/ è poco più d'una oncia. ella è d'una creta color di terra/ con una coperta color di fumo.]

Vetro turchino

N. 317  Amuleto traforato. Maschera ^{barbata} / di lavoro barbaro con scuffia a pie-/ghette ~~adornata~~ ed una pennacchi-/era a cinque piume.

[# **N. 317** Vetro turchino/ Maschera di demiurgo di lavoro barbaro con barba/ e cuffia pieghettata ed una pennacchiera a cinque piume./ amuleto con traforo]


Serpentino dolomien/ Pietra tenera di colore oscuro

N. 318²¹¹ Altro amuleto simile più/ goffo ancora, senza indizio di barba o di pennacchiera.

N. 319 • Scarabeo grande, anch'esso/ traforato ad uso di amuleto.

[# **N. 324** **N. 319** Scarabeo grande anch'esso traforato. senza geroglifici.]

N. 320²¹² Figura al resto simile alle/ mummie, ma colle braccia pendenti ed/ accollate ai fianchi. queste sono assai/ corte, come tutto il lavoro è molto/ goffo. la figura è senza barba ed ha/ in testa la cuffia comune, con sopra/ essa un pileo regio fatto quasi a somigli-/anza d'una ghianda o altro frutto nel/ guscio. da dietro viene retta da un pi-/lastrino. la parte inferiore manca.

[# **N. 326** ^{N. 320} Figura infasciata mancante della parte inferiore. la-/voro goffo. Le braccia corte assai pendono accollate/ ai fianchi. ~~senza barba le orecchie~~ senza barba ma/ il corroso mento lascia in dubbio. Le orecchie in/ alto in testa la cuffia ordinaria sopra essa un pileo regio goffa-/mente fatto quasi a somiglianza d'una ghianda o altro frut-/to nel guscio  dadietro viene retta da un/ pilastrino]


N. 321²¹³ Tavola Arpocratea alta/ circa 2/3 di palmo, molto sdruccia/ e mancante del luogo dei piedi. il lavo-/ro è grossolano e debole. il bellico indi-/cato con un buco profondo, le cosce e il/ contorno del ventre a linee dure e tra-/scurate. L'insieme della figura graci-/le e fiacca e la parte superiore molto/ corta a


²¹¹ Testa maschile, inv. gen. 412. d'Errico 1989, 55, n. 3.9.

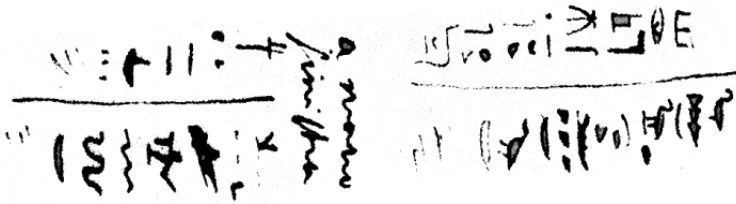
²¹² Statuetta di Mut, inv. gen. 329. d'Errico 1989, 113, n. 12.12.

²¹³ Stele arpocratea, inv. gen. 1010. Pirelli 1989, 106, n. 11.4; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 70.

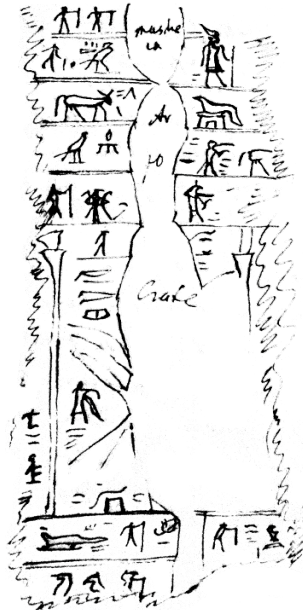
paragone dell'inferiore. la/ testa pare rasa e nuda. il riccio ^{che} cade da/ sopra l'orecchio ^{destro} fino in sul petto, è/ molto grosso e conoscesi essere intrecciato./ la figura sta ritta muovendo insensibil-/mente il piede ~~de~~ sinistro avanti il/ destro le braccia pendono lungo i fian-/chi, benche separate con una espressio-/ne di forza, nella destra tiene due ser-/penti con teste alzate, uno scorpione di-/retto all'insù ed ^{una gazzella ossia} un cervetto tenuto/ per la coda e pendendo in giù. nella sini-/stra due serpi simili, uno scorpione diret-/to all'ingiù e un leone in positu-/ra simile a quello del cervetto. a/ mano destra resta alzato in terra un/ tirso ossia stelo di ciborio, sopra cui/ sta uno sparviero. a mano sinistra un/ simile tirso, sopra cui una pennacchi-/era ossia fronde di musa eretta. so-/pra il vertice della testa d'Arpocrate/ tocca il mento d'una maschera con/ bocca larga aperta, la lingua in fuori/ barba ricciuta, tutte le fattezze in/ caricatura. questa maschera ha sopra/ il vertice un'imposta larga distinta/ a canelli. sopra questa veniva a tocca-/re il becco dell'avvoltoio che posava piat-/to sull'orlo superiore della tavoletta./ Tutto il resto d'essa tavoletta, le due/ facciate e l'orlo intorno sono coper-/ti di geroglifici.

[# **N. 327** N. 321 Tavola Arpocratea alta 2/3 pl. molto sdrucchia/ e mancante dei piedi del dio e la loro base. lavoro/ grossolano e fiacco il bellico indicato con un buco profondo/ le cosce e il contorno del ventre a linee dure e trascurate/ molta muscolatura nelle braccia./ l'insieme della figura/ gracile e fiacco, la parte superiore molto corta a pareggio/ della inferiore. il collo grosso la testa grande le orecchie/ piccole le spalle larghe la testa pare rasa e nuda, il/ riccio da sopra l'orecchio d(estro) cadendo fino sul petto, è goffis-/simo e vedesi essere intrecciato/ e nella punta rivolta al soli-/to come una voluta di capitello. Arpocrate sta ritto muovendo in-/sensibilmente il piede s(inistro) avanti il d(estro), le ~~mani~~ ^{braccia} pendono lungo/ i fianchi, benche separate e con una espressione di forza e bra-/vura. nella d(estra) tiene due serpi con teste alzate, uno scorpione/ diretto all'insù ed un cervietto ossia gazzella tenuta per/ la coda e pendente in giu con testa rivolta in su. nella/ s(inistra) due serpi simili, uno scorpione diretto in giù e un/ leone in positura simile a quella della gazzella.  a/ mano d(ritta) resta ficcato in terra ed alzato il tirso/ ossia stelo di ciborio, sopra cui sta uno sparviero/ a mano s(inistra) un simile tirso, sopra cui una pennacchiera/ ossia fronde di musa eretta. sopra il vertice d'Ar-/pocrate tocca il barbozzo d'una maschera del demiurgo/ con bocca ^{larga} aperta e lingua che esce,/ con barba ricciuta che/ pare posticcia, occhi tondi spalancati naso piatto ri-/cagnato narici ~~aperti~~ spalancate, orecchie ferine e so-/pra il vertice un'imposta ^{larga} distinta a canelli, forse indizio/ della pennacchiera o del modio

ornato di piume o di foglie. sopra questa testa veniva a toccare il becco dell'avvoltoio che posava piatto sopra l'orlo superiore della tavoletta, e colle due ali e coda arrivava fino alla parte opposta della tavoletta. Essa era tutta coperta di geroglifici nelle due facciate ed intorno all'orlo. quei del rovescio sono totalmente periti distinguonsi solamente nella cima le tracce di . Anche quelli dell'orlo sono quasi rasi: a mano d(estra) *(a mano s(inistra)) leggesi ancora



[# **Continuazione di n. 325** ³²¹ tutta la tavola alta doveva essere/ alta 8-9 once/ Quanto nella facciata principale finora è stato notato è/ di bassorilievo. l'Arpocrate però s'accosta al tondo. la/ maschera del Demiurgo è mezzorilievo. le cose che Arpocrate/ tiene nelle mani e i due tirsi laterali sono del più piat-to. Il resto dei geroglifici è d'incavo e lavorato assai/ neglentemente.



N. 322²¹⁴ Altra tavoletta simile alquanto più piccola, tutta/ intera e d'un lavoro meno rozzo. La figura in essa rap-/presentata è simile alla precedente, ma sta calcando coi/ piedi due cocodrilli, i quali giacendo l'uno accanto all'/altro sopra una base semicircolare fanno ciascuno colla/ coda un semicerchio intorno alla testa dell'altro./ Il piede sinistro di arprocrate posa sopra il cocodrillo che resta/ più avanti, il destro sopra quello indietro. Egli tiene in/ ciascheduna mano due serpenti che paralleli s'alzano ed uno/ scorpione afferrato per la coda e diretto in su. Oltre/ di questo nella destra un cervetto o forse una gazzella presa/ per le corna e pendente in giù e così nella sinistra un/ leone tenuto per la coda.

[# **N. 311** N. 322 Pietra tenera calcarea color oscuro con qualche/ tendenza al verde. tavoletta ^{sottile} quadrilunga, terminando/ in cima a semicerchio, con un plinto in base che sporge/ innanzi quanto basta per reggere la tavoletta eretta/ sopra questo plinto, il cui giro davanti è fatto a semi-/cerchio, giaciono due cocodrilli quasi paralleli, in/ modo però che l'uno sembrante d'afferrare colla bocca/ la coda dell'altro, ripiegando l'uno la coda verso la testa/ dell'altro. # **Continuazione di N. 311 322** Sopra questi due cocodrilli calcando col piede s(inistro) quello che giace più/ avanti col piede d(estro) l'altro, sta un giovane nudo carnoso, col cincin-/no Arprocrateo che dalla tempia d(estra) gli cade intorno e dietro l'orecchio fino / in sul petto. sopra la testa di questa figura vedosi come attaccata ed ap-/piattata alla tavoletta una maschera in caricatura con barba ampia e ric-/cia, la quale però pare posticcia, con orecchio quasi circolare ed astanti come/ negli animali, con occhi sgranati spalancati, ciglia turgide, naso fino/ labra sporgenti: avendo sopra il vertice una specie di moggio. la barba/ e il mento di questa larva viene a toccare l'occipite del giovane in/ piedi. Questo giovane sta con petto aperto e spinto infuori e spande/ le braccia in linea obliqua calante, tenendo nella d(estra) due serpi/ che paralleli s'alzano, uno scorpione afferrato per la coda, ed un/ cervetto o capro, forse gazzella, che questo per le corna pende/ col corpo in giù. nella sinistra tiene similmente due serpi ed uno/ scorpione sopra la mano, ma sotto la mano un leone ^{giubato a ricci} afferrato per/ la coda colle parti anteriori all'ingiù e la testa rivoltata in su/ questo leone, però, in luogo di pendere pare che cammini, fermando/ i piedi contro ^{il lungo d'}una pertica, la quale come ficcata in terra resta/ eretta al lato s(inistro) della figura, passando dietro il braccio d'essa/ e sostenendo in sulla sua cima una forma di



²¹⁴ Stele arprocatea, inv. gen. 1015. Pirelli 1989, 105-106, n. 11.3; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 70; Guida 2016, 163, n. 6.

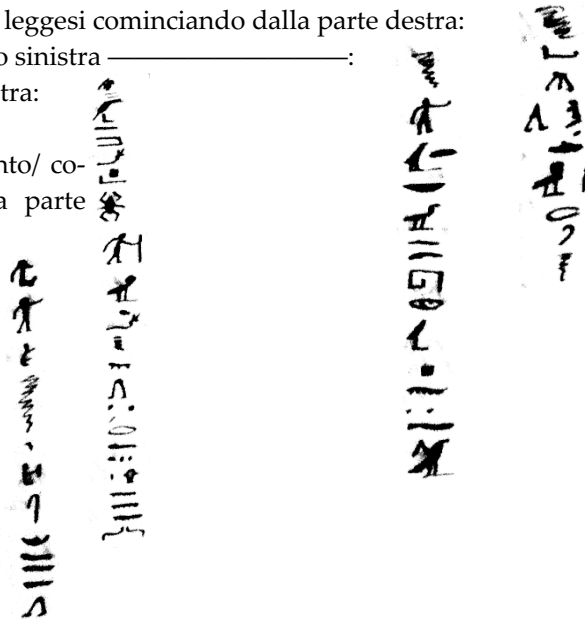
ciborio sopra cui/ resta piantata una piuma alta ^{ossia una foglia di musa,} portando di qua e di là del labbro del/ ciborio un pedicozetto ^{spiegato} arcato da cui pende un frutto/ una simile pertica resta nel medesimo modo a mano d(estra)/ della figura, sostenendo ^{solamente} un ciborio simile ^{ma senza pennacchiera e frutti generanti,} sopra cui posa uno sparviero con un pileo regio in capo/ [Arpocrate qui rappresentato per me è l'emblema della natura produttrice/ sempre giovane e sempre vigorosa. la larva è il simbolo del caos e di/ saturno demiurgo guaritore e divoratore. i due cocodrilli sono i due/ emisferi e il geroglifico dell'annuo corpo del sole e della materia ordi-/nata e passata. i due lupi saranno emblemi della natura vegetativa/ o dell'umido elemento. lo sparviero significa senza dubbio il sole. gli or-/nati del tirso compagno pare chabbiano alcun oscuro rapporto colla luna ^{sviluppatrice dei semi} /il cui corso ancora viene accompagnato dal cadere delle foglie della musa/ i serpi denotano lo spirito vitale diffuso per la natura e deificato nel/ nume dei geni. Lo scorpione il calore animale, il leone la feroce/ e forzuta indole, la gazella la debole e fugitiva.]/ Questi simboli osservasi nella facciata anteriore di questa tavo-/letta e sopra il plinto semicircolare. il resto cioè la faccia-/ta deretana, il piano inferiore del plinto e gli orli / della tavoletta sono coperti di geroglifici. Quei/ ~~della facciata~~ degli orli sono molto logorati, gli altri quasi tutti/ di buona conservazione.

sull'orlo in cima leggesi cominciando dalla parte destra:

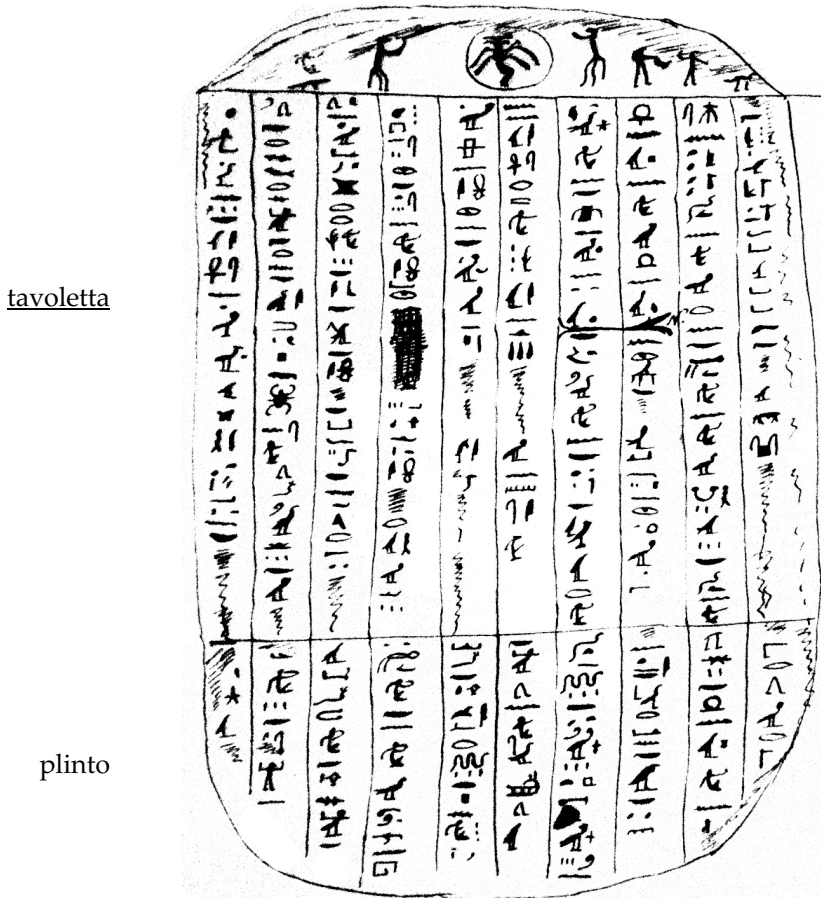
su quello a mano sinistra —————:

sull'orlo alla destra:

sull'orlo del plinto/ cominciando dalla parte sinistra:



I geroglifici della postica sono divisi in 10 colonnette e continuate/ nel medesimo modo nel rovescio del plinto. Eccole



N. i geroglifici di questo segno sino alla linea che indica il plinto, segnati solamente nella colonnetta 7 hanno da trasferirsi nell'8 e così viceversa.

Basalto verde

N. 323²¹⁵ Frammento di una tavola/ coperta nell'una facciata di gerogli-/fici, servendone l'altra da sostegno ad/ alcune figure di altorilievo appoggia-/te di

²¹⁵ Frammento di lastra dorsale di statua con iscrizione, inv. gen. 1026. Pirelli 1989, 128, n. 13.3. Reperto proveniente da Roma.

schiena come sogliono essere le figure/ Egizie. I geroglifici sono di una bel-/lezza e chiarezza singolare. vene erano/ ancora nel margine laterale, ma ques-/ti a riserva d'alcuni pochi sono cassati.

[# **N. 314** N. 323 Frammento di basalte verde parte d'una tavola/ nell'una facciata coperta di geroglifici, servendone l'altra/ da sostegno ad alcune figure ~~d'alto~~ lavorate ad alto rilie-/vo ed appoggiate di schiena come sogliono fare gli Egiz- ziani./ I geroglifici sono d'una bellezza e chiarezza singolare/ ve ne erano an- cora nel margine laterale intorno, ma questi/ fuori d'alcuni pochi sono perduti. restano solamente:



Basalto nero


N. 324-325²¹⁶ Due frammenti di ta-/vole ornate a intaglio geroglifico/ di maniera esile con figure grandi/ e segni geroglifici. In n. 324/ pare che fosse rappresentato un tem-/pio dentro cui stavano una/ figura mummiaca con bastone in/ mano ed



²¹⁶ Frammento di tavola con iscrizione, inv. gen. 1028 (n. 324). Pirelli 1989, 128-29, n. 13.5; frammento di sarcofago con elementi dal Libro delle Porte, inv. gen. 1025 (n. 325). Pirelli 1989, 129, n. 13.8. Quest'ultimo reperto reca il numero del Cataogo di Zoëga inciso sulla faccia posteriore e fu acquistato a Roma.

una figura muliebre colla/ solita cuffia in testa e le braccia pen-/denti in giù. In n. 325 osservasi un/ avanzo di cerchio di fascia larga den-/tro cui recinto sono gli avanzi di/ 5 figurine una avanti l'altra cui/ piedi posasi sopra l'orlo inferiore del-/la fascia del cerchio. fuori dal cerchi-/o restano segni geroglifici disposti/ in modo che sembri che tali girassero in-/torno intorno ad esso cerchio corri-/spondendo ciascuno alla distanza di 4/ in 4 dalle figure di dentro.

[# N. 327 N. 324 *(Basalto ossia selcio romano: due frammenti lavorati ad intaglio geroglifico di maniera esilissima in figure grandi e geroglifici). Avanzo di un quadrato dentro cui pare che fosse rappresen-/tato un sacello, in cui altre figure stavano. una fi-/gura mumiaca con bastone in mano tenuto avanti se/ a perpendicolo, di cui non è rimasto altro che il/ piede e la parte inferiore del bastone. il quale termina/ inforchetta inversa senza toccare la terra ed una figura/ muliebre sottilissima ed alquanto più piccola di quella la/ quale vestita al solito e colla solita cuffia in testa, sta drit-/ta colle braccia pendenti in giù le quali non indicate se non/ come semplici fili, benché la figura sia alta più di once 4./ Sotto la base del creduto sacello una lista:



assai rozzamente e trascuratamente fatti. Così ancora i contor-/ni delle figure maggiori sono a linee dure, ma nel medesi-/mo tempo incerte e vacillanti. # N. 328 N. 325 Avanzo d'un cerchio la cui fascia mostra/ una larghezza di 2 onc. Dentro questo cer-/chio erano delle figure alte circa 2 once che/ giravano intorno portando i piedi sopra l'orlo in-/feriore della fascia . Fuori dal cerchio erano/ alla distanza di 4 in 4 figure, di quelle di dentro,/ dei quali sono rimasti: l'uno 

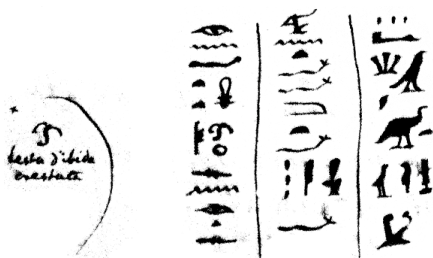
l'altro  Delle figure dentro il cerchio so-/nosì conservati degli avanzi/ di cinque. della prima vede-/si solamente i piedi. della/ seconda la parte inferiore fino alla cintura . Tra mezzo a/ queste due evvi qualche qualche cosa che pare essere parte d'un arco. dietro la seconda un avanzo  la terza è rimasta fino sotto le braccia. La quarta/ similmente insieme con un braccio che tiene un bastone/ di cui manca la sommità. la quinta pare che fosse/ simile alla 4^a, tenendo anch'essa un bastone perpendicolar-/mente avanti se: ma sta sopra un gradino. Tutte/ queste figure sono somigliantissime a quegli idoletti/ di bronzo, che sogliono trovarsi in Italia e da alcuni/ vengono stimati i primi saggi dell'arte/ nascente, da altri credesi giocherelli dei bambini/. Sono gracilissimi, dai contorni duri quasi rettilinei ma/ vacillanti. di niuna è stata conservata la testa, pare/ che tutte fossero nude con grembiule.]

N. 326²¹⁷ Arpocrate fanciullo, nudo, / grasso, caricato, con una ciocca lunga / che pende sulla spalla destra ~~ornato~~ / sopra la testa un tutulo fatto ad imitazione del pileo regio. siede / sulla superficie d'un fiore. le / gambe ritirate in modo che tanto i / piedi quanto le ginocchia rimangono al / margine del fiore. La mano destra / è applicata alla bocca, la sinistra / al piede destro. Lavoro andante, [...] / al Greco. Alto col fiore once $2\frac{1}{2}$ / La forma del fiore è / particolare. Le foglie lunghe e sottili di / cui è composto, si discostano sul davanti e / fanno vedere come un foglio largo, sotto a / cui s'osservano certi nodetti che potrebbero essere / gli orli per indizio d'un serpe.

[# **N. 312** ^{N.326} Frammento di granitello, di lavoro grossolano / benché di proporzioni giuste. Testa d'una statua d'Osiri-/de, di grandezza ~~della metà~~ d'un terzo del naturale. Si è cons-/ervato il consueto pileo colle pennacchiere laterali, / col serpentello annodato sopra il frontale e la / barbetta sotto il mento.²¹⁸

N. 327²¹⁹ Frammento di una base bislunga, / con un piede della figura sopra essa collo-/cata, e colla parte infima del pila-/stro d'appoggio ornato di 3 colonnette / di geroglifici assai bene incisi. Così an-/cora quel resto di piede mostra una ma-/niera elegante e diligente.

[# **N. 313** ^{N. 327} Frammento di pietra simile parte ~~della~~ / d'una base bislunga con un piede della figura sopra essa / collocata e colla parte infima del pilastro d'ap-pog-/gio ornato di tre colonnette di geroglifici assai bene / incisi, come ancora quel resto di piede mostra / una maniera elegante e diligente e tempi forse di già grecizzanti.



²¹⁷ La statuette sembra corrispondere all'Arpocrate su loto, inv. gen. 415. D'Errico 199. 113, n. 12.14.

²¹⁸ Allo stesso numero, in un foglio diverso è descritta una testa di Osiride. La descrizione corrisponde perfettamente a quella riportata nell'inventario di Zoëga custodito a Velletri (BCV, 21) vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5. È possibile che inizialmente al n. 326 era descritta la testa di Osiride, una descrizione riportata nella copia di Velletri, e che in seguito il numero fu sostituito con la statuina di Arpocrate.

²¹⁹ Base di statua, inv. gen. 890. Pirelli 1989, 54, n. 2.18. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

Bronzo

N. 328²²⁰ Pesce Oxyrynchos sollevato/ sopra due appoggi a foggia di colonnetta/
Egli ha sopra la testa un disco tra due/ corna di vacca, avanti alle quali sor-
/ge un serpentello.

[# **N. 316** N. 328 Pesce Oxyrynchos con sopra la testa disco tra due corna di vacca,
a-/vanti le quali sorge un serpentello. egli resta sollevato in aria te-/nuto da due
appoggi di forma di colonnetta.]

N. 329²²¹ Iside a sedere col figlio/ in seno, sostenendo colla sinistra la/ testa del
putto, e portando la destra/ alla mammella sinistra come in atto/ di porger-
gliela. Ella è nel solito co-/stume, leggermente e strettamente/ vestita, colla
cuffia comune in testa/ e sopra il vertice una imposta rotonda/ da cui na-
scono due corna vaccine ab-/bracciando un disco globoso.

[# **N. 329** Iside a sedere col figlio in seno, sostenendo colla sinistra la testa del
figlio/ e portando la destra alla mammella sinistra come per porgerla al fi-
gliuolo/ ella è nel solito costume leggermente e strettamente vestita colla cuffia/
comune in testa, sopra il vertice un imposta da cui nasco-/no due corna di vacca
ch'abbracciano un disco globoso.]

N. 330²²² Osiride mummiaco in pie-/di colla solita barbetta, il pileo orna-/to di
doppia pennacchiera laterale e/ del serpentello. nella destra tiene il/ flagro
appoggiato contro la spalla destra/ e così nella sinistra il lituo.

[# **N. 318** N. 330 Osiride ~~infasciato~~ mummiaco in piedi colla solita barbetta,/ ~~cuffia~~
mitra ornata di doppia pennacchiera laterale e serpen-/tello. Nella d(estra) ed
alla spalla d(estra) il flagro nella s(inistra) il lituo.]

Mosaico a rilievo^{bassorilievo}

N. 331²²³ Questo frammento del / cui artificio viene trattato nelle / *Memorie per
le Belle Arti*, Maggio / 1788; rappresenta una figura sen-/ za barba con cuffia
ordinaria [...] / e fiorita di occhi, con vestiario cor-/to fregiato di varietà di
/ fiori e foglie, con ali lunghe / pendenti dalle spalle in giù a linea / obliqua.

²²⁰ Statuetta di pesce ossirinco, inv. gen. 843. d'Errico 1989, 102, n. 10.94.










²²¹ Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 276. d'Errico 1989, 119, n. 12.90.





²²² Statuetta di Osiride, inv. gen. 213.

²²³ Frammento di "mosaico a bassorilievo", inv. SG 1126. Vedi Volume I, Cap. II, § 2.3 e fig. 61.

Essa Figura che sembra / ~~indicare~~ significare un Genio / Custode. Sta ritta in piedi la gam-/ba sinistra non poco avanzata avan-/ti la destra, mostra il viso / di profilo e stende le braccia ~~quasi~~ / in linea ~~dritta ad~~ ^{quasi} orizzontale dall' /una parte e dall'altra . Notabile / è che le parti nude, tanto il volto / quanto le gambe sono di colore tur-/chino detto di lapislazzuli. A cre-/derla Iside osta^{co}la la nudità delle gam-/be fino sopra le ginocchia , insolita / nelle figure muliebri Egizie, ed / il petto liscio, quandocchè Iside / lo suole avere turgente fino a caricatura.

[# **Mosaico smaltato**

N. 315 ^{N.331} Figura dritta colle gambe separate / e voltate come il viso alla sinistra / le braccia stese in figura di croci-/ fisso./ Nudo vedonsi faccia, collo, gambe / dalle ginocchia in giù/ Mancano i piedi, le braccia dal / gomito in giù, il fiore che sorgeva / sopra la cima della testa, e di / cui si vede il principio del zeppo / colore turchino e giallo a fronde / La parrucca o scuffia è color ver-/de con molti occhi di piuma / di pavone, che consistono in un glo-/betto oblungo nero, un giro intorno giallo e un altro intorno nero di forma  / Il collare è a 15 ordini: linea gialla / larghetta, giro turchinetto con / fiorini gialli, linea gialla, giro / cileste con fioretti * * neri e gialli, linea / gialla, linea turchinetta con  gialli, / linea gialla, fascia larga divisa / a linee perpendicolari torte di colore / bianco contornate di rosso, / linea gialla sottile, giro nero con   gialli, giro / cileste con fioretti gialli * * , linea / gialla, giro turchino con fioretti bian-/chi * * , linea bianca / .Il corpetto è composto di ^{scaglie}  / variando turchino e cileste con / contorni gialli. / Sotto una fascia intorno al ventre / di tre giri, uno giallo, un altro a / scaglie orizzontali  sottilini, una / colonnetta turchina, l'altra ~~celestra~~ ^{verdino} / il terzo giro giallo. / Sotto un grembiule un giro tur-/chino con fioretti gialli, una linea gial-/la, un giro turchino con fioretti ci-/lesti, una linea cileste, un giro / turchino con  gialli, una linea gial-/la, un giro cileste con fioretti neri / in giallo, una linea cileste, un gi-/ro turchino con  bianchi, un / piano quadrato grande color ver-/dino cileste, sul cui mezzo un / fiore nero con contorni gialli, di / otto foglie intorno ad un glo^b picco-/lo disco: di qua e di la di tale pia-/no pendono fili perpendicolari , una / gialla con foglie bianche e contorni / rossi, / una gialla, una turchino con  gia-/lli, una bianca, una cileste con fio-/retti gialli, uno turchino con fioretti bi-/anchi, uno bianco questi fili sono da / una parte come dall'altra sotto / il piano sono altri nove giri: uno / turchino con fioretti gialli, uno / giallo, uno gialletto con fioretti /

bianchi in nero, uno bianco, / uno turchino con  gialli, / uno giallo, uno turchino con fioretti / gialli in nero, uno bianco uno / turchino con  bianchi / Intorno alle braccia ~~intorno le~~ / dove attaccano alle spalle corrono / un giro gialletto con foglie bianche / e contorni rossi, una linea gialla, un / giro turchino con  gialli, una line-/a bianca, un giro cileste con fio-/retti gialli, una linea gialla, un / giro turchino con fioretti bianchi, / una linea bianca. Simili giri / cominciano attorno ai gomiti ma / poco ne resta. Dalla spalla fino / al gomito sono fili perpendicolari / un bianco, in turchino con fiori bianchi, in giallo, in cileste con fiori gialli, in bianco, un turchino con  gialli, un giallo largo con foglie / bianche contornate rosse. / Dalle spalle pendono in linea / obliqua due grandissime ali, le / cui estremità dovevano quasi/ eguagliare le punte dei piedi. /



Un primo contorno superiore / delle ali è giallo: viene una / linea ~~tu~~ cileste, uno spazio largo / turchino diviso a scaglie da contorni gialli / ~~una~~ a due ordini, una linea bianca, una ~~g~~ con-/tinuazione di piume turchine con / ~~bian~~ contorni gialli, ~~una~~ un / altro corpo di piume cilesti più / grandi e contorni gialli, un / altro turchino a contorni gialli / Il lavoro degli ornati è elegantissimo: ma il nudo / goffo. Il pezzo dicesi trovato / nella Villa di Adriano a Tivoli".]



Mumia

N. 332²²⁴ Mumia di bambino dentro una cassetta quadrangola simile a N. 230 Cassa quadrangolare, con dentro una / mummia di bambino alta / pl. 1 on. 6 in tutto quasi / simile a n. 230. In luogo / però della tavoletta applicata sul / ventre di

²²⁴ Sarcofago e mummia di bambino, inv. gen. 1091. Deperito.

quella mumieta, que- / sta qui ha uno squarcio di te- / la ingessata e dipinta in vari / colori, ma troppo logoro per / distinguere gli ornati.

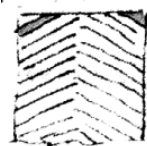
Terra cotta

N. 333²²⁵ Serapide assiso palliato/ col solito modio ornato di fogliame,/ assiso su un trono grandioso con sup-/pedaneo, stende la destra sopra la testa di Cerbero che siede ai piedi del/ trono, ed alza la ϵ sinistra/ come suo fare quando l'ap-/poggia sull'asta, benché nella/ figura presente non/ viene più alcun/ indizio. Il lavoro è/ Romano e piuttosto elegante,/ trattato in un modo che non può/ più chiamare nè tondo nè ba-/ssorilievo, ma una cosa di nuovo/ avendo dell'uno e dell'altro.

Feldspato bianco rilucente

N. 335 N. 334²²⁶ Frammento di una piccola figura muliebre nuda/ con testa come ~~sembra~~^{pare} leonina e colle braccia accollate/ ai fianchi. Dietro la schiena ha un appoggio di poca grossez-/za ornato a verghe ad uso di spina di pesce. in testa por-/tava una scuffia a fasce pendenti sul petto e tralle spalle/ la quale era d'un altro pezzo e probabilmente d'al-/tra materia, rintracciandosi solamente dalla diversità/ dell'aspetto della superficie, la quale nelle parti coper-/te da essa scuffia rimane senza lustro. manca il/ volto della figura, le mani e tutta la parte inferiore./ Alta on. 3.

[# **N. 334** Acquistato in Roma. Frammento di Feldspato bianco/ rilucente. Egli era un figurina a quel che pare sedente, colle braccia/ accollate ai fianchi, le mani alle cosce. pare che fosse nudo con testa di/ gatto ed in testa una scuffia ordinaria, ma d'un pezzo distinto dal resto/ lorchè s'inserisce dall'osservare che quelle parti della testa, del petto e della/ schiena che forse sogliano restare coperte da tale scuffia,/ non sono forbite come il resto della figura, ma lasciate senza [...] / o lustro. pare dunque che questo ornato che doveva essere di qualche/ pasta ossia creta colorita , s'applicasse sopra queste parti, i cui/ contorni esattamente si distinguono dal resto. sulla schiena dove/ finisce il vano lasciato



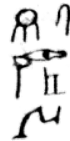
²²⁵ Ansa plastica di lucerna, inv. 892. Il reperto fu "acquistato a Roma", vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, Tabella 8.

²²⁶ Statuetta di Thoeris, inv. gen. 411. D'Errico 1989, 113, n. 12.17. Il manufatto figura nel catalogo come uno dei reperti provenienti da Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, Tabella 8.

per la scuffia comincia un risalto come un/ mezzopilastro d'appoggio, assai sottile, ed ornato a linee ad uso di spina di pesce/ forse per indicare una spalliera di sedia/ ornata in questo modo. Il petto non è molto turgente ben-/ché sembri essere di donna. le mammelle pendono in giù di modo che/ i capevoli ^{che sono assai grossi} vengono a toccare lo stomaco, giusto come [...]/ sogliono le Negrette. Del volto non è rimasto altro ch'un/ occhio con parte della guancia e dell'orecchio, che tutt'insieme sem-/brano annunziare un muso di gatto. le braccia sono conser-/vate fin verso le mani il busto della figura fino al bellico/ tutta la parte inferiore insieme colle mani è perduta. Il pezzo/ conservato non arriva all'altezza di 3 once. Il lavoro pare Egizcio/ benché sotto i Romani].

Porcellana

N. 335²²⁷ Frammento di una figura mumiaca con gerogli-/fici
 [# **N. 335** Porcellana, frammento d'una figurina mumiaca/ colla barbetta e coi soliti attributi. dal petto in giù questi geroglifici










Serpentino tenero

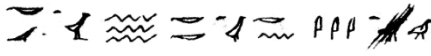
N. 336²²⁸ Tavoletta Arpocratea alta ~~circa mezzo palmo~~ ^{once 5 1/2} tutta co-/perta di geroglifici piccoli, eccettuandone la facciata princi-/pale, ove ~~viene~~ ^{il bassorilievo si vede} rappresentato Arpocrate nudo ^{col riccio all'orecchio} nella con-/sueta postura, toccando col vertice la solita maschera bar-/buta e calcata, tenendo nella destra tre serpi, uno scorpione ed un/ cerbiatto, ^{ossia gazzella}, nella sinistra tre serpi uno scorpione ed un leoncino,/ e coi piedi calcando due cocodrilli dei quali ciascheduno/ ha la testa voltata verso la coda dell'altro. Questa figura/ resta dentro una nicchia fatta ad uso delle porte dei templi d'Egitto alquanto più stretta verso la cima che/ a basso, ed ornata d'un cornicione vergato sopra/ cui posano quattordici serpenti a collo gonfio veduti/ di faccia. In cima ~~della~~ di tutta la facciata osservasi/ un globo con due serpi, da cui due ali si spandono/ per tutto il largo della tavoletta. Di qua e di là della/ nicchia restano due tirsi, posando in cima ~~del~~ di quello/ a mano d(estra) uno sparviero, in cima all'altro una piu-/ma ossia foglia. Nella base della nicchia sono dei gero-/glifici e di qua e

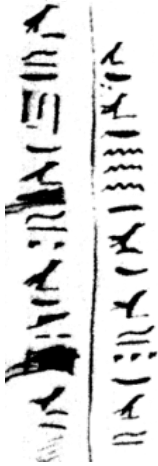
²²⁷ *Ushebty* di Hor, sacerdote *aha-ur*, inv. gen. 930. Poole 1989, 85, n. 9.51.

²²⁸ Stele arpocratea, inv. gen. 1013. Pirelli 1989, 104-105, n. 11.2; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 69; Cozzolino 2001, 222-23, XI.18.

di la dei serpi vedonsi due piccole fi-gure l'una con testa di sparpiero, l'altra con testa/ d'ibide.

[# **N. 336** Serpentino tenero/ Tavoletta quasi nella forma d'una/ porta con arco piatto sulla cima. Nella facciata principale osser-/vasi in bassorilievo Arpocrate nudo col solito cincinno dall'orecchio/ d(estro) ~~e~~^{ella} sopra la testa la consueta larva caricata e barbata e modiatà. quest'Arpo-/crate resta dritto in piedi stando sopra due cocodrilli, i quali giacendo/ in terra uno al lato dell'altro ma in direzione opposta, ritorgono le/ code, ed avvicinano uno la bocca alla coda dell'altro. egli pesta/ col piede s(inistro) il più avanzato dei cocodrilli, col destro l'altro,/ tiene in ciascuna mano tre serpi erette, ed uno/ scorpione con un quadrupede pendenti da essa. nella d(estra) è una ga-/zzella presa per ~~un~~ le corna, nella s(inistra) un leone tenuto per la coda./ Questa figura d'Arpocrate con tutte le cose appartenenti ci crea-/no il vano d'una porta fatta all'uso Egizizio ed antico Greco,/ più stretta in cima ch'abbasso, ornata di sopra d'una cornice fatta/ a linee quasi perpendicolari  ed in cima sopra l'orlo della/ cornice osservasi 14 serpi grossi eretti nella positura in cui sogliono/ trovarsi sopra le teste della statue e degli idoli, facendo fronte/ in fuori, ed affilati uno all'altro arrangiando tutte il lungo della/ cornice . Sopra tutti insieme vedesi stese due /ali le cui punte arrivano a passare di qua e di là le teste degli ultimi due serpenti. nel centro di queste ali evvi un globo in mezzo a due/ serpi . di qua e di là della porta osser-/vasi due stanghe erette, quella a mano d(estra) ha in cima  so-/pra cui posa uno sparpiero, l'altra . Tutto questo lavo-/ro essendo a bassorilievo viene circondato da un margine più/ alto quanto le parti più rilevate delle figure. quella di/ Arpocrate è tenuta più bassa dei pilastri ~~della~~ e la cornice/ della porta. Le cose che tiene in mani sono di bassissimo rilievo./ il lavoro tutt'insieme è diligente, nel resto della medesima ma-/niera di cui sogliono essere più o meno queste tavole, apparti-/ene però questa tavoletta ai lavori più rigidi fatti in questa/ pietra, la cui naturale tenerezza pare ch'invitasse ancora gli artefici/ a un fare più molle di quello ch'usare solevano nei graniti./ d'intaglio sono lavorate due figurine che restano nel vano sopra/ le cime delle due pertiche, di qua e di là dei 14 serpi, voltate/ ciascheduna da parte sua verso essi e come nell'atto d'avvicinarli./ quella a mano s(inistra) pare un geracocefalo, l'altro è un ibidoce-/falo, l'uno è fatto in questo modo  l'altro ./ Sotto Nella parte più bassa di questa facciata osservasi/ su un margine piatto rilevato i seguenti geroglifici/

 / i geroglifici sopra il margine della parte superiore ornata ancora sono/



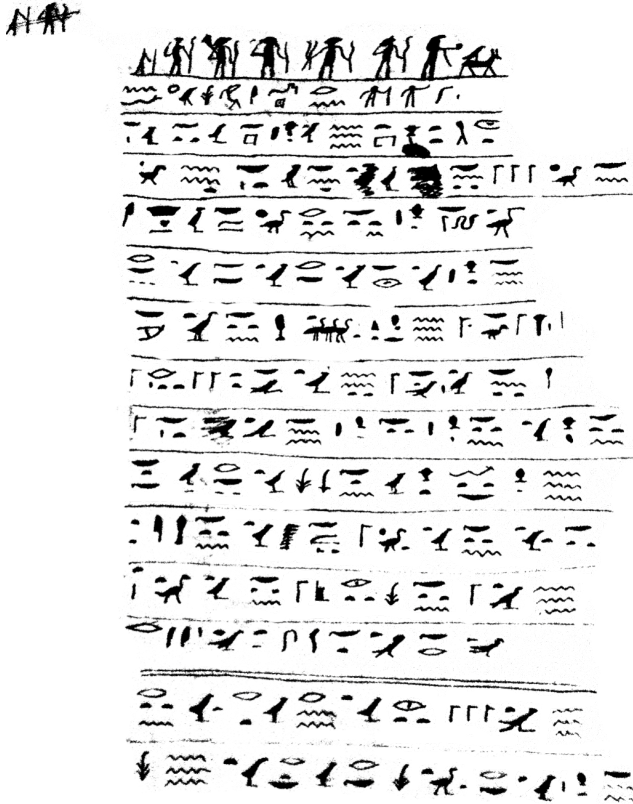
Nel margine a mano sini-/stra, opposti a quei della sommita

nel margine a mano destra che sono la continuazione di quei della parte superiore



Nella facciata deretana sono 13 linee orizzontali con/ geroglifici continuati in due altre linee che restano/ sul piano del margine inferiore, di modo che

alzandosi la/ tavoletta queste verrebbero ad essere sotto il piano del suo piede.



Basalto nero

N. 337²²⁹ Testa alquanto più piccola del naturale, con occhi/ scavati essendo stati incastrati d'altra materia. Essa è/ coperta dalla scuffia ad uso di sfinge, col serpentello/ annodato sopra la fronte. Sotto il mento ha la soli-/ta barbetta.

[# **N. 337** Testa in basalto nero circa mezza grandezza naturale, frammento d'una/ statua. la scuffia è di quelle che sogliono portare le sfingi, colla codetta/ sulle spalle, però senza pieghette, tutta liscia. Sulla fronte evvi il/ solito

²²⁹ Testa di sovrano, inv. gen. 879. d'Errico 1989, 55, n. 3.7. Secondo Zoëga il reperto fu acquistato a Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, Tabella 8.

serpentello annodato ed eretto. Sotto il mento è la consueta bar-/betta fatta a foggia di un bastoncino tondo e liscio, diminuendo sensi-/bilmente in giù. d'essa resta solamente quanto un pollice, essendo il resto/ rotto e perduto insieme colla parte inferiore delle ali della scuffia che pro-/seguivano sul davanti delle spalle. la scuffia copre la più gran parte della/ fronte girando stretta in direzione orizzontale senza angoli, fin so-/pra le recchie, dietro le quali si piega e continua in giù coprendo cer-/vice e spalle. Le orecchie sono scoperte ed e stanno infuori dalla/ testa colle cartilagini appoggiate alla scuffia. esse sono lavorate con/ molta diligenza e morbidezza, sono assai piccole e stanno molto/ in alto. il volto è giovanile, piuttosto piacevole, morbido senza/ essere grasso, d'un ovato elegante, ma in proporzione troppo lungo e/ stretto. guance e mento hanno una forma buona e partecipano poco dalle/ solite fisionomie egizie, benché in esse si riconoscono le fattezze nazio-/nali, ma assai raddolcite, la bocca è piccola il labbro inferiore/ sottile, quello di sopra grosso, ma non rigonfio. l'orlo della guancia/ sotto l'occhio è duro, ma non con quella caricatura che/ in altri volti Eg(izi) s'osserva. la punta del naso è franta la parte/ superiore degli occhi ha una altezza mediocre ma è franta e sot-/tile, la distanza tra gli occhi è piccola, nel resto la loro positu-/ra e la forma, quanto si può giudicare dalle cavità/ nelle quali gli occhi erano incastrati d'altra ma-/teria, poco diverse da quelle degli occhi Europei; benché piut-/tosto trovano in fuori l'orlo delle ciglia è d'un rilievo/ morbidamente tagliente, senza alcun indizio di peli.]

Granit~~o~~ello nero

N. 338²³⁰ Altra testa più piccola, colla barbetta e con l'infula/ Osirica fregiata del consueto serpentello.

Basalto nero

N. 339²³¹ Testa imberbe, meno della metà del naturale, / sopra il vertice evvi un piccolo tondo liscio, dal quale/ cadono per ogni verso dei ricetti a guisa di perle, penden-/dosi intorno alle orecchie che resta-/no sospese affatto ed intorno alla cervice.

²³⁰ Testa Osiriaca, inv. gen. 182. d'Errico 1989, 112, n. 12.2. Il reperto proviene da Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3 e Tabella 8.

²³¹ Testa virile, inv. gen. 631. Pirelli 1989, 53, n. 2.16.

[# **N. 339** Basalto nero. alto circa ½ pl./ Testa imberbe d'aspetto piuttosto allegro/ e giovanile il carattere egizio raddolcito/ come sogliono essere le teste dei Canopi e/ delle altre figure di basalto verde che quasi/ sempre sono di tempi meno remoti./ il mento è corto, minuto, un poco ripiegato in/ fuori ed alquanto scavate le guance, come/ suole essere nei volti magri e muscolosi. le/ guance sono uniformi al mento, sono strette assai/ benche nel resto carnose e senza muscolatura./ la bocca è lunga e d'una forma poco grata, il/ labbro inferiore sporge in fuori con molta durezza:/ il superiore è grosso come suole essere nelle teste/ Egizie. gli angoli della bocca sono fortemente/ impressi. Il naso è sottile e angolato tagli/ occhi e va allungandosi quasi a piramide,/ nella medesima proporzione verso i lati che/ verso la punta. gli occhi sono lunghi/ e stretti in positura esattamente orizzontale/ le ciglia poco distanti dagli occhi corrono/ parallelamente colle palpebre. sono senza/ alcun rilievo, notate solamente dall'an-/golo tagliente dell'osso. la fronte è/ rotonda, erta, di maggior parte coperta dal-/la chioma la quale divisa a treccie dritte/ composte di gocce, esce a guisa di raggi da/ un tondetto della grandezza d'un ~~grosso~~ mezzo palmo Romano/ collocato sul vertice della testa, cadono/ intorno intorno, coprendo la parte superiore/ della fronte fino vicino alle ciglia, coprendo le/ tempie, lasciando le orecchie scoperte e rac-/cogliendosi intorno alla cervice, ove pare/ che venissero a toccare il pilastro d'appog-/gio, il quale insieme col resto della figura/ è perito./ il lavoro è terso benche inelegante, gli/ occhi sono lisci senza alcun indizio dell'/iride, le palpebre sono molto piatte e magre,/ l'angolo del ciglio è prolungato per le/ tempie fin dove le ciocche prolungate tra/ gli occhi e le orecchie vengono a coprirle.

N. 339 Appello il signor Carlo Antonini architetto. 4²³²: Pietra nera. Testa femminile mezza/ natura piccola. Sopra il vertice è un tondetto/ liscio come la tonsura dei preti. Da questo ca-/dono per ogni verso dei ricetti a guisa di perle,/ perdendosi intorno alla fronte, le orecchie, che/ restano scoperte affatto, e la cervice]

N. 340²³³ Figura nuda col grembiule sedente su un trono/ di forma cubica ^{con} _{suppedaneo} le braccia accollate ai fianchi,/ le mani posando sulle cosce verso le

²³² Un foglio diviso in 4 riporta la descrizione e i geroglifici a matita di 10 reperti. Il foglio termina con l'annotazione: "NB: N. 3. 7. 8. 10. sono ormai passati nel museo Borgiano N. 8 colla base è alto circa pl. 1 1/2; N. 3.4.7.8.9.10. sono nel Museo Borgia; N. 342. 339. 343. 341. 340. 344".

²³³ Statua di Nakht, inv. gen. 983. Pirelli 1989, 42, n. 1.4; *Guida* 2016, 56, n. 7. Il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulla faccia anteriore della base. Il reperto fu acquistato a Roma da Carlo

ginocchia colla/ destra impugna un perno, la sinistra resta appiatti-/ta sulla coscia. La facciata deretana del trono e/ le due facciate laterali sono ornate di gerogli-/fici. La testa è moderna. Il pezzo è ~~alto pl 2/~~ onces 15 oltre/ la testa moderna/ * Annotazione del P. Petrini²³⁴./ Questa statuetta 11.

[# 340 *(figura seduta di basalto/ acquistata dal Sign. carlo Antonini/ ora nel Museo Borgia/ N. 340.) Q(ues)ta statuetta Egizia è di una/ pietra che Wallarius²³⁵, ed altri mine-/ralogi chiamano *Lapis corneus*/ e che i nostri scalpellini, ed/ Antiquari dicono generalmente basalto (nome che deve darsi unicamente/ alle lave vulcaniche, che hanno/ figura prismatica o sferica)/ È della qualità del corneus/ vitreus che quand'essere di colore/ sempre scuro, o negro, o verdo-/gnolo. 1. La sua superficie è alquanto ~~liscia~~ liscia e untuo-/sa 2. Inciso nella base dà/ un colore biancastro 3. Non è/ duro. 4. non fa scintille all'accia-/rino. 5. non fa nessuna efferve-/scenza cogli acidi; ed ha l'odore/ di argilla raschiato che sia. Q(ues)ti/ caratteri ci assicurano che è/ una vera Pietra cornea della/ specie che Wallarius chiama *corneus vitreus*

Appello il signor Carlo Antonini architetto. 9: Basalto nero. Uomo nudo fuor del grembiule/ seduto in trono. la destra impugnata e portata so-/pra il ginocchio d(estro), la sinistra appiattita sopra/ l'altro. figura robusta e dritta, la testa/ moderna. l'altezza della figura circa pl. 1 ½./ il trono è un dado semplice senza appoggio di/ spalle e senza ornati, fuori dei geroglifici che/ coprono la facciata deretana e le due laterali.

Basalto nero seduto nudo con grembiule/ seduto in trono. la d(estra) impugnata sopra il gino-/cchio, la s(inistra) piatta sopra l'altra. Robusto. dritto/ n. 340.

Sepentino tenero

N. 341²³⁶ Figura nuda col grembiule con testa imberbe/ e scuffia liscia raccolta a foggia di rezzuola. Essa resta/ ingnocchiata ed assisa sui talloni e sostiene

Antonini e possedeva già l'integrazione della testa moderna, un possibile restauro del XVIII secolo effettuato verosimilmente dallo stesso Antonini.

²³⁴ P. Petrini potrebbe essere individuato in P. Giovanni Vincenzo Petrini (1725-1814), fondatore del Gabinetto Mineralogico del Collegio Nazareno in Roma. Il Cardinale Borgia aveva rapporti stretti con il Collegio e con lo stesso Petrini come testimoniano sia la donazione di una mummia all'istituto che la commissione di un busto marmoreo del Petrini, pioniere della mineralogia, che oggi è posto sul frontale del vecchio ingresso delle scolaresche del Collegio.

²³⁵ Probabilmente Johan Gottschalk Wallerius (1709-1785), chimico e mineralogista svedese noto in Italia anche con il nome di Wallerio.

²³⁶ Statua di Pasheryenmut, inv. gen. 985. Pirelli 1989, 52-53, n. 2.14, tav III. Il reperto proveniva da Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, Tabella 8.

con ambedue le mani una tavoletta quadrata appog-/giata sulle cosce, sopra la quale giace uno scara-/beo striato di cui manca la testa, essendo forse stata d'altra materia. Intorno alla base e sul piano/ del pilastro d'appoggio, la cui cima ad uso di pun-/ta d'obelisco viene a toccare la parte inferiore della/ scuffia, sonovi dei geroglifici lavorati con molta/ diligenza. Il pezzo è alto ~~p~~11 1/2 once 16.

[# N. 341 Serpentino tenero, color verde nuvolato./ alto 4 pollici più della mia spanna, compresavi la base quale è/ di circa 2 pollici./ uomo nudo con grembiule e scuffia a sacco, sta ~~ginocchioni~~ seduto sulle/ calcagna toccando la terra colle dita dei piedi e colla punta dell'osso/ degli stinchi, piegando le ginocchia e premendo colla carne delle cosce/ le polpe e tutto il daddietro delle gambe fino ai talloni. Le cosce sono/ parallele e strettamente unite come ancora lo sono le ginocchia, il/ resto del corpo è esattamente ritto, le braccia fino al gomito ac-/compagnano i fianchi verticalmente senza però essere ad essi accollati,/ ma lasciando un interstizio che da una massa della ^{medesima} pietra viene/ riempito per forza. nel gomito piegansi le braccia e prendo-/no la medesima direzione che hanno le cosce, cioè obliqua all'/ingiù, onde il contorno esteriore della mano e del dito migno-/lo viene a posare a coltello ~~sulle~~ sui muscoli anteriori delle/ cosce alquanto sopra le ginocchia. Le dita dritte e parallele/ sono applicate contro il margine di una tavola ~~bistunga~~ quadra-/ta alquanto più lunga che larga, e assai grossa, la quale/ resta sul grembo della figura, coprendo quanto resta delle/ cosce tra il ventre e le ginocchia, e tra un braccio e l'altro./ sopra questa tavola giace uno scarafaggio striato, di/ cui la testa e parte del dorso anteriore alle ali è stata le-/vata con un taglio netto, locchè fa nascere qualche sospet-/to che già anticamente questa parte era stata d'una/ altra materia forse più nobile e per mezzo di una colla o/ d'un mastice unita al resto. La scuffia che quella figura/ porta in testa è tutta liscia, copre la fonte fino alle/ ciglia, passa con un angolo a coprire le tempie, viene poi ripre-/sa in su e gira intorno e dietro le orecchie, formando sulla/ cervice e dietro l'occipite una specie di pallone o sacco, si-/mile affatto alle reti da notte delle donne Romane. Il grem-/biule è della solita forma, un pezzo di panno della figura d'un/ segmento cerchio, attaccato ad una cintura, la quale gira intor-/no al basso ventre in qualche distanza sotto il bellico. questo/ panno copre la parte posteriore delle cosce fin vicino al po-/plite, ripigliando davanti all'insù e coprendo quella parte poco sotto/ la natura, volte più volte meno, conforme che ~~più o meno~~ le/ due estremità del panno più o meno passano l'una sopra/ l'altra, e così il panno più o meno s'attraversi. delle volte/ vedesi aggiunto a questo panno semicircolare un altro di forma/ triangolare mozzata, il quale pendendo in giù dalla cintura/

sopra il pube copre quella parte delle cosce che resta nuda/ tra gli orli del primo panno. se nella presente statua fosse/ così resta indeciso, venendo tutto ~~quasi~~ il seno occupato/ dalla tavola cantharica, in molte statue tutto il/ grembiule è composto a piegnette, e delle volte la/ cintura è artificiosamente annodata sul davanti, non/ in questa figura, tutto liscio./ Questa figura posa colle ginocchia e colle dita dei pie-/di sopra una base di forma quadrata bislunga, arcata nella parte/ anteriore, alta circa 2 pollici, lunga poco meno d'una spanna,/ larga circa 3 pollici, ornata nella circonferenza d'una linea/ di geroglifici orizzontali non interrotta, le quali di sopra e di/ sotto vengono racchiuse tra due linee sottili. la schiena/ della figura resta appoggiata contro un pilastro di poca/ grossezza , largo nella base un pollice e mezzo crescendo di/ larghezza insensibilmente verso la cima, e terminando poi/ ad uso degli obelischi con una piramidetta, di cui però la/ pianta è tornata . Questo pilastro arriva fino ~~all'orlo~~/ al contorno superiore delle spalle, donde poi s'alza la pi-/ramidetta e viene a sostenere colla sua punta mozzata/ il pallone della cuffia dietro la cervice. egli è ornato/ d'una linea di geroglifici verticali, i quali cominciando/ sotto il piramidio seguitano sino alla base, racchiusi/ da tutte le parti tra linee dritte, le quali per così dire/ determinano i confini dello spazio destinato per la fini-/tura. Questi geroglifici come quei della base sono d'/una eleganza particolare incontrandosi l'artefice/ con una pietra molto fine, suscettibile senza/ alcuno stento dei tratti più delicati. per questo arriva/ che negli uccelli sono dettagliate le piume, nelle piume/ solitarie e nelle piante i filamenti, nelle/ ceste la tessitura, nei globi, semiglobi, quadrati ed altri corpi/ le varie fasce di cui sono composti./ L'arte della figura grande non corrisponde all'eleganza/ dei geroglifici. ella è senza grandiosità, senza grazia/ e senza armonia. La testa è piccola assai, i piedi molto grandi,/ tutta la parte inferiore pesante a paragone della parte superiore./ il petto è rilevato e carnoso più di quello che suole essere/ negli uomini, ed è lavorato con intendimento della muscolatura./ Il bellico colle parti adiacenti sono negligenti, le spalle sono/ larghe e robuste, il collo sottile, come ancora quel poco che/ delle braccia è rimasto indica che piuttosto fossero magre. il/ fusto ^{al luogo del} bellico ha una strettura giusta, ma slargasi/ d'un subito in una maniera fine e spiacevole per indicare le/ anche. lo spazio tra il bellico e la piegatura del seno è/ lungo fuor di misura. le mani sono piccole e carnose/ le dita molto lunghe, dritte larghe nella punta quanto nella/ radice, e l'uno quasi lungo quanto l'altro. i pollici sono tutti/ e due moderni. le ginocchia sono grosse, le cosce troppo lar-/ghe, le gambe pesanti, nel resto non male intese./ le dita dei piedi lunghe e ritte come quelle dei nani benché/ nella situazione in cui sta la figura incurvate innanzi dal/ peso del corpo che esse insieme colle ginocchia tutto sosten-/gono. Della

testa è moderno l'orecchio destro insieme/ con quella parte della scuffia. La testa porge alquanto/ avanti senza chinarsi o pendere,/ ella è piccola in proporzione della/ statua, il volto è d'un ovato piuttosto giusto e d'un aspetto che ha del/ giovanile. le guance sono carnose, più gonfie sotto gli occhi che in-/torno alle mascelle. il mento è secco, come suole essere nelle fisionomie/ moresche, e senza ritondezza. le labbra sono grosse ma dure e senza/ gonfiezza: il superiore viene più avanti dell'inferiore, il/ naso ha la consueta forma dei nasi Egizi, però meno depresso tra gli occhi/ di quello che è in molte altre teste Egizie, s'osserva gli occhi paiono d'essere/ piccolini, stretti, rassomigliano agli occhi nostri, tanto nella/ forma quanto nella proporzione. la loro modella-/tura è poco ricavata ma non si possono dire a fiore di faccia./ le pupille sono ^{marcate} d'un cerchietto, le palpebre sono lavorate con/ diligenza, come ancora l'orecchio il quale però è più grande e molto/ più alto di quello che nelle altre nostre osserviamo. la fronte a cui/ la maggior parte viene coperta dalla scuffia, mostra essere obli-/qua, benchè assai meno di quanto abbiamo trovato nel volto del/ capitello di basalto.

Appello il signor Carlo Antonini architetto 8 Pietra tenera, lavoro Egizcio dozzinale. alto/ pl. 1 onc. 3 la base lunga onc 9 larga onces 3/ uomo nudo con grembiule con rete in testa in-/ginocchiato ed assiso sopra le calcagna tenendo con ambedue le mani una tavoletta quadrata/ posata piatta sopra le cosce e le ginocchia,/ sulla quale giace uno scarafaggio striato,/ mancante della testa. La base e il pilastro d'ap-/poggio sono ornati di bellissimi geroglifici.

n. 341 alto un palmo e tre dita, largo base tre dita 9 dita largo./ nudo con grembiule rete in testa . inginocchiato seduto tenendo/ colle mani sopra le ginocchia una tavola quadrata sopra cui reca uno scarafaggio striato. *(Pietra schisto lavoro egizcio dozzinale).

Granito nero

N. 342²³⁷ figura di somma rozzezza accovacciata e rac-/colta in ^{guisa di dado} colle mani appiat-/tite sui gomiti i quali posano sulle ginocchia. Sembra che la figura sia involta ad uso di mummia, portando in testa una scuffia corta e liscia la quale dalla cima si va allargando fino a coprire tutto il largo delle spalle. Alto onces 14. Il davanti della figura dalle ginocchia fino ai piedi è coperto di geroglifici.

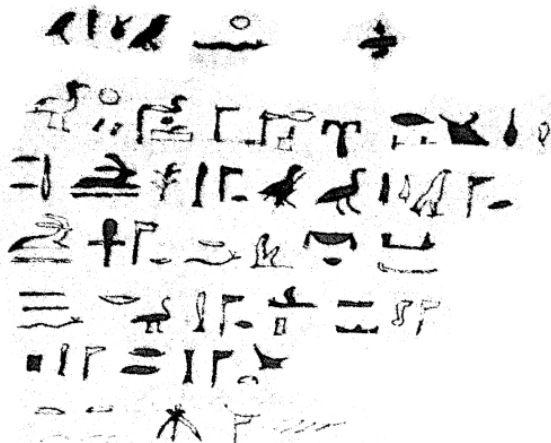
²³⁷ Statua cubo, inv. gen. 318. Pirelli, 47, n. 1.16; Guida 2016, 48, n. 2. Secondo Zoëga il reperto era uno dei manufatti acquistati a Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, Tabella 8.

[# **N. 342** Granito nero composto principalmente di [...], quarzo, mica/ con poche macchie di feldspato raffino./ Figura accovacciata alta una spanna, seduta sopra un plinto quadrato/ alto circa due pollici, larga oncia, pollici 4 larga 6./ la figura, la quale è della più antica, più rozza maniera, resta aggrappata in una specie di dado, poco più alto di quello che è la larghezza/za delle quattro facciate, le quali eccettuando alcune [...]/ da cui grossolanamente vengono accennati i contorni della figura umana./ la maggiore lunghezza è sull'orlo delle ginocchia, ^{dei} gomiti e braccia appiattite, la quale è/ poco meno che uguale all'altezza del dado che comprende tutta la figura fino/ alle spalle. la minore larghezza è sopra i piedi, ove essa è poco più/ della metà. indicata è la direzione delle braccia e delle cosce, ^{il} contorno delle spalle e il restringimento della schiena./ escono dal dado i piedi figurati a somiglianza di quelli delle/ mummie, senza separazione fra essi e senza indicazione di dritta e d'alcuna altra parte./ Le braccia stendono dalla spalla in linea orizzontale e in direzione dritta, piegati nel gomito ed appiattate poi sopra le ginocchia ed incrociandosi vengono/ a formare un quadrato, sopra cui posano le mani appiattate, mostrando/ il rivolto d'esse lavorate a bassissimo rilievo. la grandezza d'esse è giusta,/ come ancora la proporzione delle dita, le quali per altro sono dritte e piatte/ come sogliono essere nelle statue Egizie. solamente il pollice è alquanto/ più lungo di quello si suole essere in mani ben formate. Queste nel/ [...] e il volto sono le uniche cose dettagliate in questa figura. il/ volto benché rozzamente lavorato e con chiari indizi della più remota/ antichità, è d'un bel disegno per testa egizia, d'un ovato giusto e/ pieno, con guance d'un contorno più vago di quello/ suole essere nelle teste Egizie, senza quel restringimento triangolare/ che in molte s'osserva e senza gonfiore caricatura di gonfiezza sotto/ gli occhi, il mento è largo e piatto, e sotto esso ^{continua} ^{osservasi} un masso, che/ non bene si distingue se ~~fin~~ debba raffigurare quella barbetta solita/ dei volti di questa nazione o se sia tagliato solamente per unire/ la testa alla superficie del dado, il qual di qua continua piatto come/ una tavola fino al contorno delle braccia. Le labbra sono grosse, ma/ non turgide nè ripiegate, il naso che è molto danneggiato, mostra/ essere della solita forma. la distanza degli occhi è giusta, benché/ piuttosto stretta. gli occhi sono lunghetti e molto stretti con piccolissima apertura, la loro posizione è ~~dritta~~ in linea dritta e quasi a fior di faccia./ la fronte viene ~~coperta~~ in gran parte coperta/ dalla scuffia. nel resto mostra d'essere piuttosto dritta che ripressa./ la larghezza della bocca è giusta, come già lo è ancora nei due/ pezzi precedenti. le orecchie sono a metà coperte sotto la scuffia,/ quella parte che di loro si vede è solamente indicata senza alcun/ dettaglio o diligenza. la scuffia è liscia, girando sopra la fronte e/ le orecchie

slargarsi in fuori fino alla punta delle spalle e poi dietro la cer-/vice si raccoglie a fiocco piatto e rassomiglia nel resto ad una rezzuola da notte, posando per tutto il largo del contorno superiore della spalla. sotto/ l'orlo ^{delle ali} della scuffia, dove fuori dalle orecchie si comincia a slargare ed a cadere sulle/ spalle, osservarsi un masso rozzo che empie il vuoto tra essa scuffia e l'in-/terno delle spalle./ Geroglifici non s'osservano su questa figura se non sul davanti del dado, dall'orlo superiore fino alla giuntura dei piedi in parecchie linee orizzontali, ma questi sono tanto corrosi che molto si stenta a riconoscere. Geroglifici grossolanamente lavorati e molto guasti. 8 linee. N. il labbro superiore grosso assai, l'orlo delle ciglia tagliato, la fronte molto bassa e la cima della testa assai piatta. le mani larghe e cos' ancora le dita . La radice del pollice poco inferiore a quella delle altre dita, la bocca larga, il mento largo e ritondato di quello suole essere nelle figure egizie. Le orecchie piccole.

Appello il signor Carlo Antonini architetto 3. N. 342 Granitello alto circa un palmo ^{senza la base}. Figura se-/duta in terra colle ginocchia rannicchiate verso il men-/to, tutta raccolta in dado ^{come la figura grande del museo fiorentino} con poca distinzione delle/ membra ^{e come il cosiddetto canopo Borgiano in Kircherò,} sopra le ginocchia vedonsi le mani appiatt-/ate, la d(estra) sopra il ginocchio s(inistro) e viceversa. il/ volto è piuttosto giovanile pare però che abbia/ la barbetta ^{se non è il mento prolungato}. in testa ha un pannolino raccolto ad/ uso di rete ^{molto largo però dalle due parti della testa}. dalle ginocchia fino ai piedi è co-/perta di geroglifici, ma tanto corrosi che non si/ sono potuti capire. ~~anche il plinto che lo sisti (ene pare che ne margino fosse geroglificato/~~ Il lavoro è della più antica maniera *(Vedi D).

[# N. 342 Geroglifici dell'idolo mummiaco/ grossolanamente lavorati/ e molto grossi. 8 linee



N. 343²³⁸ Serpentino Tenero/ Osiride mumiaco ^{alto vicino ad un palmo} nella solita postura e coi soliti attri-/buti del flagro nella destra/ e del lituo nella sinistra simile in tutto a n. 18./ la barbetta intrecciata al/ mento e l'infula col ser-/pentello in testa. Questa/ figura era ricoperta d'un/ intonaco sottile, di cui an-/cora restano degli avanzi sul/ pilastro d'appoggio e sulla/ base. aveva ancora gli/ occhi incastrati di altra materia./

[# **Appello il signor Carlo Antonini architetto 7** Figurina di pietra dolce verdigno-negro-/gnola. Osiride al solito in piedi notevole/ per la ~~copertura~~^{pellicciatura} d(estra). stucco sottile che gli/ era stato dato e di cui ancora parte si/ conservano gli avanzi N. 343.

Basalto nero

N. 344²³⁹ Capitello di colonna/ Egizia alto ~~p1-3/4~~^{once 8 1/2}/ Le due facciate più/ larghe rappresentano/ ciascheduna una testa/ muliebri con orecchie/ di vacca e scuffia/ ~~che~~ liscia, la quale/ avvolgendosi intorno alla/ tempia cade in due fasce/ verso il petto. le altre due facciate hanno ciascheduna/ un piccolo serpente a collo gonfio con la testa alzata, sedu-/to su di una basetta e veduto di faccia.

[# **N. 344** Capitello Egizio di basalto nero [Scarlo? Trap ?] [*Lapis corneus* ^{non scintillans}]/ alto sopra l'orlo della colonna quanto è il dito mediano dalla radice alla punta./ quadrato. lungo in ogni facciata: nella cimosa circa la larghezza della mano, nel/ plinto sopra la colonna quanto occupano le piante delle quattro dita./ alto tra la cimosa e il plinto quanto è la lunghezza della cimosa./ questo spazio intermedio è ornato e tutto occupato nelle due facciate opposte,/ le quali in qualche parte sono poco meno larghe della cimosa, da due ~~maschere~~^{maschere}/ volti giovanili, umani fuori delle orecchie, le quali sono da vacca, ed ornati di scuffia, la quale sopra la fronte facendo una specie di turbante poi si piega/ ~~orecchie~~ senza angolo dietro le orecchie con fascia piena e convessa, ed accom-/pagnando le guance pende in giù, restringendosi a poco a poco, di modo che sotto/ la fontanella della gola, ove essa finisce come tagliata, pare resta tagli/ angoli interni delle estremità delle due fasce. nel resto è liscia affatto, senza/ verghe o pieghe, convessa nella punta che fa turbante sopra la fronte come nelle/ fasce pendule. le orecchie bovine, le quali spuntando dalle tempie,

²³⁸ Statuetta di Osiride stante, inv. gen. 185. d'Errico 1989, 112, n. 12.7. Il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulla faccia anteriore della base.

²³⁹ Modello di capitello hathorico, inv. gen. 317. Di Maria 1989, n. 12.64; Cozzolino 2001, 219-20, XI.8. Secondo Zoëga il reperto fu acquistato a Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, Tabella 8.

orizzontali,/ all'orlo delle ciglia, si stendono in linea modulatamente obliqua all'in-/su, sopra la scuffia, giusto nel luogo dove è la maggior larghezza della facciata,/ appiattando alquanto ella scuffia e la reprimono indietro, onde qui compa-/risce meno gonfia che nel resto. il volto è d'una forma triangolare e/ quindi un terzo più largo tralle radici delle orecchie e tra/ l'orlo inferiore della scuffia e la punta del mento. gli occhi di seguito/ sono molto lunghi e stretti, la loro posizione è quasi esattamente orizzontale,/ con una insensibile obliquità dall'angolo esteriore all'insù. le pupille/ non sono indicate essi non restano propriamente a fior di faccia, ma il loro incavo è/ molto piatto, le ciglia però , che non sono indicate altro che in mezzo all'orlo/ della fronte, hanno un certo rilievo, ed anche il naso tragli occhi benche piuttosto/ piatto lo è meno nelle fisionomie moresche. la distanza degli occhi è quasi come/ negli Europei. l'osso sotto gli occhi di qua e di là del naso è chiaramente rile-/vato, il naso è della consueta forma Egizia, basso e quasi incavato tragli occhi,/ poi piglia una certa curva accostandosi ad una idea del naso aquilino, appiattendo-/si di nuovo e slargandosi nella fronte e nelle narici. le labbra sono grosse, ma/ senza la caricatura moresca, con fosse profonde negli angoli, il mento è pic-/colo ma di forma bella. la parte tra mento e gola è carnosa e morbida, senza fare alcun/ angolo, ma unendosi con piccolo incavo al collo, il quale sotto la gola viene coperto da/ un panno, indicato da un risalto grosso alquanto ripiegato in fuori. la linea dall'o-/recchio al mento è poco meno che diagonale dritta con ondulazione insensibile/ insieme al pieno delle guance. la fronte ripressa sotto la scuffia sporge duramente in/ fuori fino all'orlo delle ciglia, onde rassomiglia a un setto o al margine/ d'un coperchio./ le altre due facciate sono un terzo più strette di queste due prime, ed hanno per or-/namento un serpe collo grosso con testa alzata e piegata innanzi, seduto colla/ coda ritirata in su dietro se, portando sopra una imposta ossia mensola, la quale/ sorgendo sottile sopra dal plinto del capitello, va slargandosi in su fino circa/ alla metà dell'altezza d'esso capitello, ove forma un piano lungo quanto questa/ facciata, largo quanto il dito mignolo. questa mensola come cresce in larghezza/ ossia in estensione dal fondo della facciata, di modo che in cima è un terzo più rispetto che nella base. Il fondo il retrofondo della faccia-/ta sul mezzo di cui spicca il serpente, occupando l'altezza della mensola fino/ sotto la cimosa del capitello, viene composto dal gonfiore deretano della scuffia/ dalle due teste che adornano le altre due facciate, quali scuffie giusto sotto/ o dietro il serpe s'uniscono e si perdono l'una nell'altra./

Appello il signor Carlo Antonini architetto 10 Pietra nera. Capitello di colonna egizia, quadra-/to, composto d'un plinto sporgente sopra un da-/do, il

quale nelle due facciate opposte viene fregia-/to di una testa giovanile Egiziana con o-/recchie di vacca e con un'ampia fascia che corren-/do intorno alla fronte cade di qua e di là del/ collo, vedendosi sotto la gola l'orlo del vestito./ Le altre due facciate del dado sono ornate ciasche-/duna d'un serpente con collo e testa alzata che/ porta sopra una imposta. sotto questo dado/ come un bastone sottile, sotto cui attacca il/ tondo del margine sporgente della colonna.]

Terra cotta di color terrigno simile a n. 152

N. 345²⁴⁰ Testa virile imberbe con pileo in capo ed/ una collana a più quattro giri intorno al collo. que-/sto pezzo è di bella maniera Egizia, aveva gli occhi d'al-/tra materia e mostra essere un frammento d'una/ statuetta intera avendo ancora fralle spalle la punta/ dell'obelisco che la reggeva.

Basalto verde

N. 346²⁴¹ Busto d'Iside di stile Greco Egizio e di maniera/ molto elegante. i capelli sono composti a due/ ordini di ricci lunghi a spirali. intorno alla chioma/ corre una benda stretta e sul vertice osservasi un/ tondetto piatto di poca grossezza, nel mezzo di cui/ evvi un buco probabilmente a fine di piantarci qual-/che ornamento. il petto sinistro resta gnudo in-/sieme colla spalla. la mammella destra viene co-/perta da un panno frangiato il quale dalla spalla/ destra gira verso il fianco sinistro, e tralla mam-/mella destra e la fontanella della gola è contorto in/ un piccolo nodo. Questa testa è circa la metà del/ naturale.

Porfido verde

N. 347 • Scarabeo grande di lavoro diligente con ¹⁰ linee orizzontali di geroglifici / piccoli e molto eleganti sul piano inferiore , ed altri geroglifici ancora più minuti intorno al margine della grossezza / di esso piano. il diametro più lungo dell'ovato di detto / piano è d'uncia 3 ⁹/₁₀ il più corto once 2 ⁸/₁₀. **Pezzo**

²⁴⁰ 'Busto' del dio Amon, inv. gen. 893. Pirelli 1989, 45-46, n. 1.13.

²⁴¹ 'Busto' della dea Iside, inv gen. 635. d'Errico 1989, 61, n. 5.5. Venduto dal Senator Quirini nel 1790.

Unico pezzo figurato di lavoro egizio cognito / fino ad ora di questa pietra.
per il largo passo un / pertugio per poterlo infilare e appendere.



Piombo

N. 348²⁴² Tavoletta quadrilunga di poca grossezza alta once 9 1/2/ larga once 7. scritta in tutte e due le facciate/ a caratteri ieratici.

Bronzo

N. 349²⁴³ Figurina muliebre ritta in piedi colle mani appiatta-/te alle cosce sottilmente vestita all'uso Egizio con/ testa leonina ornato di scuffia comune vergata e d'/un disco sopra la fronte accompagnato d'un serpentello.

N. 350²⁴⁴ Figurina d'uomo nudo col grembiule, con testa da/ cane colla scuffia ordinaria e con un anello d'appicag-/nolo dietro la cervice. Egli cammina col piede/ s(inistro) avanti il d(estro) ed ha le mani serrate ed applli-/cate alle cosce.

N. 351²⁴⁵ Figurina muliebre con testa di gatto con abito lun-/go e stretto all'usanza Egizia, ma fuori del solito/ fregiato di varietà di verghe e [...] ella cammina/ avanzando il piede s(inistro) e colla d(estra) ora perduta, pare che sostenesse un serpe, ~~che~~ ~~le~~ ^{di cui la parte superiore ancora le} resta appoggiata alla spalla d(estra): al braccio sinistro/ pende un canestrino ossia secchietto e nella mano sini-/stra applicato al petto uno scudetto che pare rappre-/sentare una maschera barbata./ sembra lasciare le braccia nude dalle ascelle in giù. non è peraltro/ liscio come ordinariamente è il vestito delle donne Egizziane, ma distinto/ a liste verticali, delle quali le due più larghe che vengono a pendere dalla/ fontanella della gola sino al collo dei piedi, e dalla radice della cervice fino alle calcagna, sono vergate orizzontalmente  contigue di qua e di/ la a ciascheduna di queste sono due liste più strette e lisce, dopo cia-/scheduna delle quali viene altra lista stretta ornata di globetti in così/  sotto la laminetta sopra cui sta questa

²⁴² Lamina iscritta, inv. SG 205. Trasferita nel 1957 alla Collezione Araba, vedi Volume I, Cap. II, § 1.2, Tabella 2. Anche questo reperto fu venduto nel 1790 dal Senator Quirini.

²⁴³ Statuetta di Sekhmet, inv gen. 262. d'Errico 1989, 100, n. 10.64.

²⁴⁴ Statuetta di Anubi, inv. gen. 263. d'Errico 1989, 99, n. 10.58.

²⁴⁵ Statuetta antropomorfa di Bastet, inv. gen. 271. d'Errico 1989, 102, n. 10.99.

figura evvi un perno per/ ficcarsi dentro la base sopra la quale essa si dovea collocare.

[# ~~N. 365~~³⁵¹ **351** Figura muliebre in piedi alta _____/ con testa di gatto colle orecchie drizzate, senza alcun ornato di testa. il braccio destro è rotto nel/ gomito, sulla spalla s'osserva l'avanzo d'una coda che pare un/ serpe isiaco. il braccio sinistro è piegato nel gomito, colla mano applicata al/ petto, tenendo uno scudetto che rappresenta una maschera d'uomo largamente/ barbuto. da questo braccio pende un secchietto. La postura è dritta/ il piede sinistro avanzando, il destro. la figura è vestita come solito essere le/ donne egizie, d'un abito stretto che dal collo la copre fino ai piedi, ma/molto ricercato.

N. 352 ☉ Piccola figurina di Osiride mumiaco simile a n. 98.

[# ~~N. 364~~ **352** Osiride mumiaco colla solita barbetta e coll'infula e due/ pennacchiere con serpentello sul frontale. le mani ~~incrociate al petto~~ al petto ma non incrociate, nella/ d(estra) il lituo nella s(inistra) il flagro, applicati alle rispettive spalle. [Tre altri minori, simili in tutto al precedente se/ non che le mani non sono incrociate, onde gli attributi vengono a tocca-/re le medesime spalle delle mani che li tengono, quandanche al preceden-/te il lituo tocca la spalla s(inistra), il flagro la spalla d(estra). Queste/ hanno ciascheduno sotto i piedi il perno per essere fermati nelle loro/ basi]

N. 353 ☉ Piccola figurina d'Iside sedente col figlio.

[# ~~N. 564~~³⁵³ Iside sedente col figlio al petto. piccola figura molto corrosa/ sotto il sedere evvi un perno come nella base della figura precedente.]

N. 354 ☉ Figurina grandicella di stile Greco Egizio. Serapide/ in piedi palliato con il modio in testa, tenendo nella/ destra una patera e coll'alzata sinistra appoggian-/dosi ad un'asta, la quale però non s'è conservata

[# ~~N. 366~~³⁵⁴ Lavoro Greco. Serapide in piedi col modio in testa, vesti-/to di tunica e di pallio. nella destra tesa in fuori tiene una patera,/ l'altra sinistra era appoggiata ad un'altra che ora è perduta.]

N. 373³⁵⁵ ☉ Bove Apis coi soliti emblemi: molto corroso e logoro/ di lavoro Egiziano grandioso e diligente.

N. 356-359²⁴⁶ ☉ Quattro altri simili di minor mole, di lavoro/ molto rozzo e senza altre caratteristiche/ fuori del disco fralle corna.

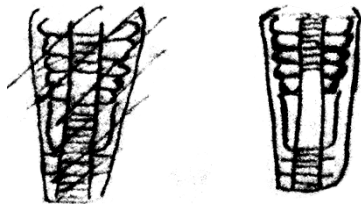
[# **N. 374-377** ³⁵⁶⁻³⁵⁹ Quattro altri bovi simili, ma minori e di la-/voro più grossolano e negligente e senza carattere. Non ~~si dis-/tinguono~~ hanno altro simbolo fuori di quello del disco tralle/ corna e questo ancora senza il serpentello il quale bene si di-/stingue in n. 373 (vedi *supra* N. 355)]

N. 360²⁴⁷ Serpe Isiaco a collo gonfio colla testa elevata e colla/ coda raggirata in nodo, assiso sopra una base qua-/drilunga

[# **N. 369** ³⁶⁰ Serpe Isiaco con petto e ~~coll~~ testa alzata, il resto del corpo/ ravvolto nei soliti giri. esso siede sopra una lamina di bronzo/ che è frammento d'un pezzo più grande. dalla parte/ deretana del collo passa un appoggio oblungo fino alla schiena dove/ comincia ad annodarsi.]

N. 361 ☉ Altro serpe simile alquanto più grande assiso sopra/ un avanzo di lamina che forse apparteneva ad una/ base simile a quella del serpe precedente. L'uno/ e l'altro hanno dietro il collo un perno d'appoggio.


[# **N. 372** ³⁶¹ Altro serpe in tutto simile ma più piccolo anch'esso prov-/veduto d'un appoggio. questo giace sopra una base quadrilunga vuota/ nel dentro. il lavoro di questi due serpi è elegante secondo/ l'uso Egizio. le macchie del corpo sono indicate con puntini e il/ petto è diviso in tre liste verticali a sgraffito delle quali quella di mezzo è lavorata/ a trattini orizzontali, le altre due a giri che sembrano indicare delle/ mammelle.]



²⁴⁶ Statuette rappresentati il toro Api. L'unica individuata con certezza, per il numero del catalogo di Zoëga scritto in rosso sulla base marmorea, è la statuetta n. 356 che corrisponde all' inv. gen. 844. Mainieri 2016, I, 110, Cat. n. 1.9, tav. XXXIV.

²⁴⁷ Statuetta di cobra, inv. gen. 850. d'Errico 1989, 101, n. 10.89.

Bronzo

N. 362²⁴⁸ Anello sulla cui pala sono applicati due Canopi di rilievo interi/ quello a mano destra è privo della testa, restando un buco quadrato, dentro cui/ una volta sembra che si fermasse una testa d'altra materia. sul petto d'esso osservasi un quadrato bislungo  il quale per mezzo di quattro/ lacci, dall'una e dall'altra parte resta sospeso dal collo. sotto/ questo quadretto vedesi un globo alato. l'altro ha in testa una calantica/ ordinaria pieghettata e sembra che sotto il mento fosse una barbetta. sul/ petto pende una tavoletta quadrata sospesa da un laccio semplice. e sotto/ la barbetta vedesi un globo con due serpi laterali e sotto questo uno scarabeo/ con ali spiegate. sotto l'uno e l'altro canopo osservasi il solito confine/ gli altri trattini dei quali erano ornati quei canopi sono troppo consu-/mati per essere distinti o descritti. Il lavoro di questo pezzo ha più/ del Greco che dell'Egizio.

[#**N. 362** Anello grosso, sulla cui fionda ^{sul cui gastone} sono due piccoli canopi di ~~lavoro~~ rilievo quasi tondo, diligentemente lavorati ed ornati/ di varietà di segni che ora difficilmente si riconoscono,/ uno di questi Canopetti che resta alla sinistra, ha una/ calantica in testa e sembra ch'avesse un altro ornatino/ sopra il vertice ora perduto. l'altro manca di testa ma al/ luogo del collo ha un buco quadrilungo ed assai profondo, forse/ destinato a ricevere una testa fatta di/ qualche pietra preziosa].

N. 363²⁴⁹ Figura grandicella d'Iside sedente col figlio in seno/ il quale stende le braccia in linea parallela ai fianchi/ ~~ed sopra~~ ed all'orecchio destro porta il solito cincin-/no. La testa di Iside è ornata d'una zazzera/ ~~lungo~~ folta e lunga ^{ordinata a piccoli ricetti}, la quale avvicinando due pizzi/ anteriori a toccare le mammelle gira ^{con} uguale lunghezza intorno alle spalle ed alla schiena. Sopra/ questa zazzera giace stesa la spoglia vulturina in/ maniera che la testa dell'avvoltoio viene ad alzarsi/ sopra la fronte della dea, le ali cingono le/ sue tempie in direzione semicircolare coprendo le/ orecchie e la coda assieme colle unghie pendono ~~ve-/rso~~ la cervice. sopra queste spoglie sta una/ imposta di poca altezza sulla quale piantano/ due corna da vacca, cingendo nel loro mezzo un/ grande disco. Al petto ha un ornato di due/ ordini di gocce.

²⁴⁸ Anello con due canopi in rilievo, inv. gen. 971. d'Errico 1989, 102, n. 10.97. Nel Catalogo 1989 il numero di inv. gen. è errato: segnato 977 anziché 971.

²⁴⁹ Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 243. d'Errico 1989, 119, n. 12.82.

[# **N. 363** Iside sedente col figlio in seno. alta

Solito vestiario e solita positura tanto della madre che del figlio. questo/ stende le braccia lungo i fianchi e le cosce, è nudo affatto, ha sulla fronte/ il serpentello, sull'orecchio destro il cincinno. Iside è vestita di veste lunga,/ stretta e liscia con un collare a due giri di lineette, porta la destra alla mam-/mella sinistra e colla sinistra supporta la cervice del bambino. ella/ ha in testa una cuffia lunga lavorata a quadretti bislungi, la quale/ gira intorno alle spalle ed al petto, lasciando soltanto la gola scoperta./ sopra questa zazzera giace l'avvoltoio, di cui il becco resta elevato/ sopra la fronte della dea, le ali si stendono sopra il davanti della/ cuffia, la coda e i granfi pendono sopra l'occipite. le orecchie della/ figura restano coperte dalla zazzera e dalle ali vulturine. sopra il/ vertice della testa collocata sopra il corpo dell'avvoltoio resta un'im-/posta a forma di modio, ornata intorno di piume, e sopra queste sono/ piantate due corna bovine molto alte le quali abbracciano un disco/ ossia un globo piatto. Il viso della dea è molto magro, ma gli occhi/ di disposizione e forma molto greca indicano che questo bel pezzo non ap-/partiene ai tempi più remoti dell'egitto. sotto i piedi evvi un piccolo zoc-/colo con perno per fermare la figura.]

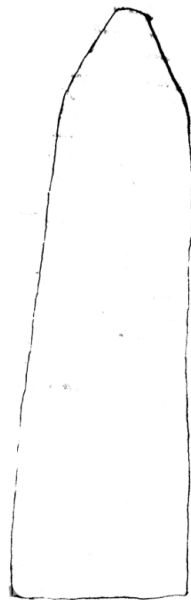
Steatite cinerino bigio


N. 364²⁵⁰ Tavola Arpocratea di forma quasi piramidale alta/ un palmo, larga in base once 4. La figura d'Arpo-/crate lavorata in rilievo quasi tondo resta nella/ consueta positura tenendo nella destra due serpi, uno scor-/pione ed un cervetto nella sinistra due serpi, uno scorio-/ne ed un leoncino. egli ha il cincinno all'orecchio destro come sem-/pre ed arriva colla cervice a toccare il mento d'un mascherone stragrande con barba folta/ divisa a raggi e con fattezze caricate all'ultimo segno/ ~~nel resto~~ simili per altro alle maschere ^{gia} descritte in/ altre tavole di questa natura. questo mascherone supporta ~~un~~/ un'imposta lunga di poca altezza, sopra cui siede un/ cebo accovacciato, frammezzo a dei raggi ossia zampilli/ che dall'una e dall'altra parte si spandono. Arpo-crate/ calca coi piedi due coccodrilli che giacciono l'uno incontro/ all'altro toccandosi coi petti e rivoltando le teste indie-/tro questi posano sopra due altri in simile positura,/ quali di nuovo vengono supportati da un terzo paio/ simile. ~~Sotto~~ Questi sei coccodrilli ~~evvi~~ ^{vengono} restano sopra una base quasi/

²⁵⁰ Stele arpocratea, inv. gen. 1005. Pirelli 1989, 110, n. 11.10; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 71.

semicircolare, sul cui lato evvi un serpentone striato/ con testa grossa e corpo sottile, il quale piegando la testa/ verso a punta della coda ed ondulando tutto il corpo viene/ ad occupare tutto il davanti della base. Ritrovandosi sulla medesima ancora alcuni piccoli geroglifici corsivi e molto tra-/scurati, quali ancora s'incontrano nel campo della/ ~~tavola~~ facciata principale. ~~Nella facciata opposta/ vedesi~~ La facciata opposta è tutta lavorata a in-/taglio. verso la punta sta una figurina nuda ~~con testa d'ue/ cello~~ tenendo in ciascheduna mano un lungo serpe. Sotto/ questa evvi un paio di ali [...] che fanno cielo a/ due Isidi alate ^{grandicelle} che stanno una voltata incontro all'al-/tra, ciascheduna alzando una ala ed abbassando l'/altra, ed in questa ~~facendo ombra~~ adombrando/ una figurina a quattro teste sedente fra mezzo a/ due serpi, sopra un fiore grande che nasce fra mezzo/ alle due Isidi. Nella terza divisione ~~sono due bas quadrate/~~ evvi un quadrupede forse caprone, ~~dietro questo un~~ sul/ cui dorso siede uno sparviero; dietro questo una base qua-/drata che sostiene come sembra un coccodrillo alato, poi/ una altra base simile, sopra cui siedono tre serpi e finalmente un uomo in piedi con un bastone in mano/ il resto di questa facciata viene occupato da 10 li-/nee orizzontali di geroglifici piccoli, quali ancora/ empiono tutto il margine della grossezza della/tavola.

[# **N. 345** ³⁶⁴ Steatite lamellosa cinerino turchinello con patina giallina./ Tavola arpocratea di forma piramidale ossia obelisca./ La facciata principale è ornata di figure più o meno/ rilevate con alcuni pochi geroglifici intagliati nel/ campo. La facciata apposta è coperta di figurine/ e di geroglifici intagliati. I due margini laterali e il piano inferiore della base sono fregiati/ di geroglifici simili. Di liscio non resta altro/ che la punta. Tutto il lavoro è grossolano e dozzinale, il/ carattere è Egizio della maniera solita in queste/ tavole. I geroglifici corsivi e trascurati,/ e si accostano alla scrittura ieratica./ Sulla facciata principale osservasi Arpocrate nu-/do colla ciocca all'orecchio destro, stando nella/ solita positura, il piede sinistro più avanzato del/ destro, le braccia tese in giù in linea obliqua,/ tenendo nella destra due serpi, uno scorpione ed un cervetto, nella s(inistra) due serpi e uno scorpi-/one, il leone ch'in questa mano suol tenere/ Arpocrate cammina libero nel fondo, voltato/ sia dalle code dei serpi. Il cervetto dell'altra mano pende al solito per le corna, i serpi/ e gli scorpioni



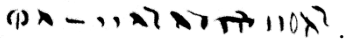
restano con le teste in alto./ La figura d'Arpocrate è grossa e panciuta, le/ gambe sono lunghe , così ancora le braccia, il/ corpo corto , la testa grande e calva la/ fisionomia è senza carattere./ Coi piedi calca la testa di due coccodrilli, i/ quali toccandosi l'uno con l'altro col collo,/ guardando indietro, e calando la coda,/ giacciono sopra due altri coccodrilli simili/ i quali giacciono sopra due altri alla medesima positura/ collocati sopra una base, nella cui facciata vedesi rilevato un/ gran serpe piegato ad onde colla coda rivoltata alla medesima dire-/ zione della testa / Sopra la testa d'Arpocrate, toccandone l'occipite evvi un maschero-/ ne stragrande, con viso in caricatura, labbra grossissime, naso acciac-/ cato, occhi quasi tondi, ciglia incassate e fronte rilevata a somigli-/ anza di corna. La barba che sembra posticcia stendesi dal mento al-/ le orecchie , divisa dall'una parte e dall'altra in cinque ciocche. tante/ ancora sono le cre-
 ste delle ciglia. le orecchie sono quasi tonde, sulla/ fronte posa una imposta larga di poca altezza e sopra questa siede/ un cebo nella solita positura, tutto peloso nella parte superiore,/ e veduto di fronte ed ac-
 compagnato di qua e di là da 10 raggi che/ colla direzione all'insù sem-
 brano partire dalla di lui schiena./ A mano sinistra del mascherone sono i geroglifici:/



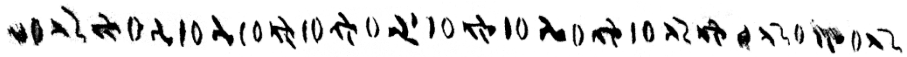
Sulla facciata della base sotto la testa del serpe: / sopra la seconda piega



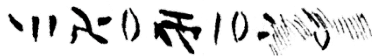
(a) del serpe: nel seno dell'ultima voltata (b) di esso serpe:

Nel margine inferiore (c) sotto la coda del serpe: 

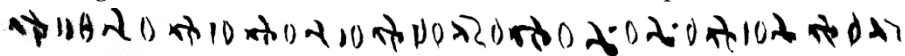
Nel margine laterale a mano d'Arpocrate , cominciando dalla punta :



Nel piano inferiore della base, continuazione dei precedenti:



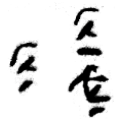
Nel margine laterale a mano sinistra, cominciando dalla punta:




Dalla facciata deretana, tutta lavorata a intaglio grossolano la punta viene occu-
 /pata da un uomo nudo in piedi, il quale stendendo le braccia in qua e in la
 tiene/ in ciascheduna mano un serpe, la cui testa voltata in fuori resta sulla


medesima/ altezza della testa dell'uomo, la coda arrivando in terra.


A mano sinistra di quell'uomo/ sono i geroglifici:




Sotto questo evvi un paio di ali tese che fanno arco sopra due figure muliebri ^{alate} e/ di lungo con cuffia in testa, le quali voltate l'una verso

l'altra, alzano ambedue una/ delle ali in linea diagonale avanti se, accompagnandola col braccio e tenendo/ nella mano un  ed abbassano l'altra

ala in direzione simile. In mezzo a loro/ è piantato un fiore  sopra cui siede, senza però di toccarlo, un uomo/ accovacciato, coi gomiti piegati e le mani al petto, con quattro teste, due sopra due/ che sembrano terminare in


becco e sopra queste teste un . Di qua e di la di questo/ sedente osservasi un serpe alzato colla testa voltata in fuori, la coda voltata verso/ il sedente. A

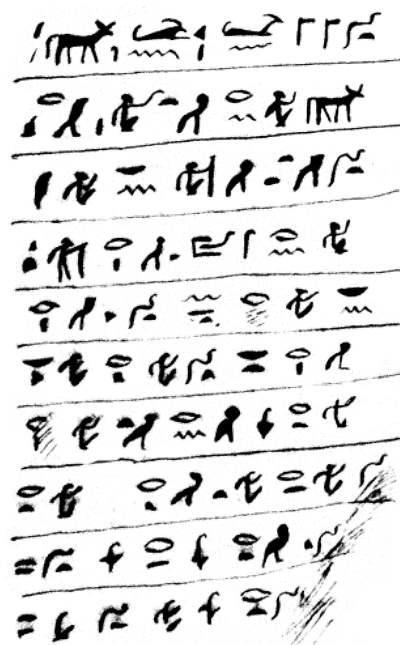
mano sinistra di esso evvi in geroglifico . Sotto l'ala calata della figura a mano



d(estra):  sotto l'ala corrispondente all'altra:




Sotto le figure fin qui descritte evvi una lista orizzontale di figurine più piccole/ delle quali la prima, camminando dalla destra dello spettatore, è un quadru-/pede cornuto, forse un cervetto con un laccio pendente dal collo sul petto, e/ con un uccello flagellifero, forse sparpiero, posante sulla groppa , poi una base/ quadrata sopra cui giace come un coccodrillo alato, con coda calata e un ornato/  sopra la testa, un'altra base simile su cui siedono tre serpi eretti/ colle teste voltate verso la coda del coccodrillo, finalmente un uomo in piedi/ come camminando verso le dette basi, e colla destra appoggiandosi ad un bastone./ Il resto della facciata viene occupato da 10 linee orizzontali di/ geroglifici:



Basalto verde

N. 365²⁵¹ Frammento di una tavola con alcuni pochi gero-/glifici di maniera elegante, i quali sembra che/ fossero scolpiti sulla base di un trono, di cui/ non vi resta fuori d'un piccolo avanzo.

[# **N. 346** ³⁶⁵ Basalto verde./ Aquistato a Roma/ Frammento d'una tavola piuttosto sottile, ornata d'intagli Egizi./ Questo piccolo avanzo che ne è restato appartiene alla parte inferiore del trono/ d'una figura sedente. Si vede parte del lato del trono lavorato a scaglie,/ sotto questo una lista liscia interrotta di distanza in distanza di quattro linee/ perpendicolari IIII—IIII/ Sotto ciò una scaglia più

larga decorata in questo modo / sotto un altro listetto compagno al primo, diviso per mezzo di linee perpendicolari.]

N. 366²⁵² Altro frammento più grande similmente d'una/ tavola, della quale il piano di mezzo lavorato/ a basso rilievo rappresentava una serie di mummie/ in profilo. Questo piano era circondato d'un mar-/gine ossia d'una incassatura alquanto più rilevata/ ed ornata di geroglifici incavi di buona maniera./ È notevole l'infasciatura reticolare delle mummie/ qui rappresentate delle quali per altro non si è con-/servato altro che la parte inferiore./

[# **N. 383** **N. 366** Frammento di basalto verde./ Angolo inferiore sinistro di una tavola, di cui il/ piano quadrato inferiore era lavorato a bassorilievo vero/ ma piatto, e la fascia quadrangolare che correva in-/torno a questo piano era ornata di geroglifici incavati/ con qualche poco di rilievo sul fondo dell'incavo d'essi/ geroglifici. Delle figure a bassorilievo non s'è conservato/ altro che ~~quattro~~ la parte inferiore di quattro figure/ mumiache che poste in profilo figurano un appresso all'/altra voltate alla sinistra, cioè verso la destra di chi/ guarda. Il notevole di queste figure è l'infasciatura/ reticolata, parte fatta a scaletta./dopo queste quattro vedesi ancora un/ piccolo avanzo di una quinta figura si-/mile, la quale a giudicare dall'estensione/ della pietra frantumata, doveva essere segui-/ta da altre

²⁵¹ Frammento di trono, inv. gen. 2328. Pirelli 1989, 129, n. 13.9. Il reperto fu acquistato a Roma. Questo numero del Catalogo di Zoëga è stato inciso dietro il frammento di orologio ad acqua, inv. gen. 2327. Probabilmente si tratta di un errore antico poiché la descrizione non corrisponde al reperto inv. gen. 2347, bensì al frammento di trono.

²⁵² Frammento di lastra con prenome di Seti I, inv. gen. 1033. Pirelli 1989, 128, 13.1. Il numero è inciso sulla faccia posteriore dell'oggetto. Il reperto fu acquistato a Roma, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3, Tabella 8.

simili. Tutte queste figure/ piantano su uno zoccolo lungo di poca/ altezza similmente rilevato, e/ ornato di certe linee perpendicolari a somiglian-/za di triglifi. queste lineette sono semplicemente incise/ come lo è l'infasciatura delle figure./ Dei geroglifici è rimasto:



Terra cotta volgare

N. 367²⁵³ Frammento di un bassorilievo che raffigurava le/ paludi d'Egitto come nei frammenti n. 296./ 297. 298. In questo pezzo vedesi un coccodrillo,/ una capanna, uno steccato di canne colla sua porta/ e le gambe di una figura umana nuda.

[# **N. 367** Terra cotta volgare [...] Frammento di una tavola a basso-/rilievo rappresentante il nilo, compagna di quella che s'osserva al museo/ Capitolino ed in quello del collegio Romano. qui videsi parti d'una ca-/panna di paglia, una specie di siepe sopra cui cammina una figura nuda/ ed abbasso un coccodrillo. Acquistato a Roma.]

Marmo bianco

N. 368²⁵⁴ Arpocrate di lavoro Greco Egizio, mancante della/ testa. Egli è rappresentato come un putto nudo/ panciuto, con gambe deboli, siede in terra por-/tando l'indice della destra verso la bocca ed p-/poggiando la e tiene nella sinistra appoggiata sul ginocchio certi frutti/ piccoli di forma ovale pendenti dal loro zeppo.

Porcellana

369-372 ☉ Quattro figure mummiche di colore/ bigio coi soliti attributi senza/ e colla barbetta intrecciata sotto il mento, senza geroglifici.

[# **N. 350-353** ³⁶⁹⁻³⁷² Color cileste fiacco. Quattro figure mummiche di la-/voro negligente. La barbetta e la cuffia volgare, le mani incrociate nella/ d(estra)

²⁵³ Lastra Campana con scena niltica, inv. terr. SG 4770. Disperso, vedi Volume I, Cap. II, § 2.3.

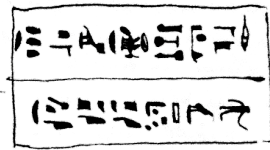
²⁵⁴ Putto acefalo (Arpocrate?), inv. gen. 881. d'Errico 1989, 62, n. 5.10.

il supposto compasso ed un laccio da cui dietro la spalla s(inistra) pende una rete/ ossia un canestrino, nella s(inistra) il solito rampino.]


373²⁵⁵ Altra simile con linee perpendicolari di geroglifici dal ventre/ fino ai piedi.

[# **N. 366**³⁷³ Color cinerino verdiccio, la più grande di quelle che hanno geroglifici alta

ha dal petto fino al collo dei piedi due linee colonne di geroglifici

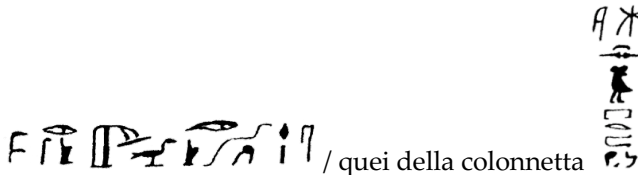


N. 374.375.²⁵⁶ Due altre ciascheduna con una fascia orizzontale di gero-/glifici intorno al ventre ed una perpendicolare fino ai/ piedi.

[# **N. 357 374** Color turchino/ una fascia orizzontale di geroglifici intorno alla/ pancia, lasciava soltanto il pilastro liscio/  e da questa in giù fino ai piedi una colonnetta



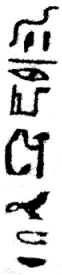
[# **N. 358 375** Compagna al precedente/ i geroglifici della facciata



²⁵⁵ *Ushebty* di Padisemataui, inv. gen. 452. Poole 1989, 88, n. 9.76, fig. 12.3, tav VIII. In altri fogli sciolti è presente la seguente annotazione: "N. 396. 377. 373. 374. 375. 376. 394. Sette figure in tutto simili, ma ornate di geroglifici/ e d'un lavoro alquanto più diligente di varia grandezza."

²⁵⁶ *Ushebty* del prete sameref, sacerdote di Thot, Meh, nato da Tasheryaset, inv. gen 540 (n. 374). Poole 1989, 87, n. 9.70, fig. 12.1, tav. VIII; *ushebty* del prete sameref, sacerdote di Osiride, nato da Tasekhmetheretch(?), inv. gen. 728 (n. 375). Poole 1989, 85, n. 53, fig. 11.3, tav. VII.

N. 376. 377.²⁵⁷ Due altre ciascheduna con una linea perpendicolare/ di geroglifici dal ventre fino ai piedi ed un'altra/ sul pilastro d'appoggio della schiena.



[# **N. 359. 360 376. 394.** Compagne affatto/ color cinerino che tira sul verdino./ Una colonna di geroglifici dal ventre in giù: una altra lungo il pilastro della schiena nell'altra in luogo di questi geroglifici]



[# **N. 350 377** La più piccola di tutte alta _____ di color/ verdino con una co-



lonna di geroglifici dal petto fino ai piedi _____ ed un'altra che copre il pilastro



della schiena

Serpentino tenero

N. 378²⁵⁸ Osiride mumiaco compagno in tutto a n. 18.

²⁵⁷ *Ushebty* dello aha ur sacerdote di Thot, Psammetico, inv. gen. 539 (n. 376). Poole 1989, 83, n. 24, tav. VI; *ushebty* dello aha ur, sacerdote di Thot, Nesmaynekhet, inv. gen. 509 (n. 377). Poole 1989, 84, n. 9.35, tav. VI.


²⁵⁸ Statuetta di Osiride, inv. gen. 378. d'Errico 1989, 112, n. 12.9.

- 3) L'altezza non compresavi la parte ruvida ————— pl. 1 on. 1 $\frac{3}{4}$
 compresavi quella parte —————
 la profondità dell'interno ————— pl. 2 on. 11
 1) La parte restante del lato più lungo è pl. 3 on 10
 la sua grossezza —————
 pl. 2 on. 11
 pl. 4 on. 0
 pl. 1 o. $\frac{3}{4}$

1) consultisi il gesso esistente a Roma

2) la facciata esterna offre cinque ordini di figure e caratteri ed ornati.

a) primo ordine ossia fascia che circonda tutti i lati della cassa, alto/ once 4. contiene nella parte restante del lato bre-/ve quattro lupi giacenti voltati alla d(estra) e due voltati alla s(inistra)/ che fanno credere d'essere stati insieme

8. tra ogni due/ evvi  tre volte ripetuto, e con questo segno triplice finisce/ la facciata dalla parte dove è intrisa.

b) secondo alto circa on. 3 consiste in una linea di geroglifici o-/rizzontali ~~voltati alla sinistra~~ dei quali quella parte (cioè metà) che rimane sotto ai lu-/pi voltati alla d(estra), è similmente alla d(estra), il resto alla sinistra.

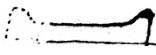
c) terzo alto poco più on. 10 Scarabeo serpentinato, librato sopra/ il mezzo d'una barca avvicinandosi alla barca senza toccarla, di cui l'una estremità

manca, l'altra/ è ornata d'un barca, ove/rimane lo scarabeo, gradino, sul/ quale sta una




fiore verso il mezzo della evvi di qua e di la come figura nuda fuor del

grembiule e della scuffia/ ~~o-zazzera~~ ^{isiaca}, le mani aperte e pendenti, ambedue stanno dritte/ in piedi voltate alla s(inistra) in modo che l'una guardi verso lo scarabeo,/ l'altra verso l'estremità della barca. Innanzi a ciascheduna/ sonovi alcuni geroglifici per aria, voltati alla s(inistra)/. Il rimanente di questa fascia, dalla parte dove rimane interna,/ viene occupato da ~~tre~~ ^{quattro} colonne di geroglifici voltati alla d(estra)/

d) quarto, alto più o meno on. 11 Sotto una specie di letto/ o capanna di questa forma  siedono in terra/ nella solita positura colle ginocchia ritirate in su cinque figure/ mummiate barbate con la cuffia lunga pendente alle spalle, volta/-te alla s(inistra). Dallo spazio che da esse viene occupato, si posso no inserire/ due altre mummie.



Sopra la parte depressa di questa capan-/na resta alzata una pertica che sostiene una protome di animale/ voltata alla s(inistra) avanti cui sono alcuni geroglifici voltati alla sinistra, di qua e di là della quale vedesi una figura ingi-/nocchiata ed alla medesima convessa come adorando. queste due/ figure sono imberbi e nude fuori del grembiule e della cuffia ^{isiaca:} hanno la vita un poco chinata e le mani avanti se aperte/ ed abbassate verso la testa ^{come chi strascina una cosa dietro di se,} ~~il resto di questa fascia~~ ^{di più sonovi dietro /} ~~la parte interna contiene [...]~~ ^{di geroglifici con} ^{quella delle due figure adoranti che sta alla sinistra, cinque colonne /} ~~voltati alla d.~~ ^{di geroglifici voltati alla destra.} cinque colonne/ doveano essere dalla parte opposta ora mancante.

e) quinto, alto on. 7 ornato consistente in quattro linee orizzontali/ sotto cui sonovi delle linee verticali disposte in questo modo  / e piantate sopra una linea orizzontale.

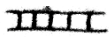
f) zoccolo rozzo e scabroso alto on. 11


3) la facciata interna del lato breve è divisa ha tre fasce:


g) prima fascia ossia margine liscio e puro, alt. once 2



capanna
e
candelabro

h) seconda fascia alta on. 1 consiste in una specie di linea verticale/ in questo modo 

i) terza fascia alta on 14  tre volte ripetute, mancandone/ la quarta ripetizione.

k) quarta fascia alta once 4 ½  e così ornata

4) La facciata interna del lato lungo ha tra fasce:

l) margine liscio come nell'altro lato, alto once 2

m) fascia alta on 3 ½ linea di geroglifici orizzontali voltati al-/la d(estra).

n) fascia alta once 16 figura muliebri inginocchiate converse alla/ d(estra) con cuffia e rezzuola, sopra il vertice l'emblema del trono, forni-/ta di due ali grandi ch'ella spiega avanti se diagonalmente, alzan-/done l'una, abbassando l'altra, ed accompagnando ambedue colle/ braccia stese, ^{le mani aperte} senza alcuna cosa nelle mani. Avanti d'essa/ vedonsi due geni mumiati assisi colle ginocchia ritirate poco

alzate in su,/ i quali rimangono in luogo più alto sopra un piano orizzon-/tale che sembra restasse sostenuto da un piede ossia una/ breve antenna, ora perduta. Essi sono voltati alla d(estra) e sopra/ il capo di ciascheduno evvi un serpe ² in aria. il pri-/mo ha la testa di cane, il secondo di sparviero. si suppone/ che venissero preceduti da due altri con testa d'uomo e con/ testa di cebo.

NB. La scultura dell'interno è più superficiale e/ più negletta ~~del~~ di quella esterna.

Bronzo

N. 383²⁶⁴ Gatto assiso sulle natiche coi piedi anteriori piantati parallela-/mente e quasi a perpendicolo, in modo però che la parte/ superiore sia alquanto più avanzata. Il petto è moderatamen-/te gonfio, la testa alzata, lo sguardo dritto innanzi, la coda/ girata in terra fino a davanti i piedi anteriori. Il lavoro è/ egizio puro, secco e diligente. Il getto è cavo, eccettuando le/ gambe e la coda. La maggior altezza dalla pianta dei piedi/ anteriori fino alla punta delle orecchie è d'onze 7. Sotto cia-/scheduno dei piedi evvi uno zeppetto per incastrarsi su una base ora/ perduta, e sotto la radice della coda ne sono due altri. Un/ piccolo avanzo color d'oro sulla zampa destra posteriore fa/ sospettare che la figura anticamente sia stata indorata/ gli occhi pare fossero coperti d'una lamina d'argento,/ ed avessero l'iride d'altra materia incassata, forse era/ tutto il bulbo riportato d'altra materia. sulla fronte in/ mezzo alle orecchie osservasi l'incassatura d'uno scarabeo,/ lunga linee 6 larga 3 1/2. Le orecchie sono forate per/ ricevere degli orecchini. Sul petto porta uno scudo semicircolare, il cui centro sembra circondato da 4 fasce/ semicircolari, l'una intorno all'altra. Questo scudo rimane/ sospeso da un collare che sorge dagli angoli del medesimo,/ passa sulle spalle dell'animale, e pare che sia legato in/ cappio sul didietro del collo, benché la ruggine che copre/ questa parte della figura impedisca di ben distinguerlo. consi-/ste il collare in un nastro a cui sono infilzate delle conchi-/glie ovali, in numero di dieci. tutto questo ornato è lavo-/rato a graffito semplice senza alcun rilievo, ma sembra/ che i solchi fossero di qualche smalto riempiti. a solchi è/ trattato ancora il pelame dell'interno delle orecchie e le/ setole di qua e di là della bocca. Il resto della figura è liscio.

²⁶⁴ Statuetta di gatto, inv. gen. 841. d'Errico 1989, 102, n. 10.100.

[# 383 *(maggior circonferenza della/ groppa delle cosce onc 8 lin. 1 *lunghezza dei contorni dalla punta del naso fino al principio della/ coda once 9 linee 2 lunghezza della coda once 9 lin / minor circonferenza del collo on. 4 lin 7.) Gatto assiso sui piedi posteriori , con quei d'avanti pian-/tati parallelamente e quasi a perpendicolo, in modo pe-/rò che la parte superiore sia alquanto più avanzata della/ giuntura inferiore. Il petto pende innanzi facendo/ una curva verso il collo, ^{2/} il muso in positura ori-/zzontale guarda dritto innanzi ^{1/} la testa sostenuta/ ^{3/} le gambe anteriori in poca distanza l'una dall'altra/, onde le unghie dei piedi/ vengono a toccarsi. I piedi posteriori molto lontani l'uno dall'atro, in modo che lo/ spazio lasciato fra di loro è uguale a quello che occupa-/vano le piante unite dei piedi ~~posteriori~~ anteriori. di/ questi qui le dita sono curvate, dei piedi posteriori/ rozzamente lavorati sembrano tese. La schiena cur-/vata, le estremità delle natiche toccano la terra, / la coda è girata a destra, appiattata in terra e/ viene a toccare il dito ultimo del piede destro, a-/vanzandolo ^{alquanto} colla punta. le orecchie sono erette/ lo sguardo ha del feroce, gli occhi sono più grandi/ di quello sogliono essere nei gatti e il naso più fino ^{e le orecchie più grandi} e/ la punta del muso più larga ^{e le guance più secche}. la groppa e le cosce sono/ allargate con qualche caricatura, i contorni delle/ cosce sono fiaccamente indicati e generalmente in tutta/ la parte dere-/tana della figura manca la precisione dei contor-/ni. Massimamente i piedi posteriori non sono che grossola-/namente abbozzati. Le dita che si trovano con sempli-/ci linee parallele separate appaiono lunghe e dritte/ e tutto il piede qui rassomigliando a una zampa d'orso, che di gatto. La parte anteriore è lavorata con più diligenza, benché senza un vero finimento d'esecu-/zione. Il petto è stretto e le spalle magre. ~~le gambe~~ / l'ossatura delle gambe è ben intesa, ma le zam-/pe sono a proporzione delle secche gambe troppo gros-/se e robuste. Generalmente la parte anteriore mostra/ più robustezza e ferocità di quello conviene a que-/sto animale, locche in gran parte deriva dalla/ mancanza del sentimento dei peli che tanto am-/morbidiscono l'impressione della figura. Si/ crede quasi di vedere una tigre. La cervice e il collo sono/ le parti più morbide ancora la schiena e il petto veduti/ di profilo danno dei buoni contorni. quant'al/ meccanico dell'arte il getto è perfetto, i soli pie-/di posteriori sembrano un poco difettati. Tutto il getto è cavo/ fuori delle gambe anteriori, le zampe posteriori e la coda./ ~~in piccoli~~ la maggior altezza dalla pianta de piedi an-/teriori fino alla punta delle orecchie è di once 7. la/ maggior lunghezza dalla punta della coda avanti i piedi/ anteriori fino alla radice è di once 4 lin 2. La/ diagonale dal piano della fronte fino alla radice della coda/ once 7. dalla punta delle orecchie sino al contorno in-/feriore della coda sotto la radice once

7 lin 7/ la linea orizzontale della punta del muso fino al contor-/no della cervice onca 2 lin 4./ da un piccolissimo avanzo sulla zampa poste-/riore destra sembra che anticamente sia stato indorato. gli/ occhi pare che fossero ricoperti d'una lamina d'argento/ e avessero l'iride d'altra materia incastrata. forse/ era tutto il bulbo riportato d'altra materia/ sulla fronte in mezzo alle orecchie vedesi l'incassa-/tura d'uno scarabeo, lunga linee 6 larga 3 ½/ le orecchie sono forate per ricevere gli orecchini./ ~~intorno al collo porta un vezzo composto di~~ Sul petto porta una ~~ornato composto~~ placca ossia/ uno scudo ~~di forma~~ ~~ellittica~~ semicircolare il cui centro sembra cir-/condato da quattro fasce curve e parallele/ senza altri ornati apparenti, benché si sospetti/ che sullo scudetto centrale vi possano essere dei trattini/ coperti o cancellati dalla ruggine.



questo fondo ri-/mane sospeso da un collare che unisce ai suoi ango-/li , passa sulle spalle, e pare che sia legato in cappio dietro il collo forse/ la cervice, ove la figura è coperta d'una ruggine/ ferrigna che nasconde i tratti che possono essere/ sulla superficie. Il collare consiste in un nastro/ a cui sono infilate delle conchiglie ovali che/ chiamare si sogliono teste di vipera, e delle/ quali su ciascheduna spalla si distinguono cin-/que. quest'ornato è lavorato a graffito/ semplice senza alcun rilievo, ma sembra che i sol-/chi dei contorni fossero ~~riempiti~~ di qualche smal-/to riempiti. Le conchiglie sono indicate con semplici/ contorni ovali insensibilmente ondulati, ma da/ altri monumenti sappiamo che devono raffigurare/ le accennate conchiglie./ a solchi è lavorato ancora il pelame dell'interno/ delle orecchie, ~~e i peli~~ e le sete ~~attorno~~ di qua/ e di là della bocca. Il resto della figura è liscio./ sotto ciascheduno dei piedi evvi un zeppetto per in-/castrare la figura sulla sua base e sotto la radice della/ coda ne sono due altri.]

n. 384²⁶⁵ Bronzo acquistato a Venezia./ Braccio sinistro della metà del lacerto in giù. destinato/ a incastrarsi ed unirsi a una figura intera. Egli è pie-/gato nel gomito a angolo quasi retto. La mano impugna il/ zeppo di un fior di loto, sul cui calice siede un puttino nu-/do rannicchiato, la ciocca arpocratea all'orecchio destro, un/ disco sopra il vertice della testa, sulla fronte un oscuro indizio del/ serpente, l'occipite ricoperto di capelli corti divisi in brevi/ cincinni. La sua destra alzata tocca il mento, la sinistra/ è applicata al petto abbracciando una cosa difficile a riconoscersi,/ forse un serpe a petto gonfio con un disco sopra la testa./

²⁶⁵ Braccio con Arpocrate, inv. gen. 414. d'Errico 1989, 119, n. 12.78. Il reperto fu acquistato nel 1790 a Venezia, venduto dal Senator Quirini.

La lunghezza del braccio dalla punta del gomito fino alla / giuntura della mano è onc. 1 lin. 4. Il putto se stesse/ in piedi sarebbe alto once 2 lin. 7.

[# **384** Bronzo ~~acquistato~~ comprato dal Quirini/ Braccio sinistro dalla metà del lacerto in giù/ destinato ad incastrarsi e unirsi con una figura/ intera. Egli è piegato nel gomito ad angolo/ retto La mano impugna il zeppo d'un/ fior di loto, sul cui calice siede un puttino/ nudo rannicchiato, la ciocca arpocratea all'orecchio d(estro), un disco sopra il vertice della testa, sulla fronte un oscuro indizio del serpentello, l'occipite ricoperto di capelli corti divisi in brevi/ cincinni. La mano d(estra) sollevata alla gola toc-/cando la parte d(estra) del mento, la s(inistra) applicata/ al petto abbracciando una cosa difficile/ a riconoscersi, forse un serpe seduto su braccio/ il petto alzato e sopra la testa un/ disco. poggia colle natiche sulla propensione/ del fiore ritirando le gambe obliquamente/ dalla d(estra) alla s(inistra) e colle calcagna toccando il/ margine del calice. Incurva/ il collo alla spalla d(estra) guardando obliquamente/ a questa parte, lo sguardo diretto infuori, la testa talmente voltata che la ciocca arpocratea/ viene a toccare la punta deretana della [...]/ della spalla d(estra)./ la lunghezza del braccio dalla punta del gomito si-/nistro alla giuntura della mano è d'oncia 1, linee 4/ l'altezza del fiore col suo zeppo once 1 lin 2 al-/tezza del putto nel suo atteggiamento rannicchia-/to once 1 lin 8 il disco alto lin 3 il put-/to se fosse dritto sarebbe alto once 2 lin 7]

n. 385²⁶⁶ Bronzo/ Figurina alta onc. 3 lin. 5, oltre il disco di lin. 3 ½/ Imberbe dritta in piedi, la testa calva, un disco alzato sopra/ il vertice. Il collo nudo, il rimanente tutto involto a guisa/ di mummia in un panno reticolato, di cui altro margine/ non comparisce che l'orlo rilevato attorno al collo./ le gambe e i piedi sono uniti come nelle mummie. le braccia/ alquanto allungate coi gomiti piegati, vengono poi a/ appiattarsi sul ventre, stringendo con entrambe le mani un/ bastone, il quale dal petto sino ai piedi resta applicato sul/ davanti della persona, e coperto dall'accennato panno re-/ticolato, sembra che la cima del bastone sia incurvata, for-/se aratriforme.

[# **385** Bronzo/ *(dalle ginocchia linee 4./ dalle spalle linee 7./ larghezza dei gomiti oncia 1.) figura alta once 3 lin 5 oltre il disco di linee 3 ½/ imberbe, dritta in piedi, la testa calva, forse coperta d'una/ sottilissima cupoletta, le orecchie scoperte, sopra il vertice un disco non grande. Il collo nudo. Il resto invol-/to a uso di mummia in un panno tutto reticolato di cui/ altro margine non comparisce che l'orlo rilevato e/ circolare attorno al basso del collo. le gambe sono u-/nite come nelle mummie, i piedi ancora, le braccia/ alquanto allargate, coi gomiti piegati vengono poi/ ad appiattirsi

²⁶⁶ Statuetta di Ptah, inv. gen. 410. d'Errico 1989, 100, n. 10.66.

sul ventre, ambedue le mani ~~impugnando~~ stringendo / ~~la cima~~ la destra appresso alla sinistra un bastone il quale dal ~~ventre~~ petto fino ai/ piedi resta applicato sul davanti della persona. La cima/ del bastone che rimane sopra le mani sembra incurvata,/ sotto questa curva ~~stringe la mano~~ l'impugna la/ mano s(inistra) poi la d(estra), ~~si che si'~~ il bastone si' le/ mani e le braccia restano ricoperti dal pallio/ reticolato in cui tutta la figura si trova come/ infasciata. Le verghe di questo panno vanno/ tutte in direzione obliqua, parte dalla d(estra) alla/ s(inistra) parte dalla s(inistra) alla d(estra), in piccola ma disuguale/ distanza e incrociandosi formano ~~dei rombi~~ dei piani ora quadrati ora romboidali, ora/ oblungi quadrilaterali. esse verghe sono ora più/ ora meno curve, adattandosi più o meno i/ contorni del corpo della figura.]

n. 386²⁶⁷ Bronzo trovato a Perugia, forse Etrusco./ Rondinella con testa umana, con specie di pileo conico/ in capo, con chioma larga e folta, la quale sulla schiena/ termina a semicircolo. Lavoro rozzo e semibarbaro senza/ ~~carattere deciso e forse appartenente ai secoli della decadenza~~ indizi sicuri, onde decidere se appartenga ai primi/ secoli dell'arte Italica o alla decadenza dell'arte nell'Egitto. La lunghezza dal petto sino alla coda è d'onze 2 lin. 1.

[# **386** Bronzo, lavoro rozzo e semibarbaro/ Rondinella con testa umana con una specie di pileo/ ^{conico} puntuto in capo con doppia orlatura che viene a formare/ come una benda. Sotto questo pileo vedonsi attorno/ alla fronte dei capelli appiattati ritirati dietro le/ orecchie ~~e poi dove poi ingrossati~~ ove s'uniscono/ alla chioma dell'occipite, la quale larga e folta/ cade per la cervice sin sulle ali e sulla schiena, ~~terminando~~ a semicircolo. La faccia è alquanto/ corrosa ma sembra priva del carattere delle fi/sionomie egizie come osserva tutta la maniera/ del lavoro sembra piuttosto appartenere a dei/ secoli di decadenza. I piedi sono rozzi, ma/ mostrano d'essere stati altarelli, le ali s'incrociano/ e rimangono colle punte appiattite sulla coda./ Le piume sono accennate con dei solchi sottili e/ traforati. Il profilo della faccia è molto curva-/to, contro il solito degli Egizi./ la lunghezza del davanti del petto fino alla punta/ della coda è di onze 2 lin 1./ l'altezza del volto dalla punta del mento fino al mar-/gine del pileo lin 6 , l'altezza del pileo lin 6./ Trovato a Perugia, facilmente imitazione ialica ossia etrusca, e opera dei servi ancora poco colti di queste nazioni.]

n. 387. 388. 389.²⁶⁸ Bronzo/ Tre uccelli di lavoro oltre modo goffo e barbaro , i quali/ essendo venuti dall'Egitto possono credersi fatti dalle nazioni/ che colla decadenza dell'impero Romano inondarono/ quella provincia.

²⁶⁷ Statuetta di Ba (?), inv. gen. 851. d'Errico 1989, 124, n. 12.119.

²⁶⁸ Statuetta di gallo inv. gen. 789 (n. 387), d'Errico 1989, 124, n. 12.115; statuetta di volatile, 796 (n. 388), d'Errico 1989, 123, 12.113; elemento decorativo, inv. gen. 856 (n. 389), Mainieri 2016, I, 117, Cat. n. 1.15, tav. XXXVI.

[# **N. 387-389** Lavori barbari trovati nell'Egitto appartenenti alle/ nazioni incolte che dopo l'apparizione dei Greci hanno inondato/ questo paese. rappresenta ciascheduno di loro un uccello dei/ quali l'uno resta collocato sopra un frammento di cerchio, il/ cui piano è ornato di certi dutti a graffito che sembra formassero/ delle figurine o dei caratteri]

N. 390 • Giada./ Sparviero di lavoro andantemente buono. Mancano gli ar-/tigli e la punta della coda, ancora il becco è alquan-/to corroso. Sulla faccia osservasi i soliti giri della/ piuma attorno gli occhi e alle guance. Sul vertice/ evvi un buco per introdurre il zeppo di qualche or-/namento, probabilmente del pileo che portare sogliono/ questi uccelli. Alto nel suo stato presente onc 1/ lin 7.

N. 391²⁶⁹ Terra cotta coperta in gran parte d'asfalto./ Figura lavorata nell'istessa guisa delle lucerne di/ terra cotta, cioè di due pezzi commessi avanti la/ cottura onde l'interno rimanga vuoto. Alta once 7 1/2 larga once 7. Rappresenta un putto grasso/ nudo, assiso in terra colle gambe ritirate, il mem-/bro virile, il quale molto grosso e come sembra circon-/ciso, giacendo attraverso il polso del piede sinistro./ Egli col braccio sinistro stringe al fianco un vaso/ di forma non dissimile alle nostre pignatte, ma senza/ piede. e colla destra fa sembante di cavare del cibo/ da esso vaso per portarne alla bocca. Lo sguardo è diret-/to in giù alla destra e l'espressione del volto è d'una/ che sorride per contentezza. Sul petto osservasi un/ rilievo come un cuorletto che si può prendere per/ amuleto di cui per trascuraggine sia omesso il/ laccio donde rimaneva sospeso. All'orecchio destro ha il so-/lito cincinno arpo-
crateo intrecciato e ricurvato a uso di/ corno fino alla spalla. Il capo sembra che sia calvo,/ ma ricoperto d'una specie di cupoletta, dalla quale sopra/ la cima della testa s'innazano due prominenze, e/ avanti alla medesima verso la fronte osservasi due fioc-/chetti come l'estremità di un cappio. Il lavoro è/ grossolano e senza carattere. La fisionomia ha dell'/Africano.

[# **391** Terra cotta coperta in gran parte d'asfa-/to. figura fatta nell'istessa guisa delle lucerne/ di terra cotta di due pezzi connessi avanti la/ cottura, onde l'interno rimanga vuoto, sembra/ poi riempito di certo spolverino o sabbione, quale/ parte da un buco fatto pare modernamente/ alto once 7 1/2 largo once 7/ rappresenta un putto grasso nudo sedente in terra, le gambe ritirate in modo che il gi-/nocchio d(estro) viene a essere alzato, il piede piantando/ in terra accosta alla natica; il ginocchio s(inistro)

²⁶⁹ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. (terrecotte) 20368. Numero del Catalogo di Zoëga scritto in rosso dietro la schiena del fanciullo. Borriello 1989, 62, n. 5.9.

rima-/ne in terra piegato, la gamba giacente colla/ pianta del piede avvicinata al piede d(estro) il mem-/bro virile molto grosso e come sembra cir-/conciso giace attraverso il polpo della del pie-/de sinistro il corpo sollevato, poggiando in questo/ modo sulle natiche, sul piede d(estro) e su tutta la coscia/ e gamba s(inistra) è un poco curvato alla d(estra), il lacer-/to d(estro) rimanendo sulla coscia e il fianco, il/ gomito piegato, il braccio portato attraverso lo/ stomaco ~~su~~ la mano passando fino alla bocca/ d'un vaso simile di forma alle così dette/ anfore sparse per i giardini di Roma, ma sen-/za piede come senza manichi che egli col braccio s(inistro) stringe al/ fianco, appiattando la mano aperta sul fianco/ del vaso ossia giara colla destra sembra che egli cavi/ della materia di cui è riempito il vaso, e che/ pare un qualche specie di polenta, come/ per portare alla bocca. la testa è sensi-/bilmente piegata alla d(estra) e lo sguardo diretto in/ giù a questa parte, come se guardasse verso uno/ che gli sedesse obliquamente incontro. l'espress-/ione è d'uno che ride sorride per contentezza, con qualche sembianze di furbizia. sul petto/ osservasi un rilievo come d'un cuoretto, che/ si potrebbe prendere per un amuleto, di/ cui avessero omesso il laccio donde rima-/neva sospeso. all'orecchio d(estro) ha il soli-/to cincinno arpocrateo, intrecciato e ricavato a / guisa di corno sino alla spalla. le orec-/chie sono [...] il capo sembra che/ sia calvo, ma ricoperto d'una specie/ di cupoletta ossia petaso dal quale so-/pra la cima della testa s'innalzano due/ ~~esse~~ ^{prominenze} che si fanno assomigliare alle alette/ di Mercurio ^{benche non ne abbiano forma ma più assomigliano a un cappio di capelli} e avanti a esse pendono dal/ margine del pileo sopra la cima della/ fronte due fiocchetti come se fossero l'estre-/mità di un cappio./ l'asfalto copre tutto il daddietro della/ figura, tutta la gamba d(estra) e la più parte/ del vaso il rimanente è d'un colore rosso bianco/ sporco con qualche ramento di mica sparso per la/ pasta della terra, la quale comparisce d'una proporzione/ piuttosto andante. il lavoro è grossolano e senza/ carattere. le estremità traforate. la fisionomia sen-/za carattere deciso, ~~come sarebbe in un ragazzo or-/dinario ben panciuto di qualunque nazione~~ ^{ha però qualche cosa d'Africano.} la/ fronte è molto alta e arcuata. il naso largo/ le guance piene il mento ritorto. la bocca che/ doveva essere non molto aperta è logora.]

Porcellana


N. 392²⁷⁰ Porcellana grossolana di color cinerino verdiccio./ La maggior altezza nel suo stato presente once 6 ½ la maggior/ larghezza once 5 lin 2./ Sopra un basamento fatto come un fior di loto lateralmente com-/presso pianta con tutti e quattro i piedi dritti e paralleli un mostro,/ di cui la testa è di

²⁷⁰ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica 27681. Cozzolino 2002, 73, n. 9; 74-5, figg. 9, 9 b-c. Vedi anche Volume I, § 2.2, tabella 7.

donna egizia, il petto e il corpo di un quadrupede/ grosso e senza forme decise, i piedi anteriori d'animale di rapina/ con quattro unghie sottili, la parte deretana cominciando dall'ano fino/ alle dita dei piedi essendo d'uomo. In testa porta una zazzera/ corta che copre le orecchie, divisa a ordini di treccette che compa-/riscono come tanti quadretti oblungi. Le gambe non toccano l'una/ l'altra, ma quel poco di spazio che rimane fra di loro è riempito/ d'una massa grezza che poi a foggia di tavola si stende sotto il/ ventre tralle gambe anteriori e posteriori occupando tutto lo/ spazio tra il ventre e la base. Sul lato destro di questa massa vedesi di/ bassissimo rilievo come gamba umana, onde pare che il/ mostro abbia cinque piedi. Esso è affatto privo di coda. Sulla/ groppa del medesimo siede un uomo nudo, cavalcando colle ginoc-/chia piegate i piedi piantati in terra. Di quest'uomo è perita/ ~~tutta quella parte che resta sopra il~~ ^{tutta la parte superiore} sino al pube, essendovi soltanto conservata/ la mano sinistra sulla testa del mostro vicino alla tempia sinistra./ Il suo pene è d'una lunghezza strana, stendendosi sulla schiena del/ mostro fino sul petto del medesimo; è grosso quanto sarebbe il braccio/ della figura, ed è circonciso. Il mostro tiene sotto ai piedi/ anteriori cose globose, non decise, forse due uova.

[# N. 395 392 Frammento fiore grande di cui manca il zeppo. Sopra sta una sfin-/ge in piedi, i cui piedi anteriori sembrano di bestia, i posteriori di uomo, la/ testa giovenile ed imberbe porta una zazzera tonda e corta, divisa a molti boccoletti/ l'animale è senza coda e senza indizio d'averne mai avuto. Sulla sua groppa/ cavalca coi piedi in terra un uomo nudo, con membro virile lunghissimo, teso/ per la schiena, la spalla d(estra) della bestia, sino ad arrivare a toccarne il petto colla/ denudata ghianda. di quell'uomo è perduta tutta la metà superiore alle cosce/ e alla natica. soltanto della mano s(inistra) resta un avanzo applicato alla parte/ s(inistra) della testa della sfinge./ Il lavoro è grossolano e negligente senza alcun carattere/ di stile, accostandosi più al fare romano che all'egizio. ancora la por-/cellana è rozza-mente trattata e molto porosa nella superficie, il colore è/ cinerino verdiccio.



392 Porcellana grossolana di color cinerino/ verdiccio. La maggior altezza sel suo stato presente/ onces 6 ½ maggior lunghezza onces 5 lin. 2/ Sopra un basamento fatto come un fior di loto/ lateralmente compresso, onde lungo onces 5 lin 2 e largo pertanto oncia 1 lin 6./ sopra tal basamento pianta su tutti i quattro/ piedi dritti e paralleli una specie di sfinge/ di cui la testa è muliebre d carattere Egizio, il/ ~~corpo di~~ petto e il corpo di quadrupede grosso e/ senza forme decise, i piedi anteriori da animale/ di rapina con quattro unghie sottili, la parte deretana/ cominciando dall'ano fino alle dita dei piedi di uomo./ In testa porta una zazzera

corta che copre le orecchie,/ divisa a ordini di treccette che compariscono come tanti/ quadretti oblungi. Sei dati ordini coprono quanto/ resta tralla fronte e l'occipite, sei altri girano at-/torno la testa da una tempia all'altra sopra le orecchie e fino al collo. Le zampe non si toccano,/ ma quel poco di spazio che rimane fra loro è ri-/empito della massa grezza che poi a foggia di tavola/ si stende sotto il ventre tralle gambe anteriori e/ posteriori occupando tutto lo spazio fra gambe e gambe e fra ventre e base. Sul lato d(estro) di questa/ massa vedesi di bassissimo rilievo come una/ gamba umana piegata nel ginocchio che sor-/tendo dal luogo ove al ventre unisce la/ gamba d(estra), daddietro viene a toccare colle/ dita la base poco avanti al piede d(estro) deretano/ onde pare che il mostro abbia tre piedi poste-/riori. Esso è privo affatto di coda, siede sulla/ groppa del medesimo vicino all'ano ~~eavalean~~ un/ uomo nudo, cavalcando colle ginocchia piegate/ sui fianchi del mostro e i piedi piantati interra/ di qua e di là della massa, ossia tavola che occupa/ il vuoto sotto il ventre, rimanendo accollati alla/ medesima tavola. di quest'uomo manca tutto/ quello che rimaneva sopra il pube, essendosi/ soltanto conservata la mano s(inistra) sul lato/ della testa del mostro vicino alla tempia il/ pene è d'una lunghezza strana, che se pendesse ar-/riverebbe sotto vicino al polpo delle gambe,/ è grosso quanto sarebbe il braccio della/ figura, ed è circonciso. Egli si stende obbli-/quato in giù sulla schiena, il col la estremità della/ spalla d(estra) e fino sul petto destro del mostro. esso/ mostro tiene sotto i piedi certe cose/ globate e ovate, non decise, forse uova./ Il fior di loto ha su ciaschedun lato tre fogli/ floreali puntuti lavorati a solchi  i quali restano in qualche distanza l'uno dall'altro./ Il corpo della bestia è lungo once 5 La sua/ altezza fino al vertice del corpo once 4 linee 7./ Il volto lungo once 1 lin 3 largo oncia 1./ La grossezza della testa dal muso alla cervice/ oncia 1 lin 7. L'altezza del corpo dalla/ schiena al ventre once 2. L'altezza della/ parte deretana dall'ano fino alla base once 3/ lin. 2. Le cosce della figura umana so-/no lunghe once 2 linee 4. Le gambe/ lunghe once 3 lin. 3 la lunghezza del/ pene once 4 lin 2.]

N. 393²⁷¹ Porcellana di color verde cupo./ Testa di leone unita ad uno scudo semicircolare fregiato di vari or-/namenti a rilievo. La testa ha la solita fisionomia dei leoni/ Egizi; le orecchie alzate, il consueto giro di quali a guisa di raggi da/ un orecchio a sotto la gola fino all'altro; sopra la fronte un orlo di/ peli più corti; l'occipite coperto dalla cuffia ordinaria liscia,/ le cui fasce laterali pendono di qua e di là sul davanti del collo sin/ sotto lo scudo


²⁷¹ Egida con Sekhmet, inv. gen. 957. Esposito 1989, 96, n. 10.42.

accennato; sul vertice presso le orecchie un disco alzato/ avanti cui si solleva un serpentello, sotto la gola in mezzo alle/ due fasce un nodo o bottoncino, ~~sui due lati della cuffia dall'uno/~~ di qua e di là di queste fasce una piccola protome di sparviero ca-/lanticato, che posa sul margine superiore dello scudo. Questo/ scudo simile ai pettorali soliti portarsi dalle figure Egizie, co-/nsiste oltre il centro in cinque fasce semicirculari, coi loro ornati/ a globoli e fioretti. La parte deretana dello scudo è liscia, con/ due prominenze traforate da poter ricevere un filo per attaccare/ esso scudo a qualche corpo che lo sostenesse, al quale fine ancora/ la cuffia della testa leonina è scavata da poterci introdurre/ qualche pertica. La maggior altezza del pezzo è d'onze 3/ lin 4 la maggior larchezza onze 3 lin 3.

[# **N. 349 393** Color verde saturo. lavoro piuttosto diligente. Scudetto ^{semicirculari} destinato ad applicarsi sul davanti di qualche figura, come nel museo del/ Granduca ^{e in quella del Collegio romano} nella raccolta del Cayley vediamo delle figure che portano simili/ scudi nel braccio s(inistro) avanti al petto./ Egli rappresenta una testa di leone di tutto rilievo col solito giro di ciocche a somiglianza/ di raggi intorno al volto, colla cuffia commune, e sopra la fronte il resto d'un disco/ col serpentello. da questa testa pende un pettorale a cinque giri semicirculari, dei/ quali il più inferiore è composto di lineette ossia perlette, il prossimo a questo di 13/ anelletti, il terzo di fioretti  il quarto di 20 anelli ossia globetti col/ centro depresso, il quinto di fioretti  sulle due vitte della scuffia pendenti/ sul petto sono due linee orizzontali di lineette perpendicolari. Sopra il margine del/ pettorale, di qua e di là della testa del leone sono due teste di sparviero voltate/ in fuori, ciascuna con una zampa tesa sul margine del pettorale/



393 Porcellana di color verde cupo/ Testa di leone colla solita fisionomia dei leoni Egi-/zi, le orecchie alzate, il consueto giro di peli a gui-/sa di raggi dall'un orecchio sotto la gola fino all'altro,/ sopra la fronte fralle orecchie un altro orlo di peli più/ corti, l'occipite coperto dalla cuffia ordinaria ^{liscia} le cui/ fasce laterali pendono di qua e di là sul davanti del/ collo fin sopra il pettorale, sul vertice un disco, avanti cui in mezzo alle orecchie s'innal-/za un serpentello, sotto la gola e i peli a raggi in mezzo al-/le due fasce un nodo o bottoncino, sui due lati della cuffia dall'una e dall'altra parte una piccola protome/ sporgente in fuori e veduta di profilo da chi guarda/ la forma del leone, simile a una testa di sparviero con/ le zampe anteriori di quadrupede ^{o piuttosto una cuffia, ossia calantica, le cui fasce anteriori rimangono} appiattite sul/ margine dello scudo semicirculari che pende sotto/ la gola

del leone e considerevolmente si stende e/ dilata di qua e di là della testa e della cuffia, fre-/giato di vari piccoli ornamenti a rilievo. Sul centro/ sotto la gola in mezzo alle due fasce della cuffia osservan-/si due divisioni orizzontali lavorate a verghe verticali./ con ~~trattini~~ verghe divergenti come raggi. segue attorno/ a questa una seconda fascetta ornata piccoli cocchi ossia/ anelli al numero di 13, poi una terza lavorata a pi-/ramidette che alternativamente sono tornate colle punte/ verso l'uno o l'altro contorno della fascia  / segue la quarta fascia simile alla seconda con/ 20 cerchietti, poi la quinta il cui ornato è com-/posto di fiori alternati con dei triangoli, la sommità/ del fiore pendendo in giù e la base del triangolo es-/sendo tornata al contorno superiore della fascia/



La parte deretana dello scudo/ è liscia e di colore sporco. La/ cuffia era continuata sulla medesima ma ora si/ trova danneggiata come ancora è perita la più gran/ parte del ~~globo~~ disco sopra la testa assieme colla/ testa del serpe, di cui però è rimasto il petto. la/ cuffia era scavata sul daddietro a uso di canale,/ da poterci intromettere un bastoncino per soste-/nere la protome. Questo canale passava in di-/rezione verticale dal fine della cuffia in su fino/ alla cervice della testa leonina,/ *(e in qualche distanza sotto i due angoli della cuffia così scavata osservasi due prominente traforate da poter ricevere un filo per legarsi intorno al corpo che reggeva lo scudo.) La protome poteva darsi ora in mano ad un ido-/letto, ora ad un altro, e invece può sostituirsi/ degli altri scudi con protomi diverse secondo le occorrenze/. Il lavoro è piuttosto pulito benché non molto ricercato. la faccia leonina è trattata bene./ le due protomi laterali e piccole sono trascurate/ e così gli ornamenti dello scudo ossia pettorale che/ appena si fanno distinguere./ l'altezza del pezzo nel suo stato attuale è d'onze/ 3, linee 4: cioè dall'ultimo contorno dello scudo/ fino alla punta dell'orecchia, mancando del disco quan-/do sopra d'esse s'alzava. l'altezza dello scudo/ fino sotto la gola onze 2. il maggior/ ^{la sua maggior} larghezza d'on. 3, lin. 3 onde/ figurandoselo come scudo intero veniva a formare/ una ellisse, di cui il maggior diametro era d'on-/ce 4, il minore on. 3, lin 3, la gros-/sezza della testa dalla/ punta del naso fino al con-/torno della cervice, linee 13, la larghezza della/ testa oncia 1, le due protomi laterali sporgono dal-/la cuffia fino alla punta ^{della loro cuffia proteso} in avanti il loro collo lin. 4 1/2, onde/ la distanza dalla punta della ~~zazera~~ ^{cuffia} dell'/una fino alla punta della ~~zazera~~ ^{cuffia} dell'altra viene/ a essere on. 2, lin. 2 la larghezza della cuffia/ pendente sul didietro dello scudo oncia 1. scarsa/ la prolungazione della medesima dal margine de-/retano del disco per la cervice e sul daddietro dello/scudo on. 2 lin. 2 la lunghezza del canale nella/ cavità della cuffia on. 1

lin. 4 la sua larghez-/za circa linee 6 delle delle aperture laterali quella/ alla de-
stra è di linee 7, l'altra di linee 6

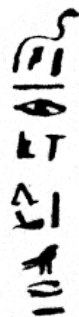


a - e once 2, lin. 2
 b - e — 1, — 1
 e - h --- 0 --- 6
 e - d --- 0 --- 7
 f - g --- 0 --- 6
 d - c --- 0 --- 3 g- h linea 2 1/2

sul daddietro dello scudo ove a basso termina/ la cuffia ossia ove comincia il
 canale praticato/ dentro la medesima, è impresso un X, forse/ per un richiamo
 della pertica destinata a intro-/dursi nel canale fralle lettere r,k, pari vicino a i/
 che a k./ Avendosi di nuovo riflettuto trovo più probabile che la cuffia non
 arrivasse/ sennonchè alle due estremità c, f, che gli spazi d,e/ c, d, et f, g servis-
 sero per la mano della figura che doveva/ sostenere lo scudo. o che i due piccoli
 rilievi d, e et g, h/ ^{i quali} non mostrano alcun segno di rottura nè di corrosione,/
 sono forati orizzon-/talmente per ricevere un filo onde maggiormente fortifi-
 care/ lo scudo al luogo ove veniva attaccato.]

394²⁷² Porcellana cinerina tirante sul verde. Lavoro trascurato./ Figura mumiaca
 alta once 4 lin 8. Nella solita positura/ e coi soliti attributi. In testa la cuffia
 ordinaria, al mento la/ barbetta intrecciata. Sul davanti della persona una
 colonnetta/ di geroglifici dal ventre sino ai piedi: sul didietro una altra/
 simile che occupa la facciata del pilastro d'appoggio.

[# **394**²⁷³ Porcellana ordinaria cinerina tirante/ sul verde. lavoro tra-
 scurato./ Figura mumiaca alta once 4 lin 8/ nella solita postura, in
 piedi, le mani incrociate/ sul petto, in ciascuna mano un **A** e oltre
 nella/ ^{destra} una cordicella contorta dalla quale dietro la spalla/ sini-
 stra pende un quadrato reticolato, sia canestro o/ rete. In testa ha la
 cuffia osiriaca liscia/ le orecchie stragrandi sotto il mento la barbetta
 in-/trecciata. sul davanti della persona una co-/lonnetta di gerogli-
 fici dal ventre fino ai piedi.



²⁷² *Ushebty* dello aha-ur, sacerdote di Thot, Psammetico, inv. gen. 544. Poole 1989, 83, n. 9.25.

²⁷³ "396, 377, 373, 374, 375, 376, 394 sette figure in tutto simili, ma ornate di geroglifici e d'un lavoro alquanto più diligente di varia grandezza".

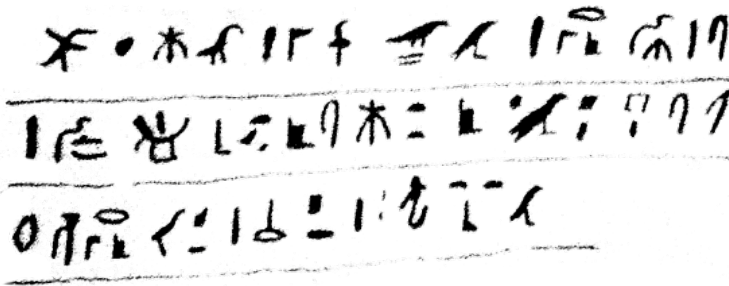
dal daddietro evvi un'altra colonnetta/ simile che occupa la facciata del pila-/stro d'appoggio

DIME
 SA
 I
 Y
 ADI

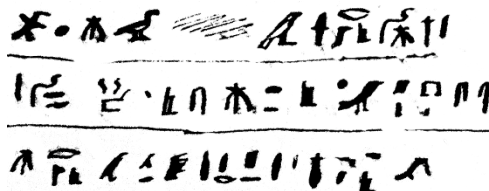
N. 395 ☉ Porcellana. Frammento di una figura simile con una/ colonnetta di geroglifici dal ventre in giù.

N. 396²⁷⁴ ☉ Porcellana di bellissimo colore tra verde e cilesto./ Figura in tutto simile a n. 394 mancante della parte inferiore. Il pilastro della schiena è liscio. la figura dallo sto-/maco in giù è cinta di fasce orizzontali sottili a geroglifici.

[# **N. 396** d'un bel colore cileste, mancante della parte inferiore, con tre/ fasce di geroglifici orizzontali che girano intorno alla pancia della figura, lasciando/ solamente il pilastro della schiena vuoto.



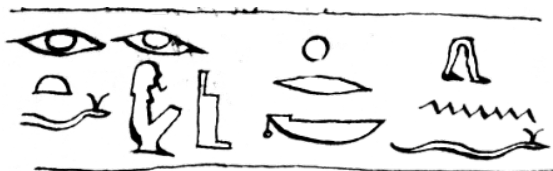
396 Porcellana di bellissimo colore tra verde e cilestro./ Figura in tutto simile alla precedente a N. 394. mancante/ frammento della parte inferiore. il pilastro della/ schiena è liscio, il rimanente della figura dallo sto-/maco e dai gomiti in giù è cinto di fasce orizzonta-/li scritte a geroglifici, delle quali si sono con-/servate.



²⁷⁴ Si tratta di uno dei 9 *ushebtj* del sacerdote di Thot Mespamesper(?), figlio di Hersaaset e di Asetenakhbit. Poole 1989, 83-4, nn. 9.26-34.

N. 397²⁷⁵ Scorza del calice di un ciamo o sia fava egizia, la-/vorata d'ornamenti turcheschi. Acquistata in Roma.

N. 398²⁷⁶ Sasso arenoso rossigno formato di granellini informi di/ quarzo fragile trasparente che racchiudono dei frammenti di cal-/cedonia e agata./ Frammento della facciata d'uno zoccolo alto once 5 lungo/ nel suo stato di frammento once 11/ Con dei geroglifici orizzontali grandi di lavoro molto nitido e dili-/gente



[# Descrizione Litologica/ di un monumento Egizio del Card. Sig. Card. Borgia n. 398]²⁷⁷ Sasso arenoso rossigno, formato da granellini informi di quarzo/ fragile trasparente, che racchiudono dei frammenti di calce-/donia e agata. è duro, compatto, dà faville violine all'acciarino/, e stropicciandone due pezzi all'oscuro l'uno contro l'altro, mandano luce fosforica, come tutte le pietre silicee. I grani/ del quarzo sono uniti fra loro, e colle agate per/ contatto immediato, come i graniti, nè hanno ver un cemento, ha/ parti e punti risplendenti, che sembrano mide e foli[...],/ sono i granellini del quarzo che sono infusibili affatto al fuoco/ della Lampana da saldare. I pori, che si scorgono nella parte/ lustricata, non competono al sasso originario, ma sono unicamente/ cellette, che hanno lasciato nella superficie i grani del quarzo che/ si sono distaccati nella segatura, e la lustratura. I frammenti del/ sasso si stritolano fralle dita ad uso delle[...]

N. 399²⁷⁸ Acquistato a Roma. Basalto nero alto once 6 ½ lungo once 9 grosso on 2 lin 7./ Frammento di un vaso rotondo di forma di tazza o/ cratere. l'esterno è lavorato a geroglifici orizzontali/ con molta eleganza ed esattezza. L'interno è liscio con un/ solco sottile continuando orizzontalmente in piccola

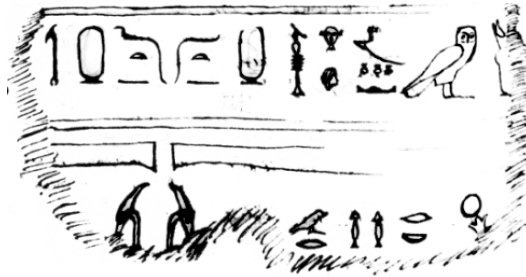
²⁷⁵ Coppa con decorazioni, inv. gen. 754. Di Maria 1989, 125, n. 12.123. Oggi la coppetta è esposta nella sala XVIII perché in realtà il reperto è di origine ispanica e non egiziana.

²⁷⁶ Frammento di base di statua, inv. gen. 1077. Pirelli 1989, 129, n. 13.7. Numero scritto in rosso sul reperto.

²⁷⁷ Probabilmente la descrizione è da attribuire a Wad.

²⁷⁸ Frammento di orologio a clessidra, inv. gn. 2327. Pirelli 1989, 129, n. 13.10.



distanza sotto l'angolo interno del margine della grossezza e con una fila verticale/ di piccoli incavi dei quali il primo rimane in distanza di come/ un'oncia dal solco accennato, il secondo circa un'oncia sotto/ il primo, e così il terzo e il quarto/ *(del margine della grossezza del vaso,/ come ora esiste, liscia e/ intatta, formando un segmento donde/ ritrovare l'intera periferia del vaso/ supponendolo circolare/ il diametro interno era di once 22, linee 4,/ secondo Raponi 24 4/10/ *curva interna della parte/ inferiore del frammento/ la quale è di diametro/ once 18,/ o secondo Raponi 18 4/10) L'altezza del frammento è nella sua parte interna d'once 6, linee 2./ Di questa passa tra l'angolo del margine e il solco orizzontale/ lin 4 ½, dal solco fino al margine del primo incavo ossia/ buchetto lin 10. Il diametro del buchetto è lin. 2, dall'uno mar-/gine del buchetto fino al primo margine del secondo buchetto lin 9./ Diametro del secondo buchetto/ lin 2, tra questo e il terzo lin 10, diametro del terzo buchetto lin 2. Tra questo e il quarto buchetto lin 9 ½ suo diametro lin 2, questo fino al/ quinto lin 9 ½.



N. 400 • Scarabeo di granito grigio di grana / fina, consistente di quarzo bianco e di scorlo verde cupo = / Le coperte delle ali sono striate, le / gambe sono lavorate a rilievo sotto il ventre, / e tra mezzo al primo e secondo paio di / gambe evvi un picciol pertugio da / passare un filo. Lo scarabeo è lungo / $\text{pa} \frac{1}{10}$ once 1 $\frac{3}{10}$.

N. 401²⁷⁹ Torso di statua nuda tutta ricoperta di gero-/glifici. Granito composto per la maggior parte/ di scorlo in massa nero con feldspati rossigni/ radunati in qualche luogo con abbondanza./ La granitura dello scorlo è sì fina, che potreb-/be anche dirsi. Basalto nero.

²⁷⁹ Statua magica, inv. gen. 1065. Pirelli 1989, 110-11, n. 11.11, fig. 16; Kàkosy 1999; Guida 2016, 136, n. 7; Il numero del catalogo di Zoëga è inciso sul collo.

[# Basalto nero./ Torso ignudo dal collo fino alla cintura pl. 1./ cintura coll'avanzo di grembiule once 4./ Pilastro d'appoggio largo once 3.  alto fino alla cervice/ terminante  con un piano largo once 2 essendo di si-/mile larghezza le scanalature bb./ Figura maschia ignuda fuor della cintura e del grembiule, priva/ infine del consueto ornato di petto e senza indizio di scuffia o zazze-/ra che poteva pendere giù e toccare alcuna parte inferiore della gola e/ della cervice . Stava in piedi ^{ritto} colle braccia strette ai fianchi, ovvero/ unite ad essi per mezzo di una tavola da sostegno che riempiva il vuoto/ tra piano e braccio. Le mani venivano a stare contro il basso ven-/tre tra le [...] e l'osso dell'anca, che quasi avanti se tenuto a-/vesse qualche tavola o mensa sagra./ Il lavoro è del più finito che nelle opere Egizzie s'incontra, vesti-/to dal Greco solamente per una certa durezza, che nel medesimo tempo/ fa comparire le parti secche e gonfie, con questo divario che nelle cose di maggiore antichità tira più al gonfio, nelle posteriori come nel nostro torso più al secco. In questo però unite alla sicchezza una certa verità ed eleganza che diletta l'occhio. Nel resto osservasi in/ esso i soliti caratteri delle figure egiziane, larghezza di spalle/ e strettezza dei lombi, ~~spalle rievate~~ petto turgente e/ fianchi sottili./ La pulitura di questo torso è quanto in questo genere si può vedere/ di perfetto, le parti conservate risplendono come specchi./ Il più particolare poi, è che non solamente il pilastro d'appoggio, la/ cintura , il grembiule, ^{sostegni tra braccia e fianchi}, ma tutto l'ignudo è coperto di figurine/ e caratteri geroglifici, unico esempio da me finora incontrato./ [...] /Questi geroglifici sono intagliati a rilievo con grande eleganza/ o maestria, sono pieni di composizioni bizzarre forse non da/ incontrare altrove, e che pare che diano indizio d'un tempo/ quanto meno remoto rispetto alle guglie, quanto le figure di/ questa sono di maggior semplicità, combinando anco-/ra l'ornato delle teste nel nostro torso più deviate dall'origi-/nario significato ed attribuirlo a tempi recenti. Forse/ è lecito avanzare una congettura a governo/ di Amasi, quando i sacerdoti e filosofi godendo di [...] / e forestiera avevano avuto ozio a perfezionare la loro fantastica/ dottrina.

N. 402²⁸⁰ Frammento di statua vicino/ a quattro palmi, rotto e scagliato/ da tutte le parti, in modo che non/ si è conservato altro che il volto,/ le orecchie, il vertice della testa,/ la gorgiera e parte della mano/ destra applicata al petto.

²⁸⁰ Statua regale (Tuthmosis III oppure Hatshepsut), inv. gen. 1072, Pirelli 1989, 37-8, [4]; *Guida* 2016, 57, n. 8. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso dove in origine si trovava il braccio sinistro della statua.

La/ lunghezza del volto è di once/ $8 \frac{1}{2}$. Mancano ancora il naso e/ parte delle labbra. Rappre-/senta un uomo giovane di fisio-/nomia Egizia, con una scuffia/ liscia in testa , la quale sulla/ cervice forma un sacco e sul/ cui frontale siede il solito ser-/pe colla coda prolungata fino/ sull'occipite. Sotto la scuffia/ pende sulla schiena una doppia/ fettuccia, forse il nastro con cui/ veniva legato il suo collare, che/ consiste in quattro ordini di verghette/ perpendicolari con un quinto or-/dine di perle pendenti dal margine di esso collare. Sotto di questo/ evvi un risalto che forma un an-/golo nel mezzo del petto e sem-/bra indicare i margini del pan-/neggiamento essendo segnato di tre/ linee parallele, della/ continuazione delle quali qual-/che traccia si vede sulle spalle sotto/ il sacco della scuffia. Veniva dun-/que il vestimento della schiena/ attraverso le spalle in giù sul basso/ petto, e di la in giù copriva il rima-/nente della figura. Sull'estremità/ dell'angolo formato da questo [...]/ resta applicata la destra della/ figura, chiusa come per/ impugnare qualche cosa di cui però nissun vestigio è ri-/masto *(sennonchè sotto la mano comparisce un avanzo che sembra il fine del manico dell'attributo) Incontro a quest'avanzo/ di mano vedesi un resto di basto-/ne, tenuto senza dubbio nella ma-/no sinistra che doveva restare sot-/to alla destra. La ma-/niera della scoltura non è di quel-/la più antica Egizia, neppure/ pare che si possa attribuire ai/ Greci, ma sembra piuttosto doversi/ riferire agli ultimi tempi del/ puro stile Egizio. la pietra/ essendo trattata con una certa/ morbidezza, senza quella precisione/ rigidità e diligenza/ dei lavori più antichi. Le ciglia/ sono lavorate come in alcune delle/ sfingi sembrano come due la-/strine agglutinate sulla fronte/ e dall'angolo dell'occhio stendes/ sulla tempia una specie di coda/ lavorata nella medesima guisa,/ forse per indicare la piega che si/ forma nella congiunzione delle/ palpebre forse per accennare cer-/to belletto che in questo sito pote-/va applicarsi. Il petto del/ serpe che si riposa sulla scuffia/ viene da certe linee diviso in/ tre parti, cioè ~~quello~~ ^{il corpo} di mezzo/ ove continuavano gli/ scudetti del ventre e le due/ membrane laterali allargate/ a guisa di ali e segnate di varie/ linee per indicarne i grinzi./ Il trave d'appoggio applicato al-/la schiena della figura arriva-/va fino all'estremità del nastro/ che pende da sotto la scuffia./ Pare ancora che la figura stesse/ a sedere.

[# **N. 402** Frammento testa e petto di una statua./ **Basalto** ^{Pietra} di colore cinerino scuro, consistente d'un/ impasto di quarzo con alcuni grani bianchi che/ sembrano essere di feldspato, alcuni grani rossi ter-/rigni assieme colla magnesia sparsa per la/ base di questa pietra, nella quale si scorgono/ qua e la cristalli

ottaedri piccolissimi, che/ hanno un lustro metallico e saranno pro-/babilmente ferro. Il tutto assieme è di grana/ finissima e può annoverarsi frai basalti]

N. 403²⁸¹ Frammento di bassorilievo con geroglifici/ nel fondo. Pietra argillosa di tenera co-/nsistenza con particelle micacee, proba-/bilmente naturale senza alcuna/ manipolazione o cottura di colore cene-rognolo, il rosso della facciata lavorata/ derivando da una strofinatura con della/ cera. La maggior dimensione once 12./ la grossezza incirca 2, compreso il rili-/evo della figura: il modulo del volto/ della figura è circa d'una oncia.

[# **N. 403** Frammento di bassorilievo Iside alata colle/ braccia spiegate e le ali similmente sulla/ testa quattro teste d'animale, sopra questi un/ globo segnato d'un occhio. Nel fondo sono dei/ geroglifici graffiti, frai quali una figura di porco/ o sia cinghiale. Pietra argillosa di tenera consisten-/za con particelle micacee, probabilmente pro-/dotto naturale senza alcuna manipolazione o/ cottura di colore cenerognolo, ~~il rosso/ faccia~~ l'ombra di rosso sulla facciata lavorata/ derivando da una strofinatura con della cera]

N. 404²⁸² Frammento di lastra con alcuni geroglifici. granito o/ basalto nero alto once 12, larg. 17

[# **n. 404** Frammento con dei geroglifici grandi./ Pietra chiamata basalto di grana grossa, con-/sistente peraltro di quarzo e scorlo nero con/ alcuni grani di feldspato reimpastati, composizio-/ne che costituisce un vero granito].

400-404 Thomson

N.B Il supposto smeraldo d'Egitto/ è una pietra magnifica semitraspa-/rente di color verde a pari dello sme-/raldo. Tenera con piccole scaglie nelle/ screpolature che alla lampada divengono/ più distinte, di modo che sembra che tutta/ la pietra si riduce in scagliette, con macchie/ sparse qua e la di colore rossigno e giallognolo/, il saggio è venuto d'Egitto./ Altro saggio venuto d'egitto di pietra/ laminosa composta di mica verde lucente/ con base trasparente di quarzo

Thomson

²⁸¹ Stele apotropaica, inv. gen. 1009, Pirelli 1989, 109, n. 11.8, fig. 13.3; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 70; Incordino 2017, 97-106.

²⁸² Frammento di lastra con iscrizione, inv. gen. 2323. Pirelli 1989, 129, n. 13.6. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla faccia posteriore.

N. 405²⁸³ Obelisco di Palestrina

N. 406²⁸⁴ Frammento d'una figura mumiaca alta on. 3. Testa ca-/lanticata provvista della solita barbetta. sul davanti/ delle spalle osservasi i compassi, consueto attributo, e die-/tro la spalla destra un avanzo del canestro reticolato. Talco/ ollare.

N. 407²⁸⁵ Figura mumiaca assisa in positura accovacciata, alto assie-/me col plinto bislungo sopra cui posa, onc. $2 \frac{1}{10}$. Ella porta/ in testa la calantica ordinaria vergata, è senza barba, con/ volto giovanile e petto alquanto rilevato onde si può/ credere rappresentasse una donna. Il lavoro della testa/ è elegante, gli altri membri non sono dettagliati, ma/ restano come infasciati, distinguonsi però i contorni delle/ braccia sotto il panno, che la involge assieme al resto del/ corpo. lapislazzuli. il plinto lungo once $1 \frac{1}{10}$ larg 1 alt $\frac{2}{10}$.

N. 408²⁸⁶ Figurina di lapislazzuli alta on $1 \frac{3}{10}$. Rappresenta un/ uomo geracocefalo colla calantica vergata in testa, un/ grembiule similmente rigato intorno ai lombi. Egli/ sta dritto avanzando col piede sinistro, le mani impugnate/ ed applicate alle cosce, le braccia accollate ai fianchi, la/ schiena appoggiata contro un pilastrino. Tra le spalle e il pi-/lastro passa un sottil foro da poterci infilare un cordoncino/ e portare l'idolo appeso al collo ad uso d'amuleto. Il lavoro/ è buono, ma non molto terminato.

N. 409 ☉ Iside sedente nel solito modo col figlio in seno, la cui testa/ ella sostiene colla sinistra, mentre colla destra gli porge la mam-/mella sinistra. Ella è vestita al solito colla cuffia ordinaria/ in testa, sul cui frontale si scorge un avanzo del ser-/pentello, e sopra il vertice una imposta ornata, come pare/ di piume, sopra cui rimane un disco in mezzo a un paio/ di corna. Il putto è nudo ed ha le braccia tese ai fianchi./ I lati della sedia sembrano coperti d'un tapeto reticolato/ sotto i piedi ha un plinto e dietro la

²⁸³ Frammento inferiore di obelisco di Palestrina, inv. gen. 2317. Pirelli 1989, 39, [7], tav. II; Cozzolino 2001, 223, XI.20; Guida 2016, 168, n. 14. Una litografia del reperto è contenuta anche nel volume *De origine et usu obeliscorum*, Zoëga 1797, 192.

²⁸⁴ *Ushebty*, inv. gen. 402. Poole 1989, 78, n. 9.12.

²⁸⁵ Statuetta di Maat, inv. gen. 757. Pirelli 1989, 56, n. 1.14.

²⁸⁶ Amuleto in forma di Horus, inv. gen. 907. Esposito 1989, 93, n. 10.12.

shiena un sostegno./ Porcellana turchina tinta al verde, lavoro grossolano. La mag-/gior altezza è di $2\frac{1}{2}$ dietro la cervice un buco per sospendere.

N. 410²⁸⁷ Pateco barbato rappresentato nella solita positura e/ colle consuete caricature. L'ornato che anticamente por-/tava sulla testa è perito. Porcellana della più/ ordinaria, ossia pasta di terra con una vernice ceneri-/na. Lavoro rozzissimo, dietro le gambe passa un buco/ per infilare una cordicella. Tutta la parte deretana/ è lasciata convessa e liscia. L'altezza quasi on. 3

N. 411²⁸⁸ Gruppo di due figure nude che tutte e due sembrano muliebri/ accostate l'una all'altra in modo che il fianco sini-/stro di una rimane accollato al fianco d(estro) dell'altra./ tutte e due stanno dritte in piedi, le mani avvicinate al petto,/ quella a mano sinistra tenendo due flauti applicati alla bocca, men-/tre che l'attributo dell'altra ora perito sembra essere/ stato una cetra. Quella alla d(estra) ha la zazzera semplice-/mente composto a riccetti, l'altra ha la chioma o scuffia/ che sia, divisa ad uso di due ali, in mezzo a cui la cima/ della testa resta calva e nuda e dalla parte destra pende/ una cosa in giù sulla spalla che sembra raffigurare/ una ciocca arpocratea. di qua e di là della testa di questa/ tra ~~la~~ la tempia e le ali della cuffia osservasi due/ pertugi e ciascuna delle due figure ha dietro la cervice/ un appicagnolo, mancano ad ambedue le/ gambe dalle ginocchia in giù. Porcellana di colore turchi-/no verdiccio pallido, Lavoro grossolano, alt. on. $3\frac{1}{2}$.

N. 412²⁸⁹ Arpocrate bambino nudo col solito cincinno all'orecchio d(estro)/ e sopra la testa come un'altra ciocca di capelli. Egli/ siede colle gambe ritirate, posando sopra una cosa di forma/ di mezzaluna, che sembra rappresentare una piccola/ barca composta di canne parallele, unite con una fascia/ in sul mezzo. La sua destra è accostata alla bocca e sotto il/ braccio sinistro tiene una cosa che rassomiglia ad una pentola./ Porcellana cinerina verdiccia. Lavoro rozzo alt on. $2\frac{2}{10}$./ La parte deretana è piana e liscia ed ha in sul mezzo/ un buco il quale però non trapassa la figura e doveva/ essere destinato a ricevere un zeppo, onde unita ad un/ altro oggetto.

²⁸⁷ Amuleo in forma di Bes, inv. gen. 283. Esposito 1989, 93, n. 10.19.

²⁸⁸ Coppia di suonatori, inv. gen. 764. Esposito 1989, 96, n. 10.44.

²⁸⁹ Applique con Arpocrate, inv. gen. 378. Mainieri 2016, I, 140, Cat. n. 7.1, tav. LXIV.

N. 413²⁹⁰ Testa che sembra a-/vanzo d'una statuina. Il vol-/to ha del muliebre, le orecchie/ sono scoperte al solito la zaz-/zera che sulla cervice s'allar-/ga a guisa di cuscino, è la-/vorata a linee undulanti, il/ lavoro ha del greco benché le/ fattezze siano Egizie *(vetro vulcanico detto pietra Ossidiana l'altezza è di onces $2\frac{1}{2}$ la maggior larghezza d'onces $2\frac{3}{4}$)

N. 414²⁹¹ Osiride mumiaco/ colla solita berretta e barba po-/sticcia, le mani al petto nella/ destra il flagro, nella sinistra il/ lituo. Sta sopra un zoccolo ed/ ha un appoggio di schiena al/ solito intorno alle spalle e alla/ gorgiera osservasi un risalto che/ sembra indicare il margine del-/la veste *(steatite o sia pietra steatica verdiccia alta onc $13\frac{1}{2}$)

N. 415²⁹² Due osiridi in ogni/ riguardo simili al precedente/ collocati uno al lato dell'al-/tro in modo che la spalla destra/ dell'uno tocchi la spalla sinistra/ dell'altro *(steatite verdiccia come il precedente alto onces $6\frac{1}{2}$ largo onces 3).

N. 416²⁹³ Torso di statuina/ muliebre sottilmente vesti-/ta all'uso Egizio. Stava/ in piedi colle braccia accollate/ ai fianchi tenendo nella destra/ e come pare ancora nella/ sinistra la croce ansata,/ la quale nel presente pezzo/ osservasi in un modo parti-/colare vergata, ossia avvolta/ di cordicella. Si è conserva-/to il corpo di sotto, il petto fino/ alle ginocchia e la parte/ inferiore del braccio destro/ colla mano e la croce. Il resto è/ perito, il lavoro è somma-/mente elegante, senza/ alcun indizio di Grecismo *(steatite verdiccia come i precedenti alto onces $12\frac{1}{2}$ maggior larghezza d'oncia $6\frac{1}{2}$)

N. 417²⁹⁴ Fallo corto e grosso/ dietro siede un putto ^{nudo}/ informe, accovacciato sopra/ una specie di cuscino, abbraccia-/ndo con ambo le mani il/ fallo. Il fallo è lungo onces $3\frac{2}{3}$, grosso vicino a onces 2. Il/ putto come assiso è alto onces 3 *(Pietra calcarea bianca come n. 12 che è la pietra detta *Lapis Suillis* alto onces $3\frac{1}{4}$ lungo onces $4\frac{1}{4}$)

²⁹⁰ Testa di statuina maschile, inv. gen. 273. d'Errico 1989, 56, n. 3.10.

²⁹¹ Statuetta di Osiride, inv. gen. 186. d'Errico 1989, 112, n. 12.6. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

²⁹² Statuetta di doppio Osiride, inv. gen. 195. d'Errico 1989, 112, n. 12.5; Cozzolino 2001, 222, XI.17.

²⁹³ Frammento di figura muliebre, inv. gen. 351. d'Errico 1989, 58, n. 4.5.

²⁹⁴ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica 27673. Cozzolino 2002, 68, n. 4; fig 4, a-b.

N. 418²⁹⁵ Sparviero alto vicino ad on. 4/ mancante soltanto degli/ artigli e della punta della coda./ Il vertice della testa appianato sem-/bra indicare che sopra/ di esso era collocato un qualche/ ornamento di cui però non vi/ è rimasto vestigio né alcun/ segno di commissione./ Roccia granitosa/ composta di grani di steatite verdognoli/ che danno il colore/ alla pietra stessa , di molti piccoli/ cristalli di feldspato bianco, di/ alcuni grani di ocre marziale/ più o meno tinti di rosso. La/ roccia insieme lavorata da uno/ strato sottile di feldspato.

N. 419²⁹⁶ *(Bronzo alto once 4) Uomo imberbe e calvo,/ nudo fuor di un grembiule ver-/gato, e una papalina in/ testa. Sta inginocchiato e assiso/ sui talloni, le braccia fino al go-/mito pendenti parallelamente ai/ fianchi, i gomiti piegati e le/ mani sollevate avanti il petto./ delle mani la sinistra è perita,/ ma la destra sostiene una cosa/ globata che nella figura rasso-/miglia a una mela granata./ Sul petto e sulle spalle pare/ che si ravvisano certi indizi/ di una collana o sia un petto-/rale.

N. 420²⁹⁷ *(Bonzo alto once $3\frac{1}{2}$.) Uomo imberbe e nu-/do col grembiule e colla scuffia/ a uso delle sfingi, un piccolo disco/ convesso alzato sopra la fronte,/ e due ali non grandi spiegate/ dalle spalle. Sta assiso sui talloni/ senza toccare terra colle gi-/nocchia, le braccia tese lungo/ i fianchi e le mani accostate alle/ cosce. con ciascheduna mano im-/pugna un breve attributo non facile/ a vedersi che sotto e dietro essa mano resta/ applicato alla coscia. Quello che tiene/ nella sinistra ha qualche rassomiglianza/ con un coltello, l'altro è si-/milmente oblungo, ma di for-/ma ancora più indecisa. Il/ lavoro di questo pezzo è meno/ rigido e esatto che in n. 419,/ e sembra d'un epoca meno/ remota.

N. 421 ☉ *(Bronzo alto once $5\frac{2}{3}$ molto sottile.) Osiride mumiaco al/ solito: barbeta intrecciata/, il berrettone colle pennacchiere/ laterali col serpentello, ma/ privo delle corna, notevole prin-/cipalmente per il grande disco/ che rimane alzato sopra la/ punta del medesimo. Le mani/ non s'incrociano nella destra/ porta il flagro riposato sulla/ spalla destra, nella sinistra in simile modo il lituo.

²⁹⁵ Statuetta di falco, inv. gen. 763. d'Errico 1989, 114, n. 12.18.

²⁹⁶ Statuetta di offerente, inv. gen. 365. d'Errico 1989, 123, n. 12.110.

²⁹⁷ Statuetta di figura regale alata, inv. gen. 373. d'Errico 1989, 123, n. 12.111.

N. 422²⁹⁸ *(Bronzo alto once $4\frac{2}{3}$). Figura barbara e sommamente goffa. Uomo/ nudo con una specie di tu-/tulo puntuto in testa e un/ laccio intorno al collo con un/ amuleto ovato. Sta in piedi/ spiegando le braccia e alzando/ le mani, e tiene nella destra/ come sembra una borsa, nella si-/nistra una siringa.

N. 423²⁹⁹ *(Frammento di terracotta ordinaria, fina però e d'un bel rosso di mattone forse manico d'una lucerna o altra cosa simile, Lavoro romano e molto trascurato.) Dentro un fiore di/ loto vedesi una mezza figura/ d'Iside Greca, vestita di/ peplo, con un tutulo piatto/ sopra la testa e con delle trecce/ pendenti sul collo. ella sta a/ sedere colla sinistra stringe/ il figlio al seno e colla destra/ gli porge la mammella. il putto/ è nudo e sembra che abbia la/ destra alla bocca. dietro la fi-/gura evvi un piccolo manico.

N. 424³⁰⁰ *(Porcellana di color cinerino chiaro che tira al verdino chiaro frammento alto once 2 linea 6. La pasta è molto fina la vernice molto uguale, e il lavoro d'una singolar diligenza) Frammento di una/ figura d'Iside col figlio in/ seno. si è conservata la testa/ e il petto destro con parte del/ braccio, ed un indizio della/ mano che porgeva al putto la/ mammella sinistra, In testa/ porta la solita scuffia pieghet-/tata e sopra il vertice un avan-/zo d'una imposta quadrata in-/nanzi a cui sembra che sedesse/ un serpe anodato colla/ coda pendente sulla fronte della/ dea. Sulla gogiera vedesi un/ ornamento semicircolare di tre/ file, la schiena vien retta da un/ pilastro. Il lavoro è bellissimo e/ nel medesimo tempo Egitto puro.

N. 425³⁰¹ *(Porcellana di color verdicchio di pasta più grossa e di lavoro più trascurato. alto once 2 linee 2.) Piccolo canopo la-/vorato soltanto dall'una parte,/ l'altra essendo piena e forni-/ta d'un buco, onde potesi/ ~~attaccare~~ applicare contro/ un altro corpo. Il lavoro è/ grossolano e senza carattere. La/ testa è imberbe e calanticata/ e sopra il vertice ha una/ imposta, sopra di cui v'era un/ altro ornato ora corroso. in-/torno al petto gira una cordi-/cella a cui pare sospeso un/ amuleto quadrato sotto di/ questo osservasi vari tratti/ troppo indecisi da potersi de-/scrivere.

²⁹⁸ Elemento decorativo, inv. gen. 362. d'Errico 1989, 124, n. 12.117.

²⁹⁹ Ansa plastica di lucerna (Iside *lactans*), inv. gen. 296. Tran Tam Tinh 1973, 177, B-23, fig. 174; Mainieri 2016, I, 296, Cat. n. 11.1, tav. LXXXIX.

³⁰⁰ Amuleto Iside, inv. gen. 290. Esposito 1989, 92, n. 10.6.

³⁰¹ Applique con Osiride canopo, inv. gen. 303. Mainieri 2016, I, 141, Cat. n. 7.2, tav. LXIV.

N. 426³⁰² *(Terra cotta con una vernice turchinastra alto once 2, lin 8. rappresenta la parte anteriore della figura a uso di bassorilievo. Il daddietro essendo incavato e vuoto. Il lavoro è grossolano, la maniera piuttosto greca ovvero romana, di egizia) Arpocrate accovaccia-/to, nudo, calvo, col solito/ cincinno all'orecchio destro,/ e con anelli intorno ai polsi/ delle mani e dei piedi. Coll'/indice della destra preme il/ labbro superiore e nella sini-/stra accostata al fianco tiene/ una cosa appoggiata alla spalla/ sinistra la quale, essendo man-/cante della cima, non abbastan-/za si distingue se sia un gam-/bo di fior di loto ovvero un cor-/nucopio sottile. I piedi man-/cano.

N. 427³⁰³ *(Porcellana verdastra alto once 2 lin 1) Pateco imberbe, nu-/do, calvo, colla papalina in/ testa, ancora nella positura/ e nella corporatura simile agli/ altri pateci imberbi del/ Museo. Dietro la/ cervice ha similmente un anello d'appi-/cagnolo.

N. 428³⁰⁴ *(Porcellana turchina alto on. 1 lin. 1 il pertugio da sospendere l'amuleto passa tra gambe e cosce onde portandosi veniva a pendere colla testa all'ingiù) Amuleto rapprese-/ntante un putto nudo con/ una zazzera tonda trattata a/ quadrettini. Egli ha le ginocchia/ piegate, i piedi legati assieme,/ le calcagna applicate alle na-/tiche, le braccia forzatamente/ piegate indietro e le mani si-/milmente applicate alle nati-/che in modo che le dita vengo-/no a toccare i piedi. Lo sguardo/ è voltato in su e il volto/ pare che esprima dolore. la/ testa è grande, il corpo tozzo,/ il lavoro grossolano.

N. 429³⁰⁵ *(Porcellana di color verde pallido alto onc. 1 lin 4, dietro la testa un foro da passare una cordicella e sospendere l'amuleto. Lavoro trascurato) Vecchio barbato, nudo,/ fuori dal grembiule vergato. sta/ con un ginocchio in terra, le/ braccia alzate di qua e di la della/ testa, le mani spiegate, sopra/ la testa un masso simile in qual-/che maniera ad un modio grande,/ e dietro la schiena un pilastrino d'/appoggio.

N. 430³⁰⁶ *(Porcellana di color verdiccio sporco. alto quasi tre once. tra le spalle il pilastrino passa il foro per appenderlo. Il lavoro è molto grossolano) Uomo

³⁰² Amuleto in forma di Arpocrate, inv. gen. 419. Esposito 1989, 95, n. 10.29.

³⁰³ Amuleto Ptah-Pateco, inv. gen. 305. Esposito 1989, 94, n. 10.27.

³⁰⁴ Amuleto in forma di prigioniero, inv. gen. 1329. Esposito 1989, 92, n. 10.1.

³⁰⁵ Il reperto è stato identificato con un amuleto rappresentante il dio Shu, inv. gen. 903. Attualmente risulta disperso.

³⁰⁶ Amuleto Anubi, inv. gen. 291. Mainieri 2016, I, 267, Cat. n. 9.409, tav. LXXXV.

nudo col/ grembiule, in atto di chi cam-/mina avanzando col piede si-/nistro, le braccia accollate ai/ fianchi, le mani chiuse. La/ testa è di quadrupede, ma la/ punta del muso è perduta/ sembra però che sia una testa/ di gatto, ornata della solita/ cuffia vergata. dietro la schie-/na il pilastrino d'appoggio.

N. 431³⁰⁷ *(Porcellana fina di color turchino celeste di lavoro diligente alto on. 2)

Figura d'uomo con/ testa di quadrupede, la soli-/ta cuffia vergata, il pettorale/ il grembiule pieghettato ed/ il resto nudo, è nella positura/ simile al numero precedente/ e fornito di simile pilastro d'/appoggio. Il muso manca to-/talmente, soltanto da un/ avanzo di orecchio si vede che/ era testa ferina.

N. 432³⁰⁸ *(Porcellana di color cenerino sporco di lavoro goffo. alto onc 2 lin 3) Cebo

alzato in piedi,/ le braccia accollate ai fianchi,/ la cuffia comune in testa,/ al petto due mammelle flosce/ e pendenti. dietro la schiena/ dalla cuffia in giù invece del/ pilastro d'appoggio una spe-/cie di coda o sia spina di pesce.

N. 433³⁰⁹ *Porcellana di color cenerino tirante al verde chiaro. alto once 2 lin. 3.

Serpe a petto gon-/fio, sollevato nella solita/ positura, ma privo della/ coda. La pasta gonfia è/ lavorata a vari trattini che/ distinguono le membrane allar-/gate dal corpo rotondo che/ rimane in mezzo ad esse. Sulla/ cervice osservasi un lavorio/ che sembra potere alludere/ al diadema o sia ai cosi/ detti occhiali del Cobra Cape-/lo.

N. 434³¹⁰ *(Porcellana cinerina verdiccia) Amuleto rappre-/sentante un Fallo lungo/ once 2.

N. 435-436³¹¹ *(Porcellana di color di mattone) Amuleti simili/ l'uno lungo once/ 2, lin 2,/ l'alto lung onc. 1 lin 6.

N. 437 ☉ *(Porcellana di color cinerino verdognolo. lavoro grossolano alto circa once 4.) Figura mumiaca colla/ solita cuffia, barbetta le mani in-/crocicchiate sul petto, nella sinistra/ l'uncino, nella destra il cosi detto/ compasso assieme con un laccio, da/ cui dietro la spalla sinistra pende/ un canestrino

³⁰⁷ Amuleto Anubi, inv. gen. 964. Mainieri 2016, I, 271, Cat. n. 9.413, tav. LXXXV.

³⁰⁸ Amuleto Thoeris, inv. gen. 306. Esposito 1989, 93, n. 10.13.

³⁰⁹ Amuleto in forma di cobra, inv. gen. 865. Esposito 1989, 95, n. 10.32.

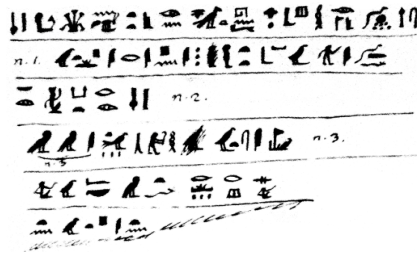
³¹⁰ Amuleto in forma di fallo, inv. raccolta pornografica 27763. Attualmente disperso. Vedi Volume I, § 2.2, tabella 7.

³¹¹ Amuleti in forma di fallo, invv. raccolta pornografica 27762 (n. 435), 27761 (n. 436). Attualmente dispersi. Vedi Volume I, § 2.2, tabella 7.

ossia una rete. dal/ petto in giù evvi una colonna di/ geroglifici assai trascurati, i pie-/di mancano. tra collo e barba ev-/vi un pertugio come la figura fosse stata sospesa.

N. 438³¹² *(Porcellana di color verde chiaro di pasta fine e di bella vernice. alto once 7) Figura mumiaca/ colla cuffia ordinaria vergata,/ la barbetta intrecciata sen-/za indizio di laccio con cui/ essa barba venisse legata alle/ orecchie, come in altre figure/ s'è osservato. Sul collo vedesi/ di qua e di la sotto le mascelle/ due rilievi oblunghi come per signi-/ficare un qualche ornato in que-/sto sito applicato, che di poi si per-/desse sotto le fasce pendenti della / cuffia e sotto l'orlo del panno/ che copre il rimanente della/ figura, all'eccezione delle mani./ Queste partono sotto il panno in-/crociandosi sul petto, e tene-/ndo la sinistra uno strumento da/ paragonarsi a un uncino ov-/vero una falce, nella destra/ il solito cosiddetto compasso e/ un laccio contorto a cui resta/ allacciato un canestro che pende/ dietro la spalla sinistra. Man-/cano i piedi. Dal ventre in giù/ si sono conservate sei linee orizzzontali di geroglifici che cin-/gono la figura, interrotte soltan-/to dal pilastro d'appoggio della/ schiena. Il lavoro tanto della figura quanto dei geroglifici/ è d'una singolare diligenza ed e-/leganza.

[# Geroglifici di n. 438



N. 439³¹³ Granito nero/ Frammento alto once 15 lar-/go onc 20, grosso once $8\frac{1}{3}$ Appartie-/ne ad una statua in piedi grande al/ naturale rivestita di tunica stretta che/ si chiude avanti la persona ed arri-/va sin sotto il grasso delle gambe./ di sotto il principio delle polpe/ fino al collo dei piedi: con parte/ del pilastro d'appoggio ornato di/ 3 colonne di geroglifici racchiuse/ in 4 solchi verticali. la statua/ stava in atto di camminare, avan-/zando il piede

³¹² *Ushebty* del prete-lettore capo Henat, figlio di Aetenakhbit, inv. gen. 665. Poole 1989, 85, n. 9.49, tav. VIII. Il numero del Catalogo di Zoëga è scritto sul pilastro dorsale.

³¹³ Frammento di statua di Pedimaihesa, inv. gen. 1064. Pirelli 1989, 56, n. 3.12.

sinistro ed un masso/ liscio empiva il vuoto tra il piede/ sinistro ed il pila-
stro. La tunica/ benché stretta e sottile, formava al-/cune pieghe poco rile-
vate, peraltro/ bene intese ad adattare alla forma delle/ gambe ed alla natu-
ra della massa,/ lo che sembra dare indizio che la/ statua appartenga alla
medesima/ classe della celebre Iside Capitolina/ di simile pietra, conside-
rata da/ Winckelmann come fatta sotto i Tolo-/mei. I geroglifici sono trat-
tati con/ poca diligenza, abbozzati soltanto/ coi ferri senza esattezza, ele-
/ganza o pulitura.

[# N. 439



N. 440³¹⁴ Massa di feldspato verde./ Frammento di statua. Testa di ri-/tratto
d'uomo attempato con cuffia/ trattata in parte ad uso di ricci/ piccoli e sim-
metrici, la quale/ sulla cervice s'allarga e gonfia/ e termina sopra le spalle.
Alta/ assieme al collo onces $7\frac{1}{2}$ pesa/ libbre 11, onc. 1. La superficie è/ d'un
verde giallogno ma nella/ frattura la pietra è verde.

N. 441³¹⁵ Statua in piedi, priva/ delle gambe di sotto le ginocchia,/ della mano
destra e del braccio si-/nistro fino al gomito. Alta nel/ suo stato presente pl.
2 on. 8. Rap-/presenta una figura virile im-/berbe e di carattere giovanile,/
nuda fuori del grembiule ver-/gato, in testa una zazzera ossia/ una scuffia
lavorata a guisa di trec-/cette simmetriche, la quale sopra/ la fronte vien cinta
d'una/ benda, che dietro le orecchie si perde,/ ed ornata d'un serpentello rac-
colto/ in nodo sul mezzo della fronte./ Sul vertice portava un modio/ o sia

³¹⁴ Testa di funzionario, inv. gen. 632. Precedentemente un reperto senza numero, Pirelli 1989, 48, n. 2.4, fig. 6.2.

³¹⁵ Statua di sovrano, inv. gen. 1061. d'Errico 1989, 57, n. 4.2.

un imposta rotonda ora per-/duta, come si rileva da un piano/ torndo in sulla cima della testa e/ da un foro nel mezzo del medesimo pro-/fondo circa 2 once. La positura è/ di cammina avanzando col piede si-/nistro. le braccia rimangono paral-/lele ai fianchi e le mani ap-/plicate alle cosce. dietro la schie-/na evvi un pilastro raso e fra/ la gamba sinistra e il pilastro, come/ fralle braccia e i fianchi sono del-/la massa da sostentacolo./ Il carattere del volto e della cor-/poratura è egizio ma la/ morbidezza del lavoro e la/ trattazione dei lineamenti ac-/cusano un'epoca non delle/ più remote. Pietra cal-/carea bianca tessuta di pe-/trificazioni numismali o fin-/ti porfiti.

N. 442³¹⁶ Statua mancante dal ventre in giù,/ alta nel suo stato/ di frammento onca 14. Rappre-/senta un uomo in piedi, imberbe/ con una cuffia a foggia di renzuo-/la in testa, il petto e le braccia/ nude, con un abito liscio, stret-/to sotto le ascelle attorno al/ petto, per coprire come sembra/ tutto il resto della persona/ fino ai piedi. L'orlo di questo/ vestito è ravvolto e contorto/ sul mezzo del petto, e forma/ un breve pinzo pendente sullo/ stomaco, come generalmente/ sulle statue dei Pastofori ed/ altri sacerdoti. Le/ braccia sono strette ai fianchi/ passando al basso ventre come/ per tenere unitamente qualche/ tavola o cosa simile. Le mani/ sono perite. Il pilastro della schie-/na è ornato di due colonne di/ geroglifici molto bene incisi,/ e tutta la figura è di lavoro as-/sai buono, benché senza contorni molto precisi. Basalto/ verdognolo.

N. 443³¹⁷ Statua in piedi mancante/ delle ginocchia in giù, è molto/ maltrattata alta pl 2 on 10 $\frac{1}{2}$ Uomo nudo/ fuor del grembiule, in testa ha/ la cuffia da sfinge, le braccia/ parallele ai fianchi ed unite/ ai medesimi per mezzo d'un/ masso liscio, Le mani chiu-/se ed applicate alle cosce, col-/la destra impugnando il [...]/ colla s(inistra), forse un perno. Dietro/ la schiena il solito pilastro/ senza geroglifici. Il lavoro è/ andante e senza carattere/ Egizio deciso, Egizio bensì,/ ma probabilmente dei tempi/ Romani. Il volto benché molto/ guasto, mostra però d'allontanarsi/ assai dalle sue fattezze nazionali degli/ egizi, ma quello che rende/ la figura singolare sono certi/ cincinni che sulla fronte escono/ di sotto la cuffia, e una certa/ barba corta e quasi lanosa che/ da un orecchio all'altro gira/ intorno alle mascelle e al/ mento La cuffia viene legata/ con un

³¹⁶ Statua di uno "scriba computista" de tempio di Neith, inv. gen. 1067. Pirelli 1989, 53, n. 2.15.

³¹⁷ Statua di sovrano, inv. gen. 1060. d'Errico 1989, 60, n. 5.2. Non sappiamo la provenienza specifica del reperto, ma la statua proviene probabilmente da Alessandria poiché fu vista e raffigurata dall'artista/ antiquario Fauvel nel 1789, vedi Beschi 1983, 3-12, pl. 4:5.

nastro attorno la/ fronte e sul mezzo della/ medesima siede il solito ser-/pentello annodato./ Basalto cinerognolo scuro.

N. 444³¹⁸ Statuina alta once 11/ molto corrosa figura muliebre con/ testa leonina, assisa su di un trono forni-/to d'appoggio di schiena, le braccia accoll-/ate ai fianchi, le mani posate sulle/ ginocchia, la destra chiusa, la sinistra/ appiattata. In testa porta la scuffia/ ordinaria coi pinzi pendenti sul/ petto e sul vertice rimane un/ chiodetto di bronzo, avanzo d'un qual-/che ornamento. Non si distingue/ bene, ove comici il vestito ma/ è probabile che fosse tutta rico-/perta dal collo fin vicino ai/ piedi. Il trono ha la consueta/ forma quasi cubica con un risalto/ sulla parte deretana del seditoro,/ ed un basamento o sia suppedaneo./ La pietra è un marmo bianco/ tessuto a scagliette.

N. 445³¹⁹ Testa alta once $6\frac{1}{2}$ / staccata da una statua assieme/ colla punta del pilastro d'ap-/poggio, che contro l'occipite/ terminava a guisa d'obelisco./ Granito nero

N. 446³²⁰ Testa alta once 4 scarse/ staccata da una statuina. Volto/ imberbe giovanile, di fattezze/ piuttosto moresche, con una/ zazzera corta, la quale distinta/ a quadretti oblunghi cade sim-/metricamente dal vertice in/ tutte le direzioni verso la fronte/ e la cervice. Granitello nero

N. 447³²¹ Frammento molto rovi-/nato alto once 7 lungo once $6\frac{1}{2}$ / avanzo di sfinge colla sua solita/ scuffia, il serpentello sopra la/ fronte, una specie di drappo qua-/drato sul petto, che nella con-/sueta maniera s'aggira coi suoi/ pinzi sulle spalle e con un indizio/ della barbetta pendente dal mento/ verso la gorgiera, circostanza meno/ ovvia in simili figure. È nota-/bile ancora che l'animale non era/ rappresentato giacente, ma in atto/ di camminare, avanzando il pie-/de sinistro. Granito nero.

N. 448³²² Frammento di forma ir-/regolare, alto circa on. 9 lungo $7\frac{1}{2}$ / Avanzo d'un bassorilievo di figure/ rilevate sul piano fino all'altezza/ di $\frac{3}{4}$ d'oncia Sono

³¹⁸ Statuetta di Sekhmet, inv. gen. 238. d'Errico 1989, 114, n. 12.24.

³¹⁹ Testa di sacerdote, inv. gen. 389. Pirelli 1989, 50, n. 2.9.

³²⁰ Testa virile, inv. gen. 400. Pirelli 1989, 42, n. 1.5.

³²¹ Statuetta di sfinge del dio Tutu, inv. gen. 727. d'Errico 1989, 59, n. 4.10.

³²² Coppia di coniugi in stele-naós, inv. gen. 180. Pirelli 1989, 41, n. 1.3.

rimaste due/ di queste figure le quali essendo in-/tere potevano essere lunghe once 10./ Tutte e due sono vedute di faccia,/ rappresentate dritte in piedi, e/ in mezzo a loro rimane uno/ spazio non largo, ove si vedono/ incisi alcuni pochi geroglifici./ Quella alla destra è d'uomo colla/ cuffia e rezzuola, nudo fuori del/ grembiule, le mani applicate sul/ davanti delle cosce. mancano e gambe, le/ mani e la faccia sono/ corrose. L'altra è di forma sottil-/mente vestita al solito, con una/ cosa in testa che dividendosi sul/ mezzo della fronte, cade intorno alle/ orecchie e terminando sul petto/ in linea spirale viene a rassomi-/gliare a due corna o siano ciocche/ arpocratee. Le mani di questa fi-/gura sono appiat-tite sui lati delle/ cosce. Le gambe sono perite. In-/torno al piano della tavola sten-/devasi un margine rilevato vicino/ d'un oncia, largo circa due once,/ e fregiato di geroglifici orizzontali./ di questo margine è restituito un pic-/col tratto sopra le teste delle figure./ Granito nero.

N. 449³²³ Figurina alta onc. $5 \frac{1}{2}$ com-/preso l'abaco sopra cui è posta. Uo-/mo imberbe colla scuffia o rezzuola/ e vergata, tutto avvolto d'un pan-/no senza pieghe, donde escono/ soltanto le mani. La positura/ è di chi siede in terra coi piedi/ piantati avanti la persona e le/ ginocchia ritirate in su fino al/ mento, colle braccia appoggiate sul-/le ginocchia e le mani incrociate/ in modo che ciascheduna venga a/ posare appiattita sul braccio op-/posto. le mani sono tese e non/ comparisce alcun attributo. Sul/ davanti della persona dalle gino-/cchia fino ai piedi trovasi incisi/ alcuni geroglifici racchiusi tra/ due linee verticali./ Basalto di color/ verde scuro.

N. 450³²⁴ Testa alta vicino ad oncia 5./ Volto virile imberbe di buona manie-/ra egizia, colla cuffia a uso di sfinge/ e in luogo dell'orecchio destro un avanzo/ forse di qualche cincinno arpocrateo. In-/vece d'occipite evvi un piano quadrila-/tero, che sembra indicare che s'applicasse/ a modo d'ornamento contro un altro corpo,/ e così ancora osservasi sopra il vertice un/ piccol piano che pare abbia portato qual-/che cosa. sull'uno e sull'altro di questi pia-/ni trovasi sottilmente incise alcune/ linee dritte che s'incrociano e possono a-/ver servito per l'accollamento di un pez-/zo sopra l'altro. Pietra calcarea/ imbevuta di petrolio di color giallo, di/ pasta finissima.

³²³ Statua cubo di Tener, inv. gen. 394. Pirelli 1989, 44, n. 1.11; Cozzolino 2001, 21-19, XI.5. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla faccia anteriore della base del reperto.

³²⁴ Modello di scultore, inv. gen. 398. Pirelli 1989, 54, n. 3.3; Guida 2016, 162, n. 3. Numero inciso sulla faccia posteriore del manufatto.

N. 451³²⁵ Putto nudo, informe, assiso in/ terra, con avanti se un fallo grande/ teso sulla terra. Sul fine del fallo è/ posto avanti il petto del putto con una cosa ob-/lunga, globosa, di forma incerta, che esso/ putto abbraccia colla destra, colla sinistra/ toccando un'altra cosa informe che gli/ pende dall'orecchio sinistro e forse deve rappre-/sentare una ciocca arpocratea. nel resto/ è calvo. Il putto assiso è alto onces $4\frac{1}{2}$ / il fallo lungo on. 3. Pietra calcarea/ bianchiccia.

N. 452³²⁶ Cercopiteco assiso nella solita positura/ alti onc. $4\frac{2}{3}$. Egli è tutto peloso ed ha/ oltre di ciò una specie di cappa pelosa/ intorno alle spalle e il petto. Del resto/ e senza alcun ornato attributo. le mani/ posano sulle ginocchia, la coda è aggirata/ alla destra. le orecchie sono larghissime/ e coprono a foggia di cuffia le guance./ Pietra calcarea fina, bianchiccia.

N. 453³²⁷ Frammento alto onces $6\frac{1}{2}$ Metà su-/periore d'una figura di cercopiteco si-/mile alla precedente, mancante/ delle mani e di quanto si aveva sotto alle/ medesime. cioè delle braccia dal/ gomito in giù e del corpo di sotto le coste/ Di lavoro molto diligente ed elegante, il/ pelame grosso che copre l'occipite, le spalle/ e il petto è lavorato a guisa di scaglie/ vergate, il resto del pelo a trattini par-/alleli, il muso è liscio. pasta/ fina di natura calcarea ricoperta d'una/ vernice vitrea di color verde giallognolo.

N. 454³²⁸ Bronzo alto onces $3\frac{1}{2}$ Iside/ col figlio in seno al solito, di lavoro/ molto gossolano. Ella ha una im-/posta rotonda sopra la testa, che porta-/va un altro ornamento ora perduto,/ e avanti l'imposta siede un serpe./ Il figlio ha all'orecchio destro una ciocca/ arpocratea stragrande e sopra la/ fronte un avanzo forse d'un serpen-/tello.

N. 455³²⁹ Testa alta onces 13, grossa 11, ap-/partenente ad una statua che veni-/va retta da un pilastro d'appoggio che/ arriva fino alla cervice. La detta testa/ è muliebre con un panno liscio che/ coprendo il capo pende intorno

³²⁵ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica 27674. Cozzolino 2002, 64, n. 2; 65-6, fig. 2, a-b.

³²⁶ Statuetta di babbuino, inv. gen. 776. d'Errico 1989, 114, n. 12.23.

³²⁷ Frammento di statuetta di babbuino, inv. gen. 773. d'Errico 1989, 115, n. 11.22.

³²⁸ Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 280. d'Errico 1989, 119, n. 12.93.

³²⁹ Testa femminile (XVIII sec.), inv. gen. 1038. *Guida* 2016, 40, n. 3. Il reperto fu acquistato a Roma.

alla/ fronte e sopra la cervice fino sulle/ spalle, formando sopra la fronte alcu-/ne pieghe gentili a direzione verticale./ Questo panno viene cinto da una/ benda, la quale girando dalla fronte/ all'occipite è legata in cappio sulla/ cervice. Tale acconciatura di capo/ rende questo frammento simile ad/ una statua capitolina con attributi/ d'un cornucopio, alla quale ancora/ nelle fattezze del volto non poco s'as-/omiglia. Creduta da Winckelmann opera/ Egiziana del secolo dei Tolomei. Il/ seguente frammento di certo non è/ lavoro puramente egizio, ma del re-/sto manca d'un carattere decisivo/ da potersigli assegnare o età o pa-/tria ed è stato acquistato a Roma./ Basalto di grana grossa di colore/ scuro vario.

N. 456³³⁰ Frammento della parte infima/ dell'obelisco di Montecitorio alto pl. 9./ largo circa pl. 3 di forma irregola-/re e molto corrosivo, conservando però/ degli avanzi di figure e di caratteri di/ bellissima maniera Egizia./ Granito rosso.


N. 457 • Scarabeo colle ali striate / di lavoro piuttosto negligente. il / maggior diametro d'onc. 1. lin. 8. Basalto verdognolo.

[# **457**. Scarabeo __ on. 1. lin. 8. ali striate]

N. 458³³¹ *(Bronzo alto once 11 la figura sedente sarebbe in piedi alta once $9\frac{1}{2}$ levando l'oranto dalla testa e il plinto sotto i piedi. il tutto è lungo circa once 4) Iside assisa col figlio in seno,/ nella solita maniera in testa/ porta oltre la cuffia ordinaria/ vergata, le spoglie vulturine/ a cui un serpentello fa le veci della/ testa, sopra il vertice ha una/ imposta tonda cinta di dodici/ piume e sopra questa un disco/ grande sostenuto e abbracciato da/ due corna bovine. Il putto ha/ il solito cincinno all'orecchio de-/stro e un serpentello sulla fronte./ le sue braccia sono stese ed accollate/ ai fianchi. la madre gli regge/ la spalla e la cervice colla sinistra/ applicando la destra al proprio petto/ sotto la mammella sinistra. Il/ lavoro è molto diligente, il fare/ rigido, e il tutto corrispondente/ all'antica maniera Egizia. la/ testa di Iside ha del grandioso.

³³⁰ Frammento di obelisco di Psammetico II, inv. gen. 2326. Pirelli 1989, 38, [5]; *Guida* 2016, 62, n. 13.

³³¹ Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 241. d'Errico 1989, 119, n. 12.80.

N. 459  *(Bronzo alto once $7\frac{1}{3}$) Gruppo in tutto simile al prece-/dente ma di lavoro molto in-/feriore. L'imposta sopra il ver-/tice è liscia e senza piume. le/ spoglie vulturine sono provviste della/ propria testa *(i piedi dell'avvoltoio pendono sulla cervice tengono ciascheduno un anello locchè non bene si distingue in n. 458, essendo per altro il solito.) la dea porta/ un collare ossia vezzo a più file, e il putto/ similmente.

N. 460³³² *(Bronzo alto once $4\frac{1}{2}$) Gruppo simile al precedente che sembra essere/ stato indorato, nel resto di lavoro as-/sai mediocre. L'imposta sopra il verti-/ce è liscia, non si riconoscono le/ spoglie vulturine ma sopra la/ fronte della dea evvi il serpentello.

N. 461³³³ *(Bronzo alto once 9, la figura toltone il pileo essendo alta once $6\frac{2}{3}$.) Figura muliebrea in piedi/ sottilmente vestita al solito della/ donna egizia, con un vezzo a/ più file, in testa la cuffia or-/dinaria vergata, coperta delle spoglie/ vulturine, di cui il collo s'incasta/ sopra la fronte della dea, e i piedi/ pendendo sulla cervice tengono ciascuno/ un anello al solito. Sopra il vertice/ porta un altro pileo conico provvi-/sto di due pennacchiere laterali./ La figura sta per camminare avan-/zando un poco il piede sinistro./ La mano destra è chiusa e pende/ accostata alla coscia. La sinistra/ che veniva avanti e probabilmente/ sosteneva qualche cosa, è perduta./ Il lavoro ha del grossolano

N. 462³³⁴ *(Bronzo alto once 9) Uomo nudo col solito grembiule/ vergato. In testa porta il pileo mo-/dioforme a superficie piana so-/pra cui veniva posto un altro orna-/to ora perduto. indicato soltanto/ dal buco praticato nella cima del/ pileo. Al mento ha la solita bar-/ba intrecciata e sulle guancie due/ solchi per parte, di cui resta/ incerto/ se che devono indicare la barba in su/ delle guancie, ovvero sono i lacci/ mediante cui veniva attacca-/ta l'accennata treccia, la quale/ forse era posticcia. Ambedue/ le mani sono forate per tenere/ degli attributi ora perduti. La/ figura cammina avanzando col/ piede sinistro, il braccio destro/ pende al fianco, il sinistro è/ steso avanti. Il lavoro è goffo/ le proporzioni sono cattive e/ il getto non è troppo ben riusciti-/to. per altro è nell'antica mani-/era Egiziana.

³³² Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 277. Mainieri 2016, I, 102, Cat. n. 1,2, tav. XXXI.

³³³ Statuetta di Iside, inv. gen. 194. d'Errico 1989, 119-20, n. 12.94.

³³⁴ Statuetta del dio Amon, inv. gen. 327. d'Errico 1989, 120-21, n. 10.101.

N. 463³³⁵ *(Bronzo alto once 3 ½ la figura sarebbe alta in piedi once 4 ½). Uomo imberbe nudo fuor del/ grembiule, inginocchiato e sedu-/to sui talloni. Le braccia fino ai/ gomiti accompagnano i fianchi/ di poi sono stese innanzi. La mano/ sinistra è perduta, ma sembra che/ anticamente tenesse un vasetto/ o altra cosa simile, sopra cui ri-/maneva spiegata la mano destra./ La testa porta un berrettino sottile/ che soltanto intorno all'occipite/ prende una certa consistenza e/ forma un margine innarcato./ Sopra la fronte ~~ha~~ il serpentello.

N. 464³³⁶ *(Bronzo indorato alto once 3 ½). Osiride mummiaco nel solito modo. La barbetta intrecciata, il pileo co-/nico con due pennacchiere laterali/ e col serpentello sul frontale, la/ collana sul petto e un fiocco sulla/ schiena *(che esce di sotto il pileo) Le mani sono applicate sot-/to al petto, senza incrociarsi, la/ destra tenendo il flagro riposato con-/tro la spalla destra, la sinistra il/ lituo. Il panno cui la figura/ è involuppata forma un pinzo/ rilevato sotto la cervice. *(Questa figura era forse destinata ad accompagnare n. 460).

N. 465³³⁷ *(Bronzo alto once 2 2/3) Toro Apide di lavoro grossola-/no, senza altro distintivo ch'un/ disco fralle corna ed una mezza/ luna su ciascheduno dei fian-/chi. Pare che sulla fronte s'abbia/ voluto indicare il triangolo ch'in/ altre figure di apide qui si vede sopr'esso.

N. 466³³⁸ *(Bronzo alto once 3 2/3) Iside Greca, vestita di tunica anno-/data al petto e di peplo pendente/ lungo la schiena. ha delle trecce/ pendenti sulle spalle e verso il petto/ e sopra la fronte sollevasi un or-/nato molto corroso. La sinistra/ applicata alla coscia tiene come/ sembra un secchietto. La destra/ manca e l'avanzo del suo attributo/ che resta attaccato al fianco, è trop-/po informe per indovinare che/ cosa sia stato.

N. 467³³⁹ *(Bronzo alto once 3). Uccello di lavoro sommariamente/ barbaro.

³³⁵ Statuetta di faraone offerente, inv. gen. 369. d'Errico 1989, 122, n. 12.105.

³³⁶ Statuetta di Osiride, inv. gen. 222. d'Errico 1989, 116, n. 12.43.

³³⁷ Statuetta toro Api, inv. gen. 794. d'Errico 1989, 101, n. 10.78.

³³⁸ Statuetta di Iside, inv. gen. 407. d'Errico 1989, 120, n. 12.99.

³³⁹ Statuetta di volatile, inv. 959. Trasferito il 19 Novembre 1929, vedi Volume I, Cap. II, § 1.2, Tabella 2.

N. 468³⁴⁰ *(Bronzo alto once 3 2/3 anticamente indorato). Protome d'un serpe a collo/ gonfio nella solita positura col/ petto alzato e il muso diretto/ in fuori. Il corpo del serpe, com-/minciando di sotto la gola, è lavo-/rato a scudetti e alquanto rile-/vato per distinguerlo dalla mem-/brana dilatata di qua e di la/ del medesimo. Le cui vene o sia-/no grinzi sono indicati con dei/ solchi sottili. Il lavoro è molto/ bene inteso e le parti sono/ trattate con diligenza./ Que-/sta protome finisce là dove/ si restringe la membrana./ terminando in un tappo desti-/nato a ficcarsi nel frontale del/ pileo o della cuffia di qualche/ statua.

N. 469 ☉ *(Bronzo alto once 4 lungo dalla punta del rostro fino alla punta della coda, once 5 1/2. Di getto vuoto.) Avvoltoio stando in/ piedi in quella medesima positura in/ cui di spesso l'incontriamo frai/ geroglifici. I piedi dalle ginocchia/ in giù graffiati a tratti reticola-/ri e dove escon gli artigli osser-/vasi una specie di cerchio intor-/no ai piedi. Ancora la testa è/ lavorata con dettaglio, il rima-/nente è liscio e senza indizio/ delle piume. Sotto le zampe/ evvi un tappo, affine di collocare/ la figura sulla sua base.

N. 470³⁴¹ *(Bronzo maggiore altezza oncia 6 2/3, altezza delle figure circa once 4 1/2 lunghezza del zoccolo once 5 1/2) Gruppo di tre figure in pie-/di, l'una al lato all'altra./ Quella di mezzo è un Osiride./ In tutto simile a quello descrit-/to n. 464. Alla sua sinistra/ sta un Iside quant' al costume/ molto simile al n. 458, a-/vendo in più intorno al braccio si-/nistro vicino alla spalla, una spe-/cie di armilla vergata, se non for-/se indica l'orlo della manica la-/vorato a frange. Di più ha in-/torno ai polsi d'ambidue le ma-/ni un ornato simile a questo,/ la quale cosa s'osserva ancora nel-/le altre due figure del gruppo./ La mano sinistra di quest'Iside pen-/de aperta ed accostata alla coscia,/ colla destra regge ella la schiena/ d'Osiride, le sue gambe sono paral-/lele e strettamente unite, i piedi/ ancora, un poco separati l'uno dall'/altro. La terza figura colloca-/ta alla destra di Osiride è un/ uomo a testa di sparviero, nudo col/ grembiule vergato, e colla cuffia or-/dinaria vergata, sul vertice sostie-/ne sopra la cuffia un pileo/ di quella specie che sogliamo chiama-/re pileo regio, essendo composto del/ pileo conico e di quell'altro modio-/forme coll'aletta eretta, e prov-/visto di quell'ornato spirale che/ diciamo lituo. Avanti il pileo sie-/de il serpentello sulla fronte

³⁴⁰ Protome di ureo, inv. gen. 786. d'Errico 1989, 101, n. 10.92. Il Catalogo 1989 segna il reperto al n. di inv. gen. 876 anziché 786.

³⁴¹ Statuetta della Triade Osiriaca, inv. gen. 205. d'Errico 1989, 115, n. 12.29; Guida 2016, 127, n. 1.

del/ geracocefalo. Del resto egli sta/ in atto di camminare, avanzando/ il piede sinistro. La sua destra/ pende serrata accanto alla coscia,/ la sinistra aperta e applicata/ alla schiena d'Osiride, in luogo/ più basso di quello che occupa la/ mano di Iside, serve similmen-/te a reggere ovvero a presenta-/re questo simulacro. Ciaschedu-/na di queste tre figure è posta/ sopra un suo proprio zocchetto/ quali tutti e tre restano pianta-/ti sul zoccolo largo, che serve da/ base a tutte e tre le figure./ Il lavoro è andante

N. 471³⁴² *(Bronzo alto once 5 1/3 lungo once quasi 6 largo once 2 1/2 . L'altezza del trono sino al sedile once 2 1/2, la sua larghezza once 2, la larghezza delle fiancate once 2 1/5. Tutta l'altezza del trono once 5. L'altezza del zoccolo once 1 1/3) Trono quadrato posto sopra/ uno zoccolo quadrilungo, desti-/nato per collocarsi un idolo,/ i cui piedi posavano sopra un tap-/po, che veniva entromesso in/ un buco rotondo, praticato nel/ zoccolo davanti al trono. il/ tutto è gettato d'un pezzo a/ uso di lastra non grossa; il zocco-/lo resta senza fondo, le figure/ rappresentate sui fianchi del/ medesimo e del trono sono come/ tagliate di lastra, gli spazi tra/ essa rimanendo forati e vuoti,/ soltanto le sfingi sopra il trono e la/ figure sulla superficie del zoccolo so-/no di getto tondo, i minuti geroglifici/ e certi tratti delle figure/ sono graffiti. Il trono è fornito d'un/ breve appoggio di schiena, ed ha invece/ degli appoggi laterali due sfingi giacen-/ti. Queste sono nella solita positura, han-/no sotto il mento la barbetta intrecciata,/ e portano in testa la solita cuffia delle/ sfingi vergata/ col serpentello sulla fronte. Sopra/ il vertice hanno in più un ornato Isiaco,/ composto di due piume ed un disco che/ posano sopra due corna ^{d'orige}. Nella sfinge a mano/ destra questo ornato è molto logoro, ma/ sembra che sia stato compagno dell'altro./ L'appoggio della schiena è come nei troni/ rappresentati sulle guglie e in altri mo-/numenti egizi, sembrando coperto d'un/ panno che pende in giù sopra una parte/ della facciata deretana del trono. nel/ presente tal coperta è ornato di quattro/ zeppi di loto di cui i fiori pendono giù in-/dietro, due per parte, in mezzo ad esse/ rimanendo come attaccata al panno una/ tavoletta oblunga ed arcata, ornata/ di minuti geroglifici divisi in due/ colonne. Sul rimanente della faccia-/ta deretana osservasi figurato uno/ sparviero stando su d'una base qua-/drata, in mezzo a due attributi molto/ guasti, i quali paiono rappresentare/ due bastoni aratriformi, forniti/ di testa d'upupa. Il sedile del/ trono e la sua facciata anteriore sono/ lisci. Le fiancate sono ornate/ di cinque piante di loto, drit-/te, lisce,

³⁴² Statuetta raffigurante un trono, inv. gen. 255. d'Errico 1989, 121-22, n. 12.104; Cozzolino 2001, 220, XI.10.

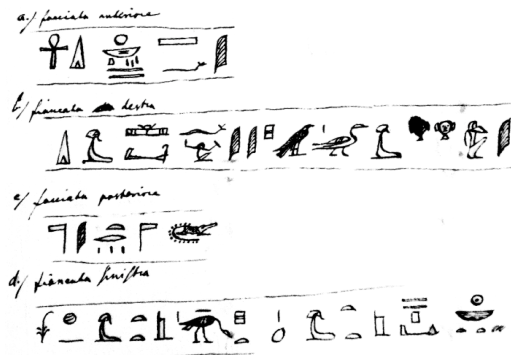
ciascheduna col suo fiore in cima/ e un bue che cammina frammezzo/ a queste piante. Ciascheduna/ delle medesime arriva dalla base del/ trono al sedile, superando d'altez-/za il bue. Ancora il fiore è lavorato/ in maniera da potergli dubitare se rap-/presenti il loto o piuttosto il ciamo, o/ forse il papiro. Avanti il trono in/ qualche distanza e sul margine opposto/ del zoccolo giaciono due leoni nella/ consueta positura, voltando la schiena/ al trono. In mezzo ad essi evvi un zoc-/coletto, sopra cui un uomo nudo sta ingi-/nocchiato e seduto sui talloni, voltato ver-/so il trono, come supplice dell'idolo per/ cui questo era destinato. Questa figur-/ina, la quale in piedi parrebbe alta circa/ onces 3, è imberbe e calva, la testa/ nuda, il grembiule intorno ai lombi, la/ schiena appoggiata a un pilastino, orna-/to di piccolissimi geroglifici. Le braccia/ sono accollate ai fianchi e alle cosce e/ ambedue le mani stringono un attributo/ avanti le ginocchia, che sembra rap-/presentare una specie di vaso, come se l'/adorante lo vuotasse ai piedi dell'idolo./ ~~difronte~~ ^{le facciate} del zoccolo sono tutte e quattro fre-/giate di figure. Su quella davanti os-/servasi un fior di loto privo di zeppo, co-/me se servisse sulla superficie dell'acqua./ Su questo fiore siede una figura d'uomo/ nudo ed imberbe, i piedi e le natiche posate/ sul fiore, le ginocchia ritirate in su, la/ sinistra avvicinata alla bocca, la destra/ al petto, tenendo un flagro che pende sulla/ spalla. La figura è voltata alla sinistra,/ ed è veduta di profilo come sono tutte le/ altre rappresentate intorno lo zoccolo. Non/ si distingue bene se abbia il cincinno arpo-/crateo, solito in questa specie di figure,/ al collo pare che porti un vezzo. Essa re-/sta in mezzo a due figure muliebri inginocchiate/ e sedute sui talloni. Queste voltandosi/ ciascheduna dalla parte sua verso quello che siede/ sul fiore, stendono le loro ali innanzi/ ciascuna alzandone una ed abbassando-/ne l'altra, onde tutte e quattro formano un/ rombo, il cui centro occupa Arpocrate. Le/ due ali alzate vengono accompagnate/ ciascuna da un braccio, con una cosa in/ mano che non bene si distingue. In testa/ hanno queste donne la calantica a trecce/ e sopra la medesima un ornato che sembra/ un disco o sia un semidisco in mezzo a due/ corna. Sulla finacata destra del zoccolo/ erano sei uomini cinocefali, dei quali/ uno è perduto. Questi sono tutti voltati/ a sinistra ^{l'un ginocchio in terra,} l'al-/tro ritirato in su. La loro attitudine è di chi/ minaccia o difende. La mano sinistra/ applicata al petto, la destra alzata/ dietro la testa, il muso diretto innanzi/ sulla fiancata sinistra osservasi cin-/que uomini geracocefali, nell'istessa/ postura dei cinocefali, ma tornati al-/la destra, la destra al petto, la sinistra/ alzata dietro la testa. Gli uni e gli/ altri portano la cuffia ordinaria verga-/ta, il grembiule vergato ed ornillo alle/ braccia e ai polsi della mano. la/ facciata deretana viene tutta occupa-/ta da uno scarabeo alato, veduto di/ schiena.

[# geroglifici sul lupeto del trono come sopraindicato : sull'appoggio di schiena dell'adorante:



N. 472³⁴³ *(Bronzo lungo once 7 $\frac{3}{4}$ lungo once 3 $\frac{1}{3}$ alto once 2 di getto vuoto)
 Base quadrilunga ornata/ di geroglifici graffiti sulle/ quattro facciate, disposti in/ una linea orizzontale conti-/nuata attorno a essa base./ Sulla superficie osservasi due/ buchi quasi quadrati di meno d'un'oncia di dimensione, che sem-/brano destinati a ricevere due/ tappi che potevano essere sotto ai/ piedi di una figura camminan-/te col piede sinistro avanzato.

[# geroglifici sulle facciate




N. egli è una fascia larga una oncia, la quale confinata da due/ solchi orizzontali gira attorno al zoccolo senza alcuna divisione/ ne sulle facciate ne sugli angoli.]


N. 473³⁴⁴ *(Bronzo alto once 4) Osiride mummiaco nel solito/ costume e coi soliti attributi,/ d'un lavoro oltre modo rozzo e/ goffo, appartenente piuttosto alla/ decadenza che all'infanzia dell'arte. La destra tiene il lituo, la si-


³⁴³ Base di statuette di Ammone, inv. gen. 199. Pirelli 1989, 121, n. 12.102.

³⁴⁴ Statuette di Osiride, inv. gen. 230. d'Errico 1989, 116, n. 12.50.

/nistra il flagro. Il pileo oltre il serpen-/te sul frontale e le due pennacchiere la-/terali, ha ancora due corna d'orige, so-/pra cui siedono due serpi e due altri/ posano sulla punta delle spalle della/ figura

N. 474  *(Alto onca 3 serpentino steatitico). Cebo seduto nella consueta positu-/ra, le mani sulle ginocchia, la coda/ girata alla destra. l'occipite, la schie-/na e i fianchi sono coperti come d'una/ mantiglia liscia che forse indica la/ giuba. il pelame del petto è lavorato/ a guisa d'una spina di pesce./ Il ventre è vergato orizzontalmente.

N. 475  *(Porcellana di color verde scuro. Alta nel suo stato presente onca 5 1/2 mancandone come sembra qualcosa di più di un oncia) Figura mummiaca colla barbetta in-/trecciata e colla cuffia ordinaria ^{vergata}. Le/ mani incrocicchiate al solito, nella sinistra/ una specie di uncino nella destra il cosi-/detto compasso e un laccio da cui dietro/ la spalla sinistra pende un canestrino re-/tico-lato. Il pilastro della schiena ha al-/cuni geroglifici sparsi, la figura è cin-/ta dal petto in giù di varie fasce orizzon-/tali con geroglifici, delle quali quattro so-/no restate essendo perita la pasta infi-/ma della mumia. Lavoro andante.

N. 476  *Porcellana di color cileste alta onca 5 1/2 . Figura mumiaca compagna alla/ precedente ma senza altri geroglifici/ che quelli che occupano il pila-stro della/ schiena. Lavoro trascurato.

N. 477³⁴⁵ *(Granito primitivo composto di feldspato candido e talora giallognolo, di quarzo bianco, e mica nera. Le maggiori dimensioni del frammento sono onca 14 d'altezza, onca 14 1/2 di larghezza, onca 9 di grossezza) Frammento di una statua d'/ uomo ignudo col grembiule ver-/gato o sia canalato, il quale stan-/do in piedi ed avanzando la gam-/ba sinistra, regge con ambedue/ le mani lateralmente applicate,/ un pasto o sia un sacello sostenuto/ dal proprio pieduccio. Si sono/ conservate le cosce e le mani col/ sacello e colla sommità del pieduccio/ di questo. Ancora una parte del/ pilastro della schiena ornato di/ tre colonnette di geroglifici legger-/mente graffiti. Simili geroglifici/ osservasi sugli stipiti del sacello/ e sulla facciata del pieduccio. Il/ sacello ha un palmo d'altezza,/ sei onca di larghezza, cinque on-/ce di profondità, ed ha un incavo/ profondo due/ onca, sul cui fondo è lavorato di/ bassorilievo un simulacro alto

³⁴⁵ Frammento di statua naoforo di Nesmaihesa, inv. gen. 1063. Pirelli 1989, 48-49, n. 2.6

qua-/si once $8 \frac{1}{2}$. Esso sacello va no-/tabilmente restringendosi dalla/ base verso la sommità, ad uso delle/ porte egizie e doriche. Il suo/ tetto è moderatamente convesso a/ guisa di volta piatta, e sugli angoli/ di questa volta erano quattro piu-/me quadrate. Il simulacro rap-/presenta un uomo colla barbeta in-/trecciata, la testa calva e forse rico-/perta di una tela sottile; nel resto ve-/stito a guisa di mumia, Le mani/ uscendo sotto il panno, applicate al/ petto, ed ambedue impugnando un/ bastone che resta accollato/ sul davanti della figura dalla punta/ della barba fino vicino ai/ piedi. Questo bastone/ termina/ in forchetta al solito, ed ha la/ cima sormontata dalla testa d'u-/n upupa. Il simulacro sta dritto in/ piedi sopra un zoccolo incontro la/ cui facciata è applicata una scala/ a due branche di cinque gradini/ ciascuna. La maniera è/ egizia antica, il lavoro bello/ e diligente. Nel masso/ tra il ventre e il pasto è/ praticato un canale cilindrico/ perpendicolare, lungo un palmo,/ col diametro di circa $1 \frac{3}{4}$ oncia,/ destinato forse a ricevere/ e sostenere una pertica in cima/ a cui vi fosse qualche idolo.

[# **N. 477** frammento di un pastoforo di granito nero acquistato a R(oma)/ Geroglifici sullo stipite del pasto

a mano destra




sembra che questi continuassero sull'arco della porta fino allo stipite opposto, quasi che ora si trovano logori

a mano sinistra




N. nel mezzo tra/ il pasto e il ventre della figura evvi un/ canale perpendicolare/ lungo oncie 12/ cilindrico del diametro d'oncia $1 \frac{2}{4}$

sul pieduccio del pasto 

sul pilastro d'appoggio



N. 478  *(Bronzo alto once 5 ½) Osiride mummiaco del/ tutto simile al n. 464 fuori/ dall'essere privo della collana e/ del fiocco pendente dalla schiena.

N. 479³⁴⁶ *(Bronzo alto once 3) Frammento Parte superiore/ di una statua di Osiride mummi-aco sin sotto il petto. Le mani/ incrociate, il lituo nella destra/ il flagro nella sinistra, appoggiati/ alle spalle opposte, la solita barbet-ta col solco che continua fino all'/orecchio, invece del pileo colla/ doppia pennacchiera, che sembra pro-/prio a questa classe di figure, os-/servasi un semplice pileo conico/ con un serpente sul frontale. La-/voro piuttosto grossolano

N. 480³⁴⁷ *(Porcellana di color cileste pallido. alto quasi once 8 ½) Figura mumiaca in tutto simile/ a n. 475 sennonchè il pilastro/ della schiena è privo di geroglifi-/ci e che dal petto fino ai piedi/ se ne contano nove strisce orizzon-/tali di cui i caratte-/ri sono neglentemente impressi.

³⁴⁶ Statuetta di Osiride, inv. gen. 226. d'Errico 1989, 115-16, n. 12.35.

³⁴⁷ *Ushebty* del sacerdote sema, Unnefer inv. gen. 447. Poole 1989, 86, n. 9.55, fig. 11.5.

N. 481³⁴⁸ * (Bronzo alto once 3 1/2) Figurina di lavoro barbaro rap-/presentante un arprocrate nudo con/ un indizio della solita ciocca all'orec-/chio destro, la destra avvicinata alla/ bocca, la sinistra perduta. Sembra/ destinata a porsi su un trono in/ modo che il piede destro posi in terra,/ il piede sinistro restando ripiegato/ e applicato al ginocchio destro.

N. 482 ☉ * (Bronzo alto once 2 1/4, largo 2 1/2) Lastra forata con delle figure/ in bassorilievo, di lavoro goffo e/ senza carattere. Sull'una delle/ facciate vedesi tre figure le/ cui teste unitamente sostengono una/ specie di cornice composta di/ 14 serpi, lateralmente uniti, i/ quali ciascheduno sembrano avere un/ globetto sopra la testa. La figura/ di mezzo è di statura nana, porta/ una tunica succinta e in testa non/ so che ornato. Sul braccio sinistro/ porta un bastone che ad uso di clava/ s'allarga all'ingiù, nell'abbassata de-/stra tiene un attributo che non si/ distingue. le due figure laterali/ sono svelte e paiono donne nude,/ l'una come l'altra alza la destra/ per reggere l'accennato cornicione,/ ed applica la sinistra alla coscia./ Sull'altra facciata evvi una figu-/ra sola che ne occupa lo spazio/ di mezzo, in qualche modo accolla-/to alla schiena della già descritta/ figura nana. Questa rappresenta/ un fanciullo comato con una/ ciocca di capelli rilevata sopra il/ vertice, vestito di tunica corta a pie-/ghe simmetriche. La sinistra è/ applicata al petto, la destra, la/ quale sporgeva fuori è rotta.

N. 483 • Scarabeo colle ali striate / di lavoro piuttosto trascurato. il / maggior diametro once 2 3/10, il/ minore 1 7/10. Schisto ar- / giloso, laminoso, infetto di piccole / vene e grani di calce di man-/ ganese nera, la quale dà alla / pietra il color grigio verdognolo / e la rende leggermente effervescenti / te agli acidi.

[# **N. 483** Scarabeo colle ali striate, di lavoro piuttosto trascurato, il maggior diametro on. 2 3/10 il minore 1 7/10 / Scisto argilloso di color grigio verdognolo.

N. 484³⁴⁹ Lastra di marmo bianco lunga pl 2 1/2 alta/ pl 2 1/4 grossa once 3. Assottigliata verso i/ margini a fine di incastrarsi nel muro desti-/nata probabilmente a vestire insieme con/ altri pezzi una parete./ La superficie è lavorata a bassorilievo nell'incavo ad uso Egizio, di maniera Egizia/ bensì ma accostantesi alquanto all'eleganza/ greca, e meno rigida e precisa di quello

³⁴⁸ Statuetta di Arprocrate, inv. gen. 344. d'Errico 1989, 118, n. 12.77.

³⁴⁹ Lastra con testa di Iside, inv. gen. 1078. Pirelli 1989, 39, [6]; Guida 2016, 144, n. 10.

che/ nei lavori egizi per lo più si osserva./ Contiene la testa di una figura che veniva/ continuata nei pezzi, i quali anticamente/ questa lastra si trovava unita./ Questa testa è imberbe e sembra muliebre/ ancora ~~gli~~ ^{gli} i suoi ornati ~~che questa~~ s'accordavano a/ crederla Iside. Ella porta la scuffia/ ordinaria liscia, avendo nell'istesso tempo il ver-/tice cinto d'una benda poco larga che sull'occi-/pite resta ligata in cappio, donde le vitte pendono/ sulla cervice. Più in basso della benda rimane/ un serpentello assiso sulla fronte della dea nel/ solito modo. Sopra la cima della testa pianta/ un ornato composto a guisa di fiore, alto quanto è/ tutta l'altezza della testa. Esso consiste in un glo-/bo collocato a piè di due alte piume ^{rincurvate in cima} accompagnate/ da due serpi a petto gonfio ed unitamente a questi/ sostenuta da un paio di corna d'orige, di cui le/ punte si spiegano a modo di braccia, mentrecché/ le basi unite assieme posano sul vertice della dea.

N. 485³⁵⁰ Frammento lungo once $15\frac{1}{2}$ / largo $7\frac{1}{2}$ alto 7 appartenente/ ad una statua sedente, nuda col/ grembiule vergato. Restano le cosce/ e il ventre *(e un piccolo avanzo del trono) dalle vestigia delle/ braccia riconoscesi che accompagnava-/no i fianchi e le cosce, tenendo ap-/piattita sul grembo una tavola qua-/drilunga liscia fuori d'una breve/ linea di geroglifici orizzontali. L'ap-/poggio della schiena, per quanto ne/ resta è liscio. Il lavoro è diligen-/te, la maniera Egizia elegante./ Fu acquistato a Roma.

N. 486³⁵¹ Frammento lungo once 8, largo/ $4\frac{1}{2}$ alto $4\frac{1}{2}$ Due piedi nudi/ d'una piccola statua,/ il piede sinistro/ un poco più avanti del destro

N. 487³⁵² Frammento alto once $3\frac{1}{2}$ mol-/to corroso. Testa imberbe colle/ ciglia molto rilevate e con fattezze/ che sembrano scostarsi dal solito del-/le teste Egizie. La scuffia pare/ essere stata del genere di quelle che/ s'osserva nelle sfingi. sopra il fron-/tale comparisce un vestigio del ser-/pentello.

³⁵⁰ Statuetta di Imhotep, inv. gen. 1058. Pirelli 1989, 45, 1.12. Il numero del Catalogo di Zoëga è scritto in rosso sul reperto.

³⁵¹ Frammento di base con piedi, inv. gen. 887. d'Errico 1989, 56, n. 3.14. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sul lato sinistro della base.

³⁵² Testina in granito, inv. gen. 895. Falso del XVIII secolo attualmente esposto nella vetrina antica (sala XVIII).

N. 488 ☉ Tazza alta once $1\frac{1}{2}$ col dia-/metro d'once $3\frac{1}{2}$ Venuta dall'/Egitto.

N. 489³⁵³ Frammento alto once 10, largo/ 11 testa d'una figura di circa/ due terzi del naturale, con fattezze/ egizie, di maniera non molto an-/tica per quanto si conosce imberbe/ e portava la cuffia da sfinge *(vergata) col/ serpente annodato sopra la fronte./ V'è rimasta ancora la cima del pila-/stro d'ap-poggio che conteneva due colon-/ne di geroglifici, ciascheduna comincian-/do da uno sparviere pileato, dentro cui/ un globo col serpe e colla chiave, come/ nell'obelisco di Montecitorio.

N. 490³⁵⁴ Frammento informe lungo in/ parte on $9\frac{1}{2}$ largo $3\frac{1}{2}$. La-/stra che ser-viva di zoccolo a/ una piccola statua di cui sono ri-/masti soltanto i piedi, il sinistro un/ poco più avanzato del destro. La/ lastra è grossa once $1\frac{1}{2}$. la lun-/ghezza dal piede della statua era circa/ once $2\frac{1}{2}$.

N. 491³⁵⁵ Figura sedente in trono al-/ta pl. 12 compresavi il zoccolo/ alto once $3\frac{1}{2}$ largo once $8\frac{1}{4}$ lungo/ once 15. Egli è un uomo imberbe,/ nudo fuori d'un grembiule lungo,/ ossia specie di sottana che co-/pre più della metà delle gambe./ Intorno ai polsi delle mani ha certi/ manigli semplici in testa porta/ una zazzera, sia naturale o po-/sticcia, composta di sei ordini di ricci/ a guisa di gocce, i quali/ avendo per contro comune il ver-/tice dell'occipite formano intorno/ ad esso tre cerchi interi, e di poi/ tre altri giri che pas-sando/ dall'una tempia/ all'altra coprono le orecchie e/ circondano la cer-vice, toccando coll'/infimo margine le spalle. Il lavo-/ro di questa figura è sommariamente/ rozzo e sembra richiamare la più/ remota antichità, avanti ancora/ che nell'Egitto l'arte si formasse/ e si pigliasse il carattere proprio/ ai lavori di questa nazione nei/ suoi belli tempi, se non si vuole/ credere lavorata in una delle sue/ province meno colte, dove l'ar-/te ancora rimaneva nella sua in-/fanzia. La positura è tanto goffa/ quanto lo sono le proporzioni. Sie-/de come uno vuoto di ogni pen-/siero, spingendo avanti

³⁵³ Testa di faraone con *nemes*, inv. gen. 1039. Pirelli 1989, 43, n. 1.7; *Guida* 2016, 58, n. 9.

³⁵⁴ Frammento di base con piedi, inv. gen. 889. d'Errico 1989, 56, n. 3.13. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

³⁵⁵ Statua di funzionario, cosiddetta "Dama di Napoli", inv. gen. 1076. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso nella parte anteriore della base. Pirelli 1989, 40-41, n. 1.1; *Idem* 1991, 1-15; *Idem* 1993, 327-30; *idem* 1998b, 871-83; Trapani 1998, 1165-176; Cozzolino 2001, 217, XI.I; *Guida* 2016, 54, n. 5.

il mento/ e sollevando il volto, la mano de-/stra riposa piatta sul ginocchio, la/ sinistra chiusa come per impug-/nare qualche cosa, resta applicata/ al ventre sotto il petto destro, i/ piedi stanno paralleli, ma sepa-/rati. La sedia è un dado senza alcun appoggio di schiena. tutti/ gli angoli e ^{margini} sono rilevati e in ciasched-/una delle facciate, eccettuandone quella/ davanti, a cui restano applicate/ le gambe della figura, osservasi il/ rilievo d'un arco, il quale posando/ sul zoccolo viene colla cima a toc-/care il rilievo del margine superiore/ della sedia. pare che si abbia voluto/ figurare non un dado sodo, ma/ un sedile fatto a uso di tavola o/ lastra sostenuto da quattro piedi/ e retto da ~~questi~~ quattro piccoli ar-/chi collocati frai piedi. Sulla facciata del zoccolo a mano destra/ compariscono alcune tracce, come/ se fossero piccole figure a rilie-/vo, e fralle quali pare che si distin-/gua uno spari- viero o sia civetta./

N. 492³⁵⁶ Frammento alto once $8\frac{1}{2}$, lar-/go poco meno d'un palmo. Testa/ e spalla destra d'una figura imber-/be colla cuffia liscia a rezzuola/ e un laccio intorno al collo da cui/ doveva anticamente pendere un amuleto *(le fattezze sono Egizzie non ingrati. si potrebbe dubitare se fosse il ritratto d'un sacerdote giovane). Le orecchie sono scoperte/ la cuffia s'allarga considerabilmente/ sulla cervice. Un pilastro d'appoggio/ con tre colonne di geroglifici reg-/ge la schiena ed arriva fino all'/altura degli occhi *(la misura della testa è di once $5\frac{1}{2}$ onde l'altezza della figura sana si può stimare circa palmi 4. Il lavoro è di bella maniera egizgia senza essere finissimo).

N. 493³⁵⁷ *(granito granuloso) Frammento di bassorilievo/ ove rimane d'una figura umana/ la testa assieme col petto/ alta pl.1 larg. onc. 10.

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 493 la cuffia che porta in testa è verga-/ta di linee orizzontali e di linee verticali,/ onde rimane distinta a quadretti, essa/ pende con due pinzi acuti sopra le spalle/ verso il petto. Da un orlo risalente sulla/ gorgiera riconoscesi che la figura era vestita/ e una serie di pieghe che a guisa di raggi dai/ fianchi passano a traverso di quanto è re-/stato delle braccia, si rileva che portava delle/ maniche larghe simmetricamente pieghetta-/te, conforme s'osserva in diversi bassorilievi./ Del rimanente la figura sembra d'uomo ben-/che imberbe. Il lavoro è grossolano, il volto/ quasi circolare, le ciglia molto

³⁵⁶ Testa di "scriba regale della presenza", inv. gen. 181. Pirelli 1989, 50, n. 2.8; Cozzolino 2001, 221-22, XI.13. Si conserva una copia a matita dei geroglifici nel faldone NKS 357b II LAG. 4.

³⁵⁷ Statua di funzionario con lastra dorsale, inv. gen. 1062. Pirelli 1989, 43-44, n. 1.9.

curvate, gli/ occhi gonfi e più rilevati del ciglio, la loro/ apertura molto stretta, le orecchie non com-/paiono.]

N. 494³⁵⁸ *(granito mediocriter granuloso, quarzo) Figura accovacciata/ col disco e colle corna in/ capo. con pilastro d'appoggio gero-/glificato./ alt. pl. 1 onc. 2 larg. onc. 5.

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 494 Porta in testa la cuffia comune liscia/ col serpe sopra la fronte, sul vertice un'im-/posta tonda, da cui sorgono due corna bovine che/ abbracciano il disco la figura sembra muli-/ebre e può chiamarsi Iside. Le mani restavano/ posate sulle ginocchia, ma questa parte, es-/sendo logora, non si distingue se teneva al-/cun attributo. Il collo è esposto alla vista/ con parte del petto ,il rimanente forma as-/sieme colle ginocchia ritirate in su una spe-/cie di dado, ove i contorni delle articolazioni/ non sono che debolmente accennate. I piedi/ però sono separati l'uno dall'altro e si vede/ in mezzo a loro il margine della veste/ che copre tutta la figura. Sotto essa eravi/ uno zoccolo ora rovinato, i geroglifici sul/ pilastro d'appoggio sono in gran parte crollati./ Il lavoro è dozzinale. Le fattezze del volto/ in caricatura. le orecchie stragrandi.]

N. 495³⁵⁹ *(granito a granula sottile, quarzo nero, feldspato ferrigno, mica nera. La superficie della figura color ferruginoso) Metà inferiore d'un/ pastoro inginocchiato, tenen-/do un sacello in cui ~~un idolo/ d'Osiride~~ un idolo mumiaco/ barbato che con ambo le mani tie-/ne un bastone/ alt. on. $10\frac{1}{2}$ larg. onc. 5 larg. nel/ plinto onc. $9\frac{1}{2}$.

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 495 Porta un grembiule striato con cin-/tura liscia, il resto è nudo. Egli è ingi-/nocchiato e assiso sui talloni. Il pasto è/ piantato in mezzo alle ginocchia. lo reg-/ge con ambo le mani applicate ai due/ fianchi del medesimo. L'altezza del pasto/ è d'once 6, oltre un zoccolo d'once 2,/ la larghezza poco più d'once 2 la profon-/dità onc. $3\frac{1}{2}$. il vertice è piano con/ una cimosa poco sporgente, la nicchia/ è di poco incavo. L'idolo collocatoci/ è barbato, calvo colle orecchie allargate/ forse una papalina in testa, del resto tutto/ coperto d'un panno liscio, sotto il quale escono/ solamente le mani, stringendo ambedue/ un bastone , tenuto verticalmente dalla punta della/ barba fino ai polsi dei piedi,/ e terminato all'ingù a forchetta, i piedi/ non sono separati. Il

³⁵⁸ Statuetta di divinità, in. gen. 320. Pirelli 1989, 46, n. 1.15.

³⁵⁹ Statua naoforo, inv. gen. 1066. Pirelli 1989, 51-52, n. 2.12. Il numero del catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

pastoforo sta ingi-/nocchiato e assiso sui talloni sopra un/ zoccolo oblungo, alto circa on. $2\frac{1}{2}$ /. liscio come lo è ancora il pilastro d'/appoggio. Il lavoro è diligente e di/ buonissima maniera egizia: la maggior/ diligenza è nelle gambe, le mani/ piuttosto trascurate.]

N. 496³⁶⁰ *(basalto nero splendente, granulometria fine) Frammento testa calva/ che sembra ritratto d'un giovane/ egiziano. circa un terzo del/ naturale/ alt. onc. 6

N. 497³⁶¹ *(basalto olivaceo-nero) Frammento testa calva/ imberbe, che similmente può cre-/dersi ritratto. Circa la metà del/ naturale. alt. on. $7\frac{1}{2}$.

N. 498³⁶² *(*silex* [...]) Frammento testa imberbe/ colla calantica a lezzuola larga./ ritratto d'uomo attempato cir-/ca un quarto del naturale./ alt onc. 6 larg. onc. 6

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 498 Lavoro molto diligente e/ dettagliato. Fisionomia Egizia meno/ moresca che nei nn. 496-497.]

N. 499³⁶³ *(*Talcum* olivastro nero) Metà superiore d'una figura/ mumiaca coi soliti attributi alt. on. 4

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 499 Imberbe in ciascheduna ma-/no il cosiddetto compasso sulla spalla/ s(inistra) il canestro. dal petto in giù alcune/ fasce di geroglifici orizzontali

N. 500³⁶⁴ *(*talcum*) Conca quasi rotonda di cui/ la parte esteriore convessa è ornata/ del bassorilievo d'uno sparpiero colle/ ali spiegate che abbraccia tutta la/ conca, e di cui la testa sporgendo/ sopra la parte concava d'essa in/ certo modo le serve di manico./ Diametro onc $4\frac{1}{2}$

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 500 lavorata con molta dili-/genza particolarmente nelle penne/ che sono espresse una a una se-/condo la varietà della lor figura/ e

³⁶⁰ Testa di sacerdote, inv. gen. 391. d'Errico 1989, 54, n. 3.2.

³⁶¹ Testa di sacerdote, inv. gen. 177. d'Errico 1989, 54, n. 3.1.

³⁶² Testa di funzionario, inv. gen. 388. Pirelli 1989, 49-50, n. 2.7.

³⁶³ Frammento superiore dell'*ushebtj* di una signora della casa, inv. gen. 948. Poole 1989, 81, n. 9.19.


³⁶⁴ Coppetta decorata con falco, inv. gen. 956. Di Maria 1989, 74, n. 8.21; *Guida* 2016,94, n. 23.

grandezza. Intorno alla parte/ concava evvi un margine piano/ larghetto con un lavoro reticolato.]

N. 501³⁶⁵ *(*Talcum* nero) Amuleto. Quadrupede assiso/ con coda lunga pelosa aggirata alla/ destra, orecchie puntite ed erette, mu-/so oblungo ed acuto. Sembra una/ specie di viverra, forse la mygale./ alt on 1 lin. 11.

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 501 Sulla cervice un anello/ per sospenerlo.]

N. 502³⁶⁶ *(calcare, marmo) Coperchio di vaso rapprese-/ntante una testa umana imberbe/ calanticata alt. onc. 3 lin 2.

N. 503  *(calcare, marmo) Coperchio di vaso rappresen-/tante una testa consimile alla/ precedente ma più grande./ alt. on. 5

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 502-503 Ambedue imberbi, di volto/ pieno di fattezze non ingrante,/ colla calantica ordinaria, le orecchie/ scoperte. Nella grande uno stile più largo/ che nella piccola ove si avvisa del meschino]

N. 504³⁶⁷ *(calcare) Leone giacente nella posi-/tura di quei della fontana Felice/ colle zampe incrociate, la coda/ aggirata per terra, la giubba lavo-/rata a ciocche./ larg pl. 1 alt. onc. 8.

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 504 lavoro grossolano e trascurato]

N. 505³⁶⁸ *(calcare) Uomo palliato, calvo con/ cincinno arpocrateo, giacente/ colla destra toccando il suo fallo/ stragrande, colla sinistra reggendo/ la propria testa, mentre appoggia/ il gomito su un quadrato compo-/sto di quattro tavole colcate una/ sopra l'altra alt. onc $3\frac{1}{2}$ lung. on. $5\frac{1}{2}$

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 505 lavoro goffo e negligente. Giace/ quasi nella positura in cui si/ sogliono figurare i fiumi. la corporatura è di na-/no, la testa grossa, il pallio, che gli/ copre la schiena e le gambe, ha delle/ pieghe ondate. Sembra di tempo mol-/to basso, come la più parte di questi/ idoli]

³⁶⁵ Amuleto in forma di sciacallo, inv. gen. 961. Esposito 1989, 95, n. 10.34.

³⁶⁶ Coperchio di vaso canopo (Amset), inv. gen. 399. Mainieri 2016, I, 139, Cat. n. 6.1, tav. LXIV.

³⁶⁷ Statuetta di leone giacente, inv. gen. 319. Mainieri 2016, I, 125, Cat. n. 2.5, tav. XXXIX. Numero del Catalogo di Zoëga inciso sulla faccia anteriore della base e scritto in rosso dietro le spalle dell'animale.

³⁶⁸ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica, 27678. Cozzolino 2002, 68, n. 5, 70, fig. 5, a-b.

N. 506³⁶⁹ *(calcare) Testa imberbe colla calan-/tica da sfinge, vergata ed ornata/ del serpentello sopra la fronte, un/ nastro al collo mancante della/ cervice, essendo destinata ad ap-/plicarsi su un piano./ alt. onc. 7 larg. onc. 4.

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 506 lavorata con somma eleganza,/ ma molto corrosa. Le strie della scuf-/fia sono dei piani alternativamen-/te rilevati e incavati.

N. 507³⁷⁰ *(calcare) Tavola oblunga con bas-/sorilievo, rappresentante un Pa-/teco barbato con una gran/ pennacchiera in testa, il quale/ sta calcando due coccodrilli./ è stato anticamente coperto da/ ambo le parti d'un colore verde chiaro./ alt. pl 1 onc. $4\frac{1}{2}$ larg. onc. $6\frac{1}{2}$

[# **addenda ai nn. 493-507**: n. 507 Lavoro assai diligente e di/ buona maniera. La positura è/ la consueta dei Pateci, le mani/ restano applicate sul ventre di quà/ e di là del bellico, il quale è molto/ profondo. Le braccia e le gambe sono/ più carnose di quello s'osserva/ in molte figure di questa classe,/ ove per lo più queste articolazioni/ sono estremamente fiacche. La/ coda che pende dalle cosce è lunga/ quanto le gambe nel loro stato/ piegato. I coccodrilli sopra cui/ posano i piedi, giaciono voltati/ l'uno contro l'altro, ma ripiega-/no ciascuno la testa indietro so-/pra la schiena. la testa del/ Pateco è calva senza alcuna cosa/ che coprisse. sul vertice sostiene/ un'imposta poco alta che s'allarga/ a guisa di cimasa e supporta 4 piu-/me larghe ed alte, collocate una al/ lato dell'altra, formando una con-/vessità insensibile che fa sospettare/ che debbano rappresentare una coro-/na rotonda di penne. Le fattezze/ del volto sono moresche ossia sile-/nesche e caricate all'ultimo segno./ Le ciglia rassomigliano alle corna/ del dio Pan, le orecchie sono quasi/ come quelle dei leoni egizi. La/ barba consiste in una serie di ricci/ paralleli che di qua e di là del/ mento passano alle orecchie. Il/ mento è liscio e fatto come una/ zeppa. la bocca è chiusa.

N. 508³⁷¹ *(Porcellana o sia terracotta fina di color bianco coperta d'uno smalto molto chiaro. lavoro molto diligente alt. on. 4 larg. on. 2.) Pateco nudo ^{calvo} ed imberbe, la/ solita corporatura ed attitudine/ stando sopra una basetta rotonda/ cinta da due coccodrilli, le cui/ teste avvicinate l'una all'altra/ sostengono le punte dei suoi/ piedi. Sotto essi evvi un plinto/ quasi quadrato. Le mani sono/ applicate al corpo sotto il petto,/ impugnando ciascheduna

³⁶⁹ Modello di scultore - testina, inv. gen. 880. Mainieri 2016, I, 120, Cat. n. 2.1, tav. XXXVII. Numero Catalogo di Zoëga inciso tra i lembi anteriori della parrucca.

³⁷⁰ Stele con Bes, inv. gen. 883. Pirelli 1989, 117, n. 12.63; Guida 2016, 133, n. 5.

³⁷¹ Statuetta di Ptah-Pateco, inv. gen. 272. Esposito 1989, 94-95, n. 10.26.

un ser-/pe sottile, il quale lavorato come/ in graffito pende colla coda sul/ ventre della figura ed alza/ la testa sul suo petto in modo/ che i due serpi si guardano/ l'uno all'altro. Sul capo por-/ta egli uno scarabeo appiatti-/to e sopra ciascheduna spalla/ sostiene uno sparviero ritto in/ piedi. Sembra che in testa/ abbia una specie di papalina./ Ai suoi fianchi sono due figurine/ muliebri, del tutto vestite al/ solito delle donne Egizie, dritte in piedi, le gambe accollate, le ma-/ni aperte ed applicate alle cosce/ Ambedue hanno la solita scuffia in/ testa ma quella a mano sinistra/ sostiene sul vertice un disco fra/ due corna bovine, l'altra una/ imposta striata sopra cui posa/ come una tazza o sia uno schifo reti-/colarmente striata. Esse voltano/ la schiena ai fianchi del Pateco stan-/do dietro ai suoi gomiti, ed occupando/ in altezza lo spazio che rimane/ tralla coda degli sparvieri e la/ schiena dei coccodrilli sopra cui/ posano. La cervice e la schiena/ del Pateco restano applicate/ ad una tavola oblunga più lar-/ga al basso che in cima, la quale/ pianta sopra le code attraversate/ dai coccodrilli e col suo vertice/ regge la parte deretana del fian-/co. Su questa è scolpita come/ di graffito una figura di Iside in/ piedi, quasi di profilo voltata al-/la sinistra, vestita in maniera di/ sembrar nuda , in testa la solita/ scuffia e il disco fra due corna, l'-/una mammella che compare/ sopra modo turgente, le brac-/cia spiegate ed abbassate . A ciascun/ lato della testa rimane per [...]/ una foglia di musa e sotto le braccia/ vedesi di qua e di la una quantità/ di fiori di loto ^{pendenti in giù} che sembrano sostenuti dal/ di lei corpo, sono questi a mano/ destra numero di 9, a mano sini-/stra n. 7. Fra questa tavola e la/ cervice del Pateco evvi un buco/ per infilare una cordicella.

N. 509 ☉ *(Porcellana con uno smalto vitrescente di color verde che tira al bruno. alt. on. 1 ½ lavoro elegante.) Uomo nudo col grembiule ^{vergato}/ barbato all'egizia, a solita scuf-/fia vergata in testa, sta col ginoc-/chio destro per terra, le mani/ alzate di qua e di la del capo/ ed aperte col/ vertice della testa sostenendo/ un globo non molto più/ grande ch'è la testa. Dietro/ la cervice un cappio per poter/ appendere.

N. 510³⁷² *(Porcellana verde, di lavoro grossolano alta on. 1 ¾) Busto d'uomo imberbe con/ elmo, lorica e paludamento./ Lavoro goffo, senza carattere/

³⁷² Applique con figura femminile, inv. gen. 304. Mainieri 2016, I, 142, Cat. n. 304, tav. LXIV. Numero Catalogo di Zoëga scritto sotto la base marmorea del XVIII secolo.

Egizio. La parte deretana/ è liscia con un buco/ destinato per affiggerlo in/ qualche luogo.

N. 511 •*(Porcellana verde chiara lavoro grossolano lt. onc. 2 ½) ~~Frammento~~ Uomo cinoce-/falo colla scuffia vergata, il/ grembiule parimente vergato./ Dritto in piedi, le mani impugnate/ ad applicate alle cosce con pi-/lastro d'appoggio liscio, tra mez-/zo cui e la schiena passa/ un pertugio. Mancano le gambe.

N. 512³⁷³ *(Porcellana di color verde pallido. Lavoro andante alt. once 3 ¾) Figura mummiaca colla/ barbetta la solita scuffia,/ le mani incrociate, nella/ ~~destra~~ sinistra la falce o sia il ram-/pino, nella destra il supposto/ compasso e la cordicella da cui/ dietro la spalla sinistra pende/ il cesto. Dal ventre in giù/ sono due colonne di geroglifici./ mancano i piedi.

N. 513³⁷⁴ *(Porcellana di color verde cupo più cotta e più penetrata dal color di quello ch'ordinariamente si trova. Lavoro piuttosto buono, i geroglifici fatti con molta diligenza. alt. onc. 5.) Figura simile alla prece-/dente ma tenendo in ciasched-/una mano la falce e nella destra/ ancora la corda del cesto. Dal-/lo stomaco in giù sette fasce/ di geroglifici orizzontali che/ cingono tutta la figura, eccettu-/ando il pilastro della schiena che/ rimane liscio. Mancano i piedi.

N. 514³⁷⁵ *(Porcellana di color nerognolo. lavoro diligente alt. onc. 4.) Parte superiore d'una/ figura in tutto sinile a n./ 512. Dallo stomaco in giù/ eranvi dei geroglifici orizzon-/tali.

N. 515 ☉ *(Bronzo alt. onc. 1 ¼ lung. on. 2) Piccolo bue con un avan-/zo del disco sulle corna.

N. 516³⁷⁶ *(Bronzo alt on. 4 ½ Destinato ad applicarsi contro un piano. Lavoro buono). Busto di Iside Greca,/ vestita di doppio manto col/ peplo frangiato e legato in/ nodo fralle mammelle. In/ testa i soliti cincinni, un/ diadema, o sia una stefana,/ sul cui margine sopra la fron-/te della dea posa una mezza/ luna tra due spighe. In mez-/zo alle spighe sollevasi due/ corna

³⁷³ *Ushebty* di Henat, inv. gen. 518. Poole 1989, 87, n. 9.69.

³⁷⁴ *Ushebty* di Harsiese, inv. gen. 675. Poole 1989, 82, n. 9.21.

³⁷⁵ *Ushebty* di un *aha ur*, inv. gen. 533. Poole 1989, 83, n. 9.23.

³⁷⁶ Busto di Iside, inv. gen. 269. d'Errico 1989, 120, n. 12.100.

spiralmente vergate,/ includendo un globo fregiato/ d'un aspide an-/nodata e dietro questo glo-/bo sembra che s'alzassero due/ penne corrose.

N. 517 ☉ *(Bronzo lavoro egizio puro di ottima maniera. alt. on. 3.) Frammento Testa d'una/ statua d'uomo imberbe col/ pileo regio. Sul frontale del/ pileo evvi il solito serpe an-/nodato, e sopra l'orecchio de-/stro un/ attaccaglio forse per il cincin-/no arpocrateo. Sul davanti del-/la parte conica osservasi un/ buco, per piantarci la spira/ ossia il lituo di cui questo pileo/ suole essere decorato.

N. 518³⁷⁷ *(Bronzo alt. on. 4 Lavoro andante.) Arpocrate seduto in trono./ Egli è nudo al solito, la destra/ chiusa coll'indice avvicinato alla bocca, la sini-/stra aperta accanto al ginocchio./ Il cincinno intrecciato cade di/ sopra l'orecchio destro in giù/ sul braccio. In testa porta la/ scuffia di sfinge, col serpentello/ sopra la fronte, e sopra il verti-/ce un ornamento composto/ di due corna tortuose, tre pi-/lei conici che sostengono tre/ globi. due pennacchiere e due/ serpentelli. Il trono è qua-/drato composto di lastre e fatto in modo che le ta-/vole laterali avanzano avan-/ti il seditoio e riparano i la-/ti delle gambe di chi ci siede./Anvanti i piedi evvi una soglia./ Alla parte superiore della tavola/ deretana e dall'appoggio/ di schiena che si deve suppor-/tare resta applicato uno spar-/viero col disco in capo, le ali/ spiegate e curvate intorno/ i fianchi di chi siede nel trono.

N. 519³⁷⁸ *(Bronzo lavoro andante. I bulbi degli occhi, ora scavati, erano anticamente d'altra materia, forse d'argento. Alt. on 6 1/2) Arpocrate nudo col solito co-/stume e nella solita attitudine./ Sembra destinato a collocarsi in/ un trono, essendo fatto nella positu-/ra d'uno che siede su un piano/ inclinato o giusto come l'Arpocrate/ descritto in n. 518. La mano destra è/ alzata in modo che la punta dell'in-/dice venga quasi a toccare l'estremi-/tà del mento. La sinistra è aperta/ e stesa accanto alla coscia. Sotto/ i piedi piantati parallelamente ha/ un plinto quasi quadrato. In testa/ la papalina, il serpe di cui la/ coda si prolunga fino al centro dell'occipite e il cincinno intreccia-/to che esce sopra l'orecchio destro./ Al collo un ornato circolare di sei/ giri concentrici, l'ultimo dei quali/ è fregiato di una serie di perle e/ porta sul mezzo come una/ bolla pendente sul petto. Intorno/ ai polsi ha dei manigli, e/ le braccia vicino/ alle ascelle sono ornate d'armille.

³⁷⁷ Statuetta di Arpocrate su trono, inv. gen. 341. d'Errico 1989, 118, n. 12.75.

³⁷⁸ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 337. d'Errico 1989, 117, n. 12.66.

N. 520³⁷⁹ *(Bronzo di lavoro buono, manie-/ra robusta e più decisa-/mente Egizia che nella/ figura precedente./ Gli occhi erano fatti/ come in quella, ma/ qui di più ancora le/ ciglia erano intagliate,/ sia d'argento o di smalto./ Alt. pl. 1 onc. 7 ½ ./ La figura per se alta pl./ 1 onc. 5 ½ di getto so-/do, incastrata nel zoc-/colo mediante due zep-/pi ben grossi che escono/ sotto la pianta dei piedi./ Il zoccolo quadrilatero/ alto on. 2 , lungo di fac-/cia on. 4 ¾ , lungo di fianco on 10 ½ fatto/ di lastra fusa, e senza/ fondo o sia piano di sotto./ La ciocca al lato destro/ della testa è riportata/ ed unita mediante una/ forte saldatura). Arpocrate (se si vuole) in/ atto di camminare, avanzando/ col piede sinistro, le mani chiu-/se, il braccio destro teso innan-/zi, il braccio sinistro pendente/ al fianco. La testa ha i mede-/simi ornamenti che nella figu-/ra n. 519. del resto è intera-/mente nudo. La corporatura e il/ volto sono da ragazzo grasso. le/ braccia sono piuttosto corte./ Le facciate del zoccolo sono or-/nate di geroglifici graffiti.

N. 521³⁸⁰ *(Bronzo alto onc. 6 ½/ molto corroso e mal-/trattato./ tralle gambe di sotto/ le ginocchia esce un/ zeppo, per incastra-/re la figura su un/ zoccolo come vedea-/mo fatto in n. 520) Uomo imberbe colla scuf-/fia da sfinge e il serpentello/ sulla fronte; nudo fuori del/ grembiule, il quale neppure/ bene si distingue, inginocchiato/ ed assiso sui talloni, le/ mani aperte e tese innan-/zi come se una volta avesse-/ro retto una cosa che occupava lo spazio in mezzo a loro.

N. 522³⁸¹ *(Bronzo/ alto on. 11) Figura goffa e barbara la-/voro di tempi molto tardi./ Donna interamente nuda al/ collo un ornato nel gusto Egizio,/ in testa una imitazione della/ cuffia egizia comune vergata,/ e sopra il vertice un quasi cilindro/ alto e sottile. Sta dritta in/ piedi e in ciascheduna mano/ stringe una delle sue mammelle/ come per premere il latte./ I piedi mancano.

N. 523³⁸² *(Bronzo/ alto on 8 ½ Periferia della parte più stret-/ta del collo onc 5 ½,/ della parte più gonfia del/ ventre on. 13 ½./ Bene gettato, d'un pez-/zo, e grosso di metallo./ Il lavoro dell'ornato è/ grossolano. sono fatti a graf-/fito, fuori di quella fascia/ di figure che occupa il/ mezzo del vaso, le quali/

³⁷⁹ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 323. Pirelli 1989, 117, n. 12.65.

³⁸⁰ Statuetta di faraone offerente, inv. gen. 385. Disperso.

³⁸¹ Statuetta femminile, inv. gen. 324. Attualmente esposta nella vetrina storica, sala XVIII.

³⁸² Situla, inv. gen. 724. Di Maria 1989, 98-99, n. 10.55; Guida 2016, 141, n. 9.

sono gettate in rilievo e/ di poi terminate col bu-/lino. Esse rimangono fuor/ un piano incavato onde/ il lor rilievo non supera/ la superficie del resto,/ e questo piano incavato non/ è pulito, ma sembra essere/ stato anticamente riempito di smalto.) Secchiello a fondo emisferico,/ tondo poi si va poco a poco restrin-/gendosi a guisa di cono fino ad un/ margine, ove il cono viene moz-/zato e rimane un piano orizzon-/tale, dal cui mezzo/ s'alza un collo cilindrico che/ termina con una fascia rilevata/ e un labro, sopra il quale resta-/no due attaccagli o siano anelli/ terminati a punta ottusa,/ che servivano per introdur-/re le orecchie del manico, come/ nel secchietto disegnato presso Cay-/lus tom. 6 tav. 14. Questi/ attaccagli, il labbro e la fascia/ sono lisci, il rimanente è tutto/ lavorato d'ornamenti. Il collo/ è ornato di sei ordini di scaglie./ Il piano sotto il collo di due cer-/chi tratteggiati con una linea/ di puntini intorno al margine./ la parte conica ha in primo lu-/go una fascia poco larga che/ contiene 25 stelle, fatte in que-/sto modo, ✕ poi una fascia/ larga once 2 ½ con deci figure/ di bassorilievo e finalmente un'/altra fascia stretta ornata di tre/ giri di trattini disposti a spina di pesce./ L'ornamento della parte emi-/sferica rappresenta un fior di/ loto, di cui il fon-/do chiude il fondo del vaso, e le foglie ^{ne} abbraccia-/no la convessità sino alla base/ della parte conica./ Il bassorilievo rappresenta Oro/ come fecondatore dei fiori, assisti-/to da un ministro ed accompagna-/to da otto altre deità. Il mi-/nistro è imberbe e calvo con una/ papalina in testa, un collare, e/ due broderi a croce che servono a re-/ggere la sottana o sia il grembiule/ pieghettato che lo copre dalla/ cintura fino a mezza gamba./ Egli è voltato alla destra, veduto/ di profilo, come sono tutte le altre/ figure del bassorilievo, solleva la/ destra verso un quadretto sospeso/ in alto, che probabilmente deve sup-/porsi scritto a geroglifici e conte-/nente delle formule sacre. La sini-/stra *(la quale sembra avvolta/ d'una fascia), la pone sopra un gran fiore/ di loto, che con lungo gambo sor-/ge avanti di lui dalla terra, e/ in questo modo piega il collo del/ fiore sopra una ara in forma/ di cippo *(sulla quale giace ancora/ una cosa globulare e mi-/sterica) e lo dirige in ~~modo~~ ^{maniera} che/ il centro/ della sommità del fiore venga/ a toccare la punta del priapo del/ simulacro d'Oro. Questo simu-/lacro infasciato ^{del resto} a guisa di mu-/mmia sta collocato sopra un zocco-/lo oblungo ornato di linee/ alter-/nativamente verticali ed orizzon-/tali. Egli è barbato all'Egizia/ porta in testa un pileo piatto con/ due piume alte, al collo il solito/ collare. Il braccio sinistro non/ comparisce, il destro è alzato die-/tro la testa e sostiene un flagro,/ venendo retta a quello che sembra/ da un bastone

d'appoggio. Que-/sta figura è un terzo più/ piccola delle altre ed è voltata/ alla sinistra, come sono tutte quel-/le che vengono appresso. Dietro/ la medesima evvi un poggio pira-/midale, sopra cui pianta un bastone/ o tirso che termina in fior di loto/ e sostiene due piume alte. Se-/gue una figura di donna vestita al/ solito, ma di veste reticolarmente/ striata, colla cuffia comune in testa/ e sopra il vertice una imposta con/ due piume. Nella sinistra tiene/ un tirso o sia un bastone che s'al-/lunga in cima, la destra pende dietro la persona. Poi una leontocefala/ colla cuffia comune e un globo/ sopra la testa, nel resto tutta simile/ alla precedente, portando anch'essa/ un tirso nella sinistra. Dopo queste/ vedesi un simulacro infasciato po-/sto sopra un zoccolo, calvo,/ barbato *(con papalina in testa e una/ mantiglietta intorno alle spalle) appoggiandosi con ambe-/due le mani, che appena escono di/ sotto le fasce, a un bastone pian-/tato obliquamente. Segue un/ uomo barbato col cincinno arpo-/crateo ed una pennacchiera in/ testa, il solito collare, e un grem-/biule lungo e striato. Egli tiene/ un asta o sia un bastone lungo/ attraverso la sua persona, di-/rigendola con ambedue le mani/ per spingerne la punta contro/ la terra. Avanti lui in alto/ evvi un quadretto liscio più/ piccolo di quello accennato sopra/ l'ara. e l'istesso osservasi avan-/ti le due figure susseguenti. di/ queste la prima è un uomo/ imberbe colla cuffia, il collare,/ un corpetto reticolato e un/ grembiule corto. Sopra la testa/ porta un fiore grande con due/ piume sopra il fiore, nella sini-/stra un bastone ~~un bastone~~ piantato dritto avanti se, la de-/stra pende oziosa./ La seconda è geracocefalo/ col pileo regio in capo, del/ resto simile al precedente./ appresso viene una donna/ con in testa un globo in mezz-/zo a due corna, nel rimanen-/te tutta compagna a quella/ che sta dietro il simulacro/ d'Oro. L'ultima figura è/ parimente donna, della pre-/cedente in questo soltanto di-/versa che sul vertice porta/ una specie d'imposta stria-/ta che assomiglia ad una/ aretta colla sua cimosa. A-/vanti questa in alto osservasi/ ancora un quadrettino.

N. 524³⁸³ Frammento alto once 22/ largo 18. Testa e petto d'/una statua nuda, con pilastro/ d'appoggio largo, sottile e liscio./ Il volto è ritratto d'uomo di mezza età, di fattezze volga-/ri, imberbe e calvo. In testa/ porta una calantica liscia la/ quale allargandosi verso le spal-/le forma un angolo sporgente/ e come reciso, onde tra esso/ e la spalla rimane uno spazio/

³⁸³ Statua ritratto in forma di 'busto', inv. gen. 980. Pirelli 1989, 51, n. 2.10; Cozzolino 2001, 221, XI.12; Guida 2016, 65, n. 16.

triangolare; di poi si restringe/ con due pinzi acuti verso la/ fontanella della gola e sotto ques-/ti pinzi esce una cordicella/ dalla quale mediante un/ anello resta sospesa sul/ petto e sullo stomaco una/ placa quadrilunga di cui man-/ca la parte inferiore. Il lavo-/ro è buono e diligente, partico-/larmente gli occhi sono tratta-/ti con molto dettaglio: ma/ non s'incontra in quest'opera/ quella rigidezza ed acutezza/ che caratterizzano i monu-/men-/ti egizi di grande antichità./ Il naso e la spalla sinistra/ sono moderni, *(Il modulo della testa è di once 10)³⁸⁴.

[# **Appello il signor Carlo Antonini architetto.** 2/ Mezza figura di granitello grandezza naturale uomo attempato/ con pannuccio in testa che di qua e di la del/ collo pende in fue fasce aperte dalle quali/ escono due cordicelle che tengono sospeso al petto/ un quadretto liscio. La figura nel resto è nuda, pri-/va di braccia, il viso è ritratto d'uomo euro-/peo. Qualche sacerdote di Iside in Roma.



N. 525³⁸⁵ Frammento alto once 14 ½/ largo 15 ½ . Testa e collo che/ sembrano avere appartenuto a/ una sfinge, portando la cala-/ntica a ali usata princi-/pal-/mente in questo genere di/ statue, ed ancora nelle fat-/teze accostan-/dosi al loro/ carattere più consueto. La/ calantica è liscia e fregia-/ta del serpentello sul fron-/tale. Il volto è giovanile/ ed ha del moresco. Il mo-/dulo della testa è d'once 11./ la maniera è Egizia an-/tica il lavoro molto bello.³⁸⁶

N. 526³⁸⁷ Frammento alto on. 9 ½/. Testa d'una statua giovanile/ forse muliebre, con un pila-/stro d'appoggio liscio. Porta/ una calantica ossia zazzera/ a quadrettini oblungi, distri-/buiti ad uso di trecce che sim-/metricamente cadono dal/ vertice verso la fronte, sulla/ cervice e sopra le spalle./ Sopra

³⁸⁴ Dal catalogo di Velletri: "THOMSON granito consistente d'un composto di mica nera e quarzo bianco semitrasparente. ambedue di grana piccola. Vi si scorgono però delle vene nelle quali domina il feldspato sì bianco, sì di colore incarnato di grana grande, in dette venature si trova quà e la della pirite di ferro".

³⁸⁵ Testa di sovrano, inv. gen. 982. Pirelli 1989, 53-54, n. 2.17, fig. 6.4. Nel catalogo del 1989 il reperto era un senza numero (s.n.).

³⁸⁶ Dal catalogo di Velletri: "THOMSON. Basalto di fattura arenarea di color grigio verde. Il lucido agli occhi consiste di una pasta fine semitrasparente, seminata da frequenti puntini che sembrano feldspato bianco insieme con altri tanti di color nero . Questi punti non si scorgono se non con l'occhio armato".

³⁸⁷ Testa di regina, inv. gen. 1042, d'Errico 1989, 57, n. 4.3.

la fronte evvi il solito/ serpentello. Sopra il vertice/ rimane un avanzo di perno/ di ferro cinto di bronzo che an-/ticamente doveva sostenere/ qualche ornamento. Gli oc-/chi sono incastrati, essendo/ fatti di un marmo bianco/ e nero, che opportunamente/ imita i colori dell'occhio. *(la maniera è Egizia an-/tica, il lavoro diligente) Il/ modulo della testa è d'once 8.³⁸⁸

N. 527³⁸⁹ Frammento alto on 12./ Metà superiore s'una statui-/na d'uomo nudo e imberbe/ con una calantica a rez-/zuola. Lavoro andante./ Il modulo della testa è d'on. 5

N. 528³⁹⁰ Frammento informe/ la cui maggior dimensione/ è d'on. 15. Parte del/ zoccolo di una statua con/ un avanzo di piede destro/ della statua.

N. 529³⁹¹ Frammento alto on 9 ½./ Testa di lavoro Romano che/ sembra d'una sfinge fatta/ ad imitazione di quelle d'/Egitto. La calantica è di quelle/ che sogliono portare le sfingi,/ è vergata ed ha sul frontale/ il serpentello. Gli occhi erano/ *(incastrati e sono perduti. La/ maniera del lavoro sembra/ richiamare il secolo d'Adri-/ano).

N. 530³⁹² Frammento alto once 7 ½ largo/ 6 ½. Testa e petto d'una statua/ virile ignuda, colla calantica/ a rezzuola allargata alle spal-/le e con sottile pilastro d'ap-/poggio applicato alla schiena,/ sul quale si distinguono alcune/ tracce di geroglifici. Il lavoro/ è andante, le fattezze sono d'uo-/mo giovane e grasso il modulo/ della testa è d'on. 3 ¼.

N. 531 sino a n. 541 sono lavori di porcella-/na più o meno fina, tutti/ provvisti di un cappio, ovvero d'/un pertugio, da potersi sospen-/dere a uso d'amuleti.

N. 531 ☉ Occhio col ciglio e colle fibre/ visorie come altri già descritti./ lungo linee 9. Il cappio è so-/pra il ciglio.

³⁸⁸ Dal catalogo di Velletri: "THOMSON. basalto di color scuro nerastro consistente l'un impasto di olivino giallognolo e [...] di color [...] con una sostanza nera, o sia scorlo, o horneblanda e la forma della di cui particella non si palesa nemmeno all'occhio armato".

³⁸⁹ 'Busto' di funzionario, inv. gen. 634. Pirelli 1989, 48, n. 2.5.

³⁹⁰ Frammento di base con piede, inv. gen. 1057. d'Errico 1989, 57, n. 3.15. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sulla base.

³⁹¹ Testa di sovrano, inv. 428. d'Errico 1989,60, n. 5.3.

³⁹² Statua di funzionario, inv. gen. 390. Pirelli 1989, 47-48, n. 2.2.

N. 532 ☞ Uomo con testa d'ariete, nudo/ con grembiule e colla cuffia ordinaria, le braccia accollate/ ai fianchi, le mani alle cosce, in/ atto di camminare, avanzando col/ piede sinistro. Alto linee 8./ Por-/cellana fina d'un bel color tur-/chin celeste. Il pertugio è tra/ la schiena e il pilastro d'appoggio.

N. 533 ☞ Uomo con testa di cane nel/ resto simile al precedente alto/ onces 2 lin 9. Porcella-/na di color cinerino

N. 534 ☞ Simile a n. 533 di lavoro mol-/to grossolano. alto on. 1 ½

N. 535 ☞ Simile ai precedenti ma con/ testa di sparviero con globo sopra/ il vertice. alto linee 13 Lavo-/ro grossolano e goffo.

N. 536 ☞ Uomo in abito mumiaco con/ pennacchiera sopra la testa, nell'/alzata destra tiene il flagro, la sini-/stra applicata al ventre. alto/ linee 12 Lavoro grossolano.

N. 537 ☞ Pateco imberbe, calvo, nudo col-/la solita corporatura e nel consue-/to atteggiamento. alto on 2 ½/ Lavoro goffo

N. 538 ☞ In tutto simile al precedente/ ma di lavoro ancora più trascu-/rato e informe, alto on. 2 ¾

N. 539³⁹³ Gatto seduto nella solita positura/ accompagnato da due gattini che siedono/ l'uno accanto all'altro frai piedi ante-/riori della madre. alto on. 3 lin. 4./ *(Lavoro andante colore/ misto di cinerino, verde tur-/chino e rosso).

N. 540 ☞ Frammento testa imberbe col-/la mitra Osiriaca fatta in manie-/ra alquanto diversa dal solito , onde/ a primo aspetto sembra un vaso,/ ne manca la cima e pare d'essere/ che la mitra terminasse in vaso con/ testa umana a guisa di Canopi/ Alto on. 3 ½ lavoro grossolano.

N. 541³⁹⁴ Frammento di maniera grosso-/lana alto on. 3 . Testa e torso/ di un nano gobbo, il braccio de-/stro diretto in giù, la mano si-/nistra applicata alla guancia si-/nistra. la testa è calva/ eccettuate due ciocche simmetriche/

³⁹³ Amuleto in forma di gatto, inv. gen. 787. Esposito 1989, 95, n. 10.36.

³⁹⁴ Amuleto in forma di gobbo, inv. gen. 935. Esposito 1989, 96-97, n. 10.45

che pendono di qua e di la sui lati/ del capo coprendo le orecchie. sot-/to a ciascheduna di queste ciocche/ evvi un pertugio sottile come/ per introdurvi dei pendenti d'orec-/chio, Il cappio per sospendere/ la figura è sulla cervice, come/ nel pezzo precedente.

N. 542 sino a n. 546 sono di pietra/ calcarea tenera.

N. 542³⁹⁵ Figura d'uomo ignudo, seduto/ in terra, sostenendo colle spalle,/ colla testa colle mani e coi piedi/ un fallo bicipite informe./ Lavo-/ro goffissimo alto e lun-/go on 4 ½

N. 543³⁹⁶ Frammento di una statuina/ che porta un fallo stragrande ap-/poggiato alla spalla destra, tenen-/do nella sinistra un altro attribu-/to non facile a riconoscere./ alto on. 3 lavoro goffo

N. 544³⁹⁷ Frammento di una figura rile-/vata su una lastra e dipinta a/ vari colori, nel resto di manie-/ra grossolana. testa imberbe con/ una specie di calantica vergata o sia/ di zazzera simmetrica./ alt. on. 2 ¼

N. 545³⁹⁸ Lastra alta on. 7 ¼ larga 5/ con bassorilievo di maniera/ molto grossolana *(il quale è stato dipin-/to a vari colori per/ la più grande parte di rosso). Viene rappresen-/tato un pateco barbuto colla solita/ ^{fisionomia}e corporatura, un'alta pennacchiera/ sul capo, stando in piedi, le ginocchia/ piegate, sul braccio sinistro un/ clipeo rotondo, nell'alzata destra/ un pugnale, ed accanto a questo/ braccio un grosso serpe, il quale, *(forse sortendo dalla/ mano del Pateco) pen-/de in giù fin vicino alla terra, di poi/ solleva la testa e gonfia il petto

N. 546 ☉ Trono di figura quasi cubica/ circa d'oncie 2 ½ aperto da-/vanti affine di introdurci l'ido-/lo per cui era destinato, le/ altre tre facciate ornate d'una/ specie di bassorilievo rozzo o/ sia di graffito. In ciascuna di/ esse facciate vedesi tre figure/ nude per quanto pare mulie-/bri con teste stragrandi, collo-/cate l'una accanto all'altra/ ritte in piedi, vedute di faccia,/ le

³⁹⁵ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica, 27679. Cozzolino 2002, 64, n. 3; 65 -67 fig. 3.

³⁹⁶ Statuetta erotica, inv. raccolta pornografica, 27675. Cozzolino 2002, 73, n. 7; 72, fig. 7, a-b.

³⁹⁷ Testa di figura muliebre, inv. gen. 951. Mainieri 2016, I, 122, Cat. n. 2.2, tav. XXXVIII.

³⁹⁸ Stele con Bes guerriero, inv. gen. 257. Pirelli 1989, 116-17, n. 12.62, fig. 7.1; Cozzolino 2001, 220-21, XI.11.

braccia pendenti, sul vertice un calato reticolato. Ancora l'appoggio di schiena, ora/quasi del tutto mancante con/serva delle tracce d'ornamenti/graffiti.

N. 547³⁹⁹ * (Porcellana di color verde/sudiccio) Figura mummiaca barbata nel solito costume, tenendo nella destra/ il cosiddetto compasso e il laccio da/ cui dietro la spalla sinistra pende/ il reticolato, nella sinistra un/ altro compasso. dal ventre sino ai piedi evvi una colonna di geroglifici. Alt on. 6 $\frac{3}{4}$

N. 548 ☉ * (Porcellana dell'istesso colore). Compagna della precedente con una simile colonna di geroglifici. Alta on. 3 $\frac{1}{2}$ mancante dei/ piedi.

N. 549⁴⁰⁰ * (Porcellana di colore scuro./ pare che si abbia voluto/ darci un colore turchino/ che nella cottura non sia/ riuscito). Figura compagna alle due precedenti, parimente con una colonna di geroglifici sul davanti./ Alt. on. 3 $\frac{1}{2}$ mancante dei/ piedi. L'attributo della mano/ sinistra in questa figura e in/ n. 549 548 sembra una specie/ di rampino.

N. 550 ☉ Frammento di pietra calcarea tenera, alto on. 5 $\frac{1}{2}$ / testa e torso d'una figura goffissima priva di carattere e di attributi.

N. 551⁴⁰¹ Tavola alta once 4 $\frac{9}{10}$ lunga/ on 3 colla cima arcuata e sul mezzo dell'arco un'imposta per-tugiata per la quale anticamente/ passava un cordoncino. La facciata/ principale rappresenta in bassorilievo un giovane nudo e calvo col/ cincinno arpocrateo all'orecchio destro, calcando coi piedi due cocodrilli/ che giacciono l'uno avanti l'altro colle/ teste rivoltate in modo che le punte/ di esse quasi si toccano. Le braccia/ del giovane sono stese in giù, tenendo/ nella destra due serpi, uno scorpione/ e un cervo o sia un orige ^{preso per le corna}, nella sinistra/ due serpi, uno scorpione un leone/ afferrato per la coda. Sopra il suo/ vertice posa una maschera grande/ colle solite fattezze di caricatura e con/ una barba abbondante divisa a ciocche,/ avendo sul capo un modio o sia una/ imposta canalata che

³⁹⁹ *Ushetty*, inv. gen. 538. Poole 1989, 84, n. 9.44, tav. VI. Il numero del Catalogo di Zoëga è scritto dietro al pilastro dorsale.

⁴⁰⁰ *Ushetty* del sacerdote Hena(t), inv. gen. 507. Poole 1989, 84-85, n. 9.47, tav. VI. Il numero del Catalogo di Zoëga è scritto sul pilastro dorsale.

⁴⁰¹ Stele arpocratea-amuleto, inv. gen. 1012. Pirelli 1989, 103-104, n. 11.1, fig. 13.1-2; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 69; Guida 2016, 135, n. 6.

è quella medesi-/ma che sollevandosi sopra la parte/ arcuata della tavoletta serviva per/ passarci un cordoncino. Da ciascheduna/ banda del simulacro evvi un tirso ov-/vero un gambo di loto, dei quali so-/pra quello a mano destra posa uno/ sparviero pileato, sopra l'altro due/ piume o siano foglie con due frutti/ pendenti. Nella facciata deretana sono/ nove colonne di geroglifici minuti,/ assai correttamente incisi e contornati di/ sotto la base delle tavolette, e parimen-/te nei margini di essa vedonsi quattro/ colonne di geroglifici simili. Il/ lavoro del bassorilievo è assai buono/ e del medesimo stile di cui è la tavo-/letta di marmo bianco con questa istessa/ figura, sopra registrata con n. 262.

N. 552⁴⁰² Gruppo di bronzo di buona maniera/ Egizia e lavorato con diligenza, alto once 8, mancante dei/ piedi dalle caviglie in giù. Una/ donna vestita all'uso Egiziano antico,/ i capelli corti e simmetricamente or-/dinati a ricetti appiattati intorno alla fronte e/ la cervice, sta dritta in piedi, avan-/zando il piede sinistro per cam-/minare, e reggendo con ambo le mani/ un'altra donna, grande quanto alla poco meno di lei / stessa, assisa sulla di lei spalla si-/nistra. Questa ha la testa da gatto è/ vestita nella medesima maniera, ma/ d'una veste ornata dappertutto di/ linee verticali tralle quali passano dei/ trattini oblungi che s'incrociano, forse/ per indicare un panno tessuto a maglia./ L'intimo orlo di questa veste è cinto/ di frange, e l'istesso osservasi intorno/ alle maniche le quali non arrivano a/ coprire i gomiti. La sua destra sinistra/ è accostata al petto, sostenendo un/ piccolo scudo che rappresenta una/ testa di leone con disco sopra il/ vertice e un collare largo sotto la/ gola. Col gomito destro s'appoggia/ sulla testa della donna che la porta/ dirigendo la mano innanzi, la quale/ è chiusa, e sembra d'avere antica-/mente tenuto un qualche attributo/ sottile, ora perduto. La donna che/ la sostiene, regge colla sua destra so-/pra la testa il di lei braccio destro,/ colla sua sinistra le cosce d'essa.

[# **N. 552** Sul vertice ~~fralle~~ della testa ^{dell' elurocefala} sullo spazio rimanente/ tra le orecchie ^{sollevate} evvi una figura di scarabeo ~~espressa di graffito/ diligente~~ molto diligentemente espressa in graffito occupando/ sotto lo spazio rimanente tralle orecchie alzate, la testa dell'animale/ tornata verso la fronte dell'elurocefala veduta di schiena al solito./ Sulla testa evvi una figura di scarabeo ~~eolla~~ appiattito colla testa ri-/volta verso il naso dell'[...], molto diligentemente espressa in

⁴⁰² Statuetta muliebri con Bastet, inv. gen. 253. d'Errico 1989, 100, n. 10.65, fig. 12.1. Il numero riportato nel catalogo del 1989 è errato: segnato 523 anziché 253.

graffito occu-/pando tutto lo spazio rimasto fralle orecchie./ Gli occhi di ambedue le figure sono in antico stati incrostati di sottilissime/ lame d'oro della quale restano ancora avanzi]

N. 553⁴⁰³ Bronzo alto once 6 di lavoro/ andante. Figura vestita come suole/ essere Osiride, in testa un panno sotti-/le con un fiocco pendente dalla cervice/ fralle spalle, e colla solita/ barbetta al mento. Le mani che sole/ escono da sotto il panno che l'involge/ vengono a posare l'una sopra l'altra/ avanti il petto, e pare che abbiano/ unitamente tenuto un bastone sotti-/le, forse di metallo più nobile, mentre/ che ambedue sono almeno in parte/ traforate ed ancora sulla punta dei/ piedi si osserva una incisione, ove forse/ il suddetto bastone veniva a piantare. Sotto la pianta dei piedi evvi un/ zeppo per fermare la statua sopra/ il zoccolo.

N. 554⁴⁰⁴ Bronzo alto once. 7 ¼ di/ lavoro andante. Donna vestita all'uso/ Egizio antico, in testa la calantica vol-/gare vergata e ricoperta delle spoglie/ vulturine, sul frontale della calanti-/ca un aspide e sopra il vertice/ un pileo regio. Sta dritta con i piedi/ paralleli, le braccia pendenti ed ap-/piattite alle cosce, le mani chiuse/ sotto il plinto, sul quale posano i/ piedi evvi un zeppo come nella figu-/ra precedente.

N. 555⁴⁰⁵ Bronzo alto once 15. Statua/ di osiride mancante dalle ginocchia/ in giù, di getto vuoto, riempito d'una/argilla fina e compatta. Il vestia-/rio è il solito, coll'aggiunta d'un/ collare di quattro file. L'infula/ ha di particolare una fascia/ vergata che la cinge sopra/ la fronte. Gli occhi sono stati/ incastrati d'altra materia, pa-/rimente le ciglia e il vestigio/ o sia l'attaccatura della barba sulle/ guance. Ancora la barba intrec-/ciata sotto il mento pare essere/ stata intarsiata e forse ancora/ la fascia intorno all'infula. Le/ mani sono incrociate sul petto,/ la destra tenendo il lituo, la si-/nistra il flagro. Lavoro buono.

N. 556⁴⁰⁶ Bronzo alto once 3 ½ Osiri-/de nel solito costume. Lavoro/ grossolano. Ha contro il consueto/ delle statuine di bronzo una specie/ di pilastro

⁴⁰³ Statuetta di Ptah, inv. gen. 353. d'Errico 1989, 100, n. 10.65.

⁴⁰⁴ Statuetta di Mut, inv. gen. 331. d'Errico 1989, 119, n. 12.79.

⁴⁰⁵ Statuetta di Osiride, inv. gen. 183. d'Errico 1989, 143, n. 15.2. Precedentemente del reperto non si conosceva il nucleo collezionistico di appartenenza. Inserito come senza numero (s.n.) nel gruppo "acquisizioni minori", oggi possiamo dire con certezza che si tratta di un reperto Borgia.

⁴⁰⁶ Statetta di Osiride, inv. gen. 220. d'Errico 1989, 116, n. 12.57.

d'appoggio dietro la schie-/na, ed ancora due anelli d'/appicagnolo, l'uno dietro le spalle,/ l'altro accanto al piede destro.

N. 557⁴⁰⁷ Bronzo alto once 3 ½ coll'/appicagnolo dietro la cervice./ Uomo nudo fuori del grembiule,/ colla solita barbetta e in testa un/ pileo piatto che sembra essere/ stato sormontato da due piume,/ ora per la più gran parte perdute./ Le braccia accompagnano i fianchi,/ le mani sono chiuse ed applicate alle cosce. Lavoro grosso-/lano.

N. 558⁴⁰⁸ Bronzo alto circa 2 ½ di/ bella maniera e di lavoro molto/ diligente. testa di una statuina/ cogli occhi coperti di un metallo giallo,/ le pupille rilevate dell'altra materia/ Ella è imberbe/ e coperta d'un pileo/ piatto sulla cui parte deretana s'innal-/zava una specie d'aletta avanti la/ quale era piantato un altro ornamen-/to che ora nn da altro si riconosce/ che da un buco quadrato .

N. 559⁴⁰⁹ Bronzo alto once 6 ¾ lungo/ once 8 di getto massiccio di/ lavoro buono. Sparviero col pi-/leo regio sul capo, posato sopra/ una lastra sottile e come sem-/bra destinato a portarsi in cima/ ad un'asta.

N. 560⁴¹⁰ Bronzo alto once 8 di lavo-/ro andante. manico d'un sistro/ fatto a modo di colonna ottan-/golare con capitello composto di/ otto foglie di musa. Sopra di que-/sto capitello pianta come una/ specie di clipeo, di cui le due faccia-/te ciascheduna rappresentano un/ volto muliebre *(con un pettorale semicirco-/lare e) ~~con una calanti-/ca la quale pendendo verso il~~ ~~petto~~ della quale i due pinzi/ pendenti verso il petto si ripiega-/no infuori al modo dei cincinni/ arpocratei. Questa calantica viene/ a certe distanze ornata di alcune/ vergature doppie o siano nastri es-/sendo nel restante liscia. Ancora/ nel pettorale osservasi certi ornati/ di graffito. A ciascun lato di/ questi volti siede all'estremità/ del pettorale un serpe con pet-/to gonfio e tratteggiato, la coda/ alzata dietro il corpo e ripiega-/ta contro il margine ove s'unisco-/no le calantiche delle due facce,/ la testa sollevata e diretta in fuori/ al solito, appoggiando la cervice/ contro il margine laterale della/

⁴⁰⁷ Statuetta di divinità antropomorfa, inv. gen. 347. d'Errico 1989, 99, n. 10.60.

⁴⁰⁸ Testa di divinità, inv. gen. 404. d'Errico 1989, 99, n. 10.56.

⁴⁰⁹ Statuetta di falco, inv. gen. 840. d'Errico 1989, 100, n. 10.75.

⁴¹⁰ Manico di sistro, inv. gen. 2390. Trasferito nella Collezione dei 'Bronzi Minuti' tra il 1859 e i primi anni del '900, vedi Volume I, Cap. II, § 1.2, Tabella 2.

base del sistro. Di questi due/ serpi l'uno porta sul capo un/ globo, l'altro un cono. A piè/ della colonnetta che serve da manico/ al sistro, giacciono due ~~leoni~~ piccoli/ leoni di tutto rilievo, l'uno a mano/ destra, l'altro a mano sinistra, so-/pra una lastra sottile, dentro la/ quale resta conficcata la suddetta/ colonnetta.

N. 561⁴¹¹ Bronzo alto once 6 di lavo-/ro andante. Statuina d'Osiride nel solito costume, con due anel-/li di appicagnolo, l'uno dietro la/ cervice, l'altro al piede/ destro come n. 556. Ha anco-/ra questo dietro la schiena una specie di pilastro d'appoggio con certi/ graffiti rozzi e malandati che/ sembrano essere geroglifici, spar-/si però a certe distanze come per/ indicare delle misure. Questo pi-/lastro termina in alto con tre/ traversali, a somiglianza del/ frequente ma ancora incerto gero-/glifico, che per lo più si chiama/ Nilometro, e forse meglio si/ potrebbe dire un candelabro.

N. 562⁴¹² Bronzo alto once 4 $\frac{1}{4}$ di lavoro grossolano senza caratte-/re egizio, ma venuto dall'/Egitto. Statuina d'un putto nu-/do e ornato, il quale stando/ sopra una specie di colonnetta/ guarda in alto, alza la destra/ in aria e porta la sinistra al/ mento. Si pensa ad un Amo-/re che sta nell'atto di scoccare/ una freccia.

N. 563⁴¹³ Bronzo alto once 15 ma-/niera greco-egizia, lavoro andan-/te. Iside vestita di camicia e/ sia di sottile tunica, e di man-/to ovvero peplo frangiato il quale/ essendo avvolto attorno il corpo sotto/ il petto, i due pinzi, dei/ quali uno passa sotto l'/ascella sinistra, l'altro sopra/ la spalla destra, vengono ad in-/contrarsi tra/ mezzo alle mammelle, ove por-/tano il solito nodo delle vesti/ isiache. I piedi sono nudi, il/ sinistro ^{piantato} avanti il destro,/ le braccia sono perdute, il si-/nistro pendeva al fianco por-/tando probabilmente un secchiet-/to o un altro vaso, il destro era/ steso innanzi, suppongo nell'at-/to di scuotere un sistro. Esse/ erano fatte separatamente ed/ incastrate nelle spalle, ond'è che/ si sono staccate senza lasciare/ rottura. La testa è ornata d'/una folta chioma/ distribuita a più/ ordini di cincini, i quali sim-/metricamente disposti pendono/ attorno la fronte e le

⁴¹¹ Statuetta di Osiride, inv. gen. 211. d'Errico 199, 116, n. 12.41.

⁴¹² Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 361. "Trasferito il 19 Novembre 1929, dato in consegna al consegnatario dei P.B. Langetta". Attualmente in deposito, vedi Volume I, Cap. II, § 1.2, Tabella 2.

⁴¹³ Statuetta di Iside, inv. gen. 239. d'Errico 1989, 120, n. 12.97.

orecchie,/ sopra la cervice fin sulla schie-/na e sul davanti delle spalle/ il vertice e l'occipite sono co-/perti dalle spoglie di avvoltoio, di/ cui il rostro sorge sopra la fronte/ della dea. Sopra queste in sulla ci-/ma della testa piana una im-/posta tonda fregiata attorno di/ piume o di foglie, sulla quale/ posa un ornamento isiaco mol-/to alto composto di due piume,/ un globo, due corna bovine ed/ ancora come sembra due orecchie/ di bue. Il volto di questa fi-/gura è grasso ed ottuso, le fattezze/ non sono nè greche nè veramente/ Egizie. La testa è grande e la/ figura resta più tozza di quel che/ sogliono essere le figure Egizie./ il vestiario è come nell'Iside/ di basalto nero al museo Ca-/pitolino, le pieghe del panneg-/gio sono simmetriche come in/ quella, ma più morbide e più rile-/vate, e la parte del peplo che/ pende dietro la spalla destra s'al-/larga e sporge in fuori dalla mas-/sa del corpo, al contrario della/ statua Capitolina e di quanto sono *(le vere Egizie. La presente può/ forse consierarsi come un sag-/gio di quella maniera che Winc-/kelmann credette di trovare/ nella statua Capitolina, cioè/ dello stile usato dai Greci nell'/ Egitto sotto l'impero dei Ptolomei: sembra però appartene-/re agli ultimi tempi di/ questa dinastia/ quando già le arti erano giunte/ ad un grado di decadenza).

N. 564⁴¹⁴ Pietra alto on. 3 1/3 ma-/niera egizia ordinaria, lavoro/ grossolano. Testa calva con/ fattezze moresche.

N. 565 • Porcellana verde fina con bassorilievo di lavoro nitido e/ molto rilevato. Dono del Principe Stanislao Poniatowski. Amu-/leto quadrato alto on. 1 6/10 largo on. 1 3/10 con un anello d'appiccagnolo sulla facciata dretana, la quale rimane liscia e/ bassorilievo (o meglio dire altorilievo) di tre figure sulla facciata/ davanti. Queste tre figure (grandi quanto lo permettono le dimen-/sioni del quadretto) sono di stile Egizio buono, sono vedute di fron-/te stando l'una e l'altra accanto l'altra dritte col piede/ s(inistro) alquanto avanzato innanzi il destro, piantate su un/ zocchetto che sporge avanti il piano quadro e ancora/ un poco s'allarga sì dai fianchi del medesimo. La figura di/ mezzo è Arpocrate, le altre due sono quelle femmine che/ spesso sogliono accompagnare Osiride, l'una portando in/ testa una cosa simile ad un trono, l'altra porta un ara,/ ovvero tempietto. Arpocrate è nudo, grasso, calvo, col/ solito cincinno all'orecchio destro, un serpentello sulla fronte,/ le sue braccia pendono in giù di qua e di là della

⁴¹⁴ Testina maschile, inv. gen. 401. Pirelli 1989, 44, n. 1.10.

persona,/ alquanto obliquate in fuori, onde le mani vengono a strin-/gere quelle delle compagne. Queste sono vestite di lungo, sotti-/le, all'uso delle donne egizie, hanno le mammelle tur-/genti al solito, portano in testa la consueta cuffia vergata e/ sopra il loro vertice quella a mano destra il trono, l'altra il tempietto./ Esse ancora lasciano pendere le braccia, unendo ciascheduna dal/ lato suo una delle mani alla mano d'Arpocrate a lei/ vicina, ed applicandone l'altra al lato della propria coscia.

N. 566 ☉ Bronzo alto once 6 ½ *Osi/ Osiride* mumiaco in testa il pileo con-/col serpentello e coi pennacchi, le mani/ incrociate, nella d(estra) il lituo riposato sulla/ spalla s(inistra), nella s(inistra) il flagro sulla spalla d(estra).

N. 567 ☉ Bronzo alto once 5 1/3 / *Osiride* mumiaco, il pileo come in n. 566/ le mani incontransi sul petto, alla d(estra) il/ lituo riposato sulla spalla d(estra), alla s(inistra) il fla-/gro sulla sp(alla) s(inistra).

N. 568⁴¹⁵ Bronzo alto once. 4/ *Osiride* mumiaco compagno al precedente/ lungo la schiena un rilievo sottile, come/ per accennare un pilastro d'appoggio, in/ sulla cima del quale par che sia stato un/ anello d'appicagnolo.

N. 569⁴¹⁶ Basalto verde alto on. 7/ Testa che sembra avere appartenuto a u-/na statua di sfinge. Fattezze tendenti al/ moresco. Cuffia sfingica pieghettata ossia/ canaletta come in due sfingi di basalto nero in/ villa Borghese e parimente ravvolta a gui-/sa di codetta dietro la cervice. Sul frontale/ della cuffia il solito serpe annodato. Dalla/ cuffia in giù lungo le guance due filetti/ che sembrano richiamare una barba al/ solito intrecciata, di cui altra traccia non/ è restata, il mento essendo guasto. Il lavoro è/ mediocrementemente buono, più massiccio che/ preciso.

N. 570⁴¹⁷ Metà superiore d'una figura mum-/miaca al solito, di lavoro grossolano e molto/ corrosa. Alabastro calcareo alto onc./ 6 ½.

N. 571⁴¹⁸ Talco ollare, alt. onc. 17/ Statuina di Serapide assiso, vestito al so-/lito di tunica e peplo,/ nella solita positura/ il braccio d(estro) calato in giù per

⁴¹⁵ Statuetta di Osiride, inv. gen. 216. d'Errico 1989, 116, n. 12.49.

⁴¹⁶ Testa di una sfinge di Sesostri III oppure di Amenemhat III, inv. gen. 387. Pirelli 1989, 41, n. 1.2, fig. 6.1; *Guida* 2016, 55, n. 6.

⁴¹⁷ *Ushebty*, inv. gen. 454. Poole 1989, 77, n. 9.8.

⁴¹⁸ Statua di Serapide, inv. gen. 882. d'Errico 1989, 61, n. 5.4.

stendere la/ mano sopra la testa di cerbero, il braccio s(inistro) alzato per appoggiare la mano all'asta./ Ha una benda attorno la testa all'uso di/ Giove e sandali ai piedi. Lavoro gre-/co andante. manca la parte superiore/ della testa, ambedue le mani e tutti gli/ attributi, il trono sembra essere stato/ reciso per servirsi della pietra.

N. 572⁴¹⁹ Bronzo alto once 5/ Arpocrate nel solito nell'atto di sedere, nudo,/ la d(estra) alzata per applicare l'indice alla bocca,/ il braccio s(inistro) è abbassato e teso in direzione/ delle cosce, e la mano aperta. I piedi puntano/ su un plinto, in sulla testa porta un pileo mo-/dioforme, sul frontale è applicato un ser-/pentello, sul lato destro sopra l'orecchio un a-/vanzo che sembra indicare una ciocca attac-/cata all'esterno del pileo, e sul piano della/ sommità d'esso pileo un canale dall'un orecchio/ all'altro, destinato senza dubbio a ricevere una/ pennacchiera . Lavoro Egizio buono.

N. 573⁴²⁰ Bronzo alto on 3 ½ Iside col/ figlio in seno, la destra al petto, la s(inistra) sotto la cervice/ del figlio, il quale nudo al solito e colla/ ciocca arpocratea all'orecchio d(estro), siede o/ giace nel seno di lei, con anche le braccia/ tese lungo i fianchi e le cosce, ella è vesti-/ta al solito, porta in testa la cuffia col/ serpentello e con due corna che abbracciano/ un disco , e siede su una sedia/ a due piedi i quali però sembrano/ rappresentarne quattro. Lavoro grossolano.

N. 574 •Bronzo alto onc 3 1/3/ Iside simile a n 573 ma priva della/ sedia.

N. 575⁴²¹ Bronzo alto on. 4/ Osiride mumiaco al solito. Le mani al/ petto, l'una incontro all'altra, senza in-/crociarsi, nella d(estra) il flagro appoggiato alla/ spalla d(estra), nella s(inistra) il lituo nella sp(alla) s(inistra), in/ testa il solito pileo con due piume late-/rali, due corna orizzontali e un serpentello sul/ frontale. Dietro le spalle un appicagnolo/ e al piede un altro Lungo la schiena/ un risalto come un cordoncino, in luogo del/ pilastro d'appoggio. Lavoro grossolano.

N. 576 ☉ Bronzo alto on 3 ¼/ Osiride del tutto somigliante al precedente.

⁴¹⁹ Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 339. d'Errico 1989, 118, n. 12.72; Cozzolino 2001, 220, XI.9..

⁴²⁰ Statuetta di Iside *lactans*, inv. gen. 278. d'Errico 1989, 119, n. 12.91.

⁴²¹ Statuetta di Osiride, inv. gen. 219. d'Errico 1989, 116, n. 12.56.

N. 577 • Scarabeo striato di lavoro grossolano, / senza pertugio per infilarsi, e senza gero-/glifici. Maggior diam. on 2 $\frac{4}{10}$. minore 1 $\frac{8}{10}$.

N. 578 • Porcellana di color verde sporco. / Frammento alto on. 2, largo 1 $\frac{8}{10}$. / Parte superiore d'una figura d'uomo nudo, / barbato all'egizia, colla cuffia comune/ vergata . s'è conservata fino al bellico e stava / probabilmente con un ginocchio in terra. Le / braccia sono spiegate, e i gomiti piegati ad angolo retto, onde le mani alzate ed aper-/te vengono a vertere di qua e di la del / disco grande che gli posa sopra la testa . Il vano tra testa e braccia è riempito d'un/ masso tondo che serve di fortezza. Sul dad-/ietro è un pilastro d'appoggio, tra il qua-/le e la cervice della figura è praticato un / pertugio sottile, da farci passare un cordon-/cino.

N. 579 • Porcellana di color verde nericcio. fram-/mento alto on. 3. / Figura del tutto simile a quella descritta ai numeri 189-192, frammentata e / priva delle gambe, del braccio destro e del / fiore che anticamente sosteneva sopra / la testa, del quale però sono restati degli / indizi sufficienti. sull'occipite eavvi / un pertugio per infilarla.

N. 580 • Porcellana di color verde cinerino alt. / on. 2 $\frac{1}{10}$. / Uomo con testa d'ariete, nudo colla calan-/tica comune e col grembiule. ritto in / piedi, le braccia accollate ai fianchi, il / piede sinistro avanzato, il pilastro d'appoggio gli arriva fino al collo, e tra esso e / la schiena evvi un pertugio per un cordon-/cino. Lavoro molto grossolano, da potersi / dire un solo abbozzo.

N. 581⁴²² Porcellana di color cileste alt. on 4 $\frac{2}{10}$./ Arpocrate nudo colla solita ciocca all'orecchio/ d(estro), assiso in terra in positura fanciullesca/ colle gambe ritirate verso la persona, la/ mano d(estra) alla bocca, la mano s(inistra) al piede/ d(estro). Lavoro goffo.

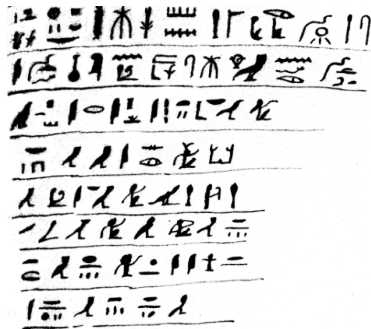
N. 582⁴²³ Porcellana di color verde cenerino/ alt on. 10 $\frac{6}{10}$ / Figura di mummia col suo zoccolo e pilastro/ d'appoggio al solito. In testa la cuffia comu-/ne vergata, al mento avendo la barbetta intreccia-/ta. Le mani, le quali sole escono dalle/ fasce ch'involgono tutta la figura, sono/ incrociate sul petto,

⁴²² Statuetta di Arpocrate, inv. gen. 897. Mainieri 2016, I, 130, Cat. n. 3.3, tav. LXI.

⁴²³ *Ushebty* di Padisu, sacerdote e scriba regale, inv. gen. 438. Poole 1989, 86, 9.63.

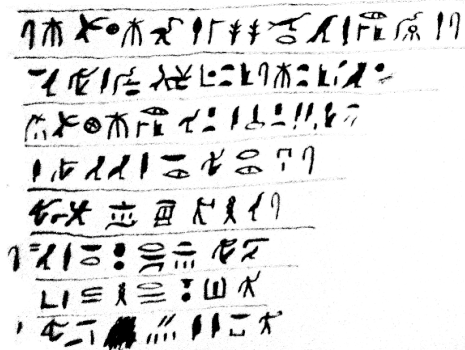
la s(inistra) tenendo in mano/ un rampino posato sulla spalla d(estra), la d(estra) un/ compasso applicato sul braccio s(inistro) ed un laccio/ sottile dal quale pende una specie di canestrino/ quadrato e reticolato dietro questa spalla. Dai gomiti fino alle noci dei piedi/ sono otto fasce o siano ordini orizzontali di geroglifici. Il pilastro rimanente liscio.

[# geroglifici di num. 582



N. 583⁴²⁴ Porcellana di color cileste assai/ bello ed uguale. alta on 6 8/10/ . Figura in tutto simile alla precedente/ sennonchè la cuffia è liscia. ancora/ questa ha otto ordini orizzontali di geroglifici/ che tutta la circondavano fuori del pilastrino.

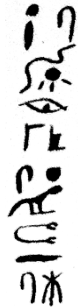
[# di num 583:



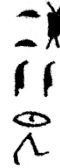
⁴²⁴ Ushebty del sacerdote di Thot Mespamesper(?), figlio di Hersaaset e di Asetenakhbit, Poole 1989, 83-4, n. 9.28

N. 584.585. 586.⁴²⁵ Porcellana di color cile-/stro con grandi macchie di color verde gialliggi-/ante. Alt on. $3 \frac{7}{10}$ - $2 \frac{9}{10}$ – $2 \frac{7}{10}$./ Figure del tutto simili a n 583 ma/ aventi in luogo dei geroglifici orizzontali/ di quella, una colonna verticale di geroglifici/ sul davanti della persona, dalle mani fino ai/ piedi, ed un'altra sul pilastro della/ schiena .

[# Geroglifici di num 584:



pilastro:



Idi num 585:



pilastro



di num 586 solamente come quei di num. 585]

N. 587 • Bronzo di getto vuoto alt. on. $3 \frac{6}{10}$. / Figura umana imberbe, colla calantica / originaria vergata, il resto della persona / coperta come sembra di un panneggia-/mento sottile e stretto attorno le mem-/bra. sta a sedere in terra colle ginocchia/ alzate, le mani applicate alle ginocchia, / le braccia accollate alle cosce ed ai fian-/chi. Lavoro piuttosto rozzo.

N. 588⁴²⁶ Talco nefritico alto on. $10 \frac{2}{5}$ / largo in base $2 \frac{3}{5}$ in cima $1 \frac{1}{5}$./ Piccolo obelisco senza piramide, ripie-/no di geroglifici rozzi e oscuri, distribui-/ti

⁴²⁵ Tre *ushebty* di Psammetico, invv. gen. 517 (n. 584), 519 (n. 585), 520 (n. 586). Poole 1989, 84, nn. 9.40-42.

⁴²⁶ Statuetta di obelisco, falso moderno, inv. gen. 891. Attualmente esposto nella vetrina storica, sala XVIII.

per linee orizzontali; in tre dei lati/ incontransi a piè de geroglifici delle figu-/re grandicelle, di scultura parimente rozza,/ cioè evvi in un lato un serpente goffo/ con testa umana circondata d'un nembo/ radiato, in un altro la figura di Tifone/ ornato di scudo e dardo,/ con un astro avanti la faccia di esso; nel/ terzo una ara ardente, in mezzo ad un/ piede d'uomo ed una mano alzata./ V. *de orig. et us. obel.* p. 646.

N. 589 • Granito o sia sienite di Plinio./ Alto pl. 2 ½ largo nella parte inferiore / pl. 3 ½ , nella parte superiore 1 ¾ / Due frammenti combacianti, appartene-/nuti al piramidio dell'obelisco Pamfilio / indicati e distinti nel libro *de orig. et us. obel.* p. 75, 587, 646, 654.

[# **N. 589**⁴²⁷ / Ciascheduna facciata è divisa / in due compartimenti, di questi / q(ue)llo di sopra è ornato d'un / globo con due ali vulturine / spiegate e due serpenti urei / appesi al globo. Il compartimento inferiore varia di figu-/re in ciaschedun lato. Nel setten-/trionale sono restate le metà / superiori di un uomo nudo sede-/nte col pileo regio in te-/sta, nella sinistra un flagro ri-/posato sulla spalla, la destra al-/zata e chiusa; e d'una donna / in piedi, voltata al sedente, col-/la destra alzata ed aperta verso / di lui, la sinistra avanti e ab-/bassata. Qsta porta in testa una / calantica ampia, le spoglie / vulturine e sopra il vertice un / paio di piume e due corna bo-/vine che abbracciano un globo. Nel lato Orientale sonovi gli / avanzi di tre figure cioè in / mezzo eravi assisa come sem-/bra una donna con sopra la testa / un paio di corna di Orige sostenenti un globo segnato d'una / figura di scarabeo alato, due / piume o siano foglie, e due / serpi urei. Essa teneva in mano / uno scettro aratriforme: ed in-/contro a lei stava una donna /calanticata con un pileo coni-/co, offrendole un idoletto. / Dietro la sedente parimente / a lei rivolto stà un geraco-/cefalo calanticato e pileato, tenedo nel-/la sinistra uno scettro aratri-/forme, nella destra un globo cin-/to da un serpe ureo. Nel lato / occidentale non rimane altro / che la testa d'una figura muliebri ornata come q(ue)lla descritta nel / lato settentrionale, ed una mano / della medesima sostenente un pi-/leo regio, assieme col tirso che / teneva nell'altra mano. Del lato / meridionale sono conservate le / teste di tre figure nel mezzo era / un giovane assiso, con una zazzera corta lavorata a goccia, e / come sembra con un cincinno ar-/pocrateo. Egli colla destra impugna uno scettro aratriforme, e sopra / il vertice della testa sostiene un paio di corna origine, sopra di / q(ues)ti un pileo conico con un globo / sulla parte infima, ed un altro in / sulla sommità, due piume cias-/cuna con un globo in cima, e due / urei

⁴²⁷ BCV, IV, 21.

parimente globiferi. Incon-/tro a questo sedente sta una don-/na calanticata con le spoglie / vulturine e due corna bovine / che abbracciano un globo sopra cui / posa una cosa rassomigliante a / un trono. Qsta teneva nell'una / mano un tirso, nell'altra una / tazzetta, sopra cui un pileo mo-/dioforme coll'aletta. Dietro il / sedente evvi una altra donna, / parimente a lui conversa, ca-/lanticata, colle spoglie vulturi-/ne e sopra il vertice un pileo / modioforme, sopra cui una cosa / che sembra avere qualche rap-/porto coll'attributo che soglia-/mo chiamare tempietto. Ella / nell'una mano teneva un tirso / nell'altra un pileo conico.]

N. 590 ☞ Frammento della facciata meridi-/onale del medesimo obelisco,/ alto a lato circa pl. 2 1/6/ v. de orig. et us. obel. p. 83, 646 et conf Kircher obel. Pamphil. p. 475.

N. 591⁴²⁸ Alabastro egizio o sia marmo stalal-/titico alt. on. 8 largo nella parte più grossa/ 8 1/4./ Frammento d'un vaso, probabilmente destina-/to a contenere del balsamo, come quello ch'in-/tero si conserva in questo medesimo museo, al/ quale ancora è simile nella forma. Esso/ è la metà inferiore del vaso, ed è liscio/ con un quadretto di geroglifici divisi in 4 colon-/ne che occupa incirca una quarta parte della/ periferia del medesimo.

N. 592 •Lapislazzulo alt. on. 2 lin. 2. / Frammento. testa e petto d'una Iside leonto-/ cefala colla solita calantica vergata, e con un / buco sopra la fronte per piantarvi un globo / o altro ornato.

N. 593 •Bronzo. alt. on 4 1/3. / Statuina d'Arpocrate in positura di sedente/ ma senza sedia, soltanto uno zoccolo sot-/tile sotto i piedi . La sua attitudine è la solita,/ l'indice della destra applicato alla bocca, la sini-/stra spiegata accanto alla coscia. le gambe / parallele, ma separate egli è nudo al solito, ha / il consueto cincinno sopra l'orecchio destro, e / porta in testa una calantica della forma di quelle / che sogliono portare gli sfingi, provvista anc-/ora del serpentello nel frontale. Questa calantica, / sull'una ala della quale rimane applicato il / cincinno, è vergata ed ha questo di singolare che / sopra il vertice della testa viene a formare un certo / gonfiore come un cofanetto, il quale però non sem-/bra separato dal resto, nè mostra d'avere alcun

⁴²⁸ Frammento di vaso canopo, inv. gen. 1056. Di Maria 1989, 74, n. 8.20. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sotto le colonne di geroglifici.

particolare significato. Il lavoro della statuina / è andante, piuttosto grossolano.

N. 594 • Avorio, tinto di colore verde e gialletto/ alt. on. 1 ^{7/10}./ Piccolo sistro, forse appartenente a una statuina. / l'ovato è di color verdino, il manico formato co-/me un fiore e il gattino grossolanamente scolpi-/to che giace in sulla cima, sono d'un colore gial-/liccio. le tre corde che traversano l'ovato, sono / di fil di bronzo ed hanno estremità ripiegate, secondo il solito. la parte infima del manico /mostra una rottura che fa credere che anticamente-/te veniva tenuto in mano da qualche figura .

N. 595 ☉ Porcellana di color verde saturo alt on/ 3 ^{1/2}./ Iside col figlio in seno assisa su d'un sedile cu-/bico con appoggio di reni, dal quale pende/ un tappeto, e con suppedaneo di poca altez-/za. Il tutto retto da un pilastro di schiena or-/nato d'una colonna di geroglifici frettolosa-/mente impressi. In questo pilastro osservasi/ dietro l'occipite della figura un pertugio da po-/tervi passare un cordoncino per sospenderla./ Iside è figurata nel solito costume, la veste/ muliebrea stretta e liscia, la cuffia è volgare ver-/gata, il serpentello sopra la fronte, sopra il/ vertice una imposta circolare sulla quale posa-/no due corna vacche che abbracciano un disco/ grande, dietro cui sorgono 8 penne che/ riempiono lo spazio fralle punte delle corna, u-/guagliandone ancora l'altezza. I suoi piedi sono/ paralleli, ma separati . Colla mano d(estra) ella porge/ la sua mammella sinistra al putto nudo che siede/ sulle sue ginocchia, le gambe parallele/ ed unite , le braccia accollate ai fianchi, colla/ mano sinistra ella regge la cervice del medesimo ./ questo putto è piccolo fuori di proporzione e/ sì trascuratamente fatto ch'uno appena distingue/ il cincinno all'orecchio sinistro. la sedia è/ ornata in ciascuna fiancata d'un quadrato all'angolo inferiore deretano, secondo il solito. Tutto il lavoro è andante, piuttosto goffo e gros-/solano.

N. 596⁴²⁹ * (Lumachella bianca d'Egit-/to come n. 441/ o sia Marmo bianchiccio/ pieno di conchiglie piccole./ Lungo on. 19/ Alto nel suo stato attuale/ on. 8.) Sfinge maschio nella solita/ positura la coda arrotolata alla/ coscia sinistra. E perita la/ testa assieme colla spalla d(estra)/ rimane sul petto un avanzo degli/ pinzi della cuffia./ sulla schiena dietro la/ cervice la punta

⁴²⁹ Statuetta di sfinge acefala, inv. gen. 427. d'Errico 1989, 60, n. 4.12. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sul lato sinistro della base su cui è accovacciata la sfinge.

della coda della/ cuffia. Lavoro grossolano/ ove pare che manchi l'ultima/ mano dell'artefice. Del resto/ la figura è bene assieme./ Il petto è coperto/ dal solito pettorale quadrato di/ cui una voluta s'aggira attorno/ la spalla sinistra.

N. 597 • Porcellana color cileste / alt. on. 4. / Figura mumiaca barbata coi / soliti attributi una colonna di / geroglifici sul ventre , un'altra / sul pilastro d'appoggio.

N. 598 • Porcellana color cileste / alt. on. 3 ^{3/4} / Come la precedente. una / colonna di geroglifici sul ventre e / un'altra sul fianco destro.

N. 599 • Porcellana color gial-/lognolo verdiccio / alt on. 2 ^{1/4}. / Pateco imberbe ossia figura d'uomo imberbe ^{nudo}, go[ff]o, panciuto, cos-/ce e gambe grosse e erte, le braccia / corte e sottili, la testa grande. / in piedi, le ginocchia alquanto / piegate, le braccia ritirate, le / mani chiuse ed applicate ai / fianchi, la testa calva e coper-/ta come sembra d'una calotta di / tela, le orecchie nude. die-/tro la cervice un appicagnolo / con pertugio per passarvi un cor-/doncino. Lavoro grossolano / poco più che un abbozzo.

N. 600 • Pocellana color / turchino cupo. / alt. on. 2 / Pateco barbato. Sul gusto del / precedente, ma alquanto più svelto / e meno informe, anche di lavoro / più diligente. L'atteggiamento / come nel precedente. le orecchie / sono di leone o altro quadrupede,/ ed al termine della schiena ha / una coda che pende dritta in giù / Il volto è in caricatura silenesca / come in altre figure di questo / genere già descritte. La barba che /pende in trecce simmetriche di / qua e di là della bocca, sembra / posticcia. lungo i fianchi da dove / finisce la barba fino / ove al basso / ventre rimangono applicate le mani,/ osservasi due strisce quasi perpendico-/lari orizzontalmente tratteggia-/te o pieghettate, delle quali non in-/[te]ndo il significato. Sul ver-/tice porta un imposta poco alta, sulla / quale piantano 4 penne. I piedi / sono perduti, dietro la pennacchie-/ra evvi un appicagnolo pertu-/giato.

N. 601 • Bronzo / alte zza onc. 2 ^{3/10} / diametro onc. 1 ^{7/10} / Campanello col suo anello e ba-/tacchio. Sulla superficie verso la / cima trovasi tre teste d'alto ri-/lievo in qualche distanza l'una dall'/altra, vedute di ~~fronte~~ fronte / Quella di mezzo è di cane e porta / la calantica, le altre due sono d'/ariete. Lavoro assai diligente.

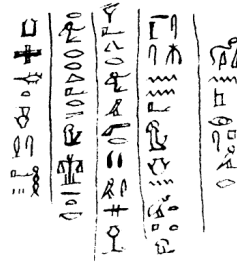
N. 602 • Bronzo. / altezza onc. 9 ½, oltre il / zeppo di sotto zoccolo che / serviva per fermare il simul/lacro sulla sua base. / Osiride mumiaco nel solito costu-/me, la barba intrecciata, il pileo/ conico con due pennacchiere latera-/li, un serpente annodato sul fron-/tale ed un fiocco o sia una vitta ^{doppio-pendente} doppia pendente per la cervice sul prin-/cipio della schiena, come in n. 89. / Il pallio o sia panno in cui egli / si trova tutto involto e coperto, non / accompagna strettamente il contorno delle / spalle come suole il più delle volte, ma / si solleva alquanto ad angolo ~~sotto la cerv-~~ / dietro la cervice, come nei n. 18. 90. 224. / 464. I polsi delle mani che escono da que-/sto pallio sono cinti di [altro] ornamento / tratteggiato. Le mani sono applicate / al petto senza incrociarsi. la destra ch'è / più vicina al mento tiene un flagro tri-/plice ed intrecciato, appoggiato alla spalla d(estra) / la sinistra che versa più in basso tiene il / lituo appoggiato alla spalla s(inistra). Sotto i pie-/di evvi un zoccolo quadrato.

Num. 603 • / Bronzo/ alt. pl.1 / Figura in tutto compagna alla/ precedente, soltanto che al pileo si tro-/vano di più due corna d'orige sotto la / pennacchiera, e che della vitta sulla/ cervice non s'incontra indizio . Il bulbo / degli occhi è di smalto ora scolorito / mancano i piedi. Tutta la/ figura è molto corrosa.

Num. 604 • Bronzo / alt. onc. 10 ½. / Iside assisa , staccata però dalla se-/dia che probabilmente era d'altra mate-/ria, come all'ordinario sono gli idoli d'I-/side sedente. Ella è nel solito costume / e nella consueta attitudine, la destra appli-/cata al petto come per cingere e porge-/re la mammella s(inistra), la s(inistra) impegnata a / sostenere la spalla del figlio, che resta as-/siso e reclinato nel suo grembo. Ella / ha sulla gorgiera un collare a due or-/dini con ornamenti tratteggiati ; porta in / testa la cuffia ordinaria vergata e sopra / questa la spoglia vulturina, ove in luogo / del collo dell'uc-/cello sopra la fronte della dea / sembra che sia ~~serpe~~ una aspide, / ora molto logora. sul vertice sostiene / al solito una imposta circolare, dalla / quale si innalzano due corna vacche, / di cui altro non è rimasto che la radice . / I bulbi degli occhi sono di smalto/ bianchiccio, le orecchie sono stragran-/di. Le mancano i piedi e parte del braccio s(inistro). Il figlio è nudo al so-/lito, ~~ha sulla fronte un serpentello sopra l'orecchio~~ lito: ha sulla fronte un serpentello , so-/pra l'orecchio destro un cincinno intreccia-/to ed incurvato a guisa di corno che / pende ingiù sulla punta della spalla d(estra). Egli ha ancora un laccio attorno al / collo, da cui sul petto pendeva un / amuleto ora indiscernibile. La sua /posizione è la consueta, le gambe un-/ite, le

braccia e le mani ~~lateralmente accollate~~^{parallele e ac-/collate} ai fianchi ed alle cosce. Man-/cano i piedi.

N. 605. • Basalto verde / Scarabeo colle ali striate, di lavoro / sufficientemente buono. Maggior di-/metro onc. 2 ⁴/₁₀, monore 1 ⁸/₁₀. / Sul piano inferiore cinque colonne / di geroglifici diligentemente graffiti / senza pertugio da infilarci.



Num. 606 • / Porcellana colore celeste/ alt. onc. 3 ⁴/₁₀. lung. 2 / largh. ⁷/₁₀ / Iside leontocefala nel solito costume / delle figure muliebri egizzie, colla calan-/tica ordinaria liscia , un semicircolo di/ giubba\ ^{raggiata} attorno la gola, assisa su una / sedia quadrata ^{con suppedaneo} e con un breve appoggio di /schiena dal quale ricade indietro una / specie di panno o tappeto, come solito/ La sua s(inistra) riposa nel grembo e tiene impugna-/to una cosa che non so se deve chiamarsi una / cordicella o una bacchetta che cominciando / sul ventre passa ~~lungo~~ in linea dritto / lungo le cosce e fralle ginocchia sino all'or-/lo della veste fini polsi dei piedi sempre ac-/compagnando gli angoli & che formano le arti-/colazioni della figura sedente. La bella Leon-/tocefala nel museo Kircheriano tiene una / cosa simile ma più ornatamente espressa / in modo che sembri indicare una specie di ba-/stoncello o tirso ~~che si~~ quale in varie opere / egizie troviamo in mano alle figure muliebri. Colla d(estra) avvicinata al grembo im-/pugna uno strumento che non so con esattez-/za descrivere nè fornendomi alcuna idea pre-/cisa del suo uso, e che piantato fralle cosce / arriva quasi a toccar il mento del muso / leonino, il quale mediante certa [goccia] / vi è unito. La parte inferiore di questo strumento è un bastone grosso unito e liscio, la / superiore consiste come quattro bastoncelli / o fibie che sortendo ^{da una cintura uncina} si vanno ~~allargando~~ ^{dilatando} verso la cima, / e si perdono in un listello o sia una fascia liscia. ²⁾ Sulla ~~vertice~~ ^{cervice} della figura eavvi / un anello o cappio d'appicagnolo. ¹⁾ La sedia / ha sulla parte dertana l'impressione d'una / chiave nilotica. i ~~fianchi~~ L'interno della / sedia è vuoto e i due lati sono trafora-/ti e presentano certi giri di rilievo che non / so se devono figurare dei serpi o altra cosa/ Lavoro andantemente buono.

Num. 607 • Porcellana color celeste verdino. Lungh. onc. 1 $\frac{8}{10}$ alt. 1 $\frac{3}{10}$ con pertugio / per essere infilato e sospeso. Lavoro andante piuttosto grossolano. / Il quadrupede etiopico Tennee, del genere leporino con orecchie stragrandi, giacen-/te nella positura delle sfingi egizie. V. Bruce travels tom. 5 Lav.

Num. 608 • Porcellana color turchino sporco. Alt. 5 $\frac{1}{2}$. / Figura mumiaca al solito, barbata, calanticata, le mani incrociate sul petto nella / s(inistra) l'unco applicato alla spalla d(estra), nella d(estra) il compasso ed il canestro o sia rete penden-/te dietro la spalla s(inistra). Dal ventre sino a mezza gamba, ove la figura è rotta vedesi / quattro fasce di geroglifici impressi. Il pilastro d'appoggio è liscio.

Num. 609 • Terracotta rossastra, ricoperta d'una vernice color celeste, sopra la quale / con color nero trovansi dipinti i tratti del viso, gli attributi e i geroglifici. / Alt. on. 4 $\frac{7}{10}$ Figura mumiaca imberbe, calanticata, la mani incrociate / sul petto in ciascuna un compasso. attorno la tempia una benda legata in cappio sull'occi-/pite. dal mezzo della schiena una cosa che pare un canestro sospeso per due lacci che vengono / in giù dalle spalle. dal ventre sino ai piedi una colonna di pochi geroglifici. Lavoro rozzo.

N. 610 • Materia e figura simile in tutto alla precedente del tutto simile alla precedente ma piu rozza e piu / scrostata, rimanendovi soltanto delle deboli tracce dei geroglifici e degli attributi / Alt. on. 4 $\frac{3}{10}$.

N. 611⁴³⁰ Alto on. 8 maggior larghezza on. 7./ Pietra dura diasprina di colore giallo./ Metà superiore d'una statua di maniera Egizia morbida. Uomo d'aspetto ~~piuttosto giovanile~~ di fresca età con la solita barbetta sotto il mento/ di cui però altro non è restato ch'il principio. Il naso moderna-/mente riportato, gli occhi piccoli lunghi e stretti, la bocca di forma piuttosto carmosa, la fronte col rimanente della testa, coper-/ta da una calantica liscia, la quale senza coprire le orecchie/ e senza essere provveduta di pizzi pendenti sul davanti, ampia e larga/ piena ed uniforme pende per la cervice sin sul principio/ della schiena e si dilata fin sulla punta delle spalle, il collo/ è nudo e così il principio del petto. Il restante della figura/ è avvolto d'un ~~peplo~~ pallio stretto e liscio che venendo in giù dalle/ spalle si unisce e chiude sul petto, ove disotto al medesimo/ esce la



⁴³⁰ 'Busto' del IV sacerdote di Amon, Padi [...], inv. gen. 382. Pirelli 1989, 48, n. 2.3, fig. 7; Guida 2016, 63, n. 14.

mano sinistra appiattata sulla parte del pallio che/ copre la mammella destra. A qualche distanza più/ a basso escono di sotto al ^{marginè del} pallio le dita della mano destra che/ sembra chiusa e forse teneva un bastone o altro attributo./ La schiena ha un pilastro d'appoggio largo meno di 2 onces che arrivava sino al termine della cuffia ed una colonna di geroglifici/ in parte corrosi che trovansi racchiusi tra due linee o solchi/ paralleli.

N. 612⁴³¹ Talco ollare/ alt. on. 6 larg. on. 3 grosso 4/10./ Frammento di una tavoletta del genere di N. 322 e che senza dubbio anti-/camente la medesima figura di bassorilievo che in quella si ritrova effigiata,/ benché della medesima altro non sia restato che un tenue vestigio del/ braccio destro, la cui mano impugnava un tirso, due serpi ed uno scor-/pione. ~~Questo scorpione~~
Il corpo di questo scorpione, toltane la coda,/ la parte superiore dei due serpi e parimente la parte superiore del tirso,/ sono le sole cose di rilievo conservate nel frammento. Il tirso è un bastone dritto sormontato d'un grande fiore di loto, dai cui lobi pendono due/ come pistilli, e sulla cui cima trovasi collocata una piuma dritta. Sul fondo/ ha il tirso e il sito dov'era la figura ~~vedonsi~~ rilevata, vedonsi due figurine/ di bassissimo rilievo nell'incavo: cioè un uomo nudo fuori del grembiule/ il quale calcando con i piedi un cocodrillo ^{dirige con anche le mani una lancia/} in modo che la punta tocchi la punta del muso del cocodrillo e sotto questo/ ^{un} cinocefalo con sopra la testa un globo riposato dentro una luna/ falciata, il quale stando in piedi, ossia camminando alla destra, porta nella/ sinistra avanti a se alzata una tazza, su cui è posata ~~una figura di occhio al/~~ la nota figura dell'occhio col ciglio e colle fibre, e colla destra sol-/levata dietro a questo occhio sembra pronto a reggerlo e custodirlo. Più al/ basso sotto la traccia del braccio della figura rilevata,/ evvi ancora l'avanzo d'una pianta di loto a cinque gambi, parimente/ di bassissimo rilievo nell'incavo. Dall'altra parte del tiso osservasi nel/ campo vari geroglifici graffiti, e dopo questi evvi una colonna di gerogli-/fici separati dai primi mediante doppio solco./ La facciata deretana era tutta coperta di geroglifici grandi graffiti, di-/stribuiti in fasce orizzontali, l'una dall'altra separata per un triplice/ solco. Di cinque di queste fasce o compartimenti orizzontali, conservasi/ ancora parte nel frammento./ Il margine a giudicare dal poco che è rimasto, era tutto ornato/ d'una linea ondata di semplici graffiti./ Il lavoro è d'una singolare diligenza e nitidezza.

⁴³¹ Frammento di stele arpocratea, inv. gen. 1014. Pirelli 1989, 106, n. 11.5; Sternberg-El Hotabi 1999, II, 70.

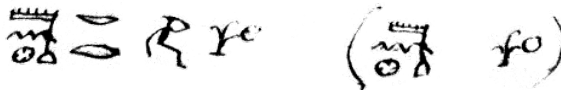
N. 613⁴³² ☉ Porcellana color cinerino verdino. Alt onc./ Figura quasi mummiaca simile a N. 394/ con una colonna di geroglifici sul pilastro d'app-oggiato



N. 614⁴³³ ☉ Altra come alla precedente similmente con pilastro/ sulla schiena ornato con una colonna di geroglifici .



N. 617 615⁴³⁴ Basalto nero Frammento alto once 9 largo di fianco 9 1/2 e/ di fronte 4 . Metà d'una figura sedente uomo interamen-/te nudo, gambe e piedi strettamente uniti, le braccia/ strette ai fianchi ed alle cosce, sulle quali riposano le/ mani, la d(estra) che sul ginocchio destro si trova di poco rilievo espressa impugnando la chiave egizia,/ la s(inistra) ~~trovansi~~ ^{restando} aperta ed appiattita sul ginocchio. La rot-/tura è alquanto sopra il bellico e sopra la piegatura/ dei gomiti. ~~La maniera~~ Il lavoro è andante/ di stile antico. Il seditoio è una specie di trono cubico col solito rialzo dietro i lombi, ed/anche poi sporge un pilastro d'appoggio di poca grossezza. sotto i piedi/ un gradino che sortendo dall'inizio del dado/ forma nell'istesso tempo la base del totale, e la cui/ fronte porta ~~dei~~ una linea orizzontale di geroglifici poco curati.



⁴³² Il testo descrive un *ushebty* iscritto in faïence. Il reperto non è stato ancora individuato. Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive una lucerna in bronzo. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n. 2.

⁴³³ Il testo descrive un *ushebty* iscritto in faïence. Il reperto non è stato ancora individuato. Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive un pendente in oro. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.3

⁴³⁴ Statuetta del dio Khonsu, inv. gen. 885. Pirelli 1989, 59, n. 4.9. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sul lato destro della base.

N. 616⁴³⁵ Frammento di un angolo di punta d'obelisco con figura.

[# **N. 616** Frammento di punta d'obelisco di granito al solito, alto pl. 1 onc. 10, largo pl. 1 on 8, grosso on. 10. L'angolo inclinato on. 10.

N. 617⁴³⁶ ☉ Basalto nero frammento alto on 10 ½ la maggior/ larghezza circa pl.

1. Testa di una statua di sfinge/ d'antica maniera, la consueta cuffia liscia col ser-/pentello sopra la banda frontale ed un principio di/ quella specie di coda che dalla cuffia delle sfingi suol/ prolungarsi tralle spalle. Gli occhi anticamente di/ altra materia da suppersi vetro sono caduti restando/ soltanto il vuoto. la punta del naso franta.

N. 618⁴³⁷ Basalto nero Figura di sfinge nel solito modo gia-/cente lunga al suo preciso stato once 11 ½ mancando/ i piedi anteriori tesi sul zoccolo, larga nel zoccolo onc 4, alta col/ zoccolo once 6, mancando la testa. La figura è in tutto/ la consueta, sia la positura dia gli accessori di pettorale/ e cuffia , della quale però altro che la coda non si è con-/servato. Indizio di sesso non apparisce, ^{la coda è aggirata alla coscia d(estra)}, la maniera/ è l'antica, il disegno però più magro di quello suole/ essere, il lavoro ha nulla di particolare.

N. 619⁴³⁸ Legno sicomoro Maschera umana larga on. 6 alto/ 10. ~~anticamente ingessata e dipinta~~ gli occhi/ dipinti in bianco e contornati di nero, come anche/ l'iride e le ciglia, Lavoro grossolanissimo e/ goffissimo.

N. 620⁴³⁹ Legno sicomoro. Figura di mummia composta di/ due pezzi longitudinali in avanti a guisa di cassa/ ~~come per coprire una cosa lunga~~ in modo/ che l'interno corrisponda ai contorni dell'esterno/ e formi un'imitazione di cassa di mumia/ alta pl. 2 once 4 senza il tappo che sotto ^{il zoccolo dai} piedi/ serviva per incastrare la figura su una base e reg-/gerla. Larga nel petto

⁴³⁵ Il testo descrive il frammento di un obelisco. Il reperto non è stato ancora individuato. Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive una maschera. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.4.

⁴³⁶ La descrizione ricorda molto la testa di sovrano inv. gen. 879. Quest'ultima però è stata identificata nella descrizione a numero 337, vedi *supra*.

⁴³⁷ Sfinge acefala, inv. gen. 774. d'Errico 1989, 60, n. 4.13. Il numero del Catalogo di Zoëga è inciso sul lato destro della base.

⁴³⁸ Maschera funeraria, inv. SG. 1351 (numero di inv. gen. non individuato). Di Maria 1989, 69, n. 8.3. Nel catalogo del 1989 il numero di inventario generale indicato è il 1351, in realtà a questo numero corrisponde un piccolo orecchino in diaspro afferente alla collezione Picchianti.

⁴³⁹ Sarcofago antropoide in miniatura, inv. gen. 909. Di Maria 1989, 71, n. 8.7.

once 7 . In tutto simile/ alle casse di mummia con zoccolo sotto i piedi o pilastrino/ dietro la schiena fin dove termina la cuffia, che avanti essa/ è la consueta delle mummie. Tutta la figura è stata ingessata/ e di vari colori adorna. Il volto è stato dorato. Pochi avanzi/ apparsi con ancora del pettorale e dei geroglifici/ che da questo continuavano in linea verticale fino/ ai piedi come ancora sul pilastro della schiena. ~~essa/ figura non aveva la [...]/~~ il tappo oltre d'entrare nella base veniva di più fer-/mato mediante dei chiodi di legno e lungo i margini dove/ un pezzo ^{si congiungeva} all'altro trovati in ciascuna metà 5/ buchi corrispondenti, onde ficcare dei chiodi che tenessero/ un pezzo unito all'altro. Sotto il mento osservasi/ un avanzo di chiodetto che deve avere servito per soste-/nere una barba osiriaca fatta d'un pezzo compatto.

N. 621⁴⁴⁰ Metà superiore o sia coperchio d'una simile imitazione/ di cassa di mummia parimente di legno sicomoro ingessato/ e dipinto, senza tracce però di geroglifici. Del rimanente/ è lavorata con più diligenza, particolarmente la cavità in-/terna, ha tutti i contorni questa di una mummia. sei/ zeppe di legno univano i margini dell'una metà a/ quei dell'altra , la barba osiriaca è d'un pezzo col/ volto . sotto il zoccolo dei piedi è il tappo come all'/altra, non senza chiodetti. la larghezza nel petto/ è once 6 ½ l'altezza pl. 2 once 4 ½ .

N. 622⁴⁴¹ Bronzo alto once 9 ½. sistro di lavoro trascurato, nella curva i pertugi per due tra-/versali periti. Sulla base della curva una figurina/ di gatto sedente. Il manico ^{tondo e} liscio come la curva./ Tra manico e curva una parte allargata che di qua/ e di là mostra un volto muliebre con orecchie di vacca e due pinzi di cuffia pendenti e ricurvati/ a guisa di una retina. Il rimanente del piano/ tratteggiato e punteggiato in modo di pettorale. Sulle/ due estremità due aspidi che sorgono sotto il/ pettorale viene con la cervice a toccare l'infimo an-/golo della curva del sistro, sul quale resta appiatta-/to il disco che essa aspidi porta in testa./ *(Dalla cima/ della curva/ fino alla/ sua base/ once 4 ½/ larghezza/ della lastrina/ 1 ½ e poco più./ apertura della/ curva 1 ½ poco/ più).

⁴⁴⁰ Coperchio di sarcofago antropoide in miniatura, inv. gen. 1079. Di Maria 1989, 70, n. 8.6.

⁴⁴¹ Il testo descrive un sistro in bronzo. Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive invece un "piede di tavola" in marmo identificato nel reperto inv. gen. 2329, trasferito dalla collezione egiziana in un'epoca posteriore al 1870 e attualmente in deposito. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.5.

N. 623⁴⁴² Bronzo alto once 3 ½ Sparviero tutulato in piedi.

N. 624⁴⁴³ Bronzo alto once 9 ¼ senza il tappo che sotto i piedi della/ figura entrava nella base. Figura di Osiride al soli-/to. senza zoccolo e pilastro. La barba come sem-/pre, il pileo con due piume laterali basate da due/ corna torte. Sul frontale l'aspide le mani una in-/contro all'altra sul petto, nella d(estra) il lituo sulla/ spalla d(estra), nella s(inistra) il flagro sulla spalla e braccio s(inistro).

N. 625⁴⁴⁴ Bronzo altro Osiride in tutto simile alto on. 5

N. 626⁴⁴⁵ Bronzo altro compagno alto onc. 3 Non appaiono/ al pileo ne' corna ne' aspide.

N. 627⁴⁴⁶ Bronzo alto once 4. Altro simile ma fornito di 8/ zoccolo , pilastrino stretto, un anello sulla cervice, un altro/ sul zoccolo accanto al piede destro. Il pileo privo delle/ corna, nella destra il flagro sulla spalla d(estra), nella s(inistra) il lituo.

N. 628⁴⁴⁷ Bronzo alto once 4 Statuina di Arpocrate come assiso, nudo con una collana a tre file, la testa calva col solito cincinno sopra l'orecchio destro sin sulla spalla, un serpentello sulla fronte. Le braccia accompagnanti i fianchi e le cosce, le gambe e i piedi strettamente uniti, le mani tese e aperte di qua e di la delle cosce. Sotto i piedi un zoccoletto quadrato. Sulla cervice un anello.

⁴⁴² A questo numero nel Catalogo di Velletri è inserito il frammento della Charta Borgiana, invv. gen. 2318-2320. Cozzolino 1989, 129, 13.11-12; *idem* 2001, 224, XI.21. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.6.

⁴⁴³ Il testo descrive una statuetta di Osiride in bronzo. Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive invece una statuetta di rospo in pietra (marmo) nero individuata nel reperto inv. gen. 176, trasferita nella Collezione Spinelli. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.7.

⁴⁴⁴ Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive una statuetta di rospo in pietra (marmo) bianca, non ancora individuato. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.8.

⁴⁴⁵ Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive una protome. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.9.

⁴⁴⁶ Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive una piccola "luna" in faïence. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.10.

⁴⁴⁷ Il Catalogo di Velletri (BCV, 21) a questo numero descrive un amuleto in forma di scimmia a testa umana in faïence. Vedi Volume I, Cap. II, § 2, Tabella 5, n.11.

N. 629⁴⁴⁸ Bronzo alto once 4 ½ Arpocrate nudo nella / positura del precedente, parimente un zocchetto sotto i piedi / e di più un principio di seggio da incastrarsi. Senza anello / ed anche – cioè dal precedente diverso che oltre il cin-/cinno o il serpentello ha in testa una cuffia a mo di sfin-/ge e sopra il vertice un ornato composto di tre tutuli / o pilei terminanti come un disco e accompagnati di due / penne laterali, il tutto sostenuto da due corna attor-/cigliate che diventano quasi orizzontali si dilatano / a destra e sinistra. Quest'ornato è alto once 1 ¼ ma che per la figura

rimangono once 3

N. 630 Lavoro assai nitido, alto onc. 1 ⅔. Figurina di uomo nudo grembiul-/ato di grembiule vergato, con testa di pelecano, cioè collo / e becco somiglianti a quelli dell'ibide con una saccoccia sotto / il becco che dalla punta del medesimo si stende fin dove / il collo d'uccello unisce al petto umano. Sopra questa / testa una calantica ordinaria vergata. la figura / in piedi nella solita postura, il piede s(inistro) avanzato / le braccia accollate ai fianchi, le mani / applicate ai lati delle cosce, chiuse e ~~ed~~ come impug-/nanti l'ordinario zeppetto. sotto i piedi un zoccolo / oblungo e dietro la schiena un pilastro che preme sul / zoccolo e si dilata dietro la gamba avanzata, onde / nessuna parte rimane ritondata e staccata. / * Per il pilastro passa dietro le spalle un pertugio da infilare un cordoncino.

N. 631 - N. 713 Porcellana egizia

N. 631 Figura in tutti i riguardi e senza alcuna eccezione / simile alla precedente come se d'una istessa forma / ambedue fossero sortite. color cilestro saturo ma-/niera molto elegante *Il piano del zoccolo nell'una e nell'altra vicino a 4/5 d'oncia largo 3/10.

N. 632 Figura in tutto simile ma / poco più piccola, né di / quella eleganza di lavoro color cilestre più pallido e / tirante sul verdino. Alta once 1 2/5 il zoccolo 3/5.

N. 634 ~~Altra più rozza alta onc. 1 3/10, color verdino.~~

⁴⁴⁸ Da questo numero in poi i reperti sono elencati solo nel Catalogo di Copenaghen e non in quello di Velletri. Vedi Volume I, Cap. II.

N. 633 Altra di simil lavoro alta on. 1 $\frac{1}{2}$ color simile.

N. 635 Altra molto rozza.

N. 633 Altra di simil lavoro e colore alta once 1 $\frac{1}{2}$.

N. 634 Altra più rozza color verdino alta once 1 $\frac{3}{10}$.

N. 635 Altra di simil lavoro e colore alta once 1 $\frac{7}{10}$.

N. 636 Altra molto rozza di simil colore alta once 1 $\frac{3}{5}$.

N. 637 Come la precedente alta once 1 $\frac{1}{5}$.

N. 638 Come la precedente , colore più pallido alta once 1.

N. 639 Come la precedente colore cileste puro alta once 1 $\frac{3}{5}$ a-/vendo perduto i piedi coi quali doveva essere circa once 2.

N. 640 Altra rozzissima diversa dalle precedenti per avere il / pertugio non nel pilastro, ma nella testa dietro il becco. / color cileste sporco alta once 1 $\frac{1}{5}$.

N. 641 Altra di lavoro simile a N. 634 in ciò dalle altre / diversa che sopra la testa un anello striato con pertugio / color cileste ~~con manch~~ disuguale. alta once 2 $\frac{1}{2}$.

N. 642 Figurina in ogni altro riguardo simile a N. 632 / ma la testa quella d'ariete
le corna appiattite alle guance con cuffia ordinaria /vergata, colo verdino. alta once 1 $\frac{2}{5}$.

N. 643 Figura simile ma con testa di cane , le orecchie alzate / sull'occipite e sulla gorgiera la cuffia ordinaria vergata. il / lavoro rozzo, il colore cinerino turchinastro alt on. 1 $\frac{4}{5}$.

N. 644 Altra più rozza color cileste disuguale alta once 1 $\frac{3}{5}$.

N. 645 Altra simile alta once 1 $\frac{1}{2}$.

N. 646 Altra simile color cileste cinerino alta once 1 $\frac{7}{10}$.

N. 647 Altra simile color verde gialliccio alta once 1 $\frac{2}{5}$.

N. 648 Altra simile color verde cinerino alta once 1 $\frac{3}{5}$ ma / mancante dei piedi, coi quali doveva essere once 2.

N. 649 Altra ma con testa di leone o gatto ed oltre la cuffia / un pileo osiriaco sopra il vertice cioè un tutulo ^{vergato} con due / piume laterali. Lavoro come n 643 colore verdiccio cenerino alt. on. 2 $\frac{7}{10}$.

N. 650 Figura muliebre vestita nel consueto modo delle / statue egizie volgari, in positura simile alla prece-/dente anche riguardo a zoccolo pilastro e pertugio / nel pilastro. La testa di leone con la solita scuffia / e sopra il vertice un disco sul davanti di cui una / aspide. Lavoro molto rozzo color cileste verdino / disuguale alta once 2 $\frac{2}{4}$.

N. 651 ~~Figurina rozzissima~~ Frammento di una figura di lavoro dil-/igente che dovea parimente rappresentare una iside leontoce-/fala ma di cui altro non rimane che la testa e parte del /petto perito ancor l'ornamento del vertice. color cinerino /pallido. Il pezzo restante che poteva essere la terza parte / dell'intera figura è d'once 1.

N. 652 Figura di Cebo camminante ad uso d'uomo le braccia / applicate alli fianchi le mani alle cosce il piede s(inistro) avanzato, / ~~con~~ (il muso dritto in fuori) in testa la cuffia ordinaria, e / da dove questa finisce in sulla schiena una coda larga e pelo-/sa pendente fino in terra. Sotto i piedi un zocchetto e / sopra la testa un anello largo vergato e pertugiato. / color cileste disuguale. Lavoro rozzo / alt. on. 2 il volto tetro La pancia turgente le mamme pendenti.

N. 653 Simile al precedente ma più grossolano ancora / color verdiccio disuguale alto once 1 $\frac{4}{5}$.

N. 654 Altra ^{come n. 652} in ciò soltanto diversa che l'anello d'appiccagnolo / si trova dietro le spalle. color cinerino verdiccio alto on. 1 $\frac{4}{5}$ ma con i piedi ora mancanti once 2 buone. /Il lavoro come n. 652.

N. 655 Altra simile più grossolana, color cileste chiaro /alt. onc. 1 $\frac{3}{5}$.

N. 656 Altra color cinerino alta once 1 $\frac{2}{5}$.

N. 657 Altra color verde sporco alta once 1 $\frac{1}{5}$.

N. 658 altra color cileste cinerino alta ora con i piedi man-/canti once 1 $\frac{2}{5}$.

N. 659 Figura rozza di gatto sedente, la testa rivolta alla de-/stra, le orecchie alzate color cileste disuguale alta oncia 1 $\frac{1}{10}$.

N. 660 Altra sì informe che appena si riconosce provvista però d'un / anello d'appicagnolo dietro la cervice color verdino sporco / alta once $\frac{3}{5}$.

N. 662 Apide figurina rozza, un zoccolo sotto i piedi ed un ap-/picagnolo sulla schiena. Il toro cammina avanzando / i piedi sinistri e porta tralle corna un disco. Pare che / porti una gualdrappa che dai fianchi arrivi in testa, ma / non è chiaro se forse sia soltanto una mazza informe che riempie il vuoto tra pancia e zoccolo / alto once $\frac{3}{5}$ lungo in zoccolo $\frac{9}{10}$ color cileste verdino.

N. 661 Figurina informe che sembra rappresentare un leone / giacente, fornita sul mezzo d'un perugio d'appicagnolo color cileste acido alt $\frac{3}{10}$ lunga $\frac{7}{10}$.

N. 663 Coccodrillo rampante in terra la testa alzata, la punta della coda voltata ^{sotto la} alla d(estra) lavoro non af-/fatto indiligente color cinerino lungo once $\frac{9}{10}$ alt $\frac{3}{10}$ / sotto la testa un pertugio.

N. 664 Altro più rozzo senza voltata sensibile della coda,/ color cileste disuguale lungo 1 $\frac{1}{5}$ alto $\frac{2}{5}$.

N. 665 – 667 In ogni riguardo simili al precedente.

N. 668 Altro lungo once $\frac{9}{10}$.

N. 669 Altro di color turchino cinerino lungo once 1.

N. 670 Pateco barbato ^{nudo} a doppia facciata, le solite fattezze ^{di caricatura/ e la} positura ~~di lavor~~ ^{consueta dell'accovacciato colle mani sulle ginocchia cosce} il disegno informe ~~sul capo una~~ ⁱⁿ sul vertice una im/posta quadrata sopra cui s'innalzano ^{sopra ciascheduna facciata} quattro piume / sopra l'imposta ^{canalata}, un pertugio d'appicagnolo tra mezzo / alle piume appartenenti all'una e all'altra facciata. alto once 2 $\frac{1}{3}$ l'una facciata color cileste ^{cinerino pallido}, l'altra /color verdiccio.

- N. 671** Pateco barbato ^{calvo} a due volti in testa solamente una / papalina del rimanente come il precedente ma più goffo ^{ed informe} /il pertugio d'appicagnolo tra i due volti. alto once 1 ^{1/10} / color turchino verdiccio.
- N. 672** Pateco imberbe ^{calvo nudo} a due facciate, sopra il vertice / uno scarabeo striato. La positura come nel precedente il / lavoro goffo al sommo, il pertugio tralle cervici delle / due facciate alt on 1 ^{1/2} color cinerino turchinastro.
- N. 673** Altro simile ma senza scarabeo alt on 4/5 color /turchinastro.
- N. 674** Pateco imberbe nudo nella medesima positura le mani appli-/cate al ventre e cosce e nelle mani sembrano di tenere certi ^{laccetti o} zep-/petti. sul capo una specie di papalina dietro la cervice un anello / d'appicagnolo. Lavoro goffo meno però delle precedenti an-/che la figura però svelta. alto once 1 ^{2/5} color cileste / lustro.
- N.675** Altro simile ma privo della testa e dei piedi / allo stato presente alto once 1 color verdiccio cinerino.
- N. 676** Altro simile più goffo e corpulento alto once 1 ^{7/10} / color cinerino turchino.
- N. 677** Altro più informe nessun attributo apparente nelle / mani alto once 2 color cileste disuguale.
- N. 678** Altro once 1 ^{1/2} color ^{cileste} cinerini^{ccio} ~~turchinastro~~.
- N. 679** Altro once 1 ^{1/5} color cileste cineriniccio.
- N. 679** ⁶⁸⁰ Altro once 1 ^{3/10} color cileste chiaro.
- N. 681** Frammento alto once 1. Testa di Pateco imberbe / e calvo coperto di papalina, con scarabeo sopra il / vertice e due lacci che sortono dagli angoli della / bocca onde sembrano baffi. lavoro andante / color turchino verdiccio.
- N. 682** Amuleto rappresentante un volto di Pateco barbato / colle solite fattezze di caricatura, la barba a ciocche / simmetriche, le orecchie ferine, l'imposta cannulata / e sopra essa 4 piume. Lavoro andantemente grosso-/lano alto

on. 1 $\frac{7}{10}$ color verdastro terriccio / la parte deretana liscia , il pertugio a traverso le / piume vicino la cima.

N. 683 Amuleto simile più trascurato nel lavoro, perito / l'ornamento del capo, essendo rotto dove sopra la cima / della testa passava il pertugio d'appicagnolo. Alta / nello stato attuale once 1 $\frac{4}{5}$ color cile-/stro disuguale.

N. 684 Uomo nudo col grembiule vergato, la calantica or-/dinaria striata la consueta barbetta sopra il vertice / un disco, ^{inginocchiato} assiso in terra con un ginocchio appiattito/ e l'altro sollevato, le ~~man~~ mani alzate ed ~~aperte~~ aperte di qua e di la del disco ed aperte all'innanzi. die-/tro la cervice un anello d'appicagnolo alto once 1 $\frac{4}{5}$ il zoccolo su cui resta inginocchiato lungo / once 1 $\frac{1}{10}$ largo $\frac{2}{5}$ ^{lavoro non indiligente} color cileste saturo.

N. 685 ~~Figura~~ Del tutto simile ma fornita di un pilastro di / schiena e rotta nella parte superiore onde manchi il globo / il volto e la mano sinistra. lavoro trascurato. alt 1 $\frac{3}{10}$ color verd-/iccio.

N. 686 Simile al precedente ma d lavoro goffissimo alto once 1 / color cinerino lustro.

N. 687 Simile alto $\frac{9}{10}$ color cileste disuguale.

N. 688 Donna vestita all'uso egizio, in testa la calantica osi-/riaca vergata e sopra il vertice un disco grande avanti /cui un aspide. Due ali grandi che sortendo dalla schiena pendono in giù ^{fino in terra} aprendosi lateralmente e facendo / nicchie alle articolazioni inferiori della figura, toccando / colle punte la terra ~~avanti~~ di qua e di la delle punte / dei piedi. La figura sta ritta i piedi uniti le /braccia tese obliquamente in giù e le mani applicate al di fuori delle ali. Dietro la schiena un pilastro di forma d'obelisco. Un pertugio nel pilastro die-/tro le spalle ove termina la cuffia. alt onc. 2 $\frac{1}{5}$ color cileste saturo lavoro andante.

N. 689 Donna nel medesimo modo vestita e coll'istessa / calantica sopra il vertice una specie d'imitazione / di tempietto con porta e larga cornice le ~~mani~~ braccia pendenti a perpendicolo ~~aanch~~ accollate / ai fianchi, le mani applicate alle cosce. dietro la /schiena il solito pilastro. il pertugio sopra l'occi-

/pite . la parte inferiore da mezza coscia in giù -/perita. alta nello stato attuale once 2 $\frac{4}{5}$ color verde cinerino. Lavoro trascurato.

N. 690 Figurina alta once $\frac{4}{5}$ che sembra rappresentare / una donna simile alla precedente ma si goffamente /espressa ch'una non rimane niente. color / turchinastro cinerino.

N. 691 Iside col figlio in grembo assisa in trono un pila-/stro d'appoggio e portante in testa due alte piume / del rimanente soltanto abbozzata alt $\frac{9}{10}$ color / cileste saturo. dietro la schiena il pertugio d'appicag-/nolo.

N. 692 Abbozzo di figura che forse rappresenta l'istessa /cosa parimente un pertugio sul mezzo alto $\frac{4}{5}$ color / cinerino.

N. 693 Altro abbozzo di figura, che sembra stia in piedi / alto $\frac{3}{4}$ color cinerino saturo.

N. 694 Figura forse, muliebre ritta in piedi in testa la soli-/ta cuffia, sul frontale l'aspide sopra il vertice / una specie di pileo porta avanti la persona in / ciascheduna mano una cosa lunga pendente come una / fascia. ha il solito pilastro di schiena il pertugio dietro / le spalle. lavoro trascurato color cinerino alta 1 $\frac{1}{5}$.

N. 695 Figura di donna in piedi, vestita all'uso egizio / e con la solita calantica, il piede s(inistro) avanzato, / le braccia perpendicolari ai fianchi, colle mani / chiuse impugnando il solito zepetto. manca / la testa ma da un avanzo di barba o giuba / circolare a guisa di raggi si può riferire / che avesse la testa di leone. sono periti ancora / i piedi da mezza gamba in giù non ha pila-/stro di schiena, né rimane segno di pertugio. / il lavoro è diligente il colore cileste altez-/za nello stato attuale 1 $\frac{3}{5}$.

N. 696 Amuleto rappresenta un occhio colle fibre visorie / e il ciglio peloso sopra un anello d'appicagnolo / lungo $\frac{9}{10}$ alto coll'anello $\frac{4}{5}$ color ~~turchinastro~~ / piombino cinerino.


N. 697 Altro simile ma l'occhio scolpito sull'una / facciata e l'altra senza anello ma con per-/tugio passante lungo il ciglio. color / cilestino cinerino lungo $\frac{9}{10}$ alto $\frac{6}{10}$ rotto / nelle fibre precedenti.

N. 698 Come precedente color cileste disegnato / più grande lungo $\frac{9}{10}$ alto $\frac{7}{10}$.

N. 699 Amuleto in forma di chiodo, per figurare un / fallo. con anello d'appiccagnolo all'estremità /ottusa. color cileste alt. o lungo $1 \frac{9}{10}$.

N. 700 Altro simile lungo $1 \frac{6}{10}$ color cenerino.

N. 701 Lastrina quadrangolare lunga $1 \frac{2}{10}$ larga $\frac{4}{10}$ liscia, ritondata nella / estremità della lunghezza con 6 pertugi che passano / parallelamente per la larghezza della lastra. color di piombo.

N. 702 Lastrina ovata lunga $1 \frac{2}{10}$ larga $\frac{4}{5}$ segnata in / ciasche facciata  e punteggiata per il lungo / color cinerino.

N. 703 Volto che sembra di scimmia pelosa con non so che/ protuberanze sopra il vertice. color verde alto $\frac{9}{10}$.

N. 704 Figura di mummia al solito , la cuffia ordina-/ria, la consueta barbetta, le mani sole visibili / incrociate sul petto, sulla d(estra) il compasso e il / laccio del canestro pendente dietro la spalla / sinistra. nella sinistra il rampino. La / parte deretana è un pilastro o asse piatto con dei geroglifici verticali a proporzione della figura molto grandi. Color verde chiaro gialliccio /disuguale. Lavoro trascurato/ alta on. $3 \frac{9}{10}$



N. 705 Altra del tutto simile ma senza geroglifici / color cinerino alt $3 \frac{1}{2}$.

N. 706 } Altre di color turchino verde alt $3 \frac{1}{2}$.
 - 707 }
 - 708 }

N. 709 Altra color turchino bello con resti del bitume / della mummia. La parte deretana senza indizi / di pilastro o asse. Il tutto informe senza alcuna espressione di mani ed attri-/buti. /alt on. $3 \frac{3}{10}$.

N. 710 Altra del tutto trascurata di color ~~verde con~~ / turchino cupo ed impiestrata d'asfalto. / alt. 4.

N. 711 Altra simile, ma con tratti di color nero che / suppliscono a quello che la rozza plastica non / esprime, cioè il compasso che tienesi nella destra / applicato al braccio s(inistro) e il laccio del canestro / che tenuto nella s(inistra) regge esso canestro pendente / dietro la spalla destra. di più una benda che / cinge la cuffia legata in cappio sull'occi-/pitemende per la schiena. Color turchino / cupo. alt. 3 ²/₁₀. Dallo stomaco in giù / sino ai piedi sono dei geroglifici dipinti grosso-/lanamente.



N. 712 Altra in tutto come la precedente ma / più rozza ancora ed il color nero male / applicato onde né gli altri attributi né i gerogli-/fici bene si distinguono. Color turchino / cupo lustro, con mantatura nera . alt. 4.

N. 713 Figura informe rassomigliante alle figure mu-/miache ma vestita di una specie di tunica che / copre le spalle e braccia fino al e pende sopra / le braccia e forma sul basso ventre un grembiule / sporgente innanzi e sotto a cui escono le gam-/be unite e fatte a guisa di guaina di termine. il braccio / s(inistro) pende sotto questo manto, il destro piega il / gomito onde la mano venga a rimanere sul / petto senza attributo deciso. in testa la cuffia / e attorno ad essa una benda legata in cappio sul / occipite e poi pendente con due vitte in linea trasversale / sulla spalla destra. questa benda è soltan-/to dipinta d'un color paonazzo sopra la / vernice turchina verdiccia che copre la figura / sul quale ancora rimangono dei resti di / asfalto provenienti dalla mummia in cui / fralle cui fasce era inserito la f'idoletto / alt on. 3 ⁴/₅.

N. 714 Figura d'incerto sesso vestita s'una specie di tuni-/ca che copre la figura la spalla e il restante fin sopra le ginocchia, lasciando / le braccia nude di sopra il gomito, ha in testa la cuffia a rezzuola sin alle punte delle spalle con pinzi verso / il petto. Il braccio d(estro) piegato nel gomito e la mano / chiusa applicata al petto. Il braccio s(inistro) pendente e / la mano chiusa applicata alla coscia, i piedi separati / paralleli. la schiena parte deretana dalle spalle in giù piana in masso / informe. Il lavoro sommariamente grossolano. ter-/racotta rossastra coperta d'una vernice d'un color cileste / di cui il più è caduto e sopra il quale erano dei / tratti di nero esperimenti dei contorni per la / maggior parte periti. conservasi ancora di questo / nero una benda che girando attorno la cuffia / a guisa di diadema veniva legata in cappio sull'occipite e poi pendeva in giù fino al sedere ed inoltre / un segno che indicava un flagro o cosa simile / che doveva tenere nella destra. alt on 4 ⁴/₅.

N. 715 Figura mummica in ciò dalle altre diversa / che la parte deretana è tutta piatta e senza / forma e che il davanti è più pieno del solito. / Le ancora le braccia sono interamente visibili, / dalle spalle sino ai gomiti in poi come / nude. le mani trovasi incrociate sul / petto e chiuse tenendo due lacci che sopra la spalla / posano per sostenere una specie di canestro che / pende sulla schiena. questo canestro e lacci sono ^{espressi} / con soli tratti di color nero, come lo è ancora / la benda che ~~legata~~ cingendo la cuffia trovasi legata in cappio sull'occipite. Anche gli occhi sono con tali tratti ~~circondati~~ contornati ed /altri tratti simili ~~trov~~ incontrasi dei resti / sul ventre, forse per esprimere geroglifici. La / cuffia non è l'ordinaria, ma è quella a zazze-/ra senza pinzi sul petto, ma turgente / sulle orecchie. Lavoro grossolano. terra / cotta rossa coperta d'una vernice friabile / color cinerino verdiccio alt on. 4 ^{3/10}.

N. 716 Avanzi di un ornato reticolare di tubicoli / di porcellana fina color cileste bello infilzati / su fili di sambuco. Trovata su una mummia in Egitto

N. 717 Pietra calcarea friabile, o forse pasta di calce / alta 10 ½ larga 7. Maschera o volto lavorato separatamente per impiegar-/si nella composizione di una statua. La maniera / è della molto antica, le fattezze hanno del cinese / senza però essere ingrate. Volto giovanile pieno / e ridente.

MUSEO BORGIANO - misure reperti

- n.1 alt. pl. $2\frac{1}{3}$ compreso un plinto alto once 1 , la maggior larghezza on. $7\frac{1}{2}$
- n.2 alt on. 19 compreso il plinto
- n.3 la base è lunga on. 19 larg. $5\frac{1}{2}$ alta quasi 3 il loculo lungo on. $3\frac{8}{10}$, largh. on. $2\frac{4}{10}$, profondo $1\frac{6}{10}$, il zoccolo della figura alto once $1\frac{2}{10}$ lungh. $3\frac{8}{10}$ largo $3\frac{2}{10}$. La figura di per se alta pl. 2 on. 1 larga nelle spalle on. 6, l'ornamento che porta sopra la testa, composto di due corna tortuose, un globo ossia disco convesso di piccola circonferenza, e due penne grandi, è alto on. $10\frac{3}{4}$.
- n.4 la base è lunga on $19\frac{1}{2}$ larg. $6\frac{1}{2}$ alt. $3\frac{1}{2}$, il loculo lungo 6, larg. $4\frac{2}{3}$, profondo quasi 2, il zoccolo della figura alto $1\frac{2}{10}$, la figura alta pl. 2 on. $3\frac{1}{2}$ lara nelle spalle on. $7\frac{1}{2}$
- n.5 alt. on. 11
- n.6 alt on. 12
- n.7 alt on. $10\frac{3}{4}$
- n.8 alt. on. 13
- n.9 alt on. 13
- n.10 alt. on. 7, lungo dal becco fino alla punta della coda 12
- n.11 alt. on. $10\frac{1}{2}$
- n.12 base lunga on. $10\frac{1}{2}$, larg. $5\frac{1}{3}$, alt. $2\frac{3}{4}$ il loculo lungo $4\frac{1}{2}$, larg. $2\frac{1}{2}$, profondo $1\frac{3}{4}$, l'animale assiso sul coperchio è alto $3\frac{3}{4}$, la figura di mummia alt. $14\frac{1}{2}$, compreso un plinto di 6 linee d'altezza.
- n.13 lung. on. 4 mancante della coda
- n.14 alt. on. $4\frac{1}{2}$, larg. $3\frac{1}{2}$, il modulo $2\frac{1}{2}$.
- n.15 alt. on. 8 il mod. del volto 3
- n.16 la maggior altezza del gruppo è d'on. 13, la maggior larg. 8, la maggior gross. $4\frac{1}{2}$, l'uomo è alto on. $12\frac{1}{2}$, la donna $11\frac{1}{2}$.
- n.17 alt. on. 8, il plinto lungo 5, larg. 3 alt $\frac{8}{10}$
- n.18 alt. on. 10
- n.19 alt. on. 13

nn. 20-24 in tutte mancano le gambe dalle ginocchia in giù nel loro stato presente sono alte:

- n.20 on. $11\frac{1}{2}$
- n.21 on $10\frac{1}{2}$
- n.22 on. 11
- n.23 on. 10
- n.24 on. $10\frac{1}{4}$
- n.25 alt. on. 7
- n.26 frammento alto on. $4\frac{1}{2}$
- n.27 alt. on. $6\frac{1}{2}$
- n.28 alt. on. 7
- n.29 alt on. $6\frac{1}{2}$
- n.30 alt. on 6
- n.31 alt. on. $6\frac{1}{3}$
- n.32 alt. on. $6\frac{1}{2}$
- n.33 framm. alt. on. $4\frac{1}{4}$
- n.34 framm. alt. on. $4\frac{1}{2}$
- n. 35 e 36 alt. on. $9\frac{2}{3}$
- n.37 alt. on. $5\frac{1}{3}$
- n.38 framm. alt. on. $4\frac{1}{2}$
- n.39 alt. on. 6
- n.40 alt. on. 6
- n.41 alt. on. $4\frac{3}{4}$
- n.42 alt. on. $4\frac{1}{3}$
- n.43 alt. on. $4\frac{1}{5}$
- n.44 alt. on. 3
- n.45 alt. on $2\frac{2}{4}$
- n.46 framm. alt. on. 2
- n.47 alt. on. $3\frac{1}{2}$
- n.48 mancante delle gambe dalle ginocchia in giù e in tale stato alt. on $3\frac{3}{10}$. e d'una pasta molto perfetta, con una vernice brillante, ed è lavorato con molta diligenza al contrario di n 47 tanto la pasta quanto il lavoro sono grossolani.

- n.49 alt. on. $3 \frac{6}{10}$
n.50 alt. on $2 \frac{1}{10}$
n.51 alt. on. $1 \frac{1}{10}$
n.52 alt on. $1 \frac{1}{10}$
n.53 alt. lin. 9
n.54 alt. lin. 8
n.55 alt. on. $1 \frac{2}{10}$
n.56 alt. on. $2 \frac{1}{10}$
n.57 alt. on. $1 \frac{1}{10}$
n.58 alt. on. 12
n.59 alt. on. $2 \frac{2}{10}$
n.60 mancante dallo stomaco in giù privo ancor d'un certo ornamento che portava in testa, alto in questo stato on. $2 \frac{2}{10}$
n.61 soltanto la testa col pileo osiriaco, posata sopra un tondino, sotto cui continuava non so che ceppo ora perduto alt. on. $5 \frac{1}{2}$
n.62 alt. lin. $5 \frac{1}{2}$
n.63 lungo on 1 alt. lin. 6 giace su un plinto lungo on. 1 larg. lin. 7 alt. lin 3
n.64 lung. lin. 8, alt. lin 4
n.65 lung. lin 8, alt. lin. 4
n.66 lung. on. $1 \frac{1}{2}$ alt 1
n.67 lung. on $1 \frac{3}{10}$ alt. 1
n.68 lung. lin 8 alt. lin. 3
n.69 lung lin 6 alt 4
n.70 lung. lin. 7 alt 5
n.71 lung. lin 7 alt. 5
n.72 gatto assiso alt. on. $1 \frac{2}{10}$
n.73 lung. on. $1 \frac{2}{10}$ alt. lin.4
n.74 lung. on. $1 \frac{2}{10}$ alt. 1
n.75 alt. on. $2 \frac{6}{10}$
n.76 alt. on. $1 \frac{1}{2}$
n.77 framm. alt. on $1 \frac{3}{10}$
n.78 alt. on. $1 \frac{8}{10}$

- n.79 framm. alt. on. 1
- n.80 frammento circa la metà della figura alto on. 1
- n.81 alt. lin.6 lung. 6
- n.82 alt on. $1 \frac{2}{10}$
- n.83 alt. on. $1 \frac{6}{10}$
- n.84 alt. on. $1 \frac{4}{10}$
- n.85 framm. circa la metà della figura alt. on. $1 \frac{6}{10}$
- n.86 alt. on. 1
- n.87 il più piccolo di questi occhi è lungo lin. 6, due altri ciascheduno on. 1, il quarto on $1 \frac{4}{10}$ il quinto $1 \frac{6}{10}$ il pezzo che contiene quattro occhi è lungo on $1 \frac{6}{10}$
- n.88 la più grande di queste, maschere è alta assieme col cappio on. $1 \frac{6}{10}$ la più piccola 1
- n.89 alt on. $10 \frac{1}{2}$ il pileo è alto on. $2 \frac{8}{10}$ e così a proporzione nell'altra figure consimili.
- n.90 alt. on. $8 \frac{1}{3}$
- n.91 alt. on. $9 \frac{1}{4}$
- n.92 alt. on. 10
- n.93 alt. on. 6
- n.94 alt. on. 5
- n.95 alt. on. $6 \frac{1}{2}$
- n.96 alt. on. $5 \frac{1}{2}$
- n.97 alt. on. $2 \frac{3}{4}$
- n.98 alt. on. $3 \frac{1}{4}$
- n.99 alt. on. $4 \frac{1}{2}$
- n.100 alt. on. $3 \frac{1}{2}$
- n. 101 e 102 alt. on 2
- n.103 alt. on. $2 \frac{1}{2}$
- n.104 alt on. $5 \frac{2}{3}$
- n.105 alta nella positura di sedente on. 8, non compreso l'ornamento che sostiene sul vertice e ch'in questa si ritrova logoro, seppure il zoccolo sul

- quale posano i piedi, altro vicino a on. 1. il tutt'insieme ha avuto misura d'altezza d'un palmo.
- n.106 alta nella positura di sedente on. $6\frac{1}{2}$ compreso l'ornamento della testa, che ne occupa quasi on. 2
- n.107 alta on. $5\frac{1}{2}$ senza le corna
- n.108 alta on. 6 comprese le corna
- n.109 alt. on. $5\frac{1}{2}$ senza le corna
- n.110 alt. on. $3\frac{2}{3}$ assieme all'ornamento della testa
- n.111 alt. on. $2\frac{1}{2}$
- n.112 alto nel suo stato presente e nella descritta postura on. $6\frac{1}{2}$
- n.113 alt. on. 7
- n.114 alt. on. $4\frac{1}{2}$
- n.115 alt. on. 3
- n.116 alt. on. 3
- n.117 alt. on. 2
- n.118 alta assieme col motio on $4\frac{3}{4}$
- n.119 sotto i piedi evvi un cugno quadrato da incastrarsi in qualche base, lungo on, $2\frac{1}{5}$ le gambe della pianta dei piedi sino al ginocchio sono lunghe on $4\frac{3}{10}$ le cosce $3\frac{1}{2}$ il corpo fino alle spalle $4\frac{1}{2}$ la testa riportata $1\frac{8}{10}$
- n.120 alt. on. $3\frac{1}{10}$ mancante dei piedi
- n.121 alt. on. $3\frac{3}{10}$
- n.122 alt. on. $4\frac{7}{10}$ la figura persa alta on. 3
- n.123 alt. on. $3\frac{6}{10}$
- n.124 framm. alt. on $4\frac{1}{2}$
- n.125 framm. alt. on. 4
- n.126 alt. on. 7
- n.127 alt. on. 4, nella positura descritta
- n.128 alt. nella positura descritta on $2\frac{1}{4}$
- n.129 forse manico di patera o di specchio nella sommità del calato rimane incastrato un avanzo di lastra fermata per mezzo d'un perno che trapassa il calato alt. on. 5
- n.130 bronzo di lavoro grandioso, maniera greca, rappresenta la protome d'un toro, di cui l'intima parte resta circondata d'un giro di foglie. le corna non

- sono fatte al solito dei tori, ma sortendo da un gran ciuffo di peli che si solleva sopra la fronte, si spandono lateralmente con una pendenza all'ingiù e colle punte ricurve in alto. Sul vertice dietro le corna evvi una rottura, indizio come pare d'un ornamento ora perduto. alt. on. $4 \frac{4}{10}$
- n.131 Scudetto tondo sul cui margine si solleva una testa d'aspide calanticato, con un triangolo sulla fronte e un disco fra le corna. Sulla superficie del disco osservasi un serpentello annodato. Il lavoro sembra greco-egiziano, a pasta deretana è liscia. alto on. $1 \frac{4}{10}$
- n.132 Toro Apide collocato sopra un zoccolo bislungo in atto di camminare avanzando con ambedue i piedi della parte sinistra. Di bella maniera egizia e lavorato con molta diligenza egli è robusto senza essere grasso, il collo e le spalle sono forti, le gambe alte e grosse, la [...] piena, la fronte alta, le corna corte e grosse con piccola curva e poco innalzata sopra la fronte. la punta del muso è perita la coda, il cui pelo è indicato con linee parallele, pende quasi perpendicolarmente fino ai fianchi. il vertice della testa sostiene in mezzo alle corna un disco, convesso da ambo le parti con margine acuto, avanti cui sul mezzo della fronte si solleva un'aspide o sia un serpe ureo colle membrane dilatate di qua e di là del collo, il corpo che rimane in mezzo alle membrane essendo distinto mediante due linee parallele. la testa del serpe è diretta innanzi, la schiena è applicata al disco, la coda e il rimanente del corpo, ove finisce il gonfiore della membrana, resta nascosto sotto il medesimo disco. Gli altri distintivi che caratterizzano Apide, sono espressi in graffito: cioè sul piano della fronte osservasi un triangolo equilibrato coll'una punta in giù verso il naso: intorno al collo una fascia di due giri paralleli tratteggiati: sulle spalle uno scarabeo con grandi ali spiegate, la testa voltata dalla parte della testa del toro, colle ali abbracciando i lati delle spalle: sul mezzo della schiena un panno quadrangolare, di cui i margini pendenti sui fianchi vicino al ventre sono ornati di frange; la striscia di mezzo, lungo la schiena, è liscia, il rimanente che copre i fianchi, è tratteggiato trasversalmente con delle linee sottili parallele e mediante un cesto reticolato viene diviso in 12 quadrati a mano destra ed altrettanti a mano sinistra; sulla groppa un avvoltoio, il nostro spiegato alla destra, la testa tornata verso la schiena, la coda verso la coda del toro, le ali spanse sui lati delle cosce, i graffi similmente tesi di qua e di là della coda stringendo ciascuno un anello da sigillo. Il zoccolo sul quale posa il toro, ha dei bassi geroglifici graffiti, e in parte intarsiati di smalto, bella facciata davanti e in quella a mano

destra. Le altre due facciate sono lisce, i caratteri formano una linea orizzontale, e sono tornati alla sinistra, onde pare che debbano leggersi cominciando dalla nostra destra, quei che sono stati intarsiati vengono mediante un solco perpendicolare separati da quelli che non sono altro che semplicemente graffiti, questi ultimi occupano solamente la metà posteriore della facciata a mano destra. Bronzo alto on. $7\frac{1}{2}$, compreso il disco, di cui il diametro è di on. $1\frac{7}{10}$; il plinto, il quale è alto lui. 9, largo on. $2\frac{1}{5}$ lungo $6\frac{6}{10}$. il toro è lungo dalla fronte sino al principio della coda on. 7, alto fino alla sommità della fronte $4\frac{4}{5}$, fino al piano della schiena $3\frac{7}{10}$. La figura è di getto sodo e sembra d'un pezzo col plinto. Questo poi è cavo e senza piano di sotto. nel cavo osservansi come due ceppi quadrangolari, l'uno poco distante alla facciata anteriore annesso alla lastra che forma la facciata sinistra, l'altro verso la facciata deretana annesso alla lastra di mano destra. questi sembra che servissero a meglio fermare la cavità del plinto sopra un corpo adattato ad entrare nella medesima, e a sostenere l'idolo, che forse veniva portato in processione in sulla cima d'una pertica.

n.133 altro minore, compagno in tutto al precedente, di buona maniera, ma lavorato con meno diligenza nelle figure graffite sul corpo del toro. egli è posto su d'una lastra liscia. Bronzo alto fino alla sommità della fronte on. $2\frac{6}{10}$ fino al margine superiore del disco $3\frac{7}{10}$ lungo dalla fronte fino al principio della coda $3\frac{1}{2}$.

n. 134-135 due gatti sedenti: amuleti. ambedue seggono nella medesima postura al n. 383. il n. 134 è alto on. 4 il n. 135 on $1\frac{6}{10}$.

n.136 Rana giacente colla testa sollevata. Tutta la superficie è graffita di cerchietti, forse meglio si chiamerebbe rospo. Lavoro dozzinale, Bronzo lungo on $2\frac{1}{2}$ alto $1\frac{1}{4}$.

n.137 Ibide tenendo nel becco un serpento o sia verme. bronzo alto on $2\frac{4}{10}$ lavorato ad uso di bassorilievo, colla parte deretana libera da potersi applicare per ornamento a un vaso o altro utensile. Il lavoro non è egizizio neppure la patina rassomiglia a quella dei monumenti che vengono dall'egitto. Sembra piuttosto una cicogna che un ibide.

- n.138 Protome di sfinge alata con la cuffia in testa, le mammelle turgenti, braccia umano fino al gomito, collocata sopra una zampa d'animale che serviva da piede a qualche tripode. Lavoro romano alt. on. $2 \frac{3}{4}$.
- n. 139-140 due uccelli di maniera barabara n. 139 rappresenta uno sparviero tutulato alt. on. 3 il n. 140 un'aquila aolle ali spiegate, alt. on. $3 \frac{1}{2}$.

Fin qua tutto di bronzo

- n. 141.142 Due cocodrilli o siano altri animali della specie delle lacuste. Serpentino tenero n. 141 lungo on. $4 \frac{1}{5}$ n. 142 lung on. $3 \frac{6}{10}$.
- n.143 sfinge giacente mancante della testa e dei piedi anteriori, lunga nel suo stato presente on. $2 \frac{6}{10}$. La coda non è aggirata intorno la coscia, com'è le più delle volte s'osserva, ma tesa in terra a mano destra. Serpentino tenero.
- n.144 Fallo giacente, teso in [...], dietro cui siede un puttino nudo col ciccino arpocrateo all'orecchio sinistro, tenendo con ambedue le mani una tazza o conea, appoggiata sulla parte deretana del fallo. pasta cinerina . il fallo è lungo on. $1 \frac{4}{5}$ l'assieme lungo $2 \frac{4}{5}$ alt $1 \frac{3}{10}$.
- n.145 scarabeo striato diverso nella proporzione da tutti gli altri, che si trovano in questa raccolta, senza geroglifici , ma 4 pertugi nel piano fondo per passarci sette cordicelle. maggior diametro on $1 \frac{6}{10}$ minore $1 \frac{1}{5}$ Pasta di color verde scuro.
- n.146 scarabeo liscio di serpentino tenero magg. diametro on $2 \frac{1}{5}$ minore $1 \frac{6}{10}$
- n.147 scarabeo liscio di basalto verde con piano tondo empito di geroglifici graffiti, distribuiti in 6 linee orizzontali, e tornati alla sinistra. lavoro diligente . Diam. magg. on $2 \frac{6}{10}$ minore $1 \frac{4}{3}$.
- n.148 Altro simile senza geroglifici essendo stato dorato. scarto di malta verde. diam. magg. on $2 \frac{1}{5}$ min $1 \frac{1}{2}$
- n.149 Altro simile, però senza geroglifici. Felospato verde rilucente diam. magg on $1 \frac{4}{5}$ min $1 \frac{1}{5}$. Lavoro trascurato come ancora gli altri scarabei qui indicati, toltone n. 147.
- n. 150-151 Bolla di rosso d'Egitto con altra si pasta verde scura. Dell'una e dell'altra la maggior dimensione on. $1 \frac{1}{2}$

- n.152 vaso gocciatoio in forma di frutto somigliante alla pigna. terra cotta color di ferro. Lung on. $7\frac{1}{2}$ maggior periferia $16\frac{1}{2}$
- n.153 Mattonella di pietra bituminosa, sopra la quale è rilevata una figura nuda tutta tesa colle braccia strette ai fianchi. Steatite nera lung. on 6 lar. $3\frac{1}{2}$ grosso $1\frac{1}{3}$
- n.154 Mattone con rilievo d'una figura muliebre nuda tutta stesa alla supina ovvero posta dritta in piedi la schiena appoggiata, le gambe parallele, le braccia strette ai fianchi, i capelli a ciocche simmetriche partenti dal vertice, una banda attorno la chioma. Largo on. 5 lung. profondamente $7\frac{1}{4}$, mancandore forse $1\frac{1}{2}$. terra cotta.
- n.155 Terra cotta. la singolare goffezza fra credere che fu una cosa fatta per gioco da qualche ragazzo, imitando la solita positura e i consueti ornamenti di questo mostro. L'altezza sino al vertice della testa è di on $3\frac{1}{2}$ il plinto sottile sopra cui giace è largo $1\frac{3}{4}$ lungo $4\frac{1}{2}$ anticamente forse 5. Sfinge giacente.
- n.156 Terra cotta alt. on $4\frac{1}{2}$ larg. $2\frac{1}{2}$ gruppo di busti di Serapide e d'Iside che si baciano. Il modio di Serapide sembra ornato di fogliame il suo petto è coperto della consueta tunica. Iside occupa la mano destra, porta il solito manto frangiato ed annodato sul petto, in testa una banda, sopra cui si solleva un ornamento le cui parti non bene si distinguono, intorno al collo i soliti cincinni.
- n.157 Busto di Serapide terra cotta alta on. 6
- n.158 Busto di Iside terra cotta alta on. 6. Questi due busti quant'al costume assomigliano a n 156 l'ornamento ch'Iside porta in testa è composto d'una luna paliata, un disco e 5 penne. Il busto di Serapide è collocato sopra un paio di fiori.
- n.159 alt. on. $3\frac{7}{10}$
- n.160 alt. on. $9\frac{1}{2}$ non ha coll'Egitto alto rapporto che d'esser di lì venuto.
- n.161 diametro on. $4\frac{3}{10}$
- n.162 alt on. $4\frac{1}{4}$
- n.163 alt. poco più d'on. 5
- n.164 lungo a sia alto pl. 2 on 1 lung. in cima pl. 1, restringendosi poc'a poco all'ingiu'. le figure sono alte circa on $1\frac{1}{5}$
- n.165 alt. on 10, larg. 5 la figura alta $6\frac{1}{2}$

- n.166 alt. on 16, larg. 11 la figura alta $10\frac{3}{10}$
- n.167 alt on. $9\frac{1}{2}$ larg $7\frac{3}{10}$ gross $\frac{4}{10}$
- n.168
- n.169 alt pl. 2 on 4 lung. pl. 3 on. 1 le figure alte sino a on. 13
- n.170 alt. pl. 2, on. $10\frac{1}{2}$, compresa la punta triangolare la cui altezza è pl. 1. larg. pl. 1 on. $4\frac{3}{4}$. le figure alte circa on. 10.
- n.171 , alt. pl. 3, on. $3\frac{1}{2}$, compresa la cornice e la punta triangolare alta on. $5\frac{2}{3}$
larg. pl 1 on. $7\frac{1}{2}$ larghezza della cornice pl. 1, on $10\frac{1}{3}$ altezza delle figure circa 11
- n.172 alta pl. 3, on. 3 larg. pl. 2 on. 1 le figure alte circa on. 11
- n.173 alt. pl. 2, on. $9\frac{1}{2}$ larg. pl. 2 la figura del sacerdote è alta pl. 2 on. 4
- n.174 frammento alto on. 17 il modulo del volto on. 9
- n.175 il zoccolo è lungo on. 15, larg. 7, alt. $2\frac{1}{2}$, lo sparviero stesso è alto on. 17
- n.176 alt. on 12 lung. col petto fino al principio della coda 16. mancano i piedi anteriori
- n.177 framm. alt. on $9\frac{1}{2}$ modulo on. $6\frac{2}{3}$
- n.178 framm. alt. on $6\frac{1}{2}$ larg. 8 modulo $3\frac{4}{3}$
- n.179 Sasso di figura quadrilunga, la facciata principale inclinata, le altre tre parti perpendicolari. Alto pl. 2, on. 2 lung. pl. 3 on. $7\frac{1}{2}$ larg. in base pl. 1, on. $8\frac{1}{2}$ in cima on. 11 compresa la prominenza della testa della mummia, la quale tolta restano on. $7\frac{1}{2}$. La mummia della facciata principale sono alte on. 21, le altre on. 20. CF. *de obeliscus* p. 374
- n.180 alt. on. $7\frac{1}{2}$ modulo $4\frac{3}{10}$.
- n.181 framm. alt. on. 3
- n.182 alt. on. $2\frac{4}{5}$.
- n.183 alt. on. $2\frac{1}{10}$ mancante delle gambe
- n.184 alt. on. $4\frac{1}{2}$ circa la terza parte della figura intera
- n.185 framm. alt. on. $2\frac{4}{5}$.
- n.186 alt. on. $1\frac{4}{10}$.
- n.187 modulo del volto dalla punta del mento fino alla sommità della fronte on. 8
- n.188 alt. on. $4\frac{1}{2}$.

- n.189 nel suo presente stato alto on. 10 mancano i piedi, supplendo i quali potrebbe la figura alta $6\frac{1}{2}$, oltre la cosa che sostiene sopra la testa di cui l'altezza è $4\frac{1}{10}$.
- n.190 alt. on. $9\frac{1}{2}$. privo dei piedi come n. 189
- n.191 alt. on. $5\frac{1}{2}$. mancante della cosa sopra la testa
- n.192 alt. on. $9\frac{1}{2}$. mancante delle gambe
- n.193 alt. on. $5\frac{1}{2}$
- n. 194-195 alt. on. $5\frac{1}{3}$.
- n.196 lung. on. $2\frac{3}{10}$. Lavoro grossolano
- n.197 siede su un avanzo di lastra, sopra cui la testa rimane elevata on. $12\frac{1}{10}$.
La sua lunghezza è incirca 8, la maggior larghezza del collo $1\frac{1}{10}$.
- n.198 alt. on. $2\frac{6}{10}$.
- n.199 alt. on. $6\frac{1}{4}$ priva delle corna
- n.200 alt. on. 5 con tutto l'ornamento della testa
- n.201 alt. on. $7\frac{1}{5}$. compresa la cosa che porta sul capo alta on. $1\frac{1}{2}$.
- n.202 alta on. $4\frac{1}{4}$.
- n.203 alt. on. $13\frac{1}{2}$. il trono col suo sostegno è lung. $6\frac{3}{4}$ larg. 5 le gambe della figura lunghe $4\frac{1}{2}$.
- n.204 alta nel suo stato presente on. $5\frac{1}{3}$ larg. $4\frac{1}{2}$, gross. $\frac{6}{10}$, oltre il rilievo della figura, il quale in qualche parte è di $\frac{1}{2}$.
- n.205 alt. on. 2
- n.206 alt. on. $5\frac{1}{2}$.
- n.207 alt. on. $5\frac{1}{2}$.
- n.208 alt. on. $5\frac{3}{4}$.
- n.209 alt. on. $5\frac{1}{4}$ n.210 alt. $4\frac{1}{2}$.
- n.211 alt. on. $4\frac{1}{2}$. n. 212 alt. $3\frac{4}{5}$.
- n.213 alt. $4\frac{1}{5}$. n. 214 alt. $3\frac{3}{5}$.
- n. 215 alt. $4\frac{1}{2}$.
- n. 216 alt. $1\frac{3}{5}$. n. 217 alt. $1\frac{7}{10}$.
- n.218 lung. on. $1\frac{3}{10}$ alt. $\frac{7}{10}$.

- n.219 lung. on. $4\frac{3}{4}$. Maniera greca
- n.220 alt. on. 2
- n.221 alt. on. $1\frac{4}{5}$.
- n.222 alt. on. $4\frac{1}{2}$.
- n.223 alt. on. $5\frac{1}{5}$.
- n.224 alt. on. $6\frac{3}{5}$.
- n.225 lungo on. $4\frac{3}{5}$. alto on. $3\frac{1}{10}$ la vasca è lunga on. $3\frac{1}{5}$ larg. on. $1\frac{1}{2}$ alt. $\frac{4}{5}$. Le gambe dell'inginocchiato sono lunghe on. $1\frac{1}{2}$.
- n.226 alt. on. $2\frac{1}{5}$.
- n.227 alt. on. $16\frac{1}{3}$ compreso un zoccolo alto poco poiù d'una oncia.
- n.228 alt. pl. 8, on. 9
- n.229 alt. pl. 8, on. 2
- n.230 la mummia lunga pl. 1 on. $9\frac{1}{2}$.
- n.231 alt. circa on. 21 maggior diametro on. 7
- n.232 maggior diam. incirca on. 10. Il coperchio alto on. $5\frac{1}{2}$, il vaso per sè $14\frac{1}{2}$.
- n.233 alt. on. 9 modulo 5
- n.234 n. 235
- n.236 alt. on. 9
- n.237 alt on. $1\frac{2}{5}$.
- n.238 la base di questa lunetta è larga on. $4\frac{3}{5}$ il suo arco è alto on $2\frac{1}{2}$ e la curva del medesimo fa on. 8. la grossezza del plinto è di lin. 4, ma di getto cavo. La testa del gallo lavorato di rilievo, di getto sodo, sporge on $1\frac{2}{5}$.
- n.239 alt. on. $5\frac{1}{3}$.
- n.240 alt. on. 4
- n.241 framm. alt. on. 8 modulo on. 4
- n.242 Scarabeo senza piano fondo, quale hanno tutti gli altri scarabei di questa raccolta, ora con ora senza geroglifici, bollone n. 400. Il presente è lungo on. $3\frac{1}{2}$ largo $2\frac{1}{2}$. Le alti o siano elitre sono striate. L'ano che esce sotto le elitre è liscio, il ventre è munito di 7 scudetti ovvero fasce parallele, e d'una imbordatura che lo separa dall'ano. Dal ventre escono due paia di gambe, e in mezzo al primo paio, là dove congiungonsi le gambe osservasi un foro rotondo di qualche profondità, destinato a quanto pare per impernare l'idolo sopra qualche base. Il petto, ovvero quella parte che

corrisponde allo scudo del dorso, è inornato e liscio, e dei due lati del medesimo escono due braccia umane piegate nel gomito, ora mancanti delle mani. in luogo della testa evvi sulla parte anteriore dello scudo un buco rotondo circondato come di perlette, nel medesimo modo che tutto lo scudo del dorso è contornato d'un profilo di perlette. In mezzo a questo buco esce un cilindro, il quale probabilmente a guisa di collo sosteneva una testa umana, e vedesi a mano destra del buco sullo scudo del dorso un ceppo sottile nascente da un piccolo buco, lorchè pare essere il fine del cincinno arpocrateo.

- n.243 alto nella positura descritta on $4\frac{1}{5}$.
- n.244 alto nella sua positura raggruppata on $2\frac{1}{5}$. lunghezza delle gambe $1\frac{7}{10}$.
- n.245 bronzo alto on $3\frac{2}{5}$. l'intera lunghezza del serpe è circa 6, la parte gonfiata occupandone $1\frac{4}{5}$. una rottura sul vertice della testa pare ch'indichi un qualche ornamento ora perduto.
- n.246 alto poco più d'on. 4
- n.247 la maggior altezza del frammento è d'on. $8\frac{1}{4}$. la base la quale è intera, è larga on $6\frac{1}{2}$. grossa nella sua maggiore curva $1\frac{7}{10}$. La lastra sopra cui è scolpito Arpocrate è grossa $\frac{4}{10}$. Le gambe conservate lunghe $2\frac{2}{10}$. i coccodrilli sono tutti a rilievo, la figura d'Arpocrate era poco meno.
- n.248 alt. on. $6\frac{1}{2}$., larg. 7, gross $2\frac{1}{4}$.
- n.249 lung. on. 7, larg $5\frac{1}{2}$. alt. $5\frac{1}{4}$. il piede della figura è on. $4\frac{7}{10}$.
- n.250 lung. pl. 3, on. 1, larg. pl. 1, on. 11 osia grosso on $7\frac{3}{4}$. Le lettere scolpite sulla fronte o sia sulla grossezza della pietra, alte on. $3\frac{9}{10}$.
- n.257
- n.258 alt. nella positura descritta on. $6\frac{1}{2}$. lungh. delle gambe dal ginocchio fino alla pianta on. 3
- n.259 alt.on. $6\frac{1}{2}$. compreso il fiore sulla testa alto quasi on. 2
- n.260 alt. on. $3\frac{1}{3}$.
- n.261 Gatto sedente, come n. 134 diverso soltanto per riguardo alla coda, girata alla sinistra, alto on. $2\frac{7}{10}$.
- n.262 alta on. $3\frac{2}{5}$. larga in base $1\frac{7}{10}$.
- n.263 alt. on. $9\frac{1}{4}$. dal pube sino alla pianta dei piedi on $6\frac{1}{2}$.
- n.264 alt. on. $1\frac{1}{2}$.

- n.265 alto nello stato presente, mancante delle gambe dalle ginocchia in giù, on. $2\frac{7}{10}$. compresa la pennacchiera alta on. 1
- n.266 alt. on. $2\frac{1}{10}$.
- n.267 alt. on. $1\frac{3}{5}$. n.268 alt. $1\frac{3}{10}$.
- n.269 alt. 1 n. 270 alt. $6\frac{1}{2}$.
- n.271 alt. $9\frac{1}{2}$. n.274 alt. $7\frac{1}{4}$.
- n.275 alt. 6 n. 276 alt. 7
- n.277 alt. $8\frac{3}{4}$ n. 278 alt. $2\frac{3}{5}$.
- n.279 alt. on. $2\frac{7}{10}$. assieme col modio
- n.280 alt $2\frac{1}{2}$. n.281 alto quasi 4
- n.282 alta on. 7 con tutto l'ornamento della testa mancandone però le punte delle corna.
- n.283 alt. on. $11\frac{1}{3}$.
- n.284 alt. on. $13\frac{3}{4}$. compreso il zoccolo alto circa on. 2, lungo 5, largo $3\frac{2}{3}$.
- n.285 alt. $1\frac{1}{2}$. n. 286 alt. $7\frac{3}{4}$.
- n.287 alt. 7 mancando le cosce e le gambe.
- n.288 alto o sia lungo on. $3\frac{2}{5}$. maggior larghezza $\frac{3}{5}$. lunghezza delle virgole on. 2, altezza dell'apertura del sistro $1\frac{3}{10}$.
- n.292 alt. $5\frac{1}{4}$. n. 293 alt. $3\frac{2}{3}$. n.294 alt. $3\frac{3}{4}$.
- n.299 alt. $3\frac{1}{2}$
- n.300 la base lung. on. 14, larg $5\frac{1}{2}$ alt. 3 la fossa lung. 6, larg. $4\frac{1}{2}$, profonda 2, la figura alta $19\frac{1}{2}$, larga nel petto $4\frac{1}{2}$
- n.301 la base lunga on. 15, larg. 6 4 alta $3\frac{3}{4}$ il zoccolo della figura alto 1, il quadrato $2\frac{1}{2}$. la figura alta on. $16\frac{3}{4}$, larga nel petto $4\frac{1}{2}$ la fossa avanti ad essa non è quadrata, ma ha la figura d'una mumia, lunga 6, larga $2\frac{2}{3}$ profonda 2. Questa fossa veniva coperta da una tavoletta quadrilunga, ora perduta lunga on $7\frac{1}{2}$ larga $3\frac{3}{4}$ come dall'incastro si riconosce.
- n.302 base lunga on. 16, larg. 4 alt $2\frac{1}{2}$ figura alta $17\frac{1}{2}$, compreso il zoccolo ch'è di poca altezza
- n.303 tavola lunga on. 13, larg. 11 alt. 1 la figura di mummia alt. 13 l'uccello lungo 7, alto $3\frac{1}{2}$
- n.304 alt. 6, lung. 5 largo quasi 3

- n.305 alt $7\frac{1}{2}$, larg 4, gross $\frac{2}{9}$
- n.306 lung 8, larg $3\frac{1}{2}$, il pollice è lungo $3\frac{4}{5}$
- n.307 alt $2\frac{3}{5}$ n. 308 alt. $6\frac{1}{3}$
- n.309 alt. on. $8\frac{1}{2}$ n.310 alt. $9\frac{1}{2}$
- n.311 alt. 4 n.312 alt $4\frac{1}{2}$ n.313 alt. $4\frac{1}{4}$
- n.314 alt. $1\frac{1}{10}$, lung. $1\frac{4}{10}$
- n.315 alt. $4\frac{4}{5}$ n. 316 alt. $1\frac{3}{5}$
- n.319 scarabeo liscio di serpentino tenero. diametro magg on. 3, minore $2\frac{3}{10}$. La figura di questo scarabeo, lavorato con un certo grado di diligenza, è diversa da tutti gli altri di questa raccolta
- n.320 alt. on. 7
- n.321 alt. nello stato presente on $7\frac{1}{2}$, larg $3\frac{3}{4}$, gross $\frac{1}{2}$ il rilievo della figura in qualche parte $\frac{3}{5}$
- n.322 alt. on. $5\frac{1}{5}$ larg. $3\frac{1}{2}$ la base nella sua maggiore curva è profonda 2. I cocodrilli fino di tutto il rilievo e la figura d'Arpocrate quasi staccata dal fondo.
- n.323 maggior altezza on. 6, maggior larg. $13\frac{1}{2}$
- n.324 maggior dimensione on $10\frac{1}{2}$ la grossezza $3\frac{2}{3}$
- n.325 maggior dimensione 12 grossezza $3\frac{2}{3}$
- n.326 Arpocrate fanciullo, nudo, grasso, comato, con una ciocca lunga che pende sulla spalla destra. sopra la testa un tutulo fatto ad imitazione di quello regio. Siede sulla superficie d'un fiore, le gambe ritirate in modo che tanto i piedi quanto le gnocchia rimangono nel margine del fiore. La mano destra è applicata alla bocca, la sinistra al piede destro. Lavoro andante che tira al greco. Alto col fiore on. $2\frac{1}{2}$. La forma del fiore è particolare. Le foglie lunghe e sottili, delle quali è composto, si discostano sul davanti, e fanno vedere come un foglio largo, sotto a cui s'osservano certi nodetti che potrebbero pigliarsi per indizio d'un serpe.
- n.327 alt. on. 6, larg. 6, lung. poco più di 4
- n.328 Il pesce nella sua positura orizzontale è lungo on. $4\frac{1}{5}$ la maggior elevazione della sua schiena è di $1\frac{1}{10}$. L'ornamento sul capo alto $\frac{4}{3}$. Le colonnette dalle quali il pesce viene sostenuto sono alte $\frac{3}{5}$ esse posano sopra un zoccolo vuoto e pertugiato da potersi siffare in sulla cima d'un altro

- corpo. Questo zoccolo è lung. $2\frac{3}{5}$, larg. $\frac{1}{2}$ alt $\frac{2}{3}$. gli occhi del pesce erano incastrati d'altra materia.
- n.329 alt. on. $4\frac{1}{5}$ n. 330 alt. $5\frac{1}{2}$
- n.331 la maggior lunghezza del frammento è on $6\frac{1}{2}$, la magg. larghezza $3\frac{1}{2}$
- n.333 alt on. $6\frac{1}{2}$
- n.334 sembra che la figura stesse a sedere e che intera fosse alta circa on. 6
- n.336 alt. on. $5\frac{1}{5}$ larg $3\frac{1}{2}$, grosso 1
- n.337 alt. on. $8\frac{1}{3}$ maggior largh. della cuffia $9\frac{1}{2}$ modulo 6. frammento
- n.338 frammento alto $10\frac{1}{2}$ modulo $3\frac{1}{3}$ granito nero. Lavoro grossolano. testa d'una statua d'Osiride. si è conservato il consueto pileo colle pennacchiere laterali e col serpentello annodato sopra il frontale. resta ancora la barbetta.
- n.339 Framm. alt. $6\frac{1}{2}$ la maggior periferia $16\frac{1}{2}$ il modulo $3\frac{1}{2}$
- n.340 la figura priva della testa è alta on. 13, il zoccolo sopra cui è collocato il trono è alt. 2 larg. $5\frac{1}{4}$ lung. 11
- n.341 il zoccolo lung 10, larg. $4\frac{2}{3}$, alt $2\frac{1}{3}$ la figura nella positura da sinistra è alta 14, le gambe sono lunghe $6\frac{3}{4}$
- n.342 il zoccolo sopra cui è collocata la figura, occupa on. 3 dell'accennata altezza d'on. 14
- n.343 alt. $11\frac{1}{2}$ compreso il zoccolo alto $1\frac{1}{2}$
- n.344 il capitello che per se, toltane la cima della colonna sopra cui posa è alto on $6\frac{1}{2}$ l'abaco o sia l'intima parte del capitello è alt. $\frac{2}{3}$ la cimosa $1\frac{1}{2}$ il volto ch'occupa il sito di mezzo $1\frac{4}{5}$
- n.345 framm alt. $5\frac{1}{2}$, modulo $2\frac{1}{2}$
- n.346 tutta l'altezza di questo busto è di on. $12\frac{1}{2}$ la larg. delle spalle $8\frac{1}{2}$ il modulo del volto $4\frac{1}{2}$
- n.347 questo scarabeo è della più bella maniera egizia e corrisponde riguardo alla configurazione delle parti perfettamente a quelli scolpiti nella punta dell'obelisco di montecitorio Le gambe solamente sono alquanto trascurate, l'occhè s'osserva ancora in n. 147, l'unico tra gli scarabei di questa collezione che per l'eleganza del lavoro, s'accosta al presente, benchè molto ad esso inferiore. I geroglifici sono tutti voltati alla sinistra, essi si trovano in parte semplicemente incavati, in parte rilevati nell'incavo..

- n.349 mancante dei piedi lavoro meschino alt. on. $5\frac{1}{2}$
- n.350 alt. $4\frac{1}{2}$ n. 351 alt. $4\frac{1}{2}$
- n.352 alt. $3\frac{1}{2}$ n. 353 alt. 3
- n.354 alt. $7\frac{1}{3}$
- n.355 lungo dalla fronte fino alla coda on. $4\frac{1}{2}$ gli ornamenti sono come in n. 132.
133
- n.356 lung. on. $2\frac{3}{5}$ n. 357 lung. $2\frac{3}{10}$
- n. 358.359 lung $2\frac{3}{10}$ Questi quattro Apidi hanno le gambe anteriori parallele ed unite in un masso e similmente quelle di dietro come n. 196. in n. 386 pare che si distingua il triangolo sulla fronte.
- n.360 il plinto, il quale è di getto vuoto, occupa in lung. on. $2\frac{1}{5}$, in larg. $1\frac{3}{10}$ in alt. 1 la testa del serpe è elevata on. 2, sopra il plinto tutta la lung. della parte gonfia $\frac{3}{5}$
- n.361 la testa del serpe è sollevata sopra la lastra su cui siede, on. $2\frac{3}{5}$ la sua lung. è circa 12, la larg. della parte gonfiata $\frac{4}{5}$ per tutto il corpo osservasi delle macchiette impresse, forse per accennare la varietà dei colori delle squame. il petto è trattato come in n. 468 e n. 245.
- n.362 il diametro del vuoto è circa d'on. 1, il canopo colla testa è alto $1\frac{1}{10}$
- n.363 alt. on. 8, compresi l'ornato della testa e il zoccolo sul quale posano i piedi
- n.364 alta on. $12\frac{1}{2}$ larg. della base 4 magg gross. 2 compreso il rilievo della figura.
- n.365 magg. altezza del framm. on. $6\frac{1}{2}$ magg larg. $5\frac{1}{2}$
- n.366 maggiore altezza 7 ,magg. larg. 11
- n.368 alt. 12, nella positura descritta e nello stato presente, come priv di testa e collo. dalla pianta dei piedi alla punta del ginocchio 6.
- n.369 alt. $8\frac{1}{5}$ n.370 alt $7\frac{1}{9}$
- n.371 alt. 7 n. 374 alt. 6
- n.375 alt. $5\frac{2}{3}$ n. 376 alt. $4\frac{9}{10}$
- n.377 alt. $3\frac{3}{4}$ n. 378 alt. $8\frac{1}{2}$
- n.379 le lettere sono d'on. 5 fino a $5\frac{1}{5}$
- n.380 lung. circa pl. 5, parg. pl. 3
- n.381 lung pl. 4, on.3 larg. pl 2 on. 3

- n.382 sono come due tavole piane congiunte ad angolo retto, delle quali l'una che fa parte del lato sinistro della cassa, è lunga pl. 4, grossa pl. 1 lin. 6, l'altra apposta ai piedi del cadavere, lunga pl. 3, on. 8 grossa pl. 1 on. 1 lin. 7. L'altra della cassa priva di coperchio è pl. 3 on $8\frac{1}{2}$ la profondità della parte concava pl. 2 on. 11. L'intima parte della facciata esterna, fino all'altezza d'on. $9\frac{1}{2}$ è scabrosa e grezza e rimaneva incastrata nella base. Tutta la lunghezza della cassa, sembra essere stata di pl. 11, la sua lung. pl. 5. *cf. de obelisc. p. 325*
- n.384 il fiore col putto assiso sopra danno d'altezza on. $3\frac{1}{4}$ il braccio dal gomito, compresavi la mano che stringe il fiore è lungo on. 2
- n.387 rappresenta un gallo ed è alto on. $3\frac{1}{3}$
- n.388 alt. on. $4\frac{2}{3}$
- n.389 alt. on. $2\frac{1}{2}$ sembra che debba rappresentare uno sparviero rimane inchiodato su d'una lastra sottile e alquanto curvata, alta on. $1\frac{1}{2}$, larga $4\frac{1}{2}$, ornata di vari graffiti, come ad imitazione di geroglifici. questa lastra ha due pertugi da poter essere affissa a un altro corpo.
- n.392 la maggior larghezza on $1\frac{3}{5}$
- n.398 l'altezza del zoccolo è on. $4\frac{4}{5}$ la lung. del framm. on $11\frac{1}{2}$ i geroglifici sono nella più bella maniera egiziana.
- n.399 alt. on. 6, lung. $8\frac{1}{2}$, gross. 3
- n.400 lung. on. $1\frac{2}{5}$ larg. 1 Colle gambe rilevate sotto il ventre, e privo di quel piano o sia splendido sul quale sogliono riposare gli scarabei. Sul ventre in mezzo al primo e secondo paio di gambe evvi un piccolo perugio da potervi passare un filo. Il rilievo sotto a cui passa questo pertugio forma come una pupilla, e le gambe producono l'effetto di palpebre, onde il rovescio dello scarabeo in qualche modo rappresenta un occhio.
- n.403 la maggior dimensione del frammento on. 12 la grossezza circa 2, compreso il rilievo della figura, il modulo del volto della figura on. 1
- n.404 alt. circa on. 12, larg. 17
- n.407 il plinto è lungo on $1\frac{2}{5}$ largo 1 alto $\frac{1}{5}$
- n.414 lungo on. 3
- n.416 lungo on. 6 dal bellico fino alle gambe on $3\frac{1}{2}$
- n.440 maggior larg. on. 8, maggior periferia circa 23, modulo $4\frac{1}{2}$

- n.442 modulo col volto on $2\frac{2}{5}$ il graccio dalla spalla sino al gomito è lungo 5 la larg. delle spalle $7\frac{1}{5}$
- n.445 modulo on. 5
- n.446 modulo on. $2\frac{1}{2}$
- n.449 il plinto su cui posa la figura è alto on. $\frac{9}{10}$, lung. $3\frac{1}{5}$ larg. $2\frac{7}{10}$
- n.450 framm. alt. on. 5 modulo 3
- n.465 lung. on. $2\frac{3}{10}$ alt. $2\frac{3}{5}$
- n.468 la lung. della parte provveduta di membrane laterali on $3\frac{3}{4}$ la maggior larg. $1\frac{1}{2}$
- n.470 larg. del zoccolo on $2\frac{1}{2}$ altezza delle figure $4\frac{1}{2}$, tolti gli ornati in testa.
- n.486 lung. dal piede on. $5\frac{1}{3}$
- n.487 modulo del volto on. $2\frac{3}{10}$
- n.502 maggior periferia on. 10
- n.503 maggior periferia on. 19
- n.506 alt. on. 7 larg. 4
- n.517 il modulo del volto lin. 9.

Bibliografia

- G. Camodeca, 2000. *Catalogo delle iscrizioni latine del Museo Nazionale di Napoli*. Napoli.
- R. Cantilena, P. Rubino (a cura di) 1989. *La Collezione Egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*. Napoli.
- C. Cipollone, 2017. «Riposo, tempo e spazio». *Scipione Breislak, William Thomson e la questione del quarzo*.
- C. Cozzolino, 1989. Schede di Catalogo, in R. Cantilena, P. Rubino (a cura di), *La Collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, 67-68; 74; 90-92; 127-129; 138-140; 184-193; 197-200; 204. Napoli.
- C. Cozzolino, 2001. XI Classe: Antichità Egizie, in A. Germano e M. Nocca (a cura di), *La Collezione Borgia: curiosità e tesori da ogni parte del mondo*, 215-25. Napoli.
- C. Cozzolino, 2002. Some egyptian erotic statuettes in the National Archaeological Museum of Naples, in R. Pirelli (a cura di), *Egyptological essays on state and society*, Serie Egittologica 2, 63-78. Napoli.
- D. D'Errico, 1989. Schede di Catalogo, in R. Cantilena, P. Rubino (a cura di), *La Collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, 54-62; 70; 99-103; 112-14; 116-22; 143-44; 147-48; 193-94. Napoli.
- R. Di Maria, 1989. Schede di Catalogo, in R. Cantilena, P. Rubino (a cura di), *La Collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, 1-10; 69; 71; 73-4; 125; 133-37; 148-50; 153-56; 161-68; 182; 184-86; 187-90; 193; 196-201. Napoli.
- G. Esposito, 1989. Schede di Catalogo, in R. Cantilena, P. Rubino (a cura di), *La Collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, 92-8; 149; 205-12. Napoli.
- Gabinetto Mineralogico*, 1791-1792. *Gabinetto Mineralogico del Collegio Nazareno di Gianvincenzo Petrini C.R. delle Scuole Pie, presso i Lazzarini*, (Roma MDCCXCI-II), I. Roma.
- Guida* 2016. *Guida alla collezione egizia del MANN. Museo Archeologico Nazionale di Napoli - Catalogo dell'esposizione 2016*. Milano.
- I. Incordino, 2017. Some remarks about an 'apothropaic' stela of the National Archaeological Museum of Naples (MANN), *Cahiers Caribéens d'Égyptologie* 22, 97-106.

- L. Kàkosy, 1999. *Egyptian healing statues in three Museum in Italy (Turin, Florence, Naples)*. Torino.
- E. K. Lillesø, 1987. A seated man wearing a cloak (Napoli 237), *Journal of Egyptian Archaeology* 73, 230-34.
- S. Mainieri, 2016. *La sezione egiziana del Museo Archeologico di Napoli (MANN). Storia, documenti d'archivio e reperti inediti delle collezioni di Stefano Borgia e Giuseppe Picchianti*, I-IV. Ph.D. diss. Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM), Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Napoli.
- S. Mainieri, 2017. *The Borgia coffins at MANN: a contribution to the study of Late-Period coffins*, poster at the Second Vatican Coffin Conference (6-9 June 2017), Musei Vaticani, Città del Vaticano.
- S. Mainieri, 2019. An example of "dangerous" nineteenth-century restoration work at the Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN), in M. Baggio, E. Bernard, M. Salvadori, L. Zamparo (a cura di), *Antropology of forgery. A multidisciplinary approach to the study of archaeological fakes*, 63-71. Padova.
- L. Mancini, 2001. IV classe: Bassorilievi ed altri marmi antichi, in A. Germano, M. Nocca (a cura di), *La Collezione Borgia: curiosità e tesori da ogni parte del mondo*, 106-16. Napoli.
- R. Marchionni, 2012-2013. La tradizione non solo manoscritta del 'carmen epigraphicum patris opus munusque suum' (Cil Vi 1163). I segreti dell'Obelisco Lateranense, *Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia. Rendiconti* 85, 455-72.
- G. Pellino, 2006. *Rilievi architettonici fittili d'età imperiale della Campania*. Pompei.
- R. Pirelli, 1988. 'Scarabeo' e relative schede di catalogo, in B. d'Agostino, P. Gastaldi (a cura di), *Pontecagnano. II La necropoli del Picentino. 1 Le tombe della Prima Età del Ferro*, 67-8; 159-60; 223. Napoli.
- R. Pirelli, 1991. La cosiddetta Dama di Napoli e il problema delle statue arcaiche egiziane, *Annali dell'Istituto Orientale di Napoli* 51, 1-15.
- R. Pirelli, 1993. Sulla cosiddetta 'Dama di Napoli', *Annali dell'Istituto Orientale di Napoli* 53, 327-30.
- R. Pirelli, 1998. The Monument of Imeneminet (Naples, INV. 1069) as a Document of social changes in the Egyptian New Kingdom, in C. J Eyre (a cura di), *Proceedings of the seventh International Congress of Egyptologists (Cambridge, 3-9 September 1995)*, *Orientalia Lovaniensia Analecta* 82, 871-83.

- R. Pirelli, S. Mainieri, 2015. Georg Zoëga and the Borgia Collection of Egyptian Antiquities: Cataloguing as a Method, in K. Ascani, P. Buzi, D. Picchi (a cura di), *The Forgotten scholar: Georg Zoega (1755-1809). At the dawn of Egyptology and Coptic studies*, Culture and History of Ancient Near East 74, 151-59. Leiden.
- F. Poole, 1989. Schede di Catalogo, in R. Cantilena, P. Rubino (a cura di), *La Collezione Egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, 75-90; 140; 168-81; 185; 202. Napoli.
- H. Stenberg- El Hotaby, 1999. *Untersuchungen zur Überlieferungsgeschichte der Horusstelen: ein Beitrag zur Religionsgeschichte Ägyptens im 1. Jahrtausend v. Chr.*, I-II, *Ägyptologische Abhandlungen* 62.
- C. Thiers, 2000. Ptolémée Philadelphie et les prêtres de Saïs. La stèle Codex Ursinianus, fol. 6 r^o + Naples 1034 + Louvre C.123, *Bulletin de l'Institut Français d'Archéologie Orientale* 99, 423-45.
- J. Zahle (a cura di), 2020. *Thorvaldsen Collector of Plaster Casts from Antiquity and the Early modern Period, II. The Roman Plaster Cast Market, 1750-1850*. Copenhagen.



IL TORCOLIERE • Officine Grafico-Editoriali d'Ateneo
Università di Napoli L'Orientale
prodotto nel mese di dicembre 2021

ISBN 978-88-6719-234-2